

F I A T D U C A T O




U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat Professional offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet **www.mopar.eu/owner** ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina “Manutenzione e cura” sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

In alternativa, per accedere a tali informazioni, collegarsi al sito internet **<http://aftersales.fiat.com/elum/>**.

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto Fiat Ducato.

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questo veicolo.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso del veicolo, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche del Suo Fiat Ducato.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento del veicolo sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio del Suo Fiat Ducato.

Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno del veicolo, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con il Suo nuovo veicolo e Le faranno apprezzare gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni del Fiat Ducato, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione del veicolo da Lei acquistato. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE



RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE



Rifornire il veicolo unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie  e ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare il veicolo su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Il veicolo è dotato di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto del veicolo desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto.




MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni del veicolo e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE



... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo del Suo veicolo. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità del veicolo).

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative al veicolo (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogino a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sul Suo veicolo. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatura grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatura. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare il Suo veicolo.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti del veicolo, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità del veicolo;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.










SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti del veicolo sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione del veicolo potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

CONOSCENZA DEL VEICOLO	
CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI	
SICUREZZA	
AVVIAMENTO E GUIDA	
IN EMERGENZA	
MANUTENZIONE E CURA	
DATI TECNICI	
MULTIMEDIA	
INDICE ALFABETICO	

CONOSCENZA DEL VEICOLO

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile.

Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare in diretta quanto illustrato.

IL SISTEMA FIAT CODE	8	SOSPENSIONI PNEUMATICHE AUTOLIVELLANTI	51
LE CHIAVI	9	ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE	52
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	10		
ALLARME ELETTRONICO	11		
PORTE.....	12		
SEDILI.....	17		
VOLANTE.....	25		
SPECCHI RETROVISORI	26		
LUCI ESTERNE.....	28		
FARI	31		
PLAFONIERE	32		
COMANDI.....	33		
PULIZIA CRISTALLI.....	35		
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	38		
COMANDI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	39		
CLIMATIZZATORE MANUALE	39		
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO ...	40		
RISCALDATORE SUPPLEMENTARE.....	42		
RISCALDATORE SUPPLEMENTARE AUTONOMO	42		
ALZACRISTALLI	47		
COFANO MOTORE	47		
APPOGGIATESTA	49		
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI	49		
CRONOTACHIGRAFO.....	51		



SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti del veicolo sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

MODIFICHE/ALTERAZIONI DEL VEICOLO

AVVERTENZA Qualsiasi modifica od alterazione del veicolo potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

IL SISTEMA FIAT CODE

IN BREVE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto del veicolo. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.




Funzionamento

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave. Ruotando la chiave in posizione **STOP**, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.


Irregolarità di funzionamento

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia  unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

❑ Se la spia  si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).

❑ Se la spia  continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

LE CHIAVI

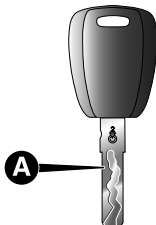


CHIAVE MECCANICA

La parte metallica A fig. 1 della chiave è fissa.

La chiave aziona:

- ❑ il dispositivo di avviamento;
- ❑ la serratura porte;
- ❑ l'apertura/chiusura del tappo serbatoio combustibile.



1

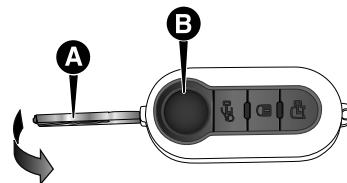
F1A0008

CHIAVE CON TELECOMANDO

L'inserto metallico A fig. 2 è a scomparsa nell'impugnatura ed aziona:

- ❑ il dispositivo di avviamento;
- ❑ la serratura porte;
- ❑ l'apertura/la chiusura del tappo serbatoio combustibile.

Per estrarre / ritrarre l'inserto metallico premere il pulsante B fig. 2.



2

F1A0004

Il pulsante  aziona lo sblocco porte anteriori.

Il pulsante  aziona il blocco totale porte.

Il pulsante  aziona lo sblocco vano di carico.



Se effettuando il blocco porte, una o più porte non è chiusa correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.



**ATTENZIONE**

1) Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

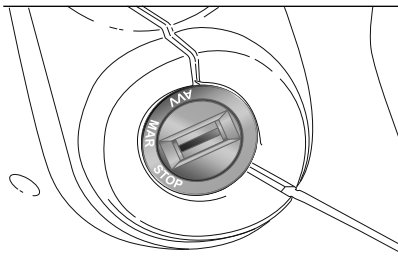
**ATTENZIONE**

1) Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 3:

- ❑ STOP: motore spento, chiave estraibile, sterzo bloccato. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata...) possono funzionare;
- ❑ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- ❑ AVV: avviamento del motore (posizione instabile).



3

F1A0009

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un sistema elettronico di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.



2) 3) 4) 5)

BLOCCASTERZO**Inserimento**

Con dispositivo in posizione STOP, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

**ATTENZIONE**

2) In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

3) Scendendo dal veicolo togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se il veicolo è parcheggiato in salita, inserire la prima marcia, mentre se il veicolo è posteggiato in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sul veicolo incustodito.

4) Non estrarre mai la chiave quando il veicolo è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui il veicolo sia trainato.

5) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

ALLARME ELETTRONICO



(per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme, previsto in aggiunta a tutte le funzioni del telecomando già precedentemente descritte è comandato dal ricevitore ubicato sotto la plancia in prossimità della centralina fusibili.

Inserimento

Con porte e cofano chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, orientare la chiave con telecomando in direzione del veicolo, quindi premere e rilasciare il pulsante "blocco".

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi: nel caso venga rilevata una anomalia, il sistema emette una nuova segnalazione acustica.

In questo caso disinserire l'allarme premendo il pulsante "sblocco porte/sblocco vano di carico", verificare la corretta chiusura delle porte e del cofano motore e reinserire l'allarme premendo il pulsante "blocco".

In caso contrario la porta ed il cofano non correttamente chiusi risulteranno esclusi dal controllo dell'allarme.

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte e cofano motore correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi pertanto alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Azionando la chiusura centralizzata mediante l'inserto metallico della chiave, l'allarme non si inserisce.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

Disinserimento

Premere il pulsante "sblocco porte/sblocco vano di carico" della chiave con telecomando.

Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- ☐ due brevi accensioni degli indicatori di direzione;
- ☐ due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");
- ☐ sblocco delle porte.



AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserto metallico della chiave, l'allarme non si disinserisce.

Esclusione

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività del veicolo) chiudere semplicemente il veicolo ruotando l'inserto metallico della chiave con telecomando nella serratura.


AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotarla in posizione MAR.

PORTE





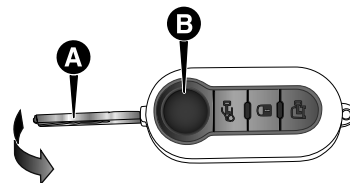
BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  sul telecomando fig. 4 - fig. 5 oppure inserire e ruotare l'inserto metallico A nella serratura della porta lato guida in senso orario. Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse.

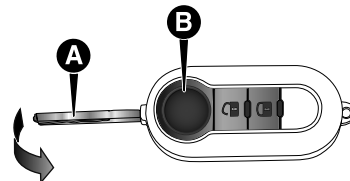
Per estrarre l'inserto metallico premere il pulsante B.

Se una o più porte sono aperte, a seguito della pressione del pulsante  sul telecomando gli indicatori di direzione ed il led presente sul pulsante A fig. 7 lampeggiano velocemente per circa 3 secondi. Con funzione attiva il pulsante A fig. 7 risulta disabilitato. Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante  sul telecomando si attiva il dispositivo dead lock (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock").



4



F1A0113

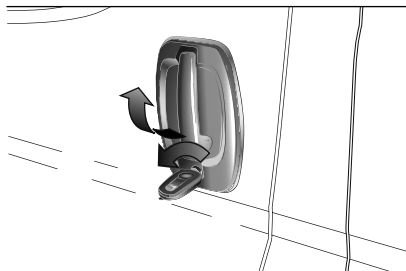


5

F1A0113

Sblocco porte dall'esterno

Premere brevemente il pulsante  fig. 4 oppure  fig. 5, a seconda delle versioni, per avere lo sblocco delle porte anteriori a distanza, l'accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.



6

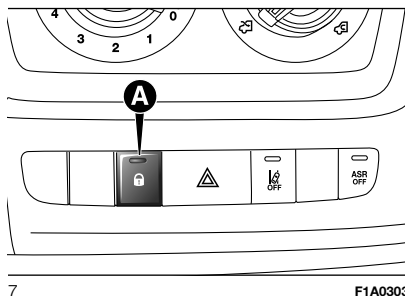
F1A0114

Ruotando l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso antiorario fig. 6 è possibile sbloccare tutte le porte. Con batteria scollegata, l'accesso al veicolo sarà possibile esclusivamente mediante lo sblocco della porta lato guida da serratura meccanica.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante A fig. 7 per bloccare le porte, premere nuovamente il pulsante per sbloccarle. Le azioni di blocco / sblocco avvengono in modo centralizzato (anteriori e posteriori). Quando le porte sono bloccate il led sul pulsante A è acceso ed una nuova pressione del pulsante provoca lo sblocco centralizzato di tutte le porte e lo spegnimento della spia.

Quando le porte sono sbloccate il led è spento ed una nuova pressione del pulsante provoca il blocco centralizzato di tutte le porte. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.



7

F1A0303

A seguito di un blocco porte tramite:

- ☐ telecomando
 - ☐ nottolino porta
- non sarà possibile effettuare lo sblocco tramite il pulsante A fig. 7 ubicato sulla plancia.

AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva di apertura di una delle porte anteriori si provoca il disinserimento della chiusura centralizzata. Tirando la leva interna di apertura di una delle porte posteriori si provoca lo sblocco della singola porta.


In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata ecc.) resta comunque possibile l'azionamento manuale del blocco delle porte.

In marcia, dopo aver superato la velocità di 20 km/h, avviene la chiusura centralizzata automatica di tutte le porte se selezionata la funzione attivabile tramite il menù di set up (vedere paragrafo "Display multifunzionale" in questo capitolo).

BLOCCO/SBLOCCO VANO DI CARICO

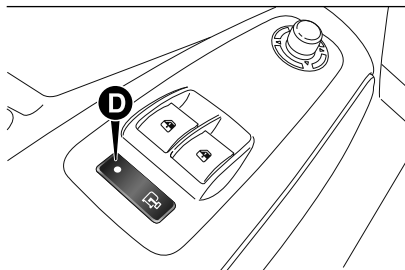
L'attivazione del blocco viene segnalata dal led presente sul tasto.

Il led si accende nei seguenti casi:

- ☐ dopo ogni comando di blocco porte generato dal tasto D fig. 8 o dal tasto  presente sulla plancia;
- ☐ all'attivazione del quadro strumenti;
- ☐ all'apertura di una delle porte anteriori;
- ☐ al blocco porte a 20 km/h (se attivato da menù).

Lo spegnimento avverrà all'apertura di una delle porte del vano di carico o alla richiesta di sblocco porte (vano di carico o centralizzato) o alla richiesta di sblocco da telecomando/nottolino porte.





8

F1A0116

DISPOSITIVO DEAD LOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento delle maniglie interne.

Agendo sul pulsante A fig. 7 di blocco/sblocco


si impedisce l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare il veicolo posteggiato.



6)

Inserimento del dispositivo

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte le porte nel caso in cui si effettui una doppia pressione rapida sul pulsante  sulla chiave con telecomando fig. 4. L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del led ubicato sul pulsante A fig. 7 ubicato tra i comandi su plancia.

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno del veicolo dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento del dispositivo

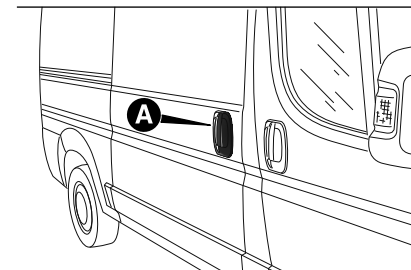
Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte le porte nei seguenti casi:

- ☐ effettuando una rotazione della chiave meccanica di avviamento in posizione di apertura nella porta lato guida;
- ☐ effettuando l'operazione di sblocco porte da telecomando;
- ☐ ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

PORTA SCORREVOLE LATERALE



Per aprire la porta laterale scorrevole sollevare la maniglia A fig. 9 e accompagnare la porta nel senso di apertura.



9

F1A0117

La porta laterale scorrevole è dotata di un fermo che la arresta sul fine corsa in apertura.

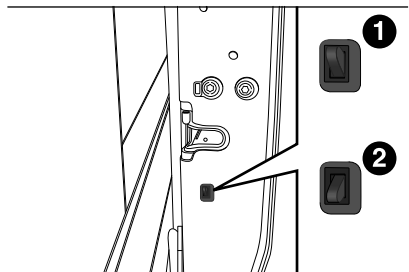
Per chiuderla agire sulla maniglia A esterna (oppure quella corrispondente interna) e spingerla in chiusura. Assicurarsi in ogni caso che la porta sia correttamente agganciata al dispositivo di mantenimento di apertura totale porta.

DISPOSITIVO DI SICUREZZA DEI BAMBINI

(per versioni/mercati, ove previsto)
Impedisce l'apertura delle porte laterali scorrevoli dall'interno.

Il dispositivo fig. 10 è inseribile solo con porta laterale scorrevole aperta:

- ☐ Posizione 1 – Dispositivo inserito (porta bloccata)
- ☐ Posizione 2 – Dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno)



10

F1A0143

Se il dispositivo è inserito rimane tale anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.




8)

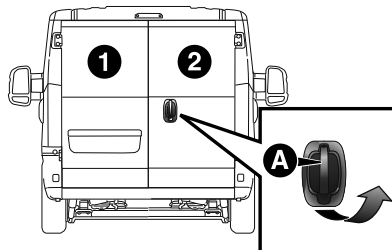
PORTA POSTERIORE A DUE BATTENTI



10) 11)

Apertura manuale dall'esterno del primo battente

Ruotare la chiave in senso antiorario fig. 6 oppure premere il pulsante  del telecomando e agire sulla maniglia A fig. 11 nel senso indicato dalla freccia.



11


F1A0120

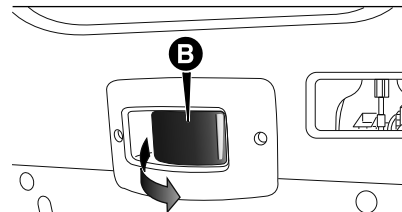
Apertura manuale dall'interno del primo battente

(per versioni/mercati, dove previsto)

Tirare la maniglia B fig. 12 nel senso indicato dalla freccia.

Chiusura manuale dall'esterno del primo battente

Ruotare la chiave in senso orario oppure premere il pulsante  della chiave con telecomando. Chiudere prima la porta sinistra e poi la destra.



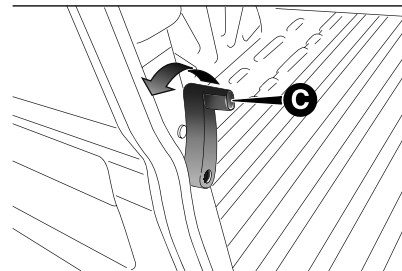
12

F1A0121

Apertura manuale del secondo battente

Tirare la maniglia C fig. 13 nel senso indicato dalla freccia.

Le porte posteriori a due ante sono dotate di un sistema a molla che arresta in apertura ad un angolo di circa 90 gradi.



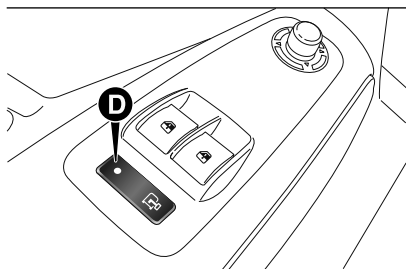
13

F1A0122



Chiusura elettrica dall'interno

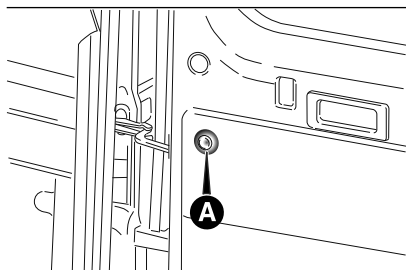
Chiudere i due battenti (prima sinistro, poi destra) posteriori e premere il pulsante D fig. 14 ubicato sulla mostrina comandi alzacristalli.



14

F1A0123

È possibile aumentare l'angolo di apertura delle due ante per maggior comodità di carico e scarico. Per eseguire tale operazione occorre premere il pulsante A fig. 15; in tal modo è possibile aprire le ante per circa 180 gradi.



15

F1A0124

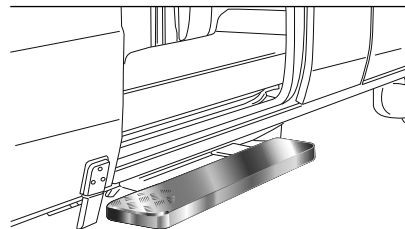
PEDANA MOBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

All'apertura della porta laterale del vano passeggeri o del vano bagagli, fuoriesce dalla parte inferiore del pianale una pedana fig. 16 atta ad agevolare la salita a bordo del veicolo.

⚠ 12) 13) 14) 15) 16)

⚠ 2)



16

F1A0119

PEDANA POSTERIORE

(per versioni Furgoni trasporto merci)

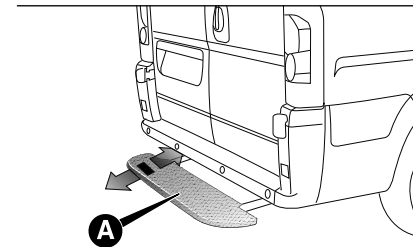
⚠ 12) 13) 14) 15) 16)

⚠ 2)

Il veicolo può essere dotato di pedana posteriore retrattile A fig. 17 che ha la funzione di agevolare la salita e la discesa dal vano di carico posteriore.

Per non aumentare gli ingombri esterni del mezzo, la pedana può essere fatta scorrere sotto il veicolo quando non utilizzata.

Lo scorrimento della pedana avviene manualmente sia in fase di apertura che in chiusura.



17

F1A0410



ATTENZIONE

6) Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno veicolo, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo. Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserito metallico della chiave su entrambi i nottolini delle porte come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.

7) Prima di lasciare il veicolo posteggiato con le porte scorrevoli aperte, verificare sempre l'avvenuto inserimento del blocco.

8) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

9) Non movimentare il veicolo con porte laterali aperte.


10) Il sistema a molla ha forze di azionamento che sono studiate per il miglior comfort di utilizzo, un urto accidentale o un forte colpo di vento potrebbero sbloccare le molle e far chiudere spontaneamente le ante della porta.

11) Con l'apertura a 180 gradi le ante non hanno alcun sistema di bloccaggio. Non utilizzare questa apertura con il veicolo posteggiato in pendenza o in presenza di vento.

12) È vietato guidare il veicolo con la pedana in posizione aperta.

13) Non utilizzare la pedana in posizione retratta per la salita o la discesa dal vano di carico.

14) Assicurarsi che prima, dopo e durante l'utilizzo la pedana sia adeguatamente bloccata nei sistemi di ritegno previsti. Un'apertura o una chiusura incompleta potrebbero provocare il movimento improprio della stessa con rischi per l'utilizzatore e per gli utenti esterni.

15) Prima di ripartire da una sosta, o prima di movimentare in qualsiasi modo il veicolo, assicurarsi del completo rientro della pedana. Essendo il movimento della pedana asservito a quello della porta laterale scorrevole, l'incompleto rientro della pedana, come la non chiusura delle porte posteriori, è segnalato dall'accensione della spia  sul quadro strumenti.

16) La pedana anche se retratta, sporge leggermente dal veicolo, per cui, in presenza di sensori di parcheggio posteriori, il raggio di azione degli stessi risulta leggermente ridotto.



ATTENZIONE

2) La presenza della pedana può ridurre gli angoli di attacco delle rampe, per cui si suggerisce, di fronte ad una rampa molto ripida, di affrontarla con prudenza per evitare di danneggiare la pedana stessa.

SEDILI

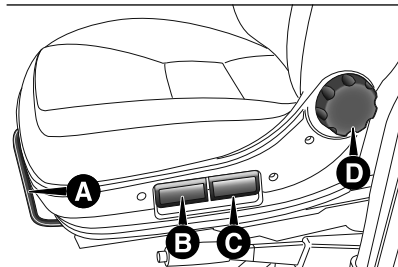
 17)

 3)

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 18 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

 18)



18

F1A0021

Regolazione in altezza

Per sollevare il sedile: stando seduti, spostare verso l'alto leva B fig. 18 (parte anteriore del sedile) o la leva C fig. 18 (parte posteriore del sedile) e scaricare il peso del corpo sulla parte del sedile che deve essere sollevata.



Per abbassare il sedile: stando seduti, spostare verso l'alto leva B (parte anteriore del sedile) o la leva C (parte posteriore del sedile) e caricare il peso del corpo sulla parte del sedile che deve essere abbassata.

Regolazione inclinazione dello schienale

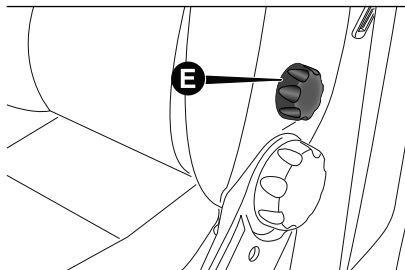
Ruotare il pomello D fig. 18.



19)

Regolazione lombare

Per effettuare la regolazione, agire sulla manopola E fig. 19.



19

F1A0022

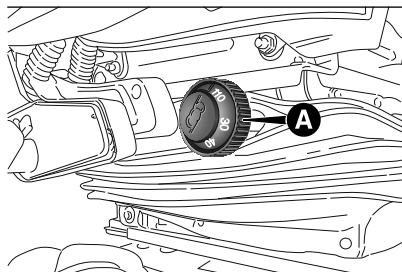
SEDILE AMMORTIZZATO

È dotato di sospensione con sistema di molleggio meccanico ed ammortizzatore idraulico, garantendo in tal modo il massimo comfort e sicurezza. Il sistema di molleggio consente inoltre di assorbire perfettamente i colpi provocati da fondi stradali sconnessi.

Per effettuare le regolazioni in senso longitudinale, regolazioni in altezza, regolazione dello schienale, regolazione lombare e regolazione del bracciolo vedere quanto precedentemente descritto al paragrafo "Sedili".

Regolazione peso ammortizzatore

Tramite la manopola di regolazione A fig. 20 è possibile impostare la regolazione desiderata in funzione del peso corporeo, con tarature comprese tra 40 kg e 130 kg.



20

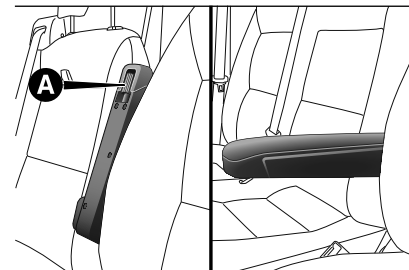
F1A0023

SEDILI CON BRACCIOLI REGOLABILI

Il sedile guida può essere dotato di bracciolo sollevabile e regolabile in altezza. Per la regolazione agire sulla rotella A fig. 21.



20) 21)



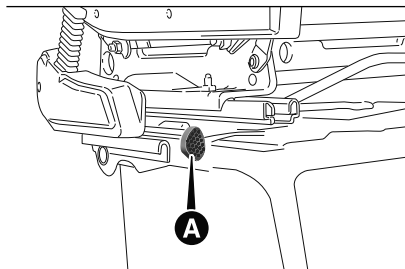
21

F1A0024

SEDILE BASE GIREVOLE

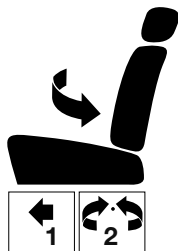
(per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile ruotarlo di 180° verso il sedile sul lato opposto. Per effettuare la rotazione del sedile agire sul comando A fig. 22. Prima di effettuare la rotazione il sedile deve essere spostato in avanti e soltanto successivamente regolato in senso longitudinale fig. 23.



22

F1A0025



23

F1A0026

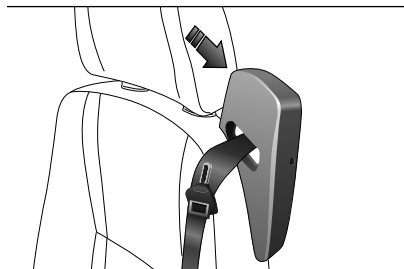
SEDILE GIREVOLE CON CINTURA DI SICUREZZA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È dotato di cintura di sicurezza a tre punti di ancoraggio fig. 24, di due braccioli regolabili (per la regolazione vedere paragrafo “Sedili con braccioli regolabili”) e di appoggiatesta regolabile in altezza (per la regolazione vedere paragrafo “Appoggiatesta”).



22)

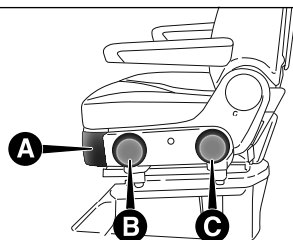


24

F1A0027

Regolazione inclinazione schienale

Agire sulla leva A fig. 25.



25

F1A0028

Regolazione in altezza

Agire sui comandi B fig. 25 oppure C fig. 25 per alzare/abbassare rispettivamente la parte anteriore/posteriore del sedile.

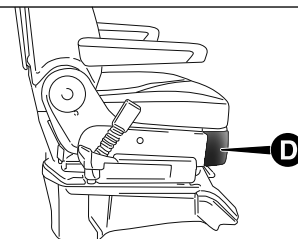
Rotazione sedile

È possibile ruotarlo di 180° verso il sedile sul lato opposto e di 35° circa verso la porta. Può essere bloccato sia in posizione di guida che a 180°. Per effettuare la rotazione del sedile agire sulla leva D fig. 26 (posizionata sul lato destro del sedile).

Prima di effettuare la rotazione il sedile deve essere spostato in avanti e soltanto successivamente regolato in senso longitudinale fig. 23.



23)



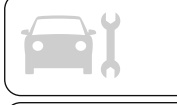
26

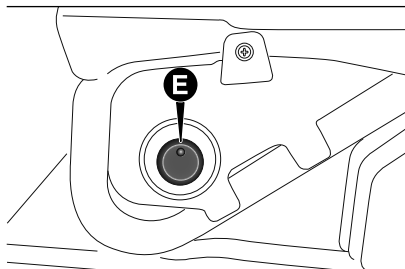
F1A0029

Riscaldamento sedili

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR, premere il pulsante E fig. 27 per l'inserimento/disinserimento della funzione.





27

F1A0030

SEDILE CAPTAIN CHAIR

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo può essere dotato di sedile Captain Chair fig. 28 che, a seconda degli allestimenti, può essere dotato di diverse regolazioni (girevole oppure fisso, con cintura di sicurezza, ecc..). Per le varie regolazioni fare riferimento a quanto riportato precedentemente al paragrafo "Sedile girevole con cintura di sicurezza").

RIBALTINA SU PANCHETTA

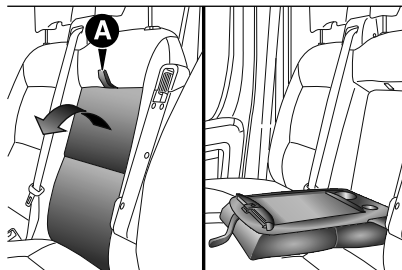
(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sedile è dotato di una ribaltina abbattibile e utilizzabile come piano di appoggio documenti. Per l'utilizzazione tirare la linguetta A fig. 29 e abbassare la ribaltina. La ribaltina è dotata di due impronte portabicchieri e di un piano di appoggio con molletta fermacarta.



28

F1A0345



29

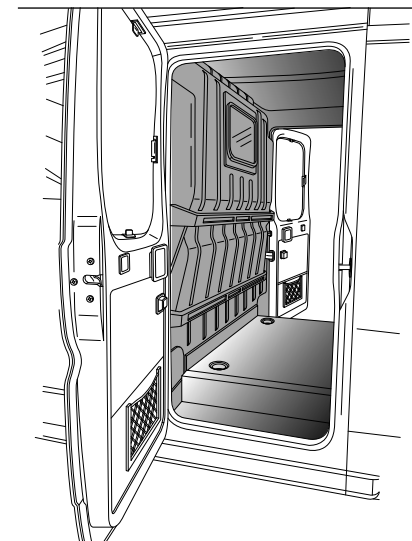
F1A0031



24)

CARGO SPACE

(Per versioni/mercati, dove previsto)
A seconda della versione, è possibile richiedere un ulteriore vano di carico fig. 30 posizionato dietro la cabina.



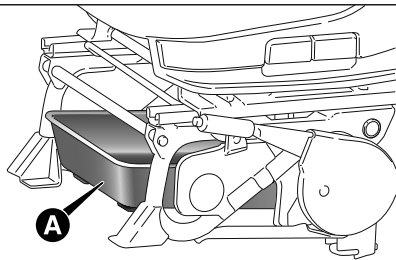
30

F1A0041

CESTELLO SOTTO SEDILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sotto il sedile lato guida è presente un cestello A fig. 31 facilmente asportabile sfilandolo dai relativi ganci presenti sulla base di appoggio.



31

F1A0032

RIVESTIMENTI PLASTICI BASE SEDILE

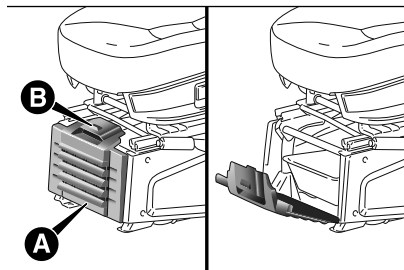
(per versioni/mercati, dove previsto)

Il rivestimento anteriore A fig. 32 è apribile agendo sulla relativa maniglia di sgancio B fig. 32 presente nella parte superiore.

In questo modo si rende reperibile il cestello sotto il sedile (vedere paragrafo "Cestello sotto sedile").

Per facilitare l'apertura del rivestimento anteriore e l'accesso al cestello, il sedile deve essere arretrato il più possibile.

Per consentire l'estrazione del rivestimento anteriore, esso deve essere ruotato in avanti il più possibile e essilato dagli agganci presenti nella parte inferiore, tirando verso la parte anteriore del veicolo.



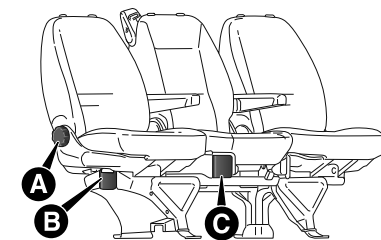
32

F1A0033

VERSIONI PANORAMA

Regolazione dello schienale inclinabile dei sedili passeggeri

Ruotare il pomello A fig. 33.



33

F1A0034

Accesso ai sedili della seconda fila

Per l'accesso alla seconda fila di sedili, occorre agire sulla leva B fig. 33 del sedile laterale destro esterno prima fila e ribaltare in avanti lo schienale accompagnandolo con la mano sinistra.

Riportando il sedile in posizione normale il sedile si riaggancia sul dispositivo di trattenimento senza bisogno di riazionare la leva. Sul sedile completo Panorama 2° fila invece entrambi i sedili laterali sono fissi.

Ribaltamento schienale sedile centrale (2a - 3a fila)

Sollevare la leva C fig. 33 e ribaltare in avanti lo schienale.

Sul retroschienale del sedile centrale è posizionata una superficie rigida con funzione di appoggiabraccia e tavolino con i relativi portabicchieri.

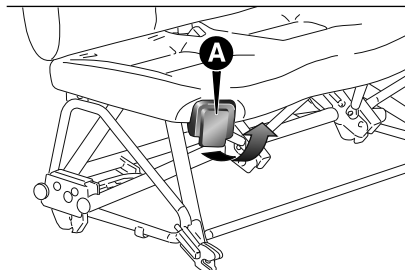
Agire sulla medesima leva per riposizionare lo schienale.

Nell'abbattere lo schienale del sedile centrale seconda fila asportare l'appoggiatesta al fine di agevolare la regolazione schienale sedile centrale prima fila.



VERSIONI COMBI**Posizione Easy Entry**

Sollevare la leva A fig. 34 e inclinare lo schienale in avanti.



34

F1A0035

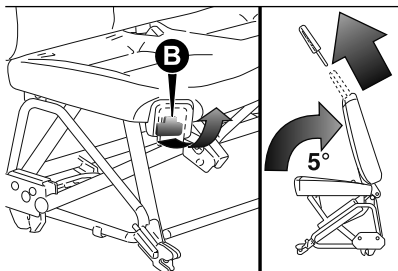
Posizione a pacchetto

Procedere come segue:

- dalla posizione easy entry estrarre gli appoggiatesta;
- sollevare la leva B fig. 35 (ubicata sotto la leva A fig. 34) con la mano destra;
- ruotare lo schienale di 5° verso la zona posteriore;
- abbattere in avanti con la mano sinistra lo schienale.



25)



35

F1A0036

Rimozione panchetta

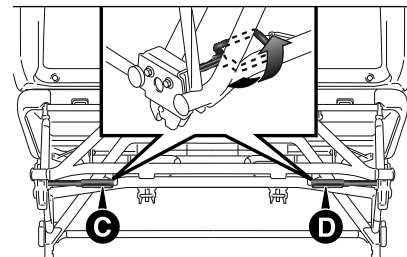
AVVERTENZA Per la rimozione della panchetta, è necessaria la presenza di almeno due persone.

Per rimuovere la panchetta procedere come segue:

- dalla posizione a pacchetto, agire sulle leve C e D fig. 36 ruotandole in avanti (come specificato dalla targhetta adesiva ubicata sulla traversa inferiore);
- sollevare in avanti la base del sedile;
- portare il sedile in posizione verticale;
- dalla posizione verticale, agire sulle leve E e F fig. 37 ruotandole verso l'alto;
- sollevare la panchetta dal pavimento ed asportarla.

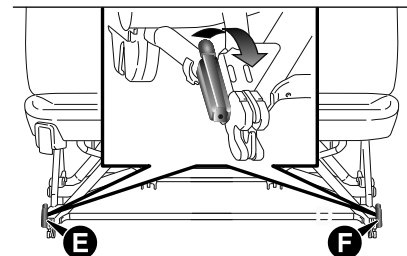


26)



36

F1A0037



37

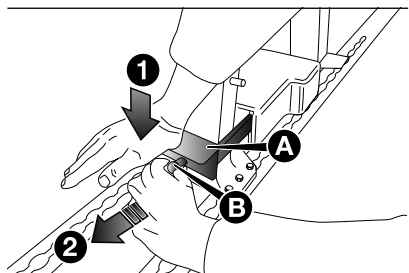
F1A0038

**SEDILE POSTERIORE
FLEX FLOOR**

Per sbloccare il sedile procedere come segue:

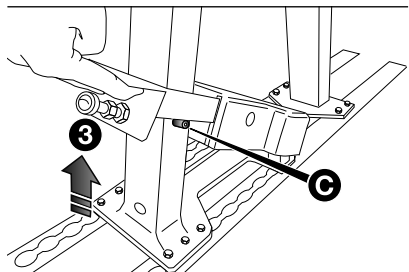
- agire sulla leva di aggancio posteriore A fig. 38 per agevolare lo sblocco del fermo di sicurezza posto sotto la stessa (movimento 1);
- tirare il pomello nero B fig. 38 (movimento 2);

❑ sollevare la leva A (movimento **3**), fin sopra il cursore di tenuta C fig. 39 (posto lateralmente) che garantisce lo stazionamento sollevato del sistema durante le operazioni.



38

F1A0388

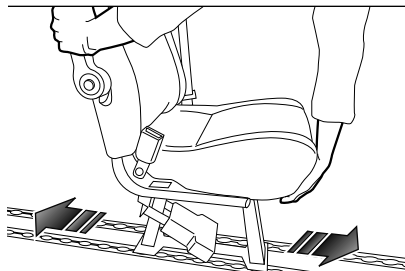


39

F1A0389

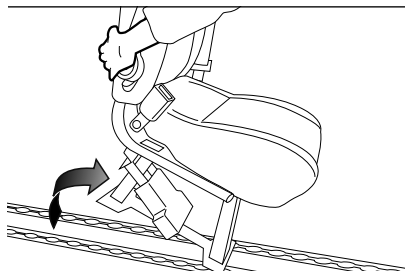
A sblocco del basamento avvenuto, sarà possibile agire sul sedile accompagnandolo con due mani per farlo avanzare o arretrare fig. 40.

Sarà possibile procedere anche al suo smontaggio, agendo sul sedile nel punto in cui i fermi dello stesso si trovano liberi rispetto ai fori dei binari; in quella posizione (facilmente ottenibile facendo scorrere di poco il basamento ed agendo simultaneamente per la sua estrazione) il sedile potrà essere facilmente asportabile fig. 41.



40

F1A0390

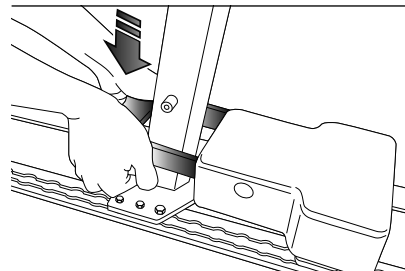


41

F1A0391

Successivamente ad operazioni di scorrimento, smontaggio, il sedile dovrà essere reinserito e bloccato sui binari del pianale prima della marcia, procedere come segue:

- ❑ inserire il basamento sui binari;
- ❑ spingere la leva di aggancio verso il basso fig. 42, agendo con adeguata forza, fino al bloccaggio del sistema.



42

F1A0392

AVVERTENZA Il sistema di blocco prevede un ancoraggio certo solo nel momento in cui il fermo di sicurezza posto sotto la leva bloccherà la stessa orizzontalmente. Nel caso ciò non avvenisse, verificare di aver posizionato il sedile nell'esatta posizione di blocco rispetto al binario (arretrando o avanzando di pochi millimetri il sedile stesso fino ad ottenerne l'aggancio definitivo).



A blocco avvenuto, il basamento a sgancio rapido, si presenta come nella prima fase e cioè con leva di blocco perfettamente parallela al pianale garantendo il fissaggio certo del sedile nella posizione prescelta. È possibile ruotare il sedile di 180° verso il sedile lato opposto. Per effettuare la rotazione fare riferimento a quanto nel paragrafo "Sedile base girevole".

PANCHETTA 4 POSTI (versioni Furgone Doppia Cabina)

(per versioni/mercati, dove previsto)

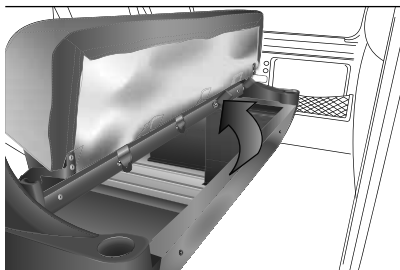
Per versioni specifiche il veicolo è dotato di una panchetta posteriore 4 posti. La panchetta è provvista lateralmente di un'impronta porta bottiglia A fig. 43.

Il sedile è ribaltabile manualmente per consentire l'accesso al vano di carico fig. 44.



43

F1A0393



44

F1A0394



ATTENZIONE

17) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a veicolo fermo.

18) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo del veicolo.

19) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

20) Prima di indossare le cinture di sicurezza anteriori assicurarsi che i braccioli siano in posizione verticale (vedere paragrafo "Cinture di sicurezza").

21) Prima di slacciare le cinture e scendere dal veicolo assicurarsi che il bracciolo esterno (lato porta) sia completamente sollevato.

22) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a veicolo fermo. In particolare, durante la rotazione del sedile, prestare attenzione che questo non interferisca con la leva del freno a mano.

23) Assicurarsi che il sedile sia bloccato in posizione di guida prima di mettere in moto il veicolo.

24) Non posizionare carichi pesanti sulla ribaltina con veicolo in movimento poiché in caso di brusche frenate o urti potrebbero essere proiettati contro gli occupanti del veicolo, causando gravi lesioni.

25) Non viaggiare con passeggeri seduti in 3a fila con la panchetta 2a fila ribaltata. Non posizionare inoltre alcun tipo di oggetti sullo schienale della panchetta 2a fila abbattuto: in caso di urto o brusca frenata potrebbero essere proiettati contro gli occupanti del veicolo causando gravi lesioni. Per maggiori informazioni vedere quanto specificato nella targhetta adesiva ubicata sotto la panchetta.

26) Al successivo rimontaggio della panchetta assicurarsi del corretto bloccaggio della stessa sulle guide a pavimento.



ATTENZIONE

3) I rivestimenti tessili del vostro veicolo sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

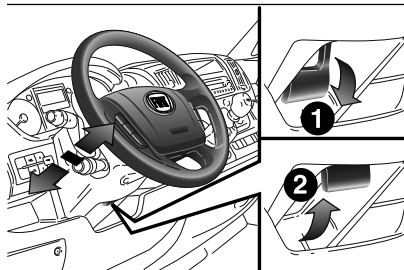
VOLANTE

Il volante è regolabile in senso assiale. Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- ☐ sbloccare la leva fig. 45 tirandola verso il volante (posizione 2);
- ☐ regolare il volante;
- ☐ bloccare la leva spingendola in avanti (posizione 1).



27) 28)



45

F1A0040



ATTENZIONE

27) Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento.

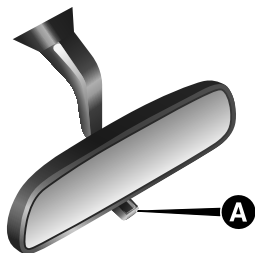
28) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.



SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

Azionando la leva A fig. 46 è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.



46

F1A0353

SPECCHI ESTERNI

Specchi a regolazione manuale

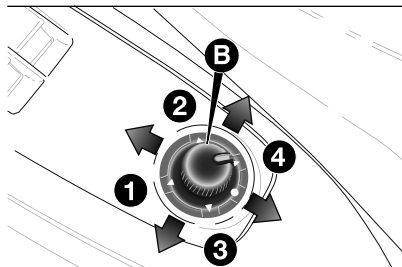
Per orientare gli specchi agire manualmente su ciascuno dei due vetri di ogni specchio.



Specchi a regolazione elettrica

La regolazione elettrica è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per regolare gli specchi ruotare la manopola B fig. 47 in una delle quattro posizioni: 1 specchio sinistro, 2 specchio destro, 3 grandangolo sinistro, 4 grandangolo destro. Dopo aver ruotato la manopola B sullo specchio da regolare, spostarla nella direzione indicata dalle frecce per regolare il vetro selezionato.



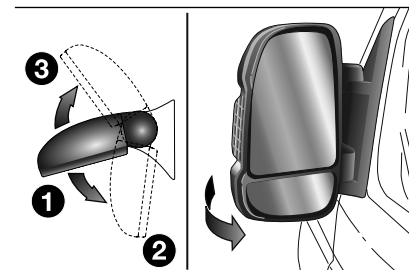
47

F1A0042

Ripiegamento specchi a regolazione manuale

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro degli specchi crea difficoltà in un passaggio stretto o durante il lavaggio automatico) è possibile ripiegare manualmente gli specchi, spostandoli dalla posizione 1 alla posizione 2 fig. 48.

Se lo specchio è stato ruotato accidentalmente in avanti (posizione 3), ad es. in seguito ad un urto, deve essere riportato manualmente in posizione 1.



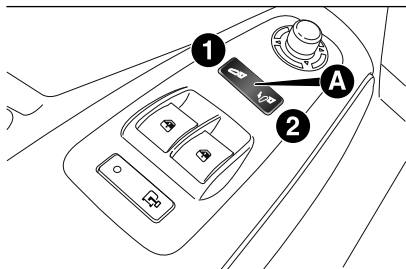
48

F1A0043

Ripiegamento specchi a regolazione elettrica

(per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro degli specchi crea difficoltà in un passaggio stretto o durante il lavaggio automatico) è possibile ripiegare gli specchi sia elettricamente che manualmente, spostandoli dalla posizione 1 alla posizione 2 fig. 48.



49

F1A0044

Ripiegamento elettrico

Per ripiegare elettricamente gli specchi premere il punto 2 del pulsante basculante A fig. 49. Per riportare gli specchi in posizione di apertura, premere il punto 1 del pulsante.

AVVERTENZA Se gli specchi sono stati ripiegati elettricamente, devono essere riportati in posizione di apertura elettricamente: non cercare di riportare manualmente gli specchi in posizione di marcia.

Ripiegamento manuale

Per ripiegare manualmente gli specchi, spostarli dalla posizione 1 fig. 48 alla posizione 2. Se gli specchi sono stati ripiegati manualmente, possono essere riportati in posizione di apertura sia manualmente che elettricamente.

AVVERTENZA Per riportare elettricamente gli specchi in posizione di apertura, premere il punto 2 del pulsante basculante A fig. 49 fino ad avvertire uno "scatto" di aggancio e successivamente premere il punto 1 del pulsante stesso.

Ripiegamento in avanti

Gli specchi possono essere ripiegati manualmente in avanti (posizione 3 fig. 48), oppure riportati manualmente in posizione 2 di apertura nel caso siano stati ruotati accidentalmente in avanti (ad es. in seguito ad un urto).

Se gli specchi sono stati ruotati in avanti manualmente oppure in seguito ad un urto, è possibile riportarli in posizione di apertura sia manualmente che elettricamente.

Per riportare elettricamente gli specchi in posizione di apertura, premere il punto 2 del pulsante basculante A fig. 49 fino ad avvertire uno "scatto" di aggancio e successivamente premere il punto 1 del pulsante stesso.

AVVERTENZA Se per errore gli specchi sono stati ripiegati manualmente nella posizione 3 fig. 48, lo specchio si mette in posizione intermedia.

In questo caso ruotare manualmente lo specchio in posizione 1, poi premere il punto 2 del pulsante basculante A fig. 49 per riportare lo specchio in posizione 2 fino ad avvertire uno "scatto" e successivamente premere il punto 1 del pulsante per riportarlo in posizione 1.

Sbrinamento/disappannamento (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli specchi sono dotati di resistenze che entrano in funzione quando si aziona il lunotto termico (premendo il pulsante).

AVVERTENZA La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo alcuni minuti.



ATTENZIONE

29) Lo specchio esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza dell'immagine riflessa. Inoltre, la superficie riflettente della parte inferiore degli specchi esterni è parabolica per aumentare la visuale. La dimensione dell'immagine riflessa risulta quindi ridotta, dando l'impressione che l'oggetto riflesso sia più distante che nella realtà.

30) Durante la marcia gli specchi devono sempre rimanere in posizione 1.



LUCI ESTERNE

IN BREVE

La leva sinistra raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione ON.

LUCI SPENTE

Ghiera ruotata in posizione **O** fig. 50.



50

F1A0064

LUCI DIURNE (DRL)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR e ghiera ruotata in posizione **O** fig. 50 si accendono automaticamente le luci diurne; le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente. La funzionalità di accensione automatica delle luci diurne può essere attivata/disattivata, per versioni/mercati dove previsto, mediante menù sul display (vedere "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Se le luci diurne vengono disattivate, con ghiera ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.



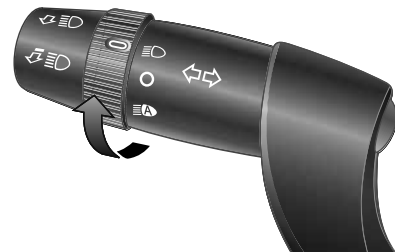
LUCI ANABBAGLIANTI/ LUCI DI POSIZIONE

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera in posizione **☞☞** fig. 51.

In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia **☞☞**.

Con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta, ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione **☞☞**, si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa.

Sul quadro strumenti si accende la spia **☞☞**.



51

F1A0065

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione **☞☞** tirare la leva verso il volante (2a posizione instabile) fig. 52.

Sul quadro strumenti si illumina la spia **☞☞**.


Per spegnere le luci abbaglianti tirare nuovamente la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).



52

F1A0066

LAMPEGGI

Tirare la leva verso il volante (1a posizione instabile) fig. 53 indipendentemente dalla posizione della ghiera. Sul quadro strumenti si illumina la spia .








53

F1A0067


LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE

Al fine di non abbagliare gli altri utenti della strada, le luci si disattivano automaticamente nel caso in cui si incroci un veicolo che proceda nel senso opposto di marcia oppure nel caso in cui ci si accodi ad un veicolo che proceda nello stesso senso di marcia.

Il sistema viene abilitato attraverso la voce di menù e ruotando il selettore luci in posizione .




Al primo azionamento degli abbaglianti, tirando la leva per accendere le luci abbaglianti, si attiva la funzione e viene visualizzata la spia  sul display; se gli abbaglianti sono effettivamente accesi viene visualizzata anche la relativa spia blu di indicazione . Se stiamo guidando a velocità superiori ai 40km/h e la funzione è attiva, tirando nuovamente la leva fino alla posizione abbaglianti, la funzione si disattiva. Se stiamo guidando a velocità inferiori ai 15km/h e la funzione è attiva, la funzione spegne gli abbaglianti. Tirando nuovamente la leva fino alla posizione abbaglianti, questa richiesta viene interpretata come necessità di abbaglianti fissi, quindi si accende la spia blu  sul quadro e gli abbaglianti vengono accesi in modalità fissa fino a quando la velocità non ritorna sopra i 40km/h. Superati nuovamente i 40km/h la funzione torna attiva automaticamente .

Se in questa fase si tira nuovamente la leva, come a richiedere lo spegnimento degli abbaglianti, la funzione rimane spenta e si spengono anche gli abbaglianti.

Per disabilitare la funzione automatica è possibile ruotare la ghiera in posizione  fig. 51.




LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estraatta, portando la ghiera della leva sinistra prima in posizione  e successivamente alle posizioni  oppure .



Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile) fig. 54:

 in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;

 in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . In caso di luci diurne accese (nelle versioni senza led e per versioni/mercati ove previsto) attivando gli indicatori di direzione si spengono le luci diurne (DRL) del fanale corrispondente.

Funzione cambio corsia

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.



54


F1A0068

DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante il veicolo.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione OFF od estratta, tirare la leva verso il volante fig. 55 ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore. Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

All'azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo “Spie e messaggi”) per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

55

F1A0069

La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione.

Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione


Mantenere tirata la leva verso il volante fig. 55 per più di 2 secondi.

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna del veicolo in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne. La sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il “Menu di set-up” del display.

Attivazione

Ruotare la ghiera in posizione  fig. 56: in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.



56

F1A0070


Disattivazione

Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci anabbaglianti e, dopo circa 10 secondi, delle luci di posizione. Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, impostare manualmente l'accensione delle luci.



ATTENZIONE

31) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta. Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

32) Il sistema si basa su un riconoscimento eseguito da una telecamera. Particolari condizioni ambientali possono inficiare il corretto riconoscimento delle condizioni del traffico. Di conseguenza il guidatore è sempre responsabile del corretto utilizzo della funzione abbaglianti in ottemperanza alle normative vigenti. Per disabilitare la funzione automatica è possibile ruotare la ghiera in posizione  fig. 51.

33) Qualora la variazione del carico provochi una forte escursione di inclinazione della telecamera, il sistema potrebbe temporaneamente non funzionare, per permettere un'auto calibrazione della telecamera stessa.

FARI



ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, il veicolo deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CORRETTORE ASSETTO FARI

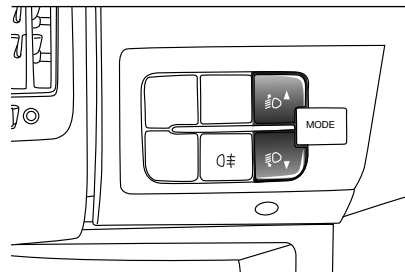
Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione agire sui pulsanti  oppure  posti sulla mostrina comandi fig. 57.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.



F1A0326

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è disponibile in Lineaccessori MOPAR ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

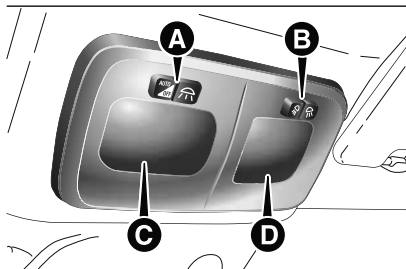


PLAFONIERE



PLAFONIERA ANTERIORE CON LUCI SPOT

L'interruttore A fig. 58 accende/spegne le lampade della plafoniera. Con interruttore A in posizione centrale, le lampade C e D si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte anteriori. Con interruttore A premuto a sinistra, le lampade C e D rimangono sempre spente. Con interruttore A premuto a destra, le lampade C e D rimangono sempre accese.



58

F1A0074

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

L'interruttore B assolve la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

- ☐ la lampada C se premuto a sinistra;
- ☐ la lampada D se premuto a destra.

La temporizzazione termina automaticamente al bloccaggio delle porte.

Temporizzazione luci plafoniera

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dal veicolo, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione 2 logiche di temporizzazione:

- ☐ in ingresso veicolo;
- ☐ in uscita veicolo.

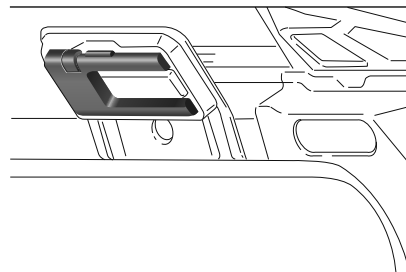
PLAFONIERA ASPORTABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Funzionamento previsto sia come luce fissa che come torcia elettrica asportabile.

Quando la plafoniera asportabile è collegata al supporto fisso fig. 59, la batteria per la torcia elettrica viene ricaricata automaticamente.

La ricarica della plafoniera a veicolo fermo e con chiave di avviamento in posizione STOP o estratta è limitata a 15 minuti.



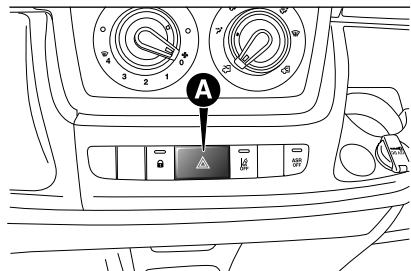
59

F1A0077

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore A fig. 60, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.



60

F1A0306

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie e . Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore A.

Frenata di emergenza

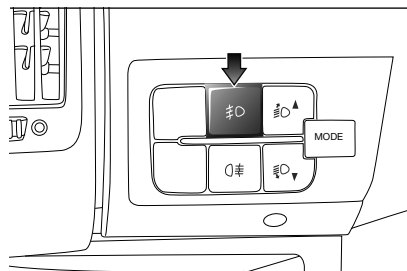
(per versioni/mercati, dove previsto)

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie e . La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante fig. 61. Sul quadro si illumina la spia . Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

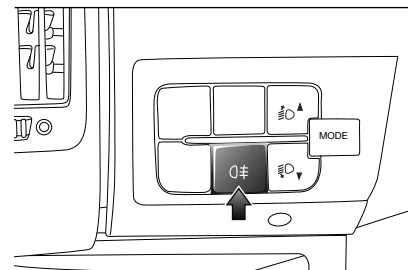


61

F1A0331

LUCE RETRONEBBIA

Si accende, con luci anabbaglianti accese o con luci di posizione e fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) accese, premendo il pulsante fig. 62. Sul quadro si illumina la spia . Si spegne premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti e/o fendinebbia (dove previsti).



62

F1A0323

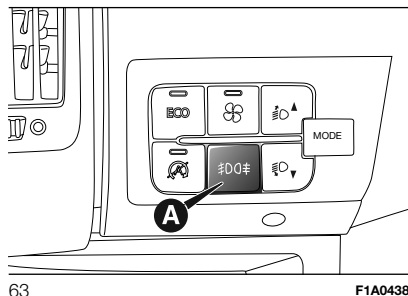
LUCI FENDINEBBIA/ RETRONEBBIA

(Per versioni 2.3 150 ECOJET)

Con luci anabbaglianti accese, per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia utilizzare il pulsante A fig. 63 con la seguente modalità:

- prima pressione: accensione luci fendinebbia, sul quadro strumenti si illumina la spia ;
- seconda pressione: accensione luci retronebbia, sul quadro strumenti si illumina la spia ;
- terza pressione: spegnimento luci fendinebbia/retronebbia.





63

F1A0438

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta portando la ghiera dalla leva sinistra prima in posizione **O** e successivamente alle posizioni oppure . Sul quadro strumenti si illumina la spia .

FUNZIONE ECO

(Per versioni/mercati, dove previsto)

Per inserire la funzione premere il pulsante **ECO** fig. 63. Quando la funzione è inserita, sul pulsante si illumina il relativo LED unitamente alla visualizzazione di un'icona e un messaggio sul display.

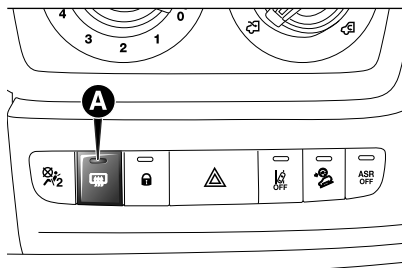
Tale funzione rimane memorizzata quindi, al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore. Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale premere nuovamente il pulsante **ECO**.

A funzione attiva, in caso di malfunzionamento il sistema ripristina automaticamente l'impostazione di guida normale disattivando la funzione **ECO**.

LUNOTTO TERMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si inserisce premendo il pulsante A fig. 64. Con lunotto termico inserito, è presente una temporizzazione che disinserisce automaticamente il dispositivo dopo circa 20 minuti.



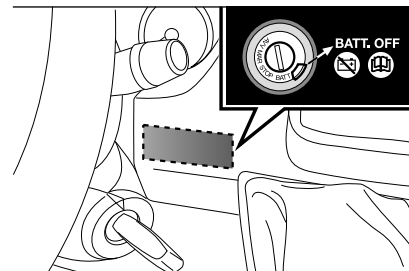
64

F1A0330

FUNZIONE SCOLLEGAMENTO BATTERIA (SEZIONATORE)

(per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione di scollegamento batteria viene abilitata con chiave di avviamento ruotata in posizione BATT, come illustrato sull'apposita targhetta ubicata nella zona illustrata in fig. 65.

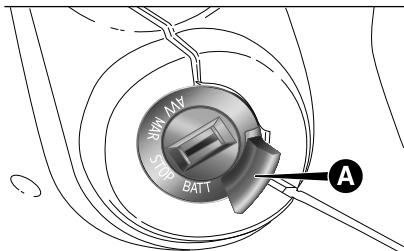


65

F1A0082

Per ruotare la chiave di avviamento in posizione BATT premere il pulsante A (di colore rosso) fig. 66. Lo scollegamento della batteria avviene, mediante l'interruzione del cavo di massa, dopo circa 7 minuti dalla rotazione della chiave in BATT. Questi 7 minuti sono necessari per:

- ☐ permettere all'utente di scendere dal veicolo e bloccare le porte mediante telecomando;



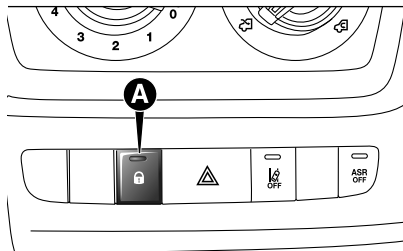
66

F1A0083

❑ garantire che tutti i sistemi elettrici del veicolo siano disattivati. Con batteria scollegata, l'accesso al veicolo sarà possibile esclusivamente mediante lo sblocco della porta lato guida da serratura meccanica. Per ripristinare il collegamento della batteria inserire la chiave di avviamento e ruotarla in posizione MAR, a questo punto sarà possibile avviare normalmente il veicolo. Scollegando la batteria potrebbe essere necessario impostare nuovamente alcuni dispositivi elettrici (es. orologio, data, ...).

BLOCCAPORTE

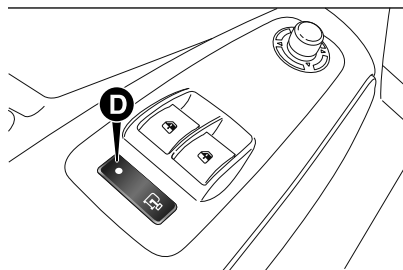
Per effettuare il blocco simultaneo delle porte, premere il pulsante A fig. 67, ubicato su plancia nel mobiletto centrale, indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.



67

F1A0303

Bloccando le porte, il LED sul pulsante si accende.



68

F1A0085

Sulla mostrina alzacristalli è presente un pulsante D fig. 68 che comanda lo sblocco/blocco indipendente del vano di carico.

PULIZIA CRISTALLI

IN BREVE

La leva destra fig. 69 comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacristallo e, dove previsto, l'attivazione dei lavafari e del sensore pioggia.

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

La leva destra fig. 69 può assumere cinque diverse posizioni:

A tergicristallo fermo.

B funzionamento ad intermittenza.

Con leva in posizione B, ruotando la ghiera F si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

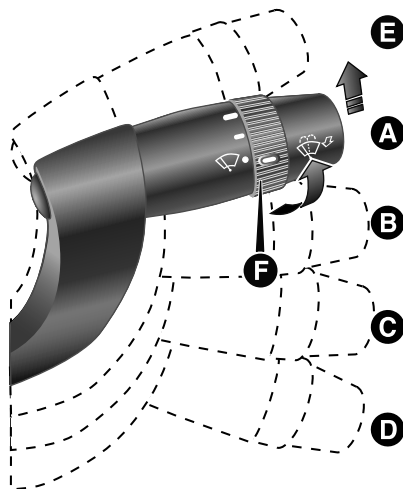
- ☒ intermittenza bassa.
- - intermittenza lenta.
- - - intermittenza media.
- - - - intermittenza veloce.

C funzionamento continuo lento.

D funzionamento continuo veloce



E funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).
Il funzionamento in posizione E è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna in posizione A arrestando automaticamente il tergicristallo.



69

F1A0071

AVVERTENZA Si consiglia di sostituire le spazzole circa una volta all'anno.

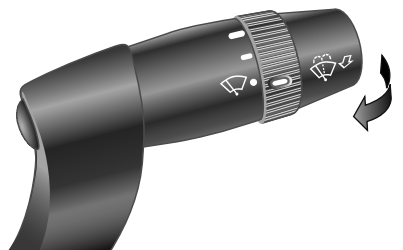
Funzione "Lavaggio intelligente"

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il getto del lavacrystallo fig. 70.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.



70

F1A0072

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sensore pioggia è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Attivazione fig. 69

Spostare la leva destra di uno scatto verso il basso (posizione B). L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" di acquisizione comando. Ruotando la ghiera F è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia.

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione fig. 69

Spostare la leva dalla posizione B oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione OFF. Al successivo avviamento (chiave in posizione ON), il sensore non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione B. Per attivare il sensore spostare la leva in posizione A oppure C e successivamente in posizione B oppure ruotare la ghiera per la regolazione della sensibilità. La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una “battuta” del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla differenza tra giorno e notte.



34)

LAVAFARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono “a scomparsa”, cioè ubicati all’interno del paraurti anteriore del veicolo ed entrano in funzione quando, con luci anabbaglianti inserite, si aziona il lavacrystallo.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l’integrità e la pulizia degli spruzzatori.



ATTENZIONE

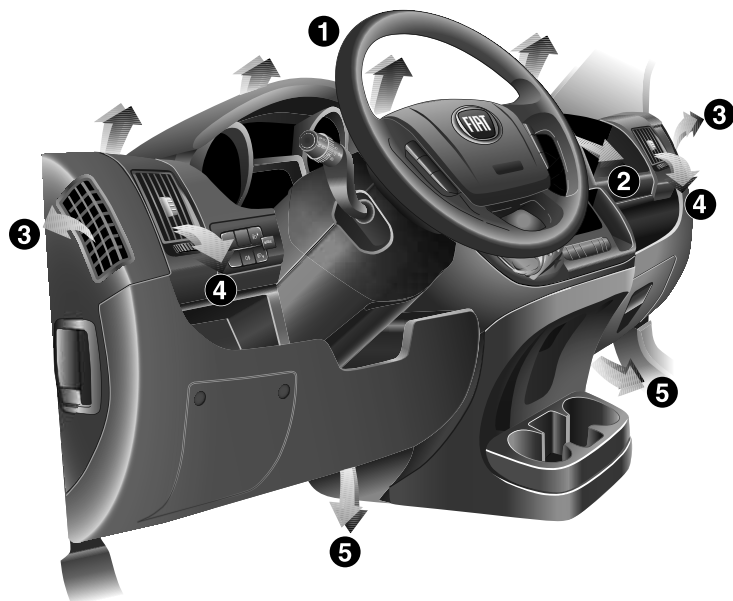
34) Striature di acqua possono provocare movimenti indesiderati delle spazzole.



ATTENZIONE

4) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



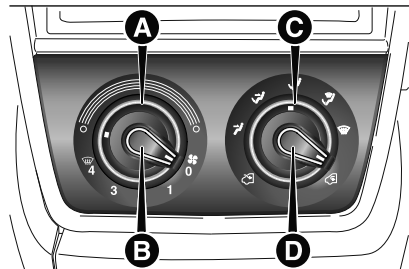
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

71

F1A0302

1. Diffusore fisso superiore - 2. Difusori centrali orientabili - 3. Diffusori fissi laterali - 4. Difusori laterali orientabili - 5. Diffusori inferiori per posti anteriori.

COMANDI RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE



72

F1A0048

COMANDI

Ghiera girevole A per la regolazione della temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

Settore rosso = aria calda

Settore blu = aria fredda

Manopola B per attivazione/ regolazione ventilatore

0 = ventilatore spento

1-2-3 = velocità di ventilazione

4 = ventilazione alla massima velocità

Ghiera girevole C per la distribuzione dell'aria

per avere aria alle bocchette centrali e laterali;

per inviare aria ai piedi ed avere alle bocchette plancia una temperatura leggermente più bassa, in condizioni di temperatura intermedia;

per riscaldamento con temperatura esterna rigida: per avere la massima portata di aria sui piedi;

per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;

per disappannare velocemente il parabrezza.

Manopola D per inserimento/ disinserimento ricircolo aria

Ruotando la manopola D su viene attuato il ricircolo aria interna.

Ruotando la manopola D su viene disattivato il ricircolo aria interna.

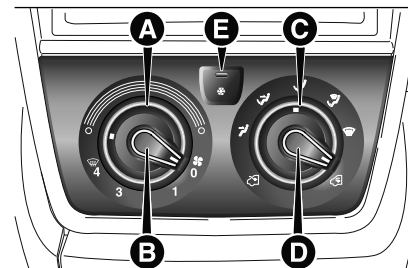
CLIMATIZZATORE MANUALE



(per versioni/mercati, dove previsto)



COMANDI



73

F1A0051

Ghiera girevole A per la regolazione della temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

Settore rosso = aria calda

Settore blu = aria fredda

Manopola B per attivazione/ regolazione ventilatore






0 = ventilatore spento

1-2-3 = velocità di ventilazione

4 = ventilazione alla massima velocità



Ghiera girevole C per la distribuzione dell'aria

-  per avere aria alle bocchette centrali e laterali;
-  per inviare aria ai piedi ed avere alle bocchette plancia una temperatura leggermente più bassa, in condizioni di temperatura intermedia;
-  per riscaldamento con temperatura esterna rigida: per avere la massima portata di aria sui piedi;
-  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
-  per disappannare velocemente il parabrezza.

Manopola D per inserimento/disinserimento ricircolo aria

Premendo il pulsante (led sul pulsante acceso) avviene l'inserimento del ricircolo aria interna.

Premendo nuovamente il pulsante (led sul pulsante spento) avviene il disinserimento del ricircolo aria interna.

Pulsante E per inserimento/disinserimento climatizzatore

Premendo il pulsante (led sul pulsante acceso) avviene l'inserimento del climatizzatore.

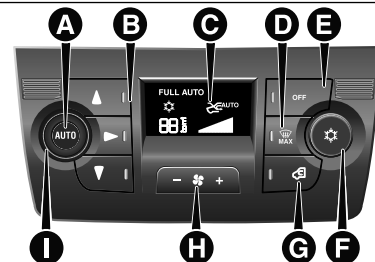
Premendo nuovamente il pulsante (led sul pulsante spento) avviene il disinserimento del climatizzatore.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI


- A** Pulsante AUTO controllo automatico di tutte le funzioni.
- B** Pulsante di scelta distribuzione aria.
- C** Display.
- D** Pulsante comando funzione MAX DEF.
- E** Pulsante disattivazione sistema.
- F** Pulsante comando abilitazione/disabilitazione compressore.
- G** Pulsante comando ricircolo aria.
- H** Pulsanti comando diminuzione/incremento velocità ventilatore.
- I** Manopola comando diminuzione/incremento temperatura.




UTILIZZO DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto può essere avviato in diversi modi, ma si consiglia di iniziare premendo il pulsante AUTO e ruotando quindi la manopola per impostare la temperatura desiderata sul display.

L'impianto regolerà la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e, gestendo la funzione ricircolo, l'inserimento del compressore climatizzatore. Nel funzionamento completamente automatico, l'unico intervento manuale richiesto è l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:

☐  ricircolo aria, per mantenere il ricircolo sempre inserito o sempre escluso;

☐  per accelerare il disappannamento/sbrinamento dei cristalli anteriori, del lunotto, e degli specchi retrovisori esterni.

Durante il funzionamento completamente automatico dell'impianto, è possibile variare la temperatura impostata, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le proprie impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste. Durante il funzionamento in completo automatismo (FULL AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo, scompare la scritta FULL. In questo modo le funzioni passano dal controllo automatico a quello manuale fino a quando non si preme nuovamente il pulsante AUTO.



ATTENZIONE

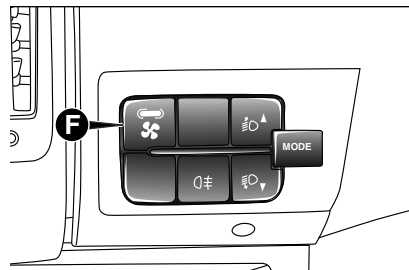
2) L'impianto di climatizzazione utilizza fluido refrigerante compatibile con le normative vigenti nei Paesi di commercializzazione del veicolo R134a o R1234yf. Attenersi, in caso di interventi di ricarica, all'utilizzo esclusivo del gas indicato sull'apposita targhetta posizionata nel vano motore. L'uso di altri refrigeranti compromette l'efficienza e l'integrità dell'impianto. Anche il lubrificante utilizzato per il compressore è strettamente vincolato al tipo di gas refrigerante, fare riferimento alla Rete Assistenza Fiat.



RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è inoltre presente, sotto il sedile lato guidatore, un riscaldatore supplementare la cui ventola si aziona tramite il pulsante F ubicato sulla mostrina comandi fig. 75.



75

F1A0305

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE AUTONOMO



(per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo può disporre, a richiesta, di due diversi riscaldatori autonomi: uno interamente automatico, il secondo programmabile.

VERSIONE AUTOMATICA

Il riscaldatore supplementare viene attivato in modalità automatica quando il motore è avviato e sussistono le condizioni di temperatura esterna e liquido motore. La disattivazione avviene sempre in automatico.



35)

AVVERTENZA Nei periodi con basse temperature esterne per cui interviene il dispositivo, verificare che il livello del combustibile sia superiore alla riserva. In caso contrario il dispositivo potrebbe andare in blocco e richiedere l'intervento della Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONE PROGRAMMABILE

Il riscaldatore supplementare, completamente indipendente dal funzionamento del motore, consente di:

- ☐ riscaldare l'abitacolo del veicolo a motore spento
- ☐ scongelare i cristalli;
- ☐ riscaldare il liquido di raffreddamento del motore e quindi il motore stesso prima dell'avviamento.

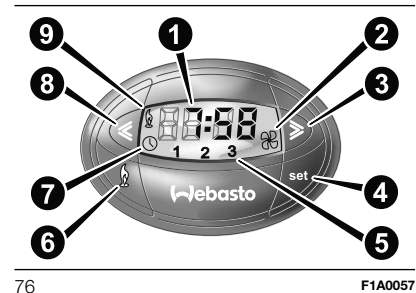
L'impianto è composto da:

- ☐ un bruciatore a gasolio per il riscaldamento dell'acqua, con un silenziatore di scarico per i gas della combustione;
- ☐ una pompa dosatrice collegata alle tubazioni del serbatoio del veicolo, per l'alimentazione del bruciatore;
- ☐ uno scambiatore di calore collegato alle tubazioni dell'impianto di raffreddamento del motore;
- ☐ una centralina collegata al gruppo di riscaldamento/ventilazione dell'abitacolo che ne consente il funzionamento automatico;
- ☐ una centralina elettronica per il controllo e la regolazione del bruciatore integrata sul riscaldatore;

❑ un timer digitale fig. 76 per l'accensione manuale del riscaldatore o per la programmazione dell'ora di accensione.

AVVERTENZA Il riscaldatore è dotato di un limitatore termico che interrompe la combustione in caso di surriscaldamento dovuto alla scarsità/perdita di liquido di raffreddamento. In tale evenienza, dopo aver riparato il guasto all'impianto di raffreddamento e/o aver rabboccato il liquido, premere il pulsante di selezione del programma prima di riaccendere il riscaldatore.

Timer digitale fig. 76



- 1) Visualizzazione ora/timer
- 2) Spia ventilazione
- 3) Pulsante regolazione ora "avanti"
- 4) Pulsante di selezione del programma

- 5) Numero di richiamo della preselezione orologio
- 6) Pulsante di accensione per riscaldamento immediato
- 7) Spia per la regolazione/lettura dell'ora
- 8) Pulsante regolazione ora "indietro"
- 9) Spia ciclo di riscaldamento

Accensione immediata del riscaldamento

Per accendere manualmente l'impianto premere il pulsante 6 del timer: si illuminerà il display e la spia 9, che resteranno illuminati per tutto il tempo di funzionamento dell'impianto. La durata di accensione scompare dopo 10 secondi.

Accensione programmata del riscaldamento

Prima di procedere alla programmazione dell'accensione dell'impianto è indispensabile regolare l'ora.

Regolazione dell'ora corrente

- ❑ Tenere premuto il pulsante 4: si accenderà il display e la spia 7;
- ❑ Contemporaneamente, entro 10 secondi, premere i pulsanti 3 o 8 fino a selezionare l'ora esatta;
- ❑ Rilasciare il pulsante 4.

Quando il display si spegne viene memorizzata l'ora corrente.

La pressione continua dei pulsanti 3 o 8 fa avanzare o arretrare più velocemente le cifre dell'orologio.

La regolazione dell'ora non è possibile quando la modalità riscaldamento o ventilazione è attiva.

AVVERTENZA Fare attenzione all'impostazione ora legale/solare.

Programmazione dell'ora di accensione

Per programmare l'ora di accensione:

- ❑ premere il pulsante 4: sul display si illuminano, per 10 secondi, il simbolo 10 oppure l'ora precedentemente impostata ed il numero 5 corrispondente alla preselezione richiamata.

AVVERTENZA Se si desidera richiamare le altre ore preselezionate premere di volta in volta il pulsante 4 entro 10 secondi.

– premere entro 10 secondi i pulsanti 3 o 8 fino a selezionare l'ora di accensione desiderata.

AVVERTENZA La conferma che l'ora è stata memorizzata è data da:

- ❑ scomparsa dell'ora di accensione;
- ❑ presenza del numero di preselezione 5;
- ❑ illuminazione del display.



AVVERTENZA All'accensione della caldaia:

☐ si accende sul display la spia fiammella 9;

☐ si spegne numero di preselezione 5. Impostazioni standard:

Orario preselezionato 1: ore 6

Orario preselezionato 2: ore 16

Orario preselezionato 3: ore 22

AVVERTENZA Le impostazioni effettuate in fabbrica vengono annullate con una nuova immissione. Gli orari preselezionati rimangono memorizzati fino alla successiva modifica. Se l'orologio viene staccato dalla rete di bordo (per es. in caso di scollegamento della batteria), saranno ripristinate le impostazioni di fabbrica.

Disattivazione dell'ora di accensione programmata

Per cancellare l'ora di accensione programmata, premere brevemente il pulsante 4: si spegne l'illuminazione del display e scompare il numero 5 relativo all'ora preselezionata.

Richiamo di una delle ore di accensione preselezionate

Azionare il pulsante 4 entro 10 secondi fino a quando viene visualizzato il numero del programma con l'ora preselezionata desiderata.

L'ora preselezionata che si è scelto di impostare viene attivata automaticamente dopo circa 10 sec. senza bisogno di ulteriore conferma mediante altro pulsante.

Attivare l'ora preselezionata tenendo conto delle norme di sicurezza per il funzionamento del riscaldamento autonomo (consultare al riguardo il manuale di Istruzioni per l'uso del riscaldamento autonomo).

AVVERTENZA Il riscaldamento autonomo si accende all'ora preselezionata attivata sia con il veicolo in sosta che durante la marcia.

AVVERTENZA L'ora di accensione preselezionata può essere modificata o cancellata seguendo le istruzioni fornite in precedenza.

Impostazione della durata di accensione

Premere e tenere premuto il pulsante . Premere contemporaneamente il pulsante 3 o 8.

Vengono visualizzati l'ora e la spia 7.

Azionare e tenere premuto ancora una volta il pulsante 4. Premere contemporaneamente il pulsante 3 o 8 .

La durata di inserimento preimpostata viene visualizzata e la spia 9 o 2 lampeggiano.

Impostare la durata di inserimento con il pulsante 3 o 8.

La durata di inserimento impostata viene memorizzata non appena scompare il testo visualizzato nel display oppure azionando il pulsante 4.

Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

Lo spegnimento dell'impianto, in funzione del tipo di accensione (automatica o manuale), può essere:

☐ **automatico** al termine della durata programmata; alla conclusione del tempo impostato, il display si spegne.

☐ **manuale** premendo nuovamente il pulsante di "riscaldamento immediato" del timer (tasto fiammella 6).

La spia di riscaldamento e l'illuminazione del display si spengono. La pompa di circolazione del liquido continua a funzionare per circa due minuti, in questa fase è possibile riaccendere il riscaldatore

AVVERTENZA Il riscaldatore da parcheggio si spegne quando la tensione batteria è bassa, per consentire il successivo avviamento del veicolo.

AVVERTENZA Prima dell'inserimento del dispositivo verificare che il livello del combustibile sia superiore alla riserva. In caso contrario il dispositivo potrebbe andare in blocco e richiedere l'intervento della Rete Assistenziale Fiat.

❑ Spegnerne sempre il riscaldatore durante i rifornimenti di combustibile ed in prossimità di stazioni di servizio, per evitare il pericolo di esplosioni o incendi.

❑ Non parcheggiare il veicolo su materiale infiammabile come carta, erba o foglie secche: pericolo di incendio!

❑ La temperatura in prossimità del riscaldatore non deve superare i 120°C (ad es. durante le operazioni di verniciatura nel forno di una carrozzeria). Temperature maggiori potrebbero danneggiare i componenti della centralina elettronica.

❑ Durante il funzionamento a motore spento, il riscaldatore preleva energia elettrica dalla batteria; occorre pertanto un adeguato periodo di funzionamento a motore in moto per ripristinare il corretto stato di carica della batteria stessa.

❑ Per il controllo del livello del liquido di raffreddamento, attenersi a quanto riportato nel capitolo "Manutenzione del veicolo" al paragrafo "Liquido impianto di raffreddamento motore". L'acqua all'interno del circuito del riscaldatore deve contenere una percentuale minima del 10% di prodotto anticongelante.

❑ Per la manutenzione e le riparazioni rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat ed usare esclusivamente parti di ricambio originali.

MANUTENZIONE

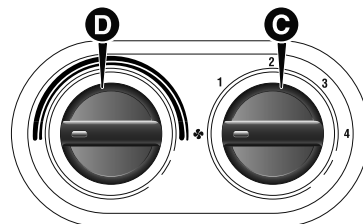
Far controllare periodicamente (comunque all'inizio di ogni stagione invernale) il riscaldatore supplementare presso la Rete Assistenziale Fiat. Ciò garantirà il funzionamento sicuro ed economico del riscaldatore ed anche una sua lunga durata.

RISCALDAMENTO ADDIZIONALE POSTERIORE (Panorama e Combinato)

(per versioni/mercati, dove previsto)

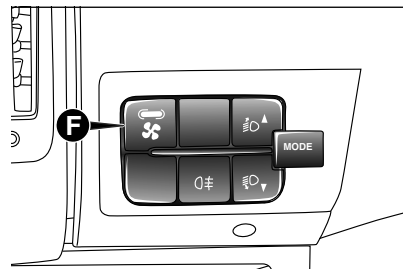
Le versioni Panorama e Combinato sono provviste di un sistema di riscaldamento principale più uno addizionale (a richiesta) con comando sul rivestimento padiglione posto sopra la seconda fila di sedili fig. 77.

Per l'azionamento è necessaria l'abilitazione tramite il pulsante F fig. 78 sulla mostrina comandi.



77

F1A0062



78

F1A0305

Selezionando la manopola D in posizione tutto freddo (ghiera su settore blu), uscirà aria alla temperatura ambiente, dalle uscite ai piedi posteriori (situati sotto i sedile della 2a-3a fila per la versioni Panorama e da griglia lato passaruota sinistro sulle versioni Combinato);



Selezionando la manopola D in posizione tutto caldo (ghiera su settore rosso), uscirà aria calda (con motore regimato), dalle uscite ai piedi posteriori (situati sotto i sedile della 2a-3a fila per la versioni Panorama e da griglia lato passaruota sinistro sulle versioni Combinato).

CLIMATIZZATORE ADDIZIONALE POSTERIORE (Panorama e Combinato)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Le versioni Panorama e Combinato sono provviste di un sistema di riscaldamento/condizionamento principale più uno addizionale (a richiesta) con comando sul rivestimento padiglione posto sopra la seconda fila di sedili fig. 77. Per l'azionamento è necessaria l'abilitazione tramite il pulsante F fig. 78 sulla mostrina comandi, il condizionamento funziona solo con climatizzatore principale acceso.

❑ Selezionando la manopola D in posizione tutto freddo (ghiera su settore blu), uscirà aria fredda dalle bocchette posizionate sull'imperiale.

❑ Selezionando la manopola D in posizione tutto caldo (ghiera su settore rosso), uscirà aria calda (con motore regimato), dalle uscite ai piedi posteriori (situati sotto i sedile della 2a-3a fila per la versioni Panorama e da griglia lato passaruota sinistro sulle versioni Combinato).

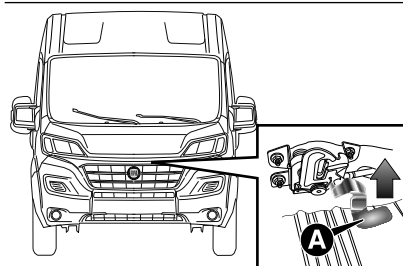
❑ Selezionando posizioni intermedie della manopola D l'aria verrà distribuita tra le bocchette su padiglione e le uscite ai piedi posteriori, variandone la temperatura.

AVVERTENZA In caso di inserimento del compressore sul comando del climatizzatore principale (attivazione pulsante E), anche se la ventola del climatizzatore addizionale è in posizione 0, si attiva automaticamente la 1a velocità, per evitare la formazione di ghiaccio, con possibile danneggiamento del componente.



ATTENZIONE

35) Anche se in misura minore, il riscaldatore brucia combustibile come il motore, quindi per evitare possibili intossicazioni ed asfissia, il riscaldatore supplementare non deve mai essere acceso, neppure per brevi periodi, in ambienti chiusi come garage od officine non dotati di aspiratori per i gas di scarico.



81

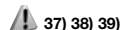
F1A0339

CHIUSURA

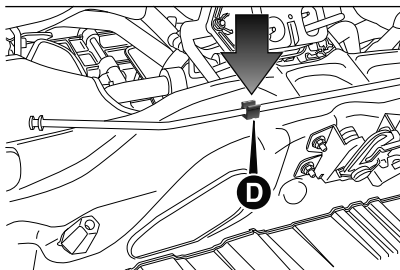
Procedere come segue:

- ❑ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C fig. 83 dalla sede E e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio D fig. 82;
- ❑ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

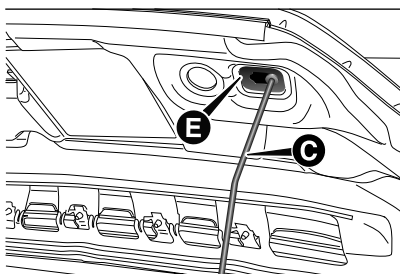


37) 38) 39)



82

F1A0349



83

F1A0129



ATTENZIONE

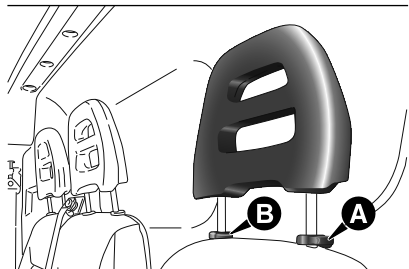
37) Per ragioni di sicurezza il cofano deve sempre essere ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

38) L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.

39) Eseguire le operazioni solo a veicolo fermo.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI



84

F1A0039

Su alcune versioni sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.



40)

Regolazione

- ☐ Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- ☐ Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 84 ed abbassare l'appoggiatesta.

Per estrarre gli appoggiatesta anteriori premere contemporaneamente i pulsanti A e B fig. 84 a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.



ATTENZIONE

40) Le regolazioni vanno eseguite solo con veicolo fermo e motore spento. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva. Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

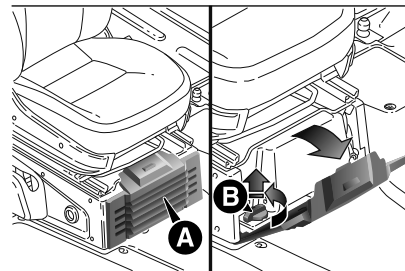
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI



VANO SOTTO SEDILE ANTERIORE LATO PASSEGGERO

Per utilizzare il vano procedere come segue:

- ☐ Aprire lo sportello A fig. 85 ed asportarlo agendo come illustrato;
- ☐ ruotare in senso antiorario il pomello B di bloccaggio ed asportarlo per permettere la fuoriuscita del vano.



85

F1A0095

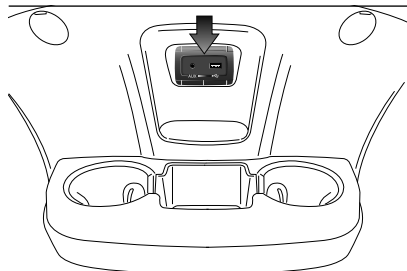


PRESE USB

(per versione/mercati, dove previsto)

Possono essere ubicate:

- ☐ sulla plancia centrale, in sostituzione dell'accendisigari, utilizzabile esclusivamente come sorgente di ricarica per apparecchiature esterne;
- ☐ sul tunnel centrale, sopra la tasca porta cellulare fig. 86, per il collegamento di dispositivi esterni USB/iPOD (vedere SUPPORTO USB/iPOD nel capitolo "Multimedia").



86

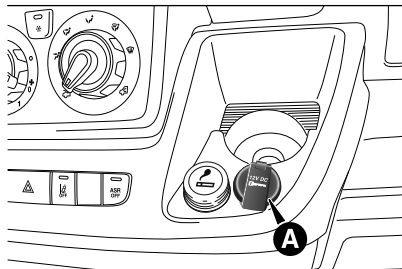
F1A0395

PRESA DI CORRENTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La presa di corrente si trova sulla plancia centrale, accanto all'accendisigari.

Per utilizzarla sollevare il coperchio A fig. 87.



87

F1A0308

TABLET HOLDER

(per versioni/mercati, dove previsto)

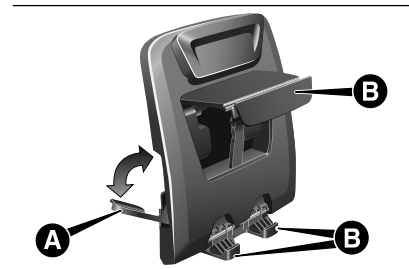
È ubicato al centro della plancia ed ha la funzione di mantenere ancorato un tablet.

Per l'utilizzazione procedere come segue fig. 88:

- ☐ abbassare la leva A per aprire i dispositivi di bloccaggio B;
- ☐ inserire il tablet tra i dispositivi di bloccaggio B;
- ☐ sollevare la leva A per assicurare il bloccaggio.



41) 42) 43)



88

F1A0342

**ATTENZIONE**

41) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

42) Non utilizzare lo scrittoio in posizione verticale con veicolo in movimento.

43) Per evitare situazioni pericolose, la movimentazione del tablet holder e l'utilizzazione del dispositivo sono vietati durante la guida.

CRONOTACHIGRAFO

Per il funzionamento e l'utilizzo del cronotachigrafo consultare il manuale d'uso fornito dal Costruttore del dispositivo stesso. Il cronotachigrafo deve essere obbligatoriamente installato sul veicolo qualora il peso dello stesso (con o senza rimorchio) sia superiore a 3,5 tonnellate.

AVVERTENZA Chiunque effettui modifiche dello strumento di controllo o del sistema di trasmissione dei segnali che influenzano la registrazione da parte dello strumento di controllo, in particolare se ciò avviene a scopo di frode, può violare norme statali di tipo penale o amministrativo.

AVVERTENZA In presenza di cronotachigrafo, se il veicolo deve essere lasciato in sosta per più di 5 giorni, si consiglia di scollegare il morsetto negativo della batteria, per preservarne lo stato di ricarica.

AVVERTENZE

Non utilizzare detergenti abrasivi o solventi per la pulizia dell'apparecchio. Per la pulizia esterna dell'apparecchio, utilizzare un panno umido o eventualmente prodotti specifici per la cura dei materiali sintetici.

Il cronotachigrafo viene installato e piombato da personale autorizzato: non accedere in alcun modo al dispositivo ed ai relativi cavi di alimentazione e registrazione. È di competenza del proprietario dell'automezzo su cui è installato il tachigrafo provvedere regolarmente al suo controllo. Il controllo deve essere fatto almeno ogni due anni e deve essere effettuato un test che ne confermi il regolare funzionamento. Assicurarsi che dopo ogni verifica venga rinnovata la targhetta e che la stessa contenga i dati prescritti.

SOSPENSIONI PNEUMATICHE AUTOLIVELLANTI



GENERALITÀ

Il sistema agisce solo sulle ruote posteriori.

Il sistema mantiene l'assetto posteriore del veicolo costante in qualunque condizione di carico, garantendo nel contempo un maggior comfort di marcia.

REGOLAZIONI ALTEZZA

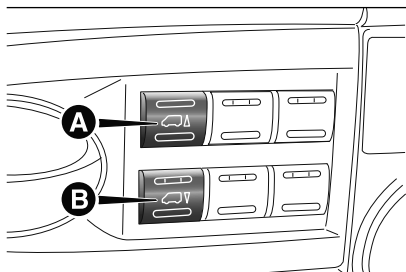
L'altezza libera dal suolo può variare tra 7 livelli predefiniti: da "assetto -3" ad "assetto 0" fino ad "assetto +3".

L'assetto viene visualizzato sul display multifunzionale

Regolazione automatica

In marcia, il sistema riporta automaticamente il veicolo in "assetto 0" e lo mantiene costante. Durante la regolazione il led, ubicato sul tasto (A o B fig. 89) corrispondente alla direzione del movimento, lampeggia.





89

F1A0170

Regolazione manuale



5)

A veicolo fermo, con motore avviato o arrestato, è possibile impostare il livello di altezza desiderato.

Agendo sul tasto A, per un tempo inferiore ad 1 secondo, si seleziona il livello superiore rispetto al precedente. Mantenendo premuto il tasto A, per un tempo maggiore di 1 secondo, è possibile selezionare direttamente il massimo livello: "assetto +3".

Agendo sul tasto B, per un tempo inferiore ad 1 secondo, si seleziona il livello inferiore rispetto al precedente. Mantenendo premuto il tasto B, per un tempo maggiore di 1 secondo, è possibile selezionare direttamente il minimo livello: "assetto -3".

Durante la regolazione il led, ubicato sul tasto (A o B) corrispondente alla direzione del movimento, lampeggia.

Se dopo aver selezionato un tasto il led relativo anziché lampeggiare rimane acceso a luce fissa (per circa 5 secondi) significa che la regolazione è momentaneamente non disponibile. Le possibili cause possono essere le seguenti:

- ☐ riserva d'aria insufficiente: la funzione verrà ripristinata con l'avviamento del motore;
- ☐ il sistema ha raggiunto una temperatura di esercizio limite: attendere qualche minuto per consentire il raffreddamento prima di agire nuovamente sui tasti di azionamento.

Il livello selezionato a veicolo fermo, viene mantenuto fino ad una velocità di circa 20km/h, superata tale velocità il sistema ripristina automaticamente il livello normale: "assetto 0".



ATTENZIONE

5) Prima di procedere alla regolazione manuale con porte aperte, assicurarsi di avere attorno al veicolo spazio sufficiente per questo tipo di operazione.

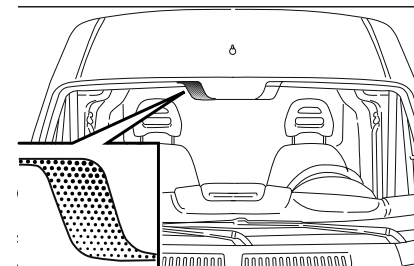
ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE



PREDISPOSIZIONE MONTAGGIO TELEPASS SU PARABREZZA RIFLETTENTE

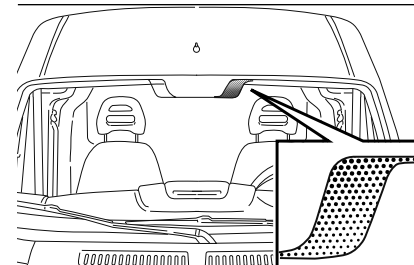
(per versioni/mercati, dove previsto)

Se il veicolo è dotato di parabrezza riflettente occorre installare il Telepass nell'apposita zona evidenziata in fig. 90 - fig. 91.



90

F1A0310



91

F1A0311

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO.....	55	-LUCI RETRONEBBIA	71
DISPLAY	57	- SEGNALE AVARIA GENERICA	72
TRIP COMPUTER	59	-PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO	73
SPIE E MESSAGGI.....	61	- USURA PASTIGLIE FRENO	74
- LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO	61	-DRIVING ADVISOR	74
- AVARIA EBD	62	- SISTEMA TPMS	75
- AVARIA AIR BAG	62	-LUCI ANABBAGLIANTI	76
- CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE	62	-FOLLOW ME HOME	76
- ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	64	- INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO	76
- INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA	64	- INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO	76
- INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE	65	- LUCI FENDINEBBIA	76
-OLIO MOTORE DEGRADATO	65	- CRUISE CONTROL	77
-INCOMPLETA CHIUSURA PORTE / VANO DI CARICO	66	- SPEED LIMITER	77
-AVARIA SERVOSTERZO	66	- LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE	77
- AVARIA SOSPENSIONI AUTOLIVELLANTI	66	- LUCI ABBAGLIANTI	77
- AVARIA SISTEMA EOBD/ INIEZIONE	68	-FUNZIONE "UP"	78
-AVARIA DEL SISTEMA INIEZIONE DELL'UREA	69	-AVARIA LUCI ESTERNE	79
-AVARIA ABS	69	-AVARIA SPIA INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE	79
- RISERVA COMBUSTIBILE	69	-AVARIA LUCI STOP	79
-PRERISCALDO CANDELETTE / AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE	70	-AVARIA AUTOMATISMO ABBAGLIANTI	80
-SEGNALE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL (UREA)	70	-POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA	80
-AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE	71	-VELOCITÀ LIMITE SUPERATA	80
		-MANUTENZIONE PROGRAMMATA ..	80
		-INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO COMBUSTIBILE INTERVENUTO	81
		-SEGNALE DI AVARIA DEL SISTEMA COMFORT-MATIC	81
		-AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO ..	81

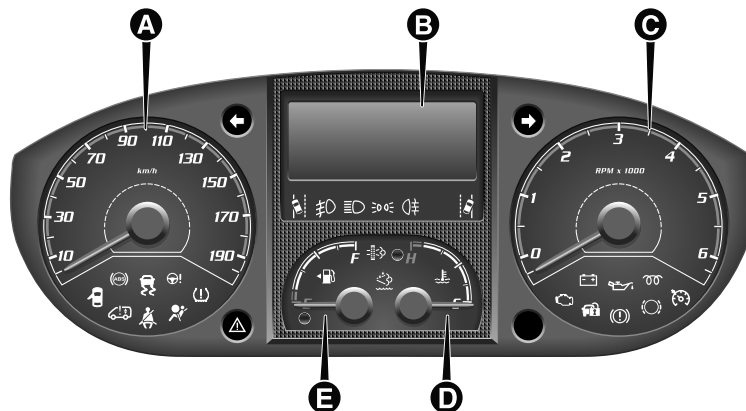


-AVARIA SISTEMA DRIVING ADVISOR	81
-AVARIA TRAFFIC SIGN RECOGNITION	81
-LIMITATA AUTONOMIA	82
-ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP	82
-AVARIA START&STOP	83
-SEGNALAZIONE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL (UREA)	84
-PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Diesel)	85

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO



Versioni con display multifunzionale

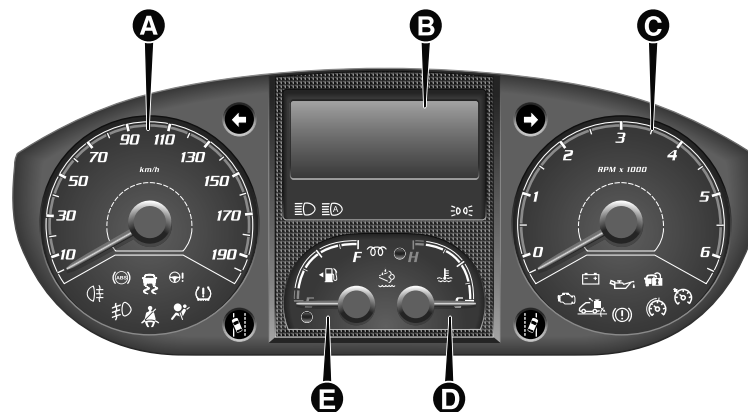


92

F1A0356

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display – C. Contagiri – D. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura – E. Indicatore livello combustibile con spia riserva



Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

93

F1A0358

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display – C. Contagiri – D. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura – E. Indicatore livello combustibile con spia riserva



6)

**ATTENZIONE**

6) Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPLAY



(per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo può essere dotato di display multifunzionale oppure multifunzionale riconfigurabile, in grado di visualizzare le informazioni utili e necessarie durante la guida.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni fig. 94:



94

F1A1040

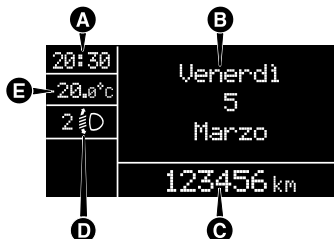
- A Data.
- B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).
- C Ora.
- D Temperatura esterna

E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

NOTA All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni fig. 95:



95

F1A1041

- A Ora
- B Data oppure visualizzazione chilometri (o miglia) parziali percorsi
- C Odometro (visualizzazione chilometri/ miglia percorsi)
- D Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

E Temperatura esterna (per versioni/mercati, dove previsto)

GEAR SHIFT INDICATOR (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema G.S.I. (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul quadro strumenti.

Tramite il G.S.I., il guidatore viene avisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il G.S.I. suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il G.S.I. suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

AVVERTENZA L'indicazione sul display rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

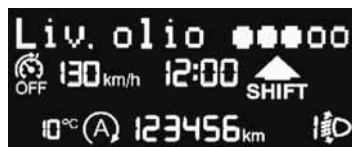


INDICATORE LIVELLO OLIO MOTORE

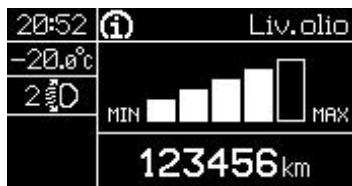
(per versioni/mercati, dove previsto)

L'indicatore permette di visualizzare graficamente il livello olio presente nel motore.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il display fig. 96 - fig. 97 visualizza il livello olio mediante l'accensione/spegnimento di cinque simboli.



96 - Versioni con display multifunzionale F1A0354




97 - Versioni con display multifunzionale riconfigurabile F1A0355

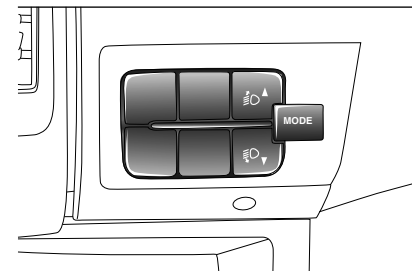
Il progressivo spegnimento parziale dei simboli evidenzia la diminuzione di olio. Un'adeguata quantità di olio in coppa è indicata dall'accensione di 4 o 5 simboli. La mancata accensione del quinto simbolo non deve essere considerata un'anomalia o una scarsa presenza di olio in coppa. Qualora il livello olio risulti essere inferiore al valore minimo previsto il display fornisce il messaggio dedicato per minimo livello olio motore e la necessità di effettuare il rabbocco.

AVVERTENZA Per conoscere la corretta quantità di olio motore, verificare comunque sempre l'indicazione presente sull'astina di controllo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" nel capitolo "Manutenzione e cura").

Dopo alcuni secondi scompare la visualizzazione dei simboli indicanti la quantità olio motore e:


■ se la manutenzione programmata è prossima alla scadenza, viene visualizzata la distanza mancante accompagnata dall'accensione del simbolo  sul display. Quando la scadenza è raggiunta il display visualizza un avvertimento dedicato;

■ successivamente, se il termine previsto per la sostituzione dell'olio motore è prossimo alla scadenza, compare sul display la distanza mancante al prossimo cambio olio. Quando la scadenza è raggiunta, il display visualizza un avvertimento dedicato.


PULSANTI DI COMANDO



98

F1A0304

 ▲ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

 ▼ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

NOTA I pulsanti  ▲ e  ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione illuminazione interno veicolo

- con luci di posizione accese e videata standard attiva, permettono la regolazione dell'intensità luminosa dall'interno veicolo.

Menu di setup

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP



Funzioni del menu di Setup

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante MODE.

Il menu è composto dalle seguenti funzioni:

- ☐ Menu
- ☐ Illuminazione

- ☐ Correttore assetto fari
- ☐ Beep velocità
- ☐ Sensore fari
- ☐ Luci cornering
- ☐ Sensore pioggia
- ☐ Attivazione trip B
- ☐ Traffic sign
- ☐ Regola ora
- ☐ Regola data
- ☐ Autoclose
- ☐ Unità di misura
- ☐ Lingua
- ☐ Volume avvisi
- ☐ Service
- ☐ Airbag passeggero
- ☐ Luci diurne
- ☐ Abb. automatici
- ☐ Uscita menu

Con singole pressioni dei tasti  ▲ o  ▼ è possibile muoversi nella lista del menu di setup.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

TRIP COMPUTER



IN BREVE

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento del veicolo. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" del veicolo (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro. Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Temperatura esterna
- ☐ Autonomia
- ☐ Distanza percorsa A
- ☐ Consumo medio A
- ☐ Consumo istantaneo
- ☐ Velocità media A
- ☐ Tempo di viaggio A (durata di guida)
- ☐ Reset Trip A



Il "Trip B", presente solo su display multifunzionale, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- ☐ Distanza percorsa B
- ☐ Consumo medio B
- ☐ Velocità media B
- ☐ Tempo di viaggio B (durata di guida).



Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MODE per più di 1 secondo.



ATTENZIONE

7) Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.


SPIE E MESSAGGI












L'accensione della spia è associata (dove il quadro strumenti lo permette) ad uno specifico messaggio e/o segnalazione acustica. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.


AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

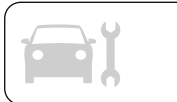
Spie su quadro



	Cosa significa	Cosa fare
 rossa	LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende ma deve spegnersi dopo qualche secondo.	
	Liquido freni insufficiente La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.	Ripristinare il livello liquido freni, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
	Freno a mano inserito La spia si accende con freno a mano inserito.	Disinserire il freno a mano, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.







	Cosa significa	Cosa fare
 rossa  giallo ambra  giallo ambra	<p>AVARIA EBD</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie ( (rossa), ( (giallo ambra) e  (giallo ambra) (per versioni/mercati, dove previsto) con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Fiat, per la verifica dell'impianto.</p>
 rossa	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	 44) 45)
 rossa	<p>CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia si accende a luce fissa con veicolo fermo e cintura di sicurezza lato guida non allacciata. La spia si accende in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a veicolo in movimento, la cintura del guidatore non è correttamente allacciata.</p>	<p>Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Con display multifunzionale è possibile riattivare il sistema anche attraverso il menu di Setup.</p>




	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA CAMBIO "COMFORT-MATIC"</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia sul quadrante si accende a luce lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile e ad una segnalazione acustica) quando viene rilevata un'avaria al cambio.</p>	<p>In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>



	Cosa significa	Cosa fare
	<p>ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il motore è surriscaldato. Il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>In caso di marcia normale: arrestare il veicolo, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.</p> <p>In caso di utilizzo impegnativo del veicolo (ad esempio in condizioni di guida prestazionale): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare il veicolo. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p>AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.</p>
 <p>rossa</p>	<p>INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).</p>	<p>Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Fiat.</p>


	Cosa significa	Cosa fare
 rossa	<p>INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.</p> <p>La spia si accende in modalità fissa unitamente al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.</p>	 8)
	<p>OLIO MOTORE DEGRADATO (solo versioni Multijet con DPF)</p> <p>La spia si accende in modalità lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto) quando il sistema rileva il degrado dell'olio motore.</p> <p>L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto del veicolo, ma segnala al guidatore che l'utilizzo normale del veicolo ha portato alla necessità di sostituire l'olio motore. Se l'olio non viene sostituito, al raggiungimento di una seconda soglia di degrado, sul quadro strumenti si accende anche la spia  e il funzionamento del motore viene limitato a 3000 giri/minuto.</p> <p>Se l'olio non viene ancora sostituito, al raggiungimento di una terza soglia di degrado, per evitare danneggiamenti, il motore viene limitato a 1500 giri/minuto.</p>	<p>Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p> 46) 47)</p> <p>Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> – prevalente uso cittadino del veicolo che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF – utilizzo del veicolo per brevi percorsi che non permettono al motore di raggiungere la temperatura di regime – interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.








	Cosa significa	Cosa fare
 rossa	<p>INCOMPLETA CHIUSURA PORTE / VANO DI CARICO</p> <p>La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte o il vano di carico non sono perfettamente chiusi.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato che segnala l'apertura porta anteriore sinistra/destra o porte posteriori/vano di carico. Con porte aperte e veicolo in movimento, viene emessa una segnalazione acustica.</p>	
 rossa	<p>AVARIA SERVOSTERZO</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>Se la spia rimane accesa unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica, non si ha l'effetto del servosterzo e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare il veicolo.</p>	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
 rossa	<p>AVARIA SOSPENSIONI AUTOLIVELLANTI (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia si accende in corrispondenza di un guasto al sistema sospensioni autolivellanti.</p>	



ATTENZIONE

44) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat, per l'immediato controllo del sistema.

45) L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione lampeggiante della spia  oppure, a seconda delle versioni, dall'accensione fissa dell'icona  su display. In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat, per l'immediato controllo del sistema.

46) A fronte dell'accensione della spia , l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della stessa, non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

47) Se la spia  lampeggiasse durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.



ATTENZIONE

8) Se la spia  si accendesse durante la marcia arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.






giallo ambra

Cosa significa

AVARIA SISTEMA EOB/INIEZIONE

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese nel quale si circola.







9)

Cosa fare




Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.




La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato del veicolo con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	AVARIA DEL SISTEMA INIEZIONE DELL'UREA La spia si accende, unitamente a un messaggio dedicato quadro (per versioni / mercati dove previsto) nel caso venga immesso un liquido non conforme alle caratteristiche nominali o venga rilevato un consumo medio dell'UREA superiore al 50%.	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. Se l'anomalia non viene risolta, verrà dato un ulteriore avviso in corrispondenza dei seguenti km rimanenti prima che venga impedito il riavvio veicolo: <input type="checkbox"/> 400 km <input type="checkbox"/> 320 km <input type="checkbox"/> 240 km Quando resteranno 200 km prima di impedire il riavvio del motore, sul cruscotto apparirà un messaggio dedicato continuo (per versioni / mercato dove previsto) accompagnato da una segnalazione sonora
 giallo ambra	AVARIA ABS Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Il display visualizza il messaggio dedicato.	Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.
  giallo ambra	RISERVA COMBUSTIBILE Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 10/12 litri di combustibile (per versioni con capacità serbatoio di 90/120 litri) oppure 10 litri (per versioni con capacità serbatoio di 60 litri).	Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>PRERISCALDO CANDELETTE / AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE</p> <p>Preriscaldamento candelele</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende: la spia si spegne quando le candelele hanno raggiunto la temperatura prestabilita.</p> <p>AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.</p>	<p>Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.</p>
	<p>Avaria preriscaldamento candelele</p> <p>La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candelele.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>	<p>Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.</p>
 giallo ambra	<p>SEGNALAZIONE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL (UREA)</p> <p>(per versioni/ mercati dove previsto)</p> <p>La spia di basso livello dell'Additivo per Emissioni Diesel (UREA)  si illumina se il veicolo possiede un basso livello di UREA.</p>	





	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi.</p> <p>La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione MAR, indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel Capitolo "Conoscenza del veicolo"); <input type="checkbox"/> un possibile tentativo di effrazione in presenza di allarme; in questo caso la spia si spegne dopo circa 10 secondi. <p>Se con motore in moto la spia  lampeggia, significa che il veicolo non risulta protetto dal dispositivo blocco motore.</p>	<p>Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.</p>
 giallo ambra	<p>LUCI RETRONEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando le luci retronebbia.</p>	











giallo ambra

	Cosa significa	Cosa fare
	<p>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA (Versioni con display multifunzionale)</p> <p>La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Intervento dell' Interruttore inerziale blocco combustibile 	
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avaria luci (retronebbia, direzione, stop, retromarcia, targa, posizione, diurne, automatismo abbaglianti, direzione rimorchio, posizione rimorchio) 	L'anomalia riferita all'avaria luci potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avaria spia air bag (spia avaria generica lampeggiante) 	In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, per l'immediato controllo del sistema.
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avaria sensore pioggia <input type="checkbox"/> Avaria sensore filtro gasolio <input type="checkbox"/> Avaria connessione rimorchio <input type="checkbox"/> Avaria impianto audio <input type="checkbox"/> Avaria sensore pressione olio motore <input type="checkbox"/> Avaria sensori di parcheggio <input type="checkbox"/> Presenza acqua nel filtro gasolio 	
	<p>PER VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE, LA SPIA SI ACCENDE ANCHE IN CONCOMITANZA DEI SEGUENTI EVENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avaria sensore livello olio motore <input type="checkbox"/> Insufficiente livello olio motore 	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende in modalità fissa per segnalare al guidatore che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato), mediante il processo di rigenerazione. Insieme all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).</p>	<p>La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al guidatore. Per avere lo spegnimento della spia è necessario mantenere il veicolo in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti.</p> <p>Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo il veicolo in marcia a 60 Km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è un difetto del veicolo e pertanto non è necessario il ricovero del veicolo in officina.</p> <p> 10)</p> <p> 48)</p>
 giallo ambra	<p>AVARIA SISTEMA ESC-ASR/TRACTION PLUS</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.</p> <p>Avaria sistema Hill Holder</p> <p>L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p>In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.</p>



	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	<p>USURA PASTIGLIE FRENO</p> <p>La spia si accende se le pastiglie freno anteriori o posteriori risultano usurate.</p> <p>Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	<p>Provvedere alla sostituzione appena possibile.</p>
  giallo ambra	<p>DRIVING ADVISOR</p> <p>L'accensione delle due spie segnala che il sistema ha avviato il riconoscimento delle condizioni operative di funzionamento.</p> <p>Quando il sistema riconosce le condizioni operative, diventa attivo cioè è in grado di assistere il guidatore con avvertimenti acustici e visivi. Ne consegue lo spegnimento delle spie.</p> <p>AVVERTENZA Nel caso in cui non siano più presenti le condizioni operative, il sistema risulta inserito ma non attivo, con conseguente accensione delle due spie su quadro.</p> <p>Quando il sistema è attivo, se il veicolo si avvicina ad una delle linee di delimitazione laterale o ad una delle due corsie di demarcazione, il guidatore viene avvisato con un segnale acustico accompagnato dall'accensione della spia direzionale (destra o sinistra) sul quadro.</p> <p>L'avaria del sistema viene segnalata con l'accensione delle 2 spie direzionali  e  su display accompagnata da un avviso acustico e da un messaggio dedicato.</p>	

	Cosa significa	Cosa fare
 giallo ambra	SISTEMA TPMS Avaria sistema TPMS La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria.	In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat
	Pressione pneumatici insufficiente La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione di uno o più pneumatici è inferiore al valore raccomandato e/o si sta verificando una lenta perdita di pressione. In queste circostanze potrebbero non essere garantiti la migliore durata dello pneumatico ed un consumo di combustibile ottimale.	In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione. AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità del veicolo può essere compromessa. Arrestare il veicolo evitando frenate e sterzate brusche.




ATTENZIONE

48) La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con veicolo fermo.





















ATTENZIONE




9) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

10) Durante la fase di rigenerazione potrebbe verificarsi l'attivazione dell'elettroventola.






	Cosa significa	Cosa fare
 verde	<p>LUCI ANABBAGLIANTI La spia si accende attivando le luci anabbaglianti.</p> <hr/> <p>FOLLOW ME HOME La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Dispositivo Follow me home" in "Luci esterne" del capitolo "Conoscenza del veicolo").</p>	
 verde	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>	
 verde	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.</p>	
 verde	<p>LUCI FENDINEBBIA La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.</p>	





	Cosa significa	Cosa fare
 verde	<p>CRUISE CONTROL (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende sul display ma deve spegnersi, dopo alcuni secondi, nel caso in cui il Cruise Control sia disinserito. La spia sul quadrante si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON oppure , a seconda delle versioni. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	        
 verde	<p>SPEED LIMITER (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La spia sul quadrante si accende quando viene attivata la funzione. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>	
 verde	<p>LUCI ABBAGLIANTI AUTOMATICHE</p> <p>La spia si accende attivando le luci abbaglianti automatiche.</p>	
 blu	<p>LUCI ABBAGLIANTI</p> <p>La spia si accende attivando le luci abbaglianti.</p>	

	Cosa significa	Cosa fare
 <p>verde</p>	<p>FUNZIONE "UP"</p> <p>(solo con cambio COMFORT-MATIC, per versioni / mercati dove previsto)</p> <p>La funzione UP è attivabile solo con logica automatica inserita sul cambio COMFORT-MATIC.</p> <p>L'inserimento della funzione UP avviene premendo il tasto UP, situato tra i comandi su plancia.</p> <p>Dopo avere attivato tale funzione, si accende la spia</p> <p> sul quadro strumenti accompagnata da un messaggio di conferma sul display multifunzionale riconfigurabile.</p> <p> UP</p>	

Messaggi su display



	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA LUCI ESTERNE (Versioni con display multifunzionale riconfigurabile)</p> <p>Il simbolo si accende quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> luci di direzione <input type="checkbox"/> luci retronebbia <input type="checkbox"/> luci stop <input type="checkbox"/> luci di posizione <input type="checkbox"/> luci diurne <input type="checkbox"/> luci targa <input type="checkbox"/> luci retromarcia <input type="checkbox"/> automatismo abbaglianti <input type="checkbox"/> luci posizione rimorchio <input type="checkbox"/> luci direzione rimorchio. 	<p>L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.</p>
	<p>AVARIA SPIA INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE</p> <p>Il simbolo si accende per segnalare l'avaria della spia di segnalazione di insufficiente pressione dell'olio motore.</p>	<p>Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AVARIA LUCI STOP (Versioni con display multifunzionale riconfigurabile)</p> <p>Il simbolo si accende quando viene rilevata una anomalia alle luci stop.</p>	<p>L'anomalia potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.</p>



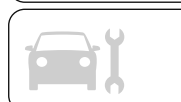
	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA AUTOMATISMO ABBAGLIANTI (Versioni con display multifunzionale riconfigurabile)</p> <p>Il simbolo si accende quando viene rilevata una anomalia al sistema di accensione automatica degli abbaglianti.</p>	
	<p>POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA</p> <p>Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C l'indicazione della temperatura esterna lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.</p> <p>Il display visualizza un messaggio dedicato (solo per versioni con display multifunzionale).</p>	
	<p>VELOCITÀ LIMITE SUPERATA</p> <p>Il simbolo si accende in concomitanza di un messaggio dedicato quando il veicolo supera il valore di velocità limite impostato (vedere "Display multifunzionale" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").</p>	
	<p>MANUTENZIONE PROGRAMMATA (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Il simbolo si accende in concomitanza di un messaggio dedicato in corrispondenza degli avvisi di manutenzione programmata e rimane visualizzato fino al raggiungimento della soglia di scadenza. Si spenge dopo aver effettuato la manutenzione presso la Rete assistenziale Fiat oppure dopo una percorrenza di 1000 km alla scadenza della manutenzione.</p>	







	Cosa significa	Cosa fare
	<p>INTERRUTTORE INERZIALE BLOCCO COMBUSTIBILE INTERVENUTO (Versioni con display multifunzionale riconfigurabile)</p> <p>Il simbolo si accende sul display in concomitanza dell'intervento dell'interruttore inerziale blocco combustibile.</p>	<p>Per la procedura di riattivazione dell'interruttore inerziale blocco combustibile fare riferimento al paragrafo "Interruttore blocco combustibile e alimentazione elettrica" nel capitolo "Conoscenza del veicolo". Se non fosse comunque possibile ripristinare l'alimentazione di combustibile, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>SEGNALAZIONE DI AVARIA DEL SISTEMA COMFORT-MATIC (Per versioni/mercati, ove previsto)</p> <p>Il simbolo si accende in concomitanza di un messaggio dedicato per segnalare una avaria al sistema Comfort-matic.</p>	<p>Rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO (Versioni con display multifunzionale riconfigurabile)</p> <p>Il simbolo si accende in concomitanza di un messaggio dedicato per segnalare una avaria ai sensori di parcheggio.</p>	
	<p>AVARIA SISTEMA DRIVING ADVISOR (Versioni con display multifunzionale riconfigurabile)</p> <p>Il simbolo si accende sul display in concomitanza con l'accensione delle due spie direzionali e accompagnato da un avviso acustico e da un messaggio dedicato.</p>	
	<p>AVARIA TRAFFIC SIGN RECOGNITION</p> <p>Il simbolo si accende sul display in concomitanza di un messaggio dedicato per segnalare una avaria al Traffic Sign Recognition.</p>	





	Cosa significa	Cosa fare
	<p>LIMITATA AUTONOMIA</p> <p>Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia del veicolo è scesa al di sotto di 50 km.</p>	
ECO	<p>INSERIMENTO FUNZIONE ECO</p> <p>La scritta ECO viene visualizzata sul display quando viene inserita la funzione "ECO" premendo il relativo pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti.</p> <p>Premendo nuovamente il pulsante la scritta ECO si spegne. Su alcune versioni al posto della scritta "ECO" viene visualizzata una schermata dedicata.</p>	
	<p>ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP</p> <p>(per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Attivazione sistema Start&Stop</p> <p>L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questo caso il LED ubicato sopra il pulsante  è spento (vedere paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").</p> <p>Disattivazione sistema Start&Stop</p> <p>La disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display.</p> <p>Con sistema disattivato il LED ubicato sopra il pulsante  è acceso.</p>	


	Cosa significa	Cosa fare
	<p>AVARIA START&STOP</p> <p>In caso di avaria del sistema Start&Stop sul display si accende il simbolo  unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato.</p>	



	Cosa significa	Cosa fare
	<p>SEGNALAZIONE BASSO LIVELLO ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL (UREA)</p> <p> Il primo avviso di basso livello viene fornito attorno ai 1200 km di autonomia e viene determinato secondo l'attuale tasso di consumo. La spia di basso livello UREA e il messaggio per il rabbocco vengono visualizzati sul quadro strumenti. La spia di basso livello UREA resta accesa fino a quando il serbatoio UREA non viene rabboccato con almeno 3 litri di UREA.</p> <p> Se il rabbocco non viene eseguito, viene visualizzato un ulteriore avviso in corrispondenza dei seguenti km rimanenti prima che il serbatoio dell'UREA sia vuoto: 400 km, 320 km, 240 km.</p> <p> Quando restano 200 km prima di svuotare il serbatoio dell'UREA, sul cruscotto appare un messaggio continuo accompagnato da una segnalazione sonora.</p> <p> Quando l'autonomia è pari a 0 km, sul display (per le versioni/mercati dove previsto) viene visualizzato un messaggio dedicato. In questo caso, la velocità del veicolo viene limitata a 50 km/h e, dopo lo spegnimento, non è possibile riavviare il veicolo.</p> <p> Il riavvio del motore è nuovamente possibile non appena verrà rilevato un rabbocco dell'UREA (la quantità minima da aggiungere è 3 litri).</p> <p> 49)</p>	<p>Rabboccare il prima possibile il serbatoio dell'UREA con almeno 3 litri di UREA. Se il rabbocco è avvenuto con autonomia del serbatoio UREA a zero prima di avviare il veicolo è necessario attendere 2 minuti.</p>

	Cosa significa	Cosa fare
	<p>PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Diesel)</p> <p>Il simbolo si accende a luce fissa durante la marcia (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua all'interno del filtro del gasolio</p> <p> 11)</p>	

	Cosa significa	Cosa fare
CAMBIO "COMFORT-MATIC"	<p>Per le versioni dotate di cambio "Comfort-matic", sul display possono essere visualizzati i seguenti messaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> RIDURRE I CAMBI MARCIA <input type="checkbox"/> MODALITÀ MANUALE NON DISPONIBILE <input type="checkbox"/> MODALITÀ AUTOMATICA NON DISPONIBILE <input type="checkbox"/> ECCESSIVA TEMPERATURA FRIZIONE <input type="checkbox"/> PREMERE PEDALE FRENO - AVVIAMENTO RITARDATO <input type="checkbox"/> MARCIA NON DISPONIBILE <input type="checkbox"/> MANOVRA NON CONSENTITA <input type="checkbox"/> PREMERE PEDALE FRENO E RIPETERE MANOVRA <input type="checkbox"/> METTERE LEVA CAMBIO IN N (folle) 	<p>Nel caso in cui il messaggio continui a rimanere visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p>


	<p>AVARIA DEL SISTEMA NATURAL POWER (solo per versioni Natural Power)</p> <p>Il simbolo si accende sul display in concomitanza di un messaggio dedicato e dello spegnimento dei quattro livelli del metano.</p>	<p>In questo caso rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale Fiat</p>
---	---	---



**ATTENZIONE**

49) Quando il serbatoio dell'Urea è vuoto e si arresta il veicolo non è più possibile riavviarlo fino a quando non sarà rabbocato il serbatoio dell'urea con almeno 3 litri di Urea.

**ATTENZIONE**

11) La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso il simbolo  si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

SICUREZZA

Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SISTEMA ABS.....	88
SISTEMA ESC (ELECTRONIC STABILITY CONTROL)	89
SISTEMA TRACTION PLUS	93
SISTEMA TPMS (TYRE PRESSURE MONITORING SYSTEM)	94
DRIVING ADVISOR	96
CINTURE DI SICUREZZA	101
SISTEMA SBR	102
PRETENSIONATORI.....	103
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA	105
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"	110
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG.....	116



SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo del veicolo anche nelle frenate di emergenza.

Il sistema interviene in frenata, quando le ruote sono prossime al bloccaggio, tipicamente in condizioni di frenate d'emergenza o in condizioni di bassa aderenza, dove i bloccaggi possono essere più frequenti.

Grazie al sistema ABS è possibile garantire durante la frenata direzionalità del veicolo e allo stesso tempo ottimizzare gli spazi d'arresto.

Il sistema aumenta inoltre la controllabilità e stabilità del veicolo qualora la frenata avvenga su una superficie con aderenza differenziata tra le ruote del lato destro e del lato sinistro oppure quando la frenata avvenga in curva.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.



INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.



51) 52) 53) 54) 55) 56) 57)

SISTEMA MSR (Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS e previene il possibile bloccaggio delle ruote motrici che potrebbe verificarsi nel caso, ad esempio, di rilascio improvviso del pedale acceleratore oppure di brusca scalata di marcia effettuate in condizioni di bassa aderenza. In tali condizioni l'effetto frenante del motore potrebbe causare lo slittamento delle ruote motrici e la conseguente perdita di stabilità del veicolo.

In queste situazioni il sistema interviene ridando coppia al motore al fine di conservare la stabilità ed aumentare la sicurezza del veicolo.



ATTENZIONE

50) L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

51) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

52) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

53) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

54) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o acqua-planning.

55) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri

56) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

57) Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema ABS continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici

SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema ESC migliora il controllo direzionale e la stabilità del veicolo sotto diverse condizioni di guida.

Il sistema ESC corregge il sottosterzo e il sovrasterzo del veicolo, applicando i freni della ruota appropriata. Inoltre anche la coppia erogata dal motore può essere ridotta in modo tale da mantenere la controllabilità del veicolo. Il sistema ESC utilizza dei sensori installati sul veicolo per determinare la traiettoria che il guidatore intende seguire tramite lo sterzo e la confronta con la traiettoria attuale del veicolo. Quando la traiettoria desiderata e quella reale si discostano, il sistema ESC interviene contrastando il sottosterzo o il sovrasterzo del veicolo.

☐ Sovrasterzo: si verifica quando il veicolo sta girando più del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.

☐ Sottosterzo: si verifica quando il veicolo sta girando meno del dovuto rispetto all'angolo volante impostato. L'ESC comprende, a sua volta, i seguenti sottosistemi:


☐ Hill Holder

☐ ASR


☐ HBA

☐ ERM

☐ HDC

 **58) 59) 60)**

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che il veicolo è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita. Si attiva automaticamente nei seguenti casi:

☐ in salita: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

☐ in discesa: veicolo fermo su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.



In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento del veicolo.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare il veicolo senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la 1ª marcia, ponendo il veicolo in sosta in condizioni di sicurezza (per maggiori informazioni vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC. Interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc...

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- ❑ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- ❑ se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.



61)

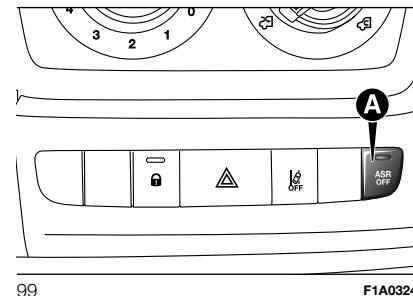
Inserimento/disinserimento sistema ASR

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante ASR OFF (A fig. 99).



62)

L'inserimento del sistema è segnalato, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.



99


F1A0324

Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante ASR OFF e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

In seguito ad un disinserimento dell'ASR durante la marcia, questo viene reinserito automaticamente al successivo avviamento del veicolo. Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist)

Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante del veicolo durante una frenata di emergenza. Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale del freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS. La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso. Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria. Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

 63) 64) 65)

SISTEMA ELETTRONICO ANTIRIBALTAMENTO ERM (Electronic Rollover Mitigation)

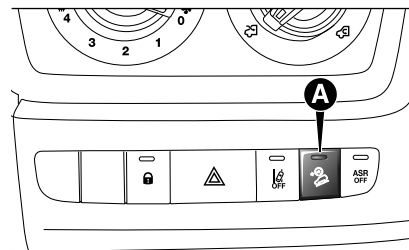
Il sistema monitora la tendenza al sollevamento delle ruote dal suolo in caso in cui il guidatore esegua manovre estreme quali un repentino evitamento di un ostacolo, soprattutto in condizioni stradali non ottimali. Se si verificano tali condizioni il sistema, intervenendo sui freni e sulla potenza motore, limita la possibilità che le ruote si sollevino dal suolo. Non è tuttavia possibile evitare la tendenza al ribaltamento del veicolo se il fenomeno è dovuto a cause quali la guida su elevate pendenze laterali, l'urto contro oggetti od altre vetture.

 66)

HILL DESCENT CONTROL (HDC) SYSTEM

È parte integrante dell'ESC e ha come obiettivo quello di mantenere il veicolo a una velocità costante durante una discesa, agendo in maniera autonoma e differenziata sui freni. In questo modo è garantita la stabilità del veicolo e la percorrenza in piena sicurezza soprattutto in condizioni di bassa aderenza e/o pendenze elevate.

Per attivare il sistema è necessario portarsi a una velocità inferiore ai 25km/h e premere il tasto dedicato A fig. 100, il led sul tasto si accende e il display fornisce un messaggio specifico.



100

F1A0300

Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare completamente i pedali di acceleratore e freno (il led sul tasto lampeggia). Nel caso si voglia aumentare/diminuire la velocità, agire nuovamente sui pedali di acceleratore/freno.

AVVERTENZA Non utilizzare il dispositivo con il cambio in posizione di folle.

AVVERTENZA E' importante inserire una marcia adeguata alla velocità impostata per evitare un possibile stallo del motore.



Quando la funzione è attiva si accendono automaticamente le luci di arresto.

Anche durante il funzionamento del sistema HDC è possibile riprendere il controllo del veicolo agendo sui pedali di freno e acceleratore.

Se alla pressione del tasto la funzione non fosse resa disponibile, potrebbe essere dovuto all'eccessiva temperatura dei freni. In tal caso, attendere qualche minuto prima di riutilizzare la funzione.

AVVERTENZA Il sistema è disponibile per velocità inferiori ai 25 km/h.

AVVERTENZA Superando i 25 km/h il sistema HDC si disattiva rimanendo pronto a rientrare in funzione (il led sul tasto resta acceso) quando la velocità ritorna a essere inferiore ai 25 km/h. Se la velocità veicolo supera i 50 km/h, il sistema HDC si disinserisce completamente (il led sul tasto si spegne) e ogni azione autonoma svolta dalla funzione sui freni risulta inibita. Per la riattivazione sarà necessario premere nuovamente il tasto dedicato una volta che la velocità viene riportata al di sotto dei 25km/h.



12)



ATTENZIONE

58) Il sistema ESC non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

59) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o acqua-planning.

60) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

61) Per il corretto funzionamento del sistema ESC e ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e dimensioni prescritte.

62) Le prestazioni del sistema ESC e ASR non devono indurre il guidatore a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

63) Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.

64) Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

65) Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore. Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo del veicolo e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

66) Le prestazioni di un veicolo dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del guidatore e di altre persone.



ATTENZIONE

12) Un uso prolungato del sistema può portare a surriscaldamento dell'impianto frenante. In caso di surriscaldamento dei freni, il sistema HDC, se attivo, verrà gradualmente disattivato dopo opportuna segnalazione al guidatore (il led sul tasto si spegne); sarà possibile riattivarlo solo quando la temperatura dei freni sarà scesa a sufficienza. La distanza percorribile dipende dalla temperatura dei freni e quindi dalla pendenza, dal carico e dalla velocità del veicolo.

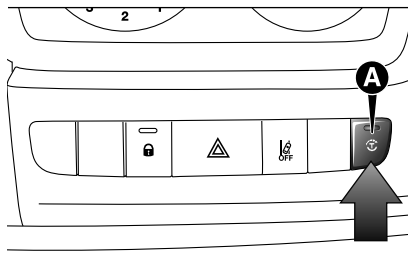
SISTEMA TRACTION PLUS

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Traction Plus è un ausilio alla guida e allo spunto in partenza su percorsi a scarsa aderenza con superficie non omogenea (neve/asfalto, ghiaccio/asfalto, fango/asfalto, ecc.), che permette di distribuire la forza motrice in modo adeguato sull'assale motore, quando una delle due ruote motrici slitta.

Il Traction Plus agisce frenando la ruota che perde aderenza (o slitta più delle altre), trasferendo così la forza motrice su quella che ha maggior presa sul terreno.

Questa funzione è inseribile manualmente premendo il pulsante A ubicato su plancia fig. 101 ed agisce sotto la soglia di 50 km/h. Superando questa velocità si disattiva automaticamente (il LED sul pulsante rimane acceso) e si riattiva non appena la velocità scende sotto la soglia dei 30 km/h.



101

F1A0325


Funzionamento Traction Plus

All'avviamento il sistema è disattivato. Per attivare il sistema Traction Plus premere il pulsante A fig. 101: il led sul pulsante si accende.

L'attivazione del sistema Traction Plus comporta l'inserimento delle seguenti funzionalità:

☐ inibizione della funzionalità ASR, per poter sfruttare completamente la coppia motore;

☐ effetto bloccaggio differenziale sull'assale anteriore, attraverso il sistema frenante, per ottimizzare la trazione su fondi non omogenei.

In caso di anomalia al sistema Traction Plus, sul quadro strumenti si illuminerà la spia  a luce fissa.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile inserire il Traction Plus inibendo in questo modo la funzionalità ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



ATTENZIONE


67) Il sistema Traction Plus fornisce i benefici attesi solo su strade con fondo non omogeneo e/o differenziato tra le due ruote motrici.

68) Fin quando la manovra di spunto non è ultimata, è necessario premere a fondo il pedale acceleratore per trasferire tutta la coppia motrice alla ruota in presa.



SISTEMA TPMS (Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

 69) 70) 71) 72) 73) 74) 75) 76) 77)

DESCRIZIONE

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente l'eventuale bassa pressione degli pneumatici in base alla pressione a freddo prescritta per il veicolo.

La pressione degli pneumatici varia in funzione della temperatura, ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione pneumatici.

La pressione degli pneumatici deve essere sempre regolata in base a quella di gonfiaggio pneumatici a freddo. Per pressione di gonfiaggio pneumatici a freddo si intende la pressione degli pneumatici dopo almeno tre ore di inattività del veicolo o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo un intervallo di tre ore.

La pressione di gonfiaggio pneumatici a freddo non deve superare il valore massimo di pressione di gonfiaggio stampato sul fianco dello pneumatico.

La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida del veicolo: è una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione. Il sistema TPMS continua a segnalare al conducente la condizione di bassa pressione pneumatici fino alla sua eliminazione; la segnalazione continua fin quando la pressione corrisponda o superi quella prescritta per gli pneumatici a freddo. Quando si accende fissa la spia (!) di controllo bassa pressione pneumatici, la pressione di gonfiaggio deve essere regolata fino a raggiungere quella prescritta a freddo. Dopo l'aggiornamento automatico del sistema, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 20 km/h per permettere al TPMS di ricevere tale informazione.

NOTA

❑ Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura degli pneumatici; né serve per segnalare l'eventuale anomalia di uno pneumatico.

❑ Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato in funzione di pressostato durante la regolazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

❑ La guida con insufficiente pressione degli pneumatici ne provoca il surriscaldamento e può causare un'avaria degli pneumatici stessi. La scarsa pressione di gonfiaggio riduce poi l'efficienza dei consumi e la durata del battistrada, può inoltre pregiudicare la guidabilità e le prestazioni di frenata del veicolo.

❑ Il TPMS non sostituisce la corretta manutenzione degli pneumatici. Spetta al conducente mantenere il corretto livello di pressione degli pneumatici misurandolo con un opportuno pressostato, anche nel caso in cui la pressione di gonfiaggio non sia scesa ad un valore tale da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.

❑ Il sistema TPMS segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di insufficiente pressione degli pneumatici. Se questa scende al di sotto del limite di pressione insufficiente per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la normale perdita di pressione dello pneumatico.

❑ Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione degli pneumatici.

Il TPMS utilizza dispositivi wireless con sensori elettronici montati sui cerchi ruote per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota come parte dello stelo valvola, trasmettono varie informazioni degli pneumatici al modulo ricevitore, al fine di effettuare il calcolo della pressione. **AVVERTENZA** Il controllo regolare e il mantenimento della pressione corretta in tutti e quattro gli pneumatici rivestono particolare importanza.

Avvertenze bassa pressione sistema di controllo pressione pneumatici

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi, mediante l'accensione della spia (!) sul quadro strumenti (unitamente ad un messaggio di avvertimento e ad una segnalazione acustica).

In questo caso fermare il veicolo quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per il veicolo. Il sistema si aggiorna automaticamente e, una volta ricevuto l'aggiornamento relativo alla pressione pneumatici, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 20 km/h per ricevere tale informazione.

Anomalie funzionamento Sistema TPMS

L'anomalia di sistema viene segnalata tramite accensione della spia dedicata (!) prima lampeggiante per 75 secondi poi accesa fissa e può verificarsi in una qualsiasi delle seguenti situazioni:

- ❑ Disturbo causato da dispositivi elettronici o dalla prossimità a emissioni di frequenze radio analoghe a quelle dei sensori TPMS.
- ❑ Applicazione di pellicole oscuranti che interferisce con i segnali delle onde radio.
- ❑ Presenza di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
- ❑ Utilizzo di catene antineve.
- ❑ Utilizzo di ruote/pneumatici non dotati di sensori TPMS.

❑ Il ruotino di scorta non dispone di sensore di controllo della pressione dello pneumatico. Pertanto, la pressione dello pneumatico non viene controllata dal sistema

❑ Se il ruotino di scorta viene montato al posto di uno pneumatico con una pressione inferiore al limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo corrisponderà un segnale acustico e l'accensione della spia (!).

❑ Quando si ripara o sostituisce lo pneumatico originale e lo si rimonta sul veicolo al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente e la spia si spegne, a condizione che nessuno dei quattro pneumatici montati abbia pressioni inferiori al limite di pressione insufficiente. Potrebbe essere necessario guidare il veicolo per circa 20 minuti a una velocità superiore a 20 km/h per permettere al TPMS di ricevere tale informazione.



**ATTENZIONE**

69) Il TPMS è stato ottimizzato per gli pneumatici e le ruote originali in dotazione. Le pressioni e avvisi TPMS sono stati definiti per la misura degli pneumatici montati sul veicolo. Se si utilizzano attrezzature sostitutive che non siano della stessa misura, tipo e/o genere si potrebbe verificare un funzionamento indesiderato del sistema o un danneggiamento dei sensori. Le ruote di ricambio non originali possono danneggiare il sensore. Non utilizzare sigillante per pneumatici o pesi di equilibratura se il veicolo è dotato di TPMS poiché questi potrebbero danneggiare i sensori.

70) Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.

71) Il sistema TPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

72) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

73) Il sistema TPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare il veicolo frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

74) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

75) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare il veicolo in modo sicuro.

76) Dopo aver controllato o regolato la pressione degli pneumatici, riposizionare sempre il cappuccio dello stelo valvola. Questo impedisce l'ingresso di umidità e sporcia all'interno dello stelo valvola che potrebbero danneggiare il sensore di controllo pressione pneumatici.

77) Il kit di riparazione pneumatici (Fix&Go) fornito in dotazione con il veicolo (per versioni/mercati, dove previsto) è compatibile con i sensori TPMS; l'utilizzo di sigillanti non equivalenti a quello presente nel kit originale potrebbe invece comprometterne la funzionalità. In caso di utilizzo di sigillanti non equivalenti a quello originale, si raccomanda di far verificare la funzionalità dei sensori TPMS presso un centro di riparazione qualificato.

DRIVING ADVISOR**(avviso di superamento corsia)**

(per versioni/mercati, dove previsto)



78) 79) 80)

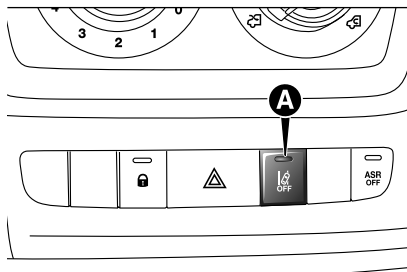
Il Driving Advisor è un sistema di avviso uscita di corsia in grado di fornire un ausilio al guidatore nei momenti di distrazione.

Un sensore video, montato sul parabrezza in prossimità dello specchio retrovisore interno, rileva le linee di delimitazione della corsia di marcia e la posizione del veicolo rispetto ad esse.

AVVERTENZA Sulle vetture dotate di Driving Advisor, nel caso sia necessario sostituire il parabrezza, si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Nel caso l'intervento venga effettuato presso un centro specializzato per la sostituzione dei cristalli, occorre comunque recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat per effettuare la calibrazione della telecamera.

FUZIONAMENTO



Il sistema è sempre attivo all'avviamento del veicolo, può essere disinserito o reinserito premendo il pulsante A fig. 102 ubicato sulla plancia (vedere quanto descritto in seguito).





102

F1A0322

La conferma dell'avvenuto inserimento è comunicata dall'accensione del LED ubicato sul pulsante e da un messaggio dedicato sul display. A sistema attivo il led sul pulsante dedicato risulta spento. Dopo eventuale disinserimento da parte dell'utente, la conferma dell'avvenuto disattivazione del sistema è comunicata dall'accensione continua del LED ubicato sul pulsante e da un messaggio dedicato sul display. Il sistema viene abilitato ad ogni ciclo chiave del veicolo e avvia il riconoscimento delle condizioni operative di funzionamento (condizione segnalata al guidatore dall'accensione delle 2 spie direzionali  e  poste su quadro strumenti).

Quando il sistema riconosce le condizioni operative, diventa attivo cioè è in grado di assistere il guidatore con avvertimenti acustici e visivi. Ne consegue lo spegnimento delle 2 spie direzionali  e  poste su quadro strumenti, al fine di evitare eccessive segnalazioni nei centri urbani o strade tortuose per corse a bassa velocità.

AVVERTENZA Nel caso in cui non siano più presenti le condizioni operative, il sistema resta inserito ma non attivo. Ne consegue la segnalazione al guidatore con l'accensione in modalità fissa delle 2 spie direzionali  e  poste su quadro strumenti.



CONDIZIONI OPERATIVE DI ATTIVAZIONE

Dopo essere stato inserito, il sistema diventa attivo esclusivamente con la presenza delle seguenti condizioni:

- ☐ direzione frontale di marcia (no retromarcia inserita);
- ☐ il sistema non rileva errori;
- ☐ calibrazione in atto;
- ☐ velocità veicolo compresa tra i 60 km/h e la massima velocità del veicolo;
- ☐ presenza di linee di delimitazione corsia visibili e non degradate su entrambi i lati;
- ☐ condizioni di visibilità adeguate;

- ☐ rettilineo o curve ad ampio raggio;
- ☐ condizione campo visuale sufficiente (distanza di sicurezza dal veicolo che precede);
- ☐ indicatori di direzione non inseriti nel senso di uscita dalla corsia (ex. direzione di uscita dalla corsia destra indicatore destro inserito);
- ☐ direzione del veicolo in costante vicinanza delle corsie di demarcazione (la traiettoria del veicolo è in linea con le corsie di demarcazione);
- ☐ la non persistenza della posizione del veicolo a ridosso della linea di demarcazione corsia.

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE DEL SISTEMA

Quando il sistema è attivo, se il veicolo si avvicina ad una delle linee di delimitazione laterale o ad una delle 2 corsie di demarcazione, il guidatore viene avvisato con un suono acustico (proveniente dal lato del superamento corsia se in presenza del sistema di radio-navigazione) accompagnato dall'accensione della spia direzionale corrispondente alla direzione ( o ). Nel caso in cui il guidatore inserisca l'indicatore di direzione per effettuare un cambio di corsia volontario od un sorpasso, il sistema sospende l'avviso al guidatore.



Se il guidatore prosegue nella manovra di cambio corsia volontario, il sistema sospende l'avviso di warning rimanendo abilitato se le condizioni operative non sono soddisfatte o attivo se le condizioni operative sono superate (vedere sotto paragrafo dedicato).

SPEGNIMENTO DEL SISTEMA

Modalità manuale


Il sistema può essere spento premendo il pulsante A fig. 102 ubicato su plancia.

La conferma dell'avvenuto spegnimento del sistema è segnalata dall'accensione del LED sul pulsante e dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Modalità automatica

Il sistema si disattiva in modo automatico nel caso in cui la funzione Start&Stop sia attiva. Il sistema si riavvierà e verificherà nuovamente le proprie condizioni di operabilità dopo l'accensione del veicolo e il suo avvio in marcia.

AVARIA DEL SISTEMA

In caso di mal funzionamento, il sistema segnala al conducente l'anomalia mediante messaggio su display e tramite segnalazione acustica e l'accensione dell'icona  su display (per versioni/mercati dove previsto).

AVVERTENZE

L'avviso di superamento corsia non è in grado di funzionare a seguito di un carico eccessivo e non perfettamente equilibrato.

Il funzionamento del sistema può essere influenzato negativamente in, alcuni casi, dalla morfologia del territorio / tratto di strada che si sta percorrendo (ad esempio affrontando dossi stradali), da condizioni di visibilità avverse (ad esempio nebbia, pioggia, neve), da condizioni di illuminazione estreme (ad esempio abbagliamento solare, oscurità) oppure da mancata detersione o danneggiamento, anche parziale, del parabrezza nella zona antistante la telecamera.

L'avviso di superamento corsia non è in grado di funzionare a seguito di un mal funzionamento dei seguenti sistemi di sicurezza ABS, ESC, ASR e Traction Plus.

Il funzionamento del sistema può essere influenzato negativamente da condizioni di visibilità avverse (ad esempio nebbia, pioggia, neve), da condizioni di illuminazione estreme (ad esempio abbagliamento solare, oscurità) oppure da mancata detersione o danneggiamento, anche parziale, del parabrezza nella zona antistante la telecamera.

La zona del parabrezza in corrispondenza della telecamera non deve essere parzialmente o totalmente coperta da oggetti (ad esempio adesivi, pellicole protettive, ecc...).



ATTENZIONE







78) Qualora la variazione del carico provochi una forte escursione di inclinazione della telecamera, il sistema potrebbe temporaneamente non funzionare, per permettere un'auto calibrazione della telecamera stessa.

79) L'avviso di superamento corsia non è un sistema di guida automatica e non sostituisce il guidatore nel controllo della traiettoria del veicolo. Il guidatore è personalmente responsabile di mantenere un livello di attenzione adeguato alle condizioni del traffico e della strada e di controllare la traiettoria del veicolo in modo sicuro.

80) Con linee di delimitazione corsia poco leggibili, sovrapposte o mancanti il sistema può non supportare il guidatore: in questo caso il Driving Advisor risulterà disattivo.



TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SEGNALAZIONI DURANTE L'UTILIZZO DEL DRIVING ADVISOR

Stato del LED sul pulsante	Messaggio sul display	Stato del simbolo sul display	Segnalazione acustica	Significato
Spento	-	-	-	sistema inserito (in automatico ad ogni ciclo chiave)
Spento	Driving Advisor Inserito	spie ...  e  accese fisse	-	sistema inserito ma senza condizioni operative soddisfatte
Spento	Driving Advisor Inserito	-	-	sistema inserito e condizioni operative soddisfatte: il sistema è in grado di fornire i warning acustici-visivi
Spento	-	spia ...  lampeggiante	si	il sistema è attivo e riconosce le condizioni operative: avverte dell'allontanamento dalla linea sinistra
Spento	-	spia ...  lampeggiante	si	il sistema è attivo e riconosce le condizioni operative: avverte dell'allontanamento dalla linea destra
Acceso	Driving Advisor disinserito	-	no	Il sistema è stato disinserito manualmente
Acceso	Driving Advisor non disponibile - vedere manuale	spia di avaria ... 	si	il sistema è in avaria: recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat
Acceso	Driving Advisor non disponibile - pulire camera frontale	spia di avaria ... 	si	il sistema è in avaria: pulire il parabrezza

CINTURE DI SICUREZZA

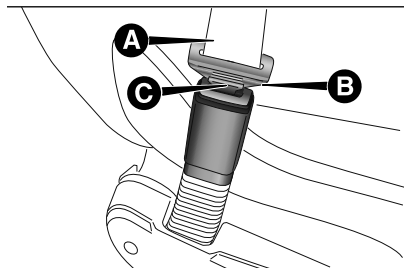
IN BREVE

Tutti i posti sui sedili del veicolo sono dotati di cinture di sicurezza a tre punti di ancoraggio, con relativo arrotolatore. Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questa caratteristica consente, in condizioni normali, il libero scorrimento del nastro della cintura, in modo da adattarsi perfettamente al corpo dell'occupante. In caso di incidente, la cintura si bloccherà riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di proiezione all'esterno del veicolo. Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 103 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.



103

F1A0145

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C fig. 103. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

Con veicolo posteggiato in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale.

Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.



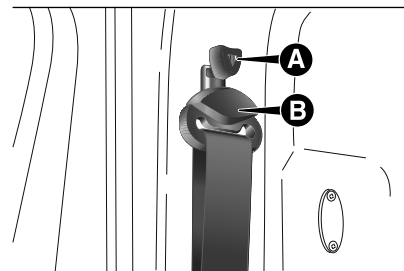
REGOLAZIONE IN ALTEZZA

(Per versioni/mercati, dove previsto)
Per compiere la regolazione agire sul pulsante A fig. 104 e alzare o abbassare l'impugnatura B.



Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri. Questa precauzione può ridurre sostanzialmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla e il collo.



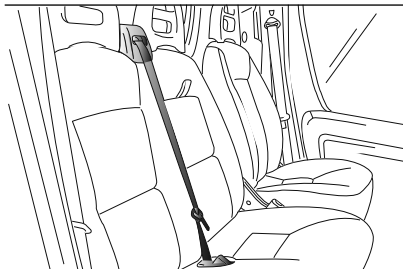
104

F1A0146



Cintura con arrotolatore posto anteriore centrale sedile a panchetta

La panchetta anteriore biposto è dotata di cintura di sicurezza imbarcata (arrotolatore su sedile) a tre punti di ancoraggio per il posto centrale fig. 105.



105

F1A0147



ATTENZIONE


81) Non premere il pulsante C fig. 103 durante la marcia.

82) La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a veicolo fermo.

83) Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante rilasciato un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.

SISTEMA SBR

IN BREVE

Il veicolo è dotato del sistema denominato SBR (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza e (per versioni/mercati, dove previsto) della cintura di sicurezza del passeggero..

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Con display multifunzionale è possibile riattivare il sistema SBR anche attraverso il menu di set-up.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, il veicolo è dotato di pretensionatori che, in caso di urto frontale e laterale, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento. L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall'arretramento del nastro verso l'arrotolatore.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.



84)



13)

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

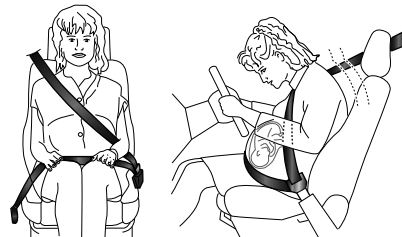
AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 106).

Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo del veicolo (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante. Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino fig. 107 e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture di sicurezza non aderenti al corpo degli occupanti.



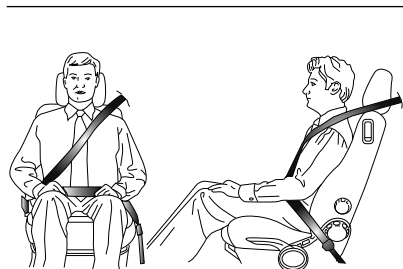
! 85) 86) 87)



106

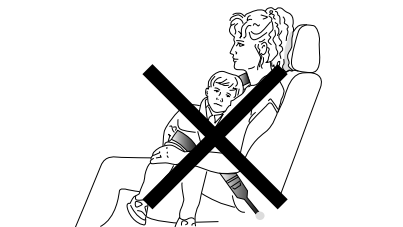
F1A0148





107

F1A0149



108

F1A0150

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 108. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- ❑ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- ❑ verificare il funzionamento della cintura di sicurezza nel seguente modo: agganciare la cintura di sicurezza e tirarla energicamente;
- ❑ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- ❑ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- ❑ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.



ATTENZIONE

84) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

85) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

86) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

87) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



ATTENZIONE

13) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni indesiderate. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea. I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini. In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti, per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa. I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole.

Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto. La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati al veicolo mediante le cinture di sicurezza, o mediante gli ancoraggi ISOFIX. Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.



In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, per questo esistono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso. Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa. Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

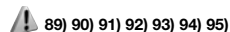
Nella Lineaccessori MOPAR sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per i veicoli Fiat.



GRUPPO 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza del veicolo, come indicato in fig. 109 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



0-13 kg

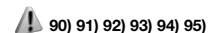


109

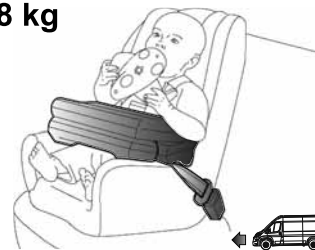
F1A0151

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza del veicolo trattiene insieme bambino e seggiolino fig. 110.



9-18 kg



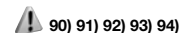
110

F1A0152

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture del veicolo fig. 111.

I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



15-25 kg




111

F1A0153

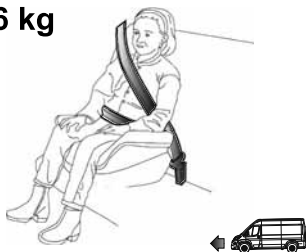
GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La fig. 112 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

 90) 91) 92) 93) 94)

22-36 kg



112

F1A0154

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

Il veicolo è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti del veicolo secondo la tabella seguente (la tabella è riferita alle versioni Furgone, Combinato e Panorama):


Gruppo	Fasce di peso	CABINA		1° E 2° FILA SEDILI POSTERIORI		
		Sedile singolo o biposto (1 o 2 passeggeri) (*)		Passeggero posteriore lato sinistro	Passeggero posteriore lato destro	Passeggero centrale
		Air bag attivo	Air bag disattivo			
Gruppo 0, 0+	Fino a 13 kg	X	U	U	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	X	U	U	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	U	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	U	U	U

X posto a sedere non adatto per bambini di questa categoria di peso.

U idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(*) IMPORTANTE: NON installare MAI seggiolini orientati nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore in presenza di air bag attivo. Qualora si volesse installare un seggiolino nel verso contrario alla marcia sul sedile anteriore, disattivare il relativo air bag (vedere quanto descritto nel paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag")


Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini

- La posizione consigliata per l'installazione dei seggiolini bambini è sul sedile posteriore, in quanto è la più protetta in caso di urto.
- Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposito LED sul pulsante  ubicato su plancia, l'avvenuta disattivazione.
- Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nel veicolo insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

- Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituire il seggiolino per bambini con uno nuovo. Inoltre far sostituire, a seconda della tipologia di seggiolino installato, gli ancoraggi isofix o la cintura di sicurezza alla quale il seggiolino era vincolato.
- In caso di necessità è possibile rimuovere l'appoggiatesta posteriore per favorire l'installazione di un seggiolino. L'appoggiatesta deve essere sempre presente nel veicolo e montato in caso di utilizzo del posto a sedere da parte di un adulto o di un bambino seduto su un seggiolino senza schienale.



ATTENZIONE

88) In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag), per versioni/mercati, dove previsto), devono essere disattivati mediante menu di setup e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione dell'apposito LED sul pulsante  ubicato su plancia. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

89) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").



90) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.

91) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Produttore.

92) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dal veicolo. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

93) Assicurarsi sempre che il tratto diagonale della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocare lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

94) Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

95) Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 con un attacco posteriore alle cinture del veicolo e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture del veicolo con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.

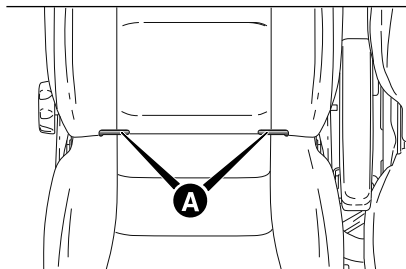
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO “ISOFIX UNIVERSALE”

Il veicolo è predisposto per il montaggio dei seggiolini Isfix.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX in modo rapido, semplice e sicuro, senza utilizzare le cinture di sicurezza del veicolo, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sul veicolo. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi dello stesso veicolo.

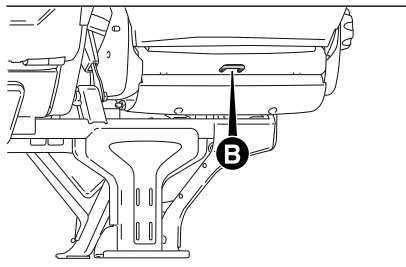
Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici A fig. 113 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di incontro con lo schienale, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio B fig. 114 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.

A titolo indicativo in fig. 116 è rappresentato un esempio di seggiolino ISOFIX Universale che copre il gruppo di peso 1.



113


F1A0156



114

F1A0157

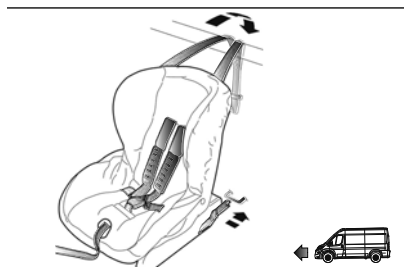
NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universale, è possibile usare solo seggiolini omologati ECE R44 "ISOFIX Universal" (R44/03 o aggiornamenti successivi) fig. 115. AVVERTENZA: La fig. 116 è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

 96) 97) 98) 99)



115

F1B0117C



116

F1A0155



IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini "Isofix Universali" sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore 1° fila (PANORAMA)	Posizione Isofix laterale posteriore 1° fila (COMBINATO)
Culla portatile	Contromarcia	F	X	X
	Contromarcia	G	X	X
Gruppo 0 (fino a 10 kg)	Contromarcia	E	IL	IL
Gruppo 0+ (fino a 13 kg)	Contromarcia	E	IL	IL
	Contromarcia	D	IL	IL
	Contromarcia	C	IL	IL
	Contromarcia	D	IL	IL
	Contromarcia	C	IL	IL
Gruppo 1 (da 9 fino a 18 kg)	Contromarcia	D	IL	IL
	Frontemarcia	B	IUF	IUF
	Frontemarcia	B1	IUF	IUF
	Frontemarcia	A	IUF	IUF

X: posizione ISOFIX non adatta per sistemi di ritenuta bambini ISOFIX in questo gruppo di peso e / o in questa classe di taglia.

IL: adatto per sistemi di ritenuta bambini Isofix delle categorie "Specifica del veicolo", "Limitata" o "Semi-universale", omologati per questo specifico veicolo.


IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix della categoria universale rivolti in avanti ed omologati per l'utilizzo nel gruppo di peso.

AVVERTENZA Il sedile a panchetta e il sedile 4 posti relativo alle versioni Furgone Doppia Cabina non sono adatti per la collocazione di un seggiolino per bambini.

NOTA Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questo veicolo (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).





SEGGIOLINI RACCOMANDATI DA FIAT PROFESSIONAL PER IL SUO NUOVO DUCATO

La Lineaccessori MOPAR propone una gamma completa di seggiolini per bambini da fissare con la cintura di sicurezza a tre punti o mediante gli attacchi Isofix.

 96) 97) 98) 99)

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 0+ – dalla nascita a 13 kg		Seggiolino Baby One Numero di omologazione: E2404040076 Codice d'ordine Fiat: 71806549	Si installa nel verso contrario a quello di marcia utilizzando le sole cinture di sicurezza del veicolo



Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 1 – da 9 fino a 18 kg		Seggiolino G0/1 Numero di omologazione: E4 04443718 Codice d'ordine Fiat: 71805991	
	+	+	Può essere installato utilizzando le sole cinture di sicurezza del veicolo (sia nel verso di marcia che contro marcia) oppure gli attacchi ISOFIX del veicolo.
	 or 	Piattaforma ISOFIX RWF tipo "I" per G0/1 Codice d'ordine Fiat: 71806309 oppure Piattaforma ISOFIX FWF tipo "G" per G0/1 Codice d'ordine Fiat: 71806308	Fiat Professional consiglia di installarlo, utilizzando la piattaforma ISOFIX rivolta all'indietro (RWF tipo "I" - da acquistare separatamente), oppure la piattaforma ISOFIX rivolta nel verso di marcia (FWF tipo "G" - da acquistare separatamente), il poggiatesta rigido (da acquistare separatamente) e gli attacchi ISOFIX del veicolo.
	+	+	Va installato sui posti posteriori esterni.
		Poggiatesta rigido Codice d'ordine: 71806648	

Gruppo di peso	Seggiolino	Tipo di seggiolino	Installazione seggiolino
Gruppo 2 – 3 da 15 a 36 kg		Seggiolino Junior Kidfix Numero di omologazione: E4 04443721 Codice d'ordine Fiat: 71806570	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti ed eventualmente gli agganci Isofix, del veicolo.
		Seduta Scout Numero di omologazione: E4 04443718 Codice d'ordine Fiat: 71805372	Si installa solo rivolto in avanti, utilizzando la cintura di sicurezza a tre punti.



ATTENZIONE

96) Montare il seggiolino solo a veicolo fermo. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

97) Fiat Professional raccomanda di installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

98) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

99) Se un seggiolino ISOFIX Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.



SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG

Il veicolo può essere dotato di:

- ☐ air bag frontale per il guidatore;
- ☐ air bag frontale per il passeggero;
- ☐ air bag laterali anteriori per la protezione di bacino e torace (Side bag) di guidatore e passeggero;
- ☐ air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori (Window bag).

La posizione degli air bag è contrassegnata, sul veicolo, dalla scritta "AIRBAG" posta al centro del volante, sulla plancia, sul rivestimento laterale oppure su un'etichetta in prossimità del punto di apertura dell'air bag.

AIR BAG FRONTALI

Gli air bag frontalι proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontalι di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontalι non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso. Gli air bag frontalι possono non attivarsi nei seguenti casi:

- ☐ urti frontalι contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale del veicolo (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail);

☐ incuneamento del veicolo sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail); La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

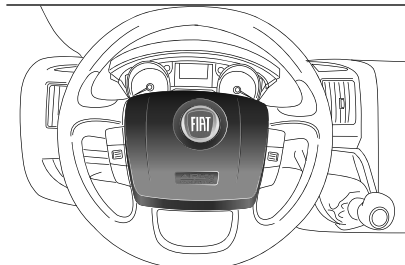


Gli air bag frontalι lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso di urti frontalι di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato al centro del volante fig. 117.



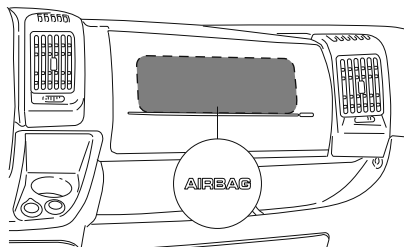
117

F1A0312

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 118 e con maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



118

F1A0159

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI



I seggiolini che si montano nel verso contrario a quello di marcia non devono **MAI** essere montati sul sedile anteriore con airbag lato passeggero attivo, poiché l'attivazione dell'airbag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.



119

FOT0950


Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero fig. 119.

Disattivazione manuale air bag frontale lato passeggero e laterale protezione toracica/pelvica (Side Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

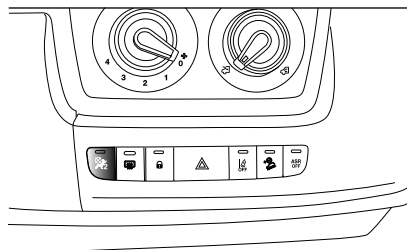
Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, nel caso in cui sia seduto sul seggiolino in posizione contromarcia, è possibile disattivare gli air bag frontale lato passeggero e laterale (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto) vedere il paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti". In caso di disabilitazione il LED sul pulsante si accende.

Il LED in corrispondenza del simbolo  fig. 120 ubicato su plancia indica lo stato della protezione passeggero. In caso di LED spento, la protezione lato passeggero risulta abilitata.



Alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto), il LED si spegne.



120

F1A0374

A seguito di una manovra di accensione veicolo (chiave in posizione MAR), purché dal precedente spegnimento siano passati almeno 5 secondi, il LED si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

E' possibile che, con manovre di spegnimento/riaccensione veicolo inferiori ai 5 secondi, il LED rimanga spento. In tal caso per verificare il corretto funzionamento del LED, spegnere il veicolo, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di accensione.

Durante i primi 8 secondi l'accensione del LED non indica il reale stato della protezione passeggero ma ha lo scopo di verificarne il corretto funzionamento. Anche nei mercati in cui non è prevista la funzionalità di disattivazione protezione passeggero, viene eseguito il test del LED che si accende per meno di un secondo ruotando la chiave in posizione MAR, per poi rispegnersi. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti a seconda delle condizioni del veicolo. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIĄ LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidüş yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆLTSELSE OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnstol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuuna vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮSTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedekite vaiko sėdynės atgretos nugara į priekinę automobilio stiklą ten, kur yra veikiančias keleivio oro pagalvę.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁŠOS VAGY SÜLYÖS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetiránnyal szembe, ha az utas oldalán légzsák működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNÉHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskú sedačku do opačnej polohy vŕči smeru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCERECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MOŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTNOSNIH OZLEJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.



AIR BAG LATERALI (Side Bag)

 102) 103) 104) 105) 106) 107) 108) 109) 110) 111)

112) 113) 114) 115)

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale il veicolo può essere dotato, per versioni/mercati dove previsto, di air bag laterali anteriori (Side bag) e air bag a tendina (Window bag).

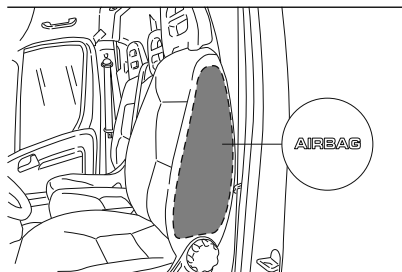
Gli air bag laterali (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale del veicolo. La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

AIR BAG LATERALI ANTERIORI PROTEZIONE TORACICA (SIDE BAG)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Alloggiati negli schienali dei sedili fig. 122, sono costituiti da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, che ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



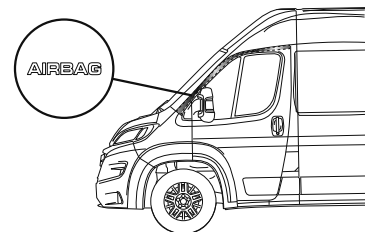
122

F1A0160

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono costituiti da due cuscini a "tendina" uno posto sul lato destro ed uno sul lato sinistro del veicolo, alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni fig. 123.



123

F1A0333

Hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento degli air bag laterali.

AVVERTENZA L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è anche possibile qualora il veicolo sia sottoposto a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute del veicolo in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno del veicolo possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto. Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione del veicolo occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà del veicolo è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali anteriori, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE


100) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero e, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti del veicolo.

101) In presenza di air bag lato passeggero attivo **NON** installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

102) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulle porte, sui finestrini e nell'area di dispiegamento del cuscino dell'air bag laterale protezione testa (Window Bag) per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

103) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.



104) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenza Fiat per l'immediato controllo del sistema.


105) Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori e posteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.

106) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

107) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

108) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a veicolo fermo, qualora questo venga urtato da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con veicolo fermo, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

109) Se il veicolo è stato oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenza Fiat.





110) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il LED sul pulsante  ubicato su plancia si accende per alcuni secondi (la durata dell'accensione potrebbe variare a seconda dei mercati), per controllare il corretto funzionamento del LED sul pulsante.

111) Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

112) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

113) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

114) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

115) Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  **OFF** (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti e vengono disattivati gli air bag lato passeggero. Su alcune versioni, in caso di avaria del LED  **ON** (ubicato sulla mostrina presente sulla plancia portastrumenti), si accende la spia  sul quadro strumenti.

AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro confort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	124
IN SOSTA.....	126
CAMBIO MANUALE.....	128
CAMBIO COMFORT-MATIC	128
SISTEMA START&STOP	130
CRUISE CONTROL (REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE).....	132
SPEED BLOCK	134
SENSORI DI PARCHEGGIO	134
TELECAMERA POSTERIORE (PARKVIEW® REAR BACK UP CAMERA).....	136
TRAFFIC SIGN RECOGNITION	138
RISPARMIO DI COMBUSTIBILE	139
RIFORNIMENTO DEL VEICOLO	140
ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL ADBLUE (UREA).....	145
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (NATURAL POWER)	146
CONSIGLI PER IL CARICO	148
TRAINO DI RIMORCHI	149
LUNGA INATTIVITA' DEL VEICOLO	156



AVVIAMENTO DEL MOTORE



Il veicolo è dotato di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Conoscenza del veicolo".

Prima di avviare il veicolo regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente le cinture di sicurezza. Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.



116)



14) 15) 17)

PROCEDURA VERSIONI CON CAMBIO MANUALE

Procedere come segue:

- ☐ azionare il freno a mano;
- ☐ posizionare la leva del cambio in folle;
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: sul quadro strumenti si accendono le spie e ;
- ☐ attendere lo spegnimento delle spie e , che avviene tanto più rapidamente quanto più è caldo il motore;

- ☐ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ☐ ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

PROCEDURA VERSIONI CON CAMBIO COMFORT Matic

L'avviamento del motore è consentito dal sistema sia con marcia inserita, sia con cambio in folle (**N** fig. 126); con marcia inserita è sempre necessario premere il pedale del freno. È consigliabile, prima di avviare il motore, posizionare la leva del cambio in folle (**N** fig. 126).

MESSA IN MARCIA DEL VEICOLO

Le messa in marcia del veicolo, spunto, è consentita sia in 1^a marcia, sia in 2^a (consigliata su fondi stradali a bassa aderenza), sia in retromarcia (**R**).

Per inserire la 1^a marcia:

- ☐ premere il pedale del freno;
- ☐ con leva in (**N**) o (**R**) spostare la leva in posizione centrale;

- ☐ con leva già in posizione centrale spostare la leva verso + (marcia superiore) fig. 125;

- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore.

Per inserire la 2^a marcia:

- ☐ premere il pedale del freno;
- ☐ con leva in (**N**) o (**R**) fig. 126 spostare la leva in posizione centrale e quindi verso + (marcia superiore) fig. 125;


- ☐ con leva già in posizione centrale spostare la leva per 2 volte verso + (marcia superiore) fig. 125;

- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore.

Per inserire la retromarcia (**R**):

- ☐ premere il pedale del freno;
- AVVERTENZA** Se il veicolo è in movimento, la richiesta viene accettata ed eseguita se, entro un tempo di 1,5 secondi dalla richiesta, la velocità del veicolo sarà inferiore a 3 km/h: nel caso in cui la richiesta non venga attuata, il sistema manterrà la marcia inserita, oppure nel caso in cui la velocità del veicolo scenda sotto i 10 km/h porrà il cambio in folle (**N**) e pertanto sarà necessario ripetere la manovra.

- ☐ Portare la leva in (**R**) fig. 126;

 rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore.





16)


PROCEDURA VERSIONI NATURAL POWER


(Per versioni/mercati, ove previsto)

Di seguito vengono descritte le diverse modalità di avviamento in relazione alle condizioni del veicolo:

 serbatoio METANO non in riserva – serbatoio benzina non vuoto: l'avviamento avviene sempre in modalità Metano;

 serbatoio METANO vuoto – serbatoio benzina non vuoto: l'avviamento verrà forzato a benzina e non ci sarà commutazione a Metano fintanto che non verrà rifornito il serbatoio Metano, in contemporanea si accenderà la spia di riserva e sul display del quadro di bordo verrà visualizzato il messaggio “NECESSARIO RIFORNIMENTO”;

 serbatoio METANO non in riserva – serbatoio benzina vuoto: l'avviamento avviene sempre in modalità Metano.

 17) 18) 19) 20) 21)



ATTENZIONE

116) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.




ATTENZIONE

14) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere al veicolo le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

15) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

16) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata tramite un avvisatore acustico.

17) In alcune situazioni, allo spegnimento del motore, potrebbe verificarsi l'attivazione dell'elettroventola per una durata massima di 120 secondi.

18) L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare il veicolo ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

19) Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

20) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

21) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.



IN SOSTA



In caso di sosta e abbandono del veicolo, procedere come segue:

☐ inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

☐ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

☐ estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

Se il veicolo è posteggiato in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo o un sasso.

Sulle versioni dotate di cambio automatico (Comfort matic), prima di rilasciare il pedale del freno attendere che, sul display, venga visualizzata la lettera **P**.

AVVERTENZA Non abbandonare **MAI** il veicolo con cambio in folle (oppure, sulle versioni dotate di cambio automatico (Comfort matic), senza aver prima posizionato la leva cambio in **P**).

VERSIONI CON CAMBIO MANUALE

Procedere come segue:

☐ inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

☐ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

Se il veicolo è posteggiato in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave nel dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dal veicolo, estrarre sempre la chiave.

VERSIONI CON CAMBIO COMFORT MATIC

Per parcheggiare in sicurezza è indispensabile, con piede sul pedale del freno, innestare la 1^a marcia o la retromarcia (**R**) e, qualora ci si trovi su strada in pendenza, azionare il freno a mano; è indispensabile, inoltre, attendere che scompaia dal display multifunzionale riconfigurabile la visualizzazione della marcia inserita prima di rilasciare il pedale del freno. **AVVERTENZA** Non abbandonare **MAI** il veicolo con cambio in folle (**N**).

AVVERTENZE GENERALI

☐ Con veicolo fermo e marcia inserita tenere sempre il pedale del freno premuto fino a quando non si decide di partire, dopodiché rilasciare il freno ed accelerare gradualmente;

☐ nelle soste prolungate con motore acceso si consiglia di tenere il cambio in folle (**N**);

☐ al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere fermo il veicolo (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire;

☐ utilizzare la seconda marcia solo quando è necessario aver maggior controllo dello spunto nelle manovre con fondi a bassa aderenza;

☐ se, con retromarcia (**R**) inserita, si deve procedere all'inserimento della prima marcia o viceversa, operare solo quando il veicolo è completamente fermo e con pedale freno premuto;

❑ pur essendo vivamente sconsigliato, se procedendo in discesa si dovesse per motivi imprevisti, lasciar avanzare il veicolo con cambio in folle (**N**), alla richiesta di inserimento di una marcia, il sistema innesta automaticamente, in relazione alla velocità del veicolo stesso, la marcia ottimale per consentire la corretta trasmissione della coppia motrice alle ruote;

❑ All'occorrenza, a motore spento è possibile innestare la 1a, **R** o **N** con chiave in posizione MAR e freno premuto. Si prescrive, in questo caso, di effettuare i cambi marcia facendo trascorrere almeno 5 secondi tra un cambio marcia ed il successivo, al fine di salvaguardare la funzionalità del sistema idraulico ed in particolare della pompa;

❑ nelle partenze in salita, accelerando gradualmente ma a fondo subito dopo aver rilasciato il freno a mano o il pedale del freno, si permette al motore di incrementare maggiormente il numero di giri e di affrontare con maggiore coppia alle ruote le salite con pendenza più elevata.

❑ su salite > 5% non è consentito mettere la 2^a marcia con veicolo fermo.

FRENO A MANO

Inserimento freno a mano: La leva del freno a mano è posta sul lato sinistro del sedile di guida. Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio del veicolo.

Disinserimento freno a mano: sollevare leggermente la leva, premere e mantenere premuto il pulsante A verificando lo spegnimento della spia (ⓘ) sul quadro strumenti. Per evitare movimenti accidentali della veicolo eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

AVVERTENZA Accertarsi che gli scatti del freno a mano siano sufficienti a garantire lo stazionamento del veicolo, soprattutto in caso di forti pendenze e a pieno carico.

AVVERTENZA Tirare la leva del freno a mano solo a veicolo fermo oppure con veicolo in movimento solo in caso di avaria dell'impianto idraulico. In caso di utilizzo eccezionale del freno a mano con veicolo in marcia è consigliata una trazione moderata per non generare il bloccaggio del retrotreno con conseguente sbandamento del veicolo.



ATTENZIONE

117) *Non lasciare mai bambini da soli sul veicolo incustodito; allontanandosi dal veicolo estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.*



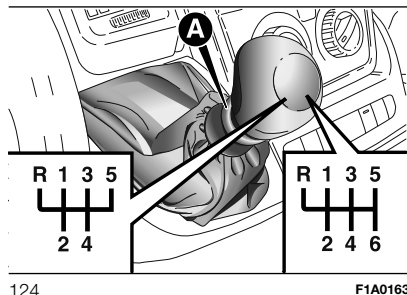
ATTENZIONE

22) *In presenza di sospensioni pneumatiche autolivellanti, verificare sempre che, in occasione di parcheggio, ci sia spazio sufficiente sopra il tetto ed attorno al veicolo. Il veicolo infatti potrebbe alzarsi (o abbassarsi) automaticamente in funzione di eventuali cambiamenti di temperatura o di carico.*



CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva A fig. 124).



124

F1A0163

Per innestare la 6a marcia (dove prevista) azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6a alla 5a marcia.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a veicolo completamente fermo. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle procedere come segue: sollevare il collarino scorrevole A posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi avanti.

 118)

 23)



ATTENZIONE

118) Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



ATTENZIONE

23) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio. L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

CAMBIO COMFORT-MATIC



(Per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo è equipaggiato con cambio meccanico a controllo elettronico denominato "COMFORT-MATIC" che consente due logiche di funzionamento: **MANUAL** e **AUTO**.

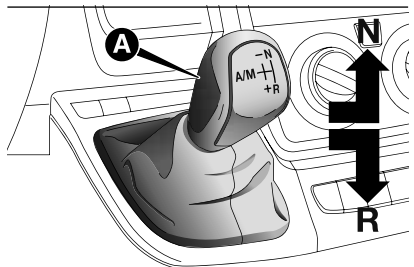
Il cambio è costituito da una trasmissione meccanica tradizionale provvista di leva **A** fig. 125, alla quale è stato aggiunto un dispositivo elettroidraulico a controllo elettronico che gestisce automaticamente la frizione e l'inserimento delle marce.

LEVA DI COMANDO

La leva di comando **A** fig. 125, ubicata nel tunnel centrale, è di tipo flottante "multistabile", ossia può assumere tre posizioni stabili e tre instabili.

Le tre posizioni stabili sono quelle corrispondenti alla folle **N**, alla retromarcia **R** e alla posizione centrale situata tra le posizioni instabili **(-)** e **(+)** fig. 125 e fig. 126.

F0N0349M




F0N0344M

F0N0345M

AVVERTENZA Per un uso corretto del sistema è consigliabile utilizzare esclusivamente il piede destro per agire sulla pedaliera.

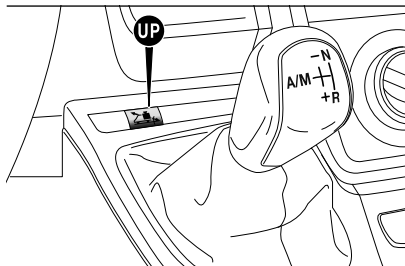
- AVVERTENZA** Per un uso corretto del sistema è consigliabile utilizzare esclusivamente il piede destro per agire sulla pedaliera.

- ### **FUNZIONAMENTO AUTOMATICO (AUTO con funzione UP inserita)**

L'inserimento della funzione **UP** avviene premendo il tasto **UP** fig. 128, situato tra i comandi su plancia. Dopo avere attivato tale funzione, si accende la spia  sul quadro strumenti accompagnata da un messaggio di conferma sul display multifunzionale riconfigurabile.



Con funzione **UP** attiva il sistema selezionerà la marcia più opportuna in funzione della velocità veicolo, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme l'acceleratore tenendo come obiettivo l'affrontare in maniera più agevole e confortevole tratti di strada caratterizzati da forti pendenze.



128

FON0348M

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso) in seguito ad una pressione a fondo sul pedale acceleratore, il sistema provvede a scalare una o più marce in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare al veicolo l'accelerazione richiesta dal guidatore (il tutto avviene in logica automatica indifferentemente se la funzione **UP** è attiva o disattiva).



24)



ATTENZIONE

24) Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità Auto/Manual.

SISTEMA START&STOP



IN BREVE

Il dispositivo Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che il veicolo è fermo e siano verificate tutte le condizioni per uno spegnimento automatico; lo riavvia quando il conducente intende riprendere la marcia. Ciò aumenta l'efficienza del veicolo attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

Versioni con cambio manuale

A veicolo fermo, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

Versioni con cambio Comfort-matic

A vettura ferma e pedale del freno premuto, il motore si arresta se la leva del cambio si trova in posizione diversa da **R**.

In caso di fermata in salita l'arresto del motore è disabilitato per rendere disponibile la funzione "Hill Holder" (funzione attiva solo con motore avviato).


L'arresto del motore è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

Modalità di riavviamento motore

Versioni con cambio manuale


Per permettere la riaccensione del motore premere il pedale frizione.

Versioni con cambio Comfort-matic

Rilasciando il pedale del freno il motore riparte automaticamente; l'icona  sul display si spegne.

In caso di riavviamento del motore con la funzione "Hill Holder" disabilitata, muovere la leva verso (+), (-) o **R** e il motore riparte.


ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premere il pulsante  posto sulla mostrina comandi plancia.



25)

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il conducente slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente con la chiave. Questa condizione è segnalata al conducente sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio della spia  sul quadro strumenti e, dove previsto, con un messaggio informativo sul display.



119) 120)



ATTENZIONE

25) Nel caso in cui il veicolo sia dotato di clima manuale, qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.



ATTENZIONE

119) Il veicolo deve essere abbandonato sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile, è necessario assicurarsi che il veicolo sia spento con chiave in posizione di STOP.

120) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenza Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (L6 105Ah/850A) e con le stesse caratteristiche.



CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)




(per versioni/mercati, dove previsto)

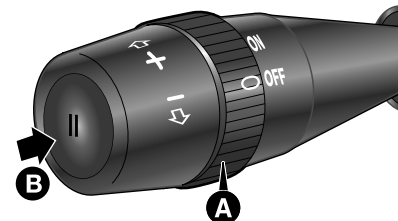
IN BREVE

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare il veicolo ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

Inserimento dispositivo

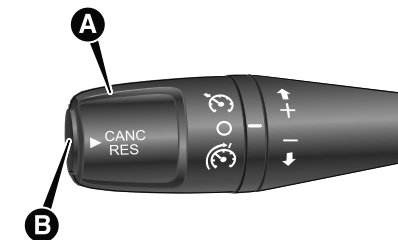
Ruotare la ghiera A fig. 129 - fig. 130 in posizione ON oppure  (a seconda delle versioni).

Il dispositivo non può essere inserito in 1ª marcia o in retromarcia, ma è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 4ª.



129 - Versioni senza Speed Limiter


F1A0364



130 - Versioni con Speed Limiter


F1A0363

Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità del veicolo aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e dal relativo messaggio sul quadro strumenti.

Memorizzazione velocità veicolo

Procedere come segue:

☐ ruotare la ghiera A fig. 129 - fig. 130 su ON oppure  (a seconda delle versioni) e premendo il pedale dell'acceleratore portare il veicolo alla velocità desiderata;

☐ portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità del veicolo viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.


Aumento/riduzione velocità memorizzata

Una volta attivato il Cruise Control è possibile aumentare la velocità spostando la leva verso l'alto (+) oppure diminuirla spostando la leva verso il basso (-).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

Disinserimento dispositivo

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

☐ ruotando la ghiera A in posizione OFF oppure  (a seconda delle versioni);

☐ spegnendo il motore;

Disattivazione della funzione

Il dispositivo può essere disattivato dal conducente nei seguenti modi:

- ☐ ruotando la ghiera A in posizione OFF oppure **O** (a seconda delle versioni);
- ☐ premendo il pulsante B, sia col simbolo **II** che con il simbolo CANC/RES, il sistema si mette in pausa;
- ☐ spegnendo il motore;
- ☐ premendo il pedale del freno oppure azionando il freno a mano;
- ☐ premendo il pedale della frizione;
- ☐ richiedendo un cambio marcia con cambio automatico in modalità sequenziale;
- ☐ con velocità veicolo al di sotto del limite stabilito;
- ☐ premendo il pedale dell'acceleratore; in questo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante CANC/RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

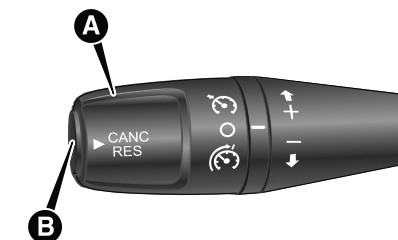
Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

- ☐ in caso di intervento dei sistemi ABS o ESC;
- ☐ in caso di guasto al sistema.



SPEED LIMITER

È un dispositivo che consente di limitare la velocità del veicolo a valori programmabili dal guidatore. È possibile programmare la velocità massima sia a veicolo ferma che in movimento. La velocità minima programmabile è di 30 km/h. Quando il dispositivo è attivo la velocità del veicolo dipende dalla pressione del pedale dell'acceleratore, fino al raggiungimento della velocità limite programmata (vedere quanto descritto al paragrafo "Programmazione velocità limite"). In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore la velocità limite programmata può comunque essere superata. Riducendo gradualmente la pressione sul pedale dell'acceleratore la funzione si riattiva non appena la velocità del veicolo scende sotto la velocità programmata.



131

F1A0363

Inserimento dispositivo

Per inserire il dispositivo ruotare la ghiera A fig. 131 in posizione . L'inserimento del dispositivo è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display e dall'ultimo valore di velocità memorizzata.

Disinserimento automatico dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente in caso di guasto al sistema.





ATTENZIONE

121) Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.

122) In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su **O** e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

SPEED BLOCK

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il veicolo è dotato di una funzione di limitazione della velocità impostabile, su richiesta dell'utente, ad uno dei 4 valori predefiniti: 90, 100, 110, 130 km/h.

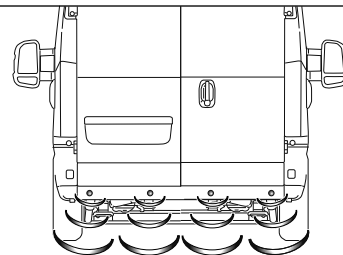
Per attivare/disattivare tale funzione occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

In seguito all'intervento verrà applicato sul parabrezza un adesivo su cui è riportato il valore della velocità massima impostata.

ATTENZIONE Il tachimetro potrebbe indicare una velocità massima superiore a quella effettiva, impostata dal Concessionario, come contemplato dalle normative vigenti.

SENSORI DI PARCHEGGIO

Sono ubicati nel paraurti posteriore del veicolo fig. 132 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore del veicolo.



132

F1A0134

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro al veicolo, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.



SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- ❑ aumenta con il diminuire della distanza tra veicolo ed ostacolo;
 - ❑ diventa continua quando la distanza che separa il veicolo dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
 - ❑ rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata, mentre, se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.
- Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti o dell'icona  sul display e dal messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni mercati dove previsto

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino del veicolo.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.



123)



26)

AVVERTENZA Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per permettere le operazioni di aggiornamento del Sistema, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

AVVERTENZE GENERALI

- ❑ Non apporre adesivi sui sensori.
- ❑ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- ❑ Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare il veicolo od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- ❑ Una sensibilità ridotta del sensore e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute dalla presenza sulla superficie del sensore di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla.
- ❑ Il sensore rileva un oggetto non esistente ("disturbo di eco") causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio del veicolo, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine.
- ❑ Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici).



❑ Le prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori. Ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo il veicolo, facendo tuning specifici che prevedono di abbassare il veicolo.

❑ La rilevazione di ostacoli nella parte alta del veicolo (specialmente nel caso di furgoni o cabinati) potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare il veicolo nella parte bassa.



ATTENZIONE

123) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



ATTENZIONE

26) Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto.

TELECAMERA POSTERIORE (PARKVIEW® REAR BACK UP CAMERA)



(per versioni/mercati, dove previsto)



124)



27)

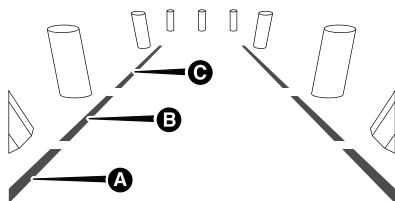
Il veicolo può essere dotato di telecamera per retromarcia ParkView® Rear Back Up Camera che consente al guidatore, ogni volta che la leva del cambio viene posizionata in retromarcia oppure il portellone posteriore viene aperto, di visualizzare un'immagine su display dell'area posteriore circostante il veicolo fig. 133.

VISUALIZZAZIONI E MESSAGGI SUL DISPLAY

La griglia a linee statiche, quando viene visualizzata sul display, indica la larghezza del veicolo.

La griglia visualizza zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore del veicolo.

La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:



133

F1A0360

Zona (riferimento fig. 133)	Distanza dalla parte posteriore del veicolo
Rosso (A)	0 ÷ 30 cm
Giallo (B)	30 cm ÷ 1 m
Verde (C)	1 m o superiore

AVVERTENZE

AVVERTENZA In alcune circostanze, come ad esempio presenza di ghiaccio, neve oppure fango sulla superficie della telecamera la sensibilità potrebbe risultare ridotta.

AVVERTENZA Se, in seguito ad interventi riparativi, si rendesse necessario effettuare la riverniciatura delle porte posteriori, assicurarsi che la vernice non venga a contatto con il supporto della telecamera.

AVVERTENZA Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il campo d'azione della telecamera.



ATTENZIONE

124) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. La telecamera costituisce un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità. Procedere inoltre sempre ad una velocità moderata, in modo da poter frenare tempestivamente nel caso di rilevamento di un ostacolo.



ATTENZIONE

27) Per il corretto funzionamento è indispensabile che la telecamera sia sempre pulita da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia della telecamera prestare la massima attenzione a non rigarla o danneggiarla; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. La telecamera deve essere lavata con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente la telecamera mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza. Non apporre inoltre adesivi sulla telecamera.



TRAFFIC SIGN RECOGNITION



(per versioni/mercati, dove previsto)



125) 126) 127) 128)



28) 29) 30) 31) 32) 33) 34)

Il sistema rileva automaticamente i cartelli stradali riconoscibili: indicazioni di limiti di velocità, divieti di sorpasso e cartelli che indicano la fine dei divieti suddetti.

La camera è montata dietro lo specchietto retrovisore interno. Il sensore controlla costantemente i segnali stradali per segnalare il limite di velocità corrente e gli eventuali divieti di sorpasso.

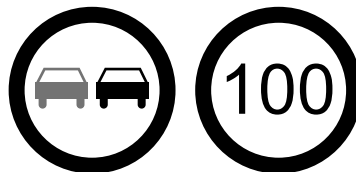
AVVERTENZA Il sistema è progettato per leggere i cartelli conformi alle prescrizioni della convenzione di Vienna.

UTILIZZO DEL RICONOSCIMENTO SEGNALI STRADALI

Accensione e spegnimento del sistema

Il sistema può essere attivato e disattivato tramite il menu del display. Fare riferimento al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".

Nota: Lo stato e le impostazioni del sistema restano invariati nei vari cicli di accensione.



134

F1A0373



ATTENZIONE

125) Qualora la variazione del carico provochi una forte escursione di inclinazione della telecamera, il sistema potrebbe temporaneamente non funzionare, per permettere un'auto calibrazione della telecamera stessa.

126) Il sistema rileva solo i segnali stradali prestabiliti e se sono rispettate le condizioni minime di visibilità e distanza dal cartello stradale tutti i segnali stradali.

127) Il sistema è un sistema di ausilio alla guida, aiuta ma non solleva il guidatore dalla responsabilità di guidare con l'attenzione e la diligenza dovute in ottemperanza alle normative vigenti.

128) Quando il sistema è attivo, il conducente è responsabile del controllo del veicolo, del monitoraggio del sistema e deve intervenire opportunamente, se necessario.



ATTENZIONE

28) In caso di ostruzione del sensore, il sistema potrebbe non funzionare.

29) Alle basse temperature e in condizioni climatiche particolarmente avverse, il sistema potrebbe non funzionare.

30) La pioggia, la neve, gli spruzzi e forti contrasti di luce possono influire sul sensore.

31) Non effettuare riparazioni nella zona del parabrezza immediatamente circostante al sensore.

32) Se il veicolo è dotato di un kit per le sospensioni non originale, il sistema potrebbe non funzionare correttamente.

33) Quando si sostituiscono le lampadine dei fari, montare sempre ricambi originali. Altre lampadine potrebbero ridurre le prestazioni del sistema.

34) Pulire il parabrezza da corpi estranei quali escrementi di uccelli, insetti e neve o ghiaccio.

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE



CONSIDERAZIONI GENERALI

Di seguito vengono riportate le considerazioni generali che influenzano il consumo di combustibile.

- ☐ **Manutenzione del veicolo**
- ☐ **Pneumatici**
- ☐ **Carichi inutili**
- ☐ **Portapacchi/portasci**
- ☐ **Utilizzatori elettrici**
- ☐ **Climatizzatore**
- ☐ **Appendici aerodinamiche**

STILE DI GUIDA

Di seguito vengono riportati i principali stili di guida che influenzano il consumo di combustibile.

Avviamento

Non fare scaldare il motore con veicolo fermo né al regime minimo né ad un regime elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore.

Selezione delle marce

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Di seguito vengono riportate le principali condizioni d'impiego che influenzano negativamente i consumi.

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.



RIFORNIMENTO DEL VEICOLO



IN BREVE

Spegnere il motore prima di effettuare il rifornimento di combustibile.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95 (Specifica EN228).

MOTORI DIESEL

Rifornire il veicolo unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica Europea EN590.

FUNZIONAMENTO ALLE BASSE TEMPERATURE

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



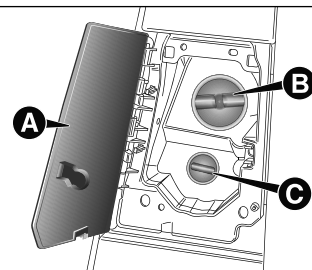
35)

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Per effettuare il rifornimento combustibile, aprire lo sportello A fig. 135 situato sul lato sinistro del veicolo quindi svitare il tappo B fig. 135 ruotandolo in senso antiorario. Per versioni / mercati dove previsto, inserire la chiave di accensione nella serratura del tappo. Ruotare la chiave in senso antiorario e rimuovere il tappo impugnandolo dalla chiave. Non rimuovere la chiave dal tappo nel corso dell'operazione di rifornimento. Nel corso dell'operazione di rifornimento il tappo può essere appeso all'apposita sede situata sullo sportello A (fig. 135). La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfianto mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.



135

F1A5004


In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo serbatoio combustibile accertarsi che il tappo di ricambio sia del tipo adatto al veicolo.

Serrare il tappo del bocchettone di rifornimento combustibile fino a che non si sente uno "scatto". Questo scatto indica che il tappo del bocchettone di rifornimento combustibile è serrato correttamente. Per versioni / mercati dove previsto, ruotare la chiave in senso orario fino a fondo corsa. Non è necessario applicare un carico aggiuntivo sulla chiave per completare il serraggio del tappo. Solo nel caso in cui il tappo sia stato serrato correttamente, sarà possibile rimuovere la chiave di accensione dal tappo.

Dopo ogni rifornimento accertarsi che il tappo del bocchettone di rifornimento combustibile sia serrato a fondo.

AVVERTENZA

❑ Quando la pistola del distributore combustibile "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è quasi pieno ed è possibile eseguire ulteriori due rabbocchi dopo lo scatto automatico.

 129) 130) 131)

Rabbocco Additivo per Emissioni Diesel AdBlue (UREA)

Per effettuare il rifornimento dell'Additivo per Emissioni Diesel AdBlue (UREA) con pistola erogatrice:

❑ parcheggiare il veicolo in piano;
❑ spegnere il motore girando la chiave in posizione OFF;

❑ aprire lo sportello combustibile A fig. 135 e quindi svitare e rimuovere il tappo C fig. 135 dal bocchettone di riempimento dell' UREA;

❑ inserire la pistola erogatrice per il rabbocco dell'UREA nel bocchettone di riempimento;

❑ interrompere immediatamente il rabbocco del serbatoio dell'UREA se si constata uno dei casi elencati qui sotto:

- se viene versato dell'AdBlue fuori dal bocchettone di riempimento ripulire bene l'area e procedere nuovamente al riempimento;

- se durante il riempimento la pistola erogatrice scatta, indica che il serbatoio dell'UREA è pieno. Non procedere con il rabbocco per evitare versamenti di AdBlue (UREA).

❑ Al termine dell'operazione di rabbocco montare nuovamente il tappo C fig. 135 sul bocchettone di riempimento dell'UREA, ruotandolo in senso orario fino a fondo corsa;

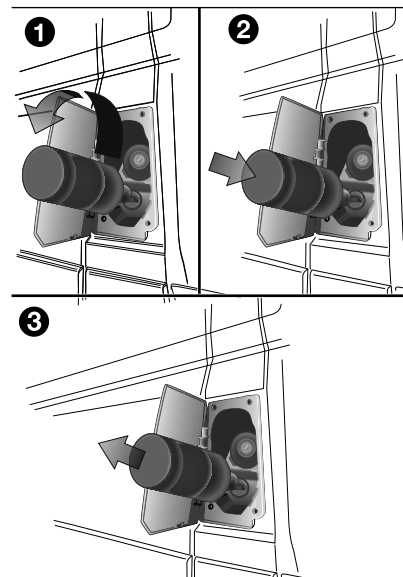
❑ girare la chiave, nel nottolino di avviamento, in posizione ON (non è necessario avviare il motore);

❑ attendere lo spegnimento della segnalazione sul quadro strumenti prima di movimentare il veicolo, la spia può rimanere accesa da pochi secondi a circa mezzo minuto. Nel caso di avviamento del motore e movimentazione del veicolo, la spia rimarrà accesa per un periodo di tempo più lungo, ma non ci sono problemi sulla funzionalità del motore. Se il rabbocco viene fatto con il serbatoio dell'UREA vuoto è necessario attendere 2 minuti prima di avviare il veicolo.

Per effettuare il rifornimento dell'Additivo per Emissioni Diesel AdBlue (UREA) con bottiglia:

❑ parcheggiare il veicolo in piano;

❑ spegnere il motore girando la chiave in posizione OFF;



136

F1A5005

❑ aprire lo sportello combustibile A fig. 135 e quindi svitare e rimuovere il tappo C fig. 135 dal bocchettone di riempimento dell' UREA;

❑ avvitare la bottiglia di AdBlue (UREA) nel bocchettone di riempimento fino a che non si blocca (fig. 136, rif. 1);

❑ agendo sul fondo della bottiglia premere verso il bocchettone in questo modo la valvola di sicurezza della bottiglia di sblocca e comincia il rabbocco (fig. 136 rif. 2);



- ❑ se durante il rabbocco il livello della AdBlue nella bottiglia non scende vuol dire che si è raggiunto il pieno del serbatoio, quindi procedere tirando la bottiglia verso di sé in modo da bloccare nuovamente la valvola di sicurezza della bottiglia e svitare la bottiglia dal bocchettone (fig. 136, rif. 3);
- ❑ dopo aver rimosso la bottiglia montare nuovamente il tappo C fig. 135 sul bocchettone di riempimento dell'urea ruotandolo in senso orario fino a fondo corsa;
- ❑ girare la chiave, nel nottolino di avviamento, in posizione ON (non è necessario avviare il motore);
- ❑ attendere lo spegnimento della segnalazione sul quadro strumenti prima di movimentare il veicolo, la spia può rimanere accesa da pochi secondi a circa mezzo minuto. Nel caso di avviamento e movimentazione del veicolo, la spia rimarrà accesa per un periodo di tempo più lungo, ma non ci sono problemi sulla funzionalità del motore;
- ❑ se il rabbocco viene fatto con il serbatoio dell'UREA vuoto è necessario attendere 2 minuti prima di avviare il veicolo;

NOTA Le condizioni di guida (altitudine, velocità del veicolo, carico, ecc.) determinano il quantitativo di UREA utilizzata dal veicolo. Per l'uso dell'Additivo per Emissioni Diesel (UREA) corretto, fare riferimento a "Fluidi e lubrificanti" nella sezione "Dati tecnici".



ATTENZIONE

- ❑ Superare il livello massimo di riempimento del serbatoio UREA, può causare danni al serbatoio e versamenti dell'UREA. Evitare quindi i rabbocchi dopo il riempimento del serbatoio.
- ❑ **NON SUPERARE IL LIVELLO MASSIMO.** L'UREA congela al di sotto degli -11°C . Anche se il sistema è progettato per funzionare al di sotto del punto di congelamento dell'UREA è bene non riempire il serbatoio oltre il livello massimo perché se l'UREA si congela il sistema può subire danni.
- ❑ In caso di versamento dell'UREA su superfici verniciate o in alluminio, ripulire immediatamente l'area con acqua e usare materiale assorbente per raccogliere il fluido che è stato versato a terra.

- ❑ Non tentare di avviare il motore se l'UREA è stata aggiunta accidentalmente al serbatoio del combustibile Diesel, questo può portare gravi danni al motore, rivolgersi alla Rete Assistenziale.
- ❑ Utilizzare solamente AdBlue a norma DIN 70 070 e ISO 22241-1. Altri fluidi possono creare danni al sistema: inoltre le emissioni allo scarico non sarebbero più conformi alle norme di legge. Le società distributrici sono responsabili della conformità del loro prodotto. Rispettare le precauzioni di stoccaggio e manutenzione, al fine di conservare le qualità iniziali. La casa costruttrice del veicolo non riconosce alcuna garanzia in caso di difetti di funzionamento e di danni causati al veicolo in seguito all'uso di urea (AdBlue) non conforme alle normative.
- ❑ L'eventuale introduzione di gasolio all'interno del serbatoio AdBlue, provoca il danneggiamento irreversibile del modulo pompante del circuito AdBlue.
- ❑ Non aggiungere additivi ad AdBlue. Non diluire AdBlue con acqua di rubinetto: ciò potrebbe danneggiare il sistema di depurazione dei gas di scarico.

❑ In caso di danni al sistema di depurazione dei gas di scarico derivanti dall'uso di additivi/acqua di rubinetto, all'introduzione di gasolio, o comunque alla non osservanza delle prescrizioni, la garanzia decade.

Rabbocco serbatoio dell'AdBlue (UREA) in climi freddi

Dato che l'AdBlue (UREA) inizia a congelare attorno agli -11°C, il veicolo è dotato di un sistema automatico di riscaldamento dell'UREA che permette al sistema di funzionare correttamente a temperature inferiori agli -11°C. Se il veicolo rimane per un lungo periodo inattivo a temperature al di sotto degli -11°C, l'UREA nel serbatoio potrebbe congelare.

Se il serbatoio dell'UREA è stato riempito oltre il livello massimo e si congela, può subire danni; per questo motivo è bene non superare il livello massimo del serbatoio. Prestare ulteriore attenzione per evitare di superare il livello massimo quando si utilizzano contenitori portatili per il rabbocco.

Stoccaggio combustibile - combustibile Diesel



Nel caso dello stoccaggio di grosse quantità di combustibile, è essenziale una sua buona manutenzione. Il combustibile contaminato dall'acqua favorisce la proliferazione di "microbi". Questi microbi creano una "melma" che può intasare il sistema di filtraggio combustibile e le tubazioni. Eliminare l'acqua dal serbatoio di rifornimento e sostituire regolarmente il filtro delle tubazioni.

NOTA Quando un motore Diesel esaurisce il combustibile, viene immessa dell'aria nell'impianto di alimentazione.

Stoccaggio dell'AdBlue (UREA)

L'AdBlue (UREA) è considerato un prodotto molto stabile con una lunga durata di conservazione. Se viene conservato a temperature tra i -12° e i 32°C, potrà essere conservato almeno per un anno.

Siccome l'UREA può congelare a temperature pari o inferiori agli -11°C, il sistema è stato progettato per operare anche in questi ambienti freddi, grazie a un sistema di riscaldamento automatico che interviene quando il motore è avviato.

NOTA Quando è necessario conservare l'AdBlue (UREA), è importante sapere che:

- ❑ qualsiasi contenitore o parte che entra in contatto con l'UREA dev'essere compatibile con essa (plastica o acciaio inossidabile). Sono da evitare materiali quali rame, ottone, alluminio, ferro o acciaio non inossidabile poiché soggetti a corrosione da parte dell'UREA;
- ❑ in caso di fuoriuscita dell'UREA da un contenitore, ripulire completamente l'area.

MOTORI A METANO (NATURAL POWER)

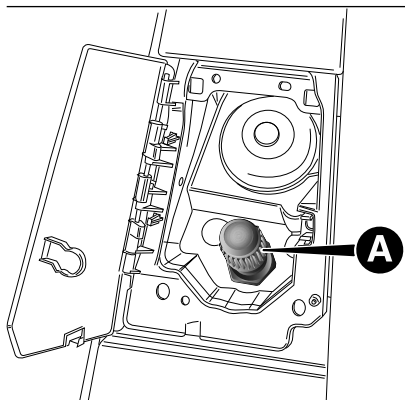
BOCCHETTONE DI CARICA DEL GAS METANO

Il bocchettone del Metano è situato in prossimità di quello della Benzina. Per accedere al bocchettone, svitare il tappo A fig. 137.

Il profilo del bocchettone per la ricarica è del tipo Universale compatibile con gli standard "Italia" e "NGV1". In alcuni Stati Europei gli adattatori sono considerati ILLEGALI (ad esempio la Germania).

Nel caso di stazioni di servizio con erogatori a m3 (a differenza di pressione) per rilevare la pressione residua in bombola, devono sbloccare le valvole di non ritorno erogando una piccola quantità di Metano.





137

FON0436

Le altre targhette (consegnate con i documenti del veicolo) riportano la data prevista per il primo collaudo/ispezione delle bombole.



Combustibili - Identificazione della compatibilità dei veicoli - Simbolo grafico per l'informazione dei consumatori in accordo alla specifica EN16942

I simboli di seguito riportati facilitano il riconoscimento della corretta tipologia di combustibile da impiegare sul proprio veicolo. Prima di procedere con il rifornimento, verificare i simboli posti all'interno dello sportello bocchettone combustibile (ove presenti) e confrontarli con il simbolo riportato sulla pompa di rifornimento (ove presente).

Simboli per vetture a doppia alimentazione benzina - metano



E5: Benzina senza piombo contenente fino al 2,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 5,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**

E10: Benzina senza piombo contenente fino al 3,7% (m/m) di ossigeno e con etanolo massimo del 10,0% (V/V) conforme alla specifica **EN228**

CNG: Metano e Biometano per autotrazione conforme alla specifica **EN16723**

Simboli per vetture con alimentazione Diesel



B7: Gasolio contenente fino al 7% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica **EN590**

B10: Gasolio contenente fino al 10% (V/V) di FAME (Fatty Acid Methyl Esters) conforme alla specifica **EN16734**



ATTENZIONE

129) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

130) Per evitare versamenti di combustibile e il superamento del livello massimo, evitare i rabbocchi dopo il riempimento del serbatoio.

131) L'eventuale pompaggio del combustibile in un recipiente portatile situato su un pianale può essere causa di incendio. Pericolo di ustioni. Mettere sempre il contenitore del combustibile a terra durante il riempimento. Evitare di utilizzare combustibile contaminato: un combustibile contaminato da acqua o terra può causare gravi danni all'impianto alimentazione del motore. È essenziale una manutenzione corretta del filtro del combustibile del motore e del serbatoio del combustibile.

132) Se AdBlue si surriscalda per un periodo prolungato all'interno del serbatoio ad oltre 50°C (ad esempio a causa di un'irradiazione solare diretta), AdBlue può decomporsi producendo vapori di ammoniaca. I vapori di ammoniaca hanno un odore pungente: quando viene svitato il tappo del serbatoio di AdBlue, fare attenzione pertanto a non inalare eventuali vapori di ammoniaca in uscita dal serbatoio. In questa concentrazione, comunque, i vapori di ammoniaca non sono nocivi o pericolosi per la salute.

133) Non aprire l'impianto di alimentazione ad alta pressione con il motore acceso. Il funzionamento del motore crea un'alta pressione del combustibile. Un getto di combustibile ad alta pressione può causare lesioni gravi o morte.



ATTENZIONE

35) Utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

36) Gli addetti al rifornimento del Metano non sono autorizzati a riempire le bombole con la data del collaudo scaduta. La valvola di non ritorno, impedisce al Metano di rifluire verso il bocchettone di rifornimento.

37) Se il veicolo è immatricolato in Stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo / ispezione delle bombole del metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso, si ricorda che, la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da Regolamento ECE n° 110.

ADDITIVO PER EMISSIONI DIESEL ADBLUE (UREA)

Descrizione sistema

Il veicolo è dotato di un sistema di iniezione dell' UREA e un catalizzatore a Riduzione Catalitica Selettiva per rispettare gli standard sulle emissioni. Questi due sistemi permettono di rispettare i requisiti per le emissioni Diesel; riuscendo allo stesso tempo a mantenere livelli di risparmio di carburante, guidabilità, coppia e potenza.

Per i messaggi e gli avvisi di sistema fare riferimento al capitolo "Conoscenza del quadro strumenti" sezione "Spie e messaggi".

Note

❑ Quando si arresta il veicolo si potrebbe sentire un distinto clic provenire da sotto il veicolo dovuto al sistema di iniezione dell'UREA, questo è del tutto normale.

❑ La pompa del sistema di iniezione dell'UREA continuerà a funzionare per un breve periodo di tempo dopo lo spegnimento del motore per spurgare il circuito. Ciò è del tutto normale, ed è possibile sentirne il rumore da sotto il veicolo.



ALLESTIMENTO CON IMPIANTO A METANO (Natural Power)



INTRODUZIONE

La versione "Natural Power" del Fiat Ducato è caratterizzato da due sistemi di alimentazione, uno primario a Gas Naturale (Metano) ed uno di emergenza a benzina.

BOMBOLE METANO


Il veicolo è dotato di cinque bombole (capacità complessiva di circa 218 litri) ubicate sotto il pavimento del veicolo e protette da due specifici ripari. Le bombole sono il serbatoio che contiene il Metano allo stato gassoso compresso (pressione 200 bar nominali a 15°C). Il Metano, immagazzinato nelle bombole ad alta pressione fluisce in un'apposita tubazione fino al Riduttore/regolatore di pressione che alimenta i 4 iniettori del Metano a bassa pressione (circa 6 bar).

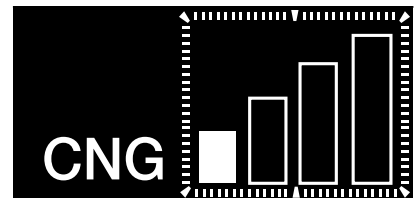
Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n° 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione del veicolo, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli Stati.

AVVERTENZA Qualora fosse percepito odore di gas, passare dal funzionamento metano a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.

LOGICHE DI COMMUTAZIONE COMBUSTIBILE

La gestione di commutazione tra i due diversi combustibili è completamente affidata in automatico alla sola centralina controllo motore. Quando la quantità residua di Metano scende al di sotto di 1/5 della capacità delle bombole, il livello più basso più i bordi degli altri livelli lampeggiano ad indicare la riserva e segnalare la necessità di rifornimento fig. 138.

In caso di esaurimento del Metano, la commutazione a Benzina avviene automaticamente: sul display del quadro strumenti smettono di lampeggiare tutte le tacche vuote e successivamente si accende l'indicatore  in prossimità dell' icona CNG fig. 139. Raggiunta la soglia di pressione metano di riserva ed effettuato un rifornimento completo del serbatoio metano, il sistema forza la commutazione a benzina per 5 secondi allo scopo di mantenere in piena efficienza l'impianto di alimentazione Benzina.



138

F1A0436



139

F0N04031

La raccomandazione generale è di evitare assolutamente lo svuotamento del serbatoio benzina, il verificarsi di questa condizione può generare due situazioni a rischio per il guidatore:

❑ il veicolo dopo essere sceso sotto la soglia di riserva a METANO continua a funzionare a benzina fino ad esaurimento;

❑ il veicolo in una precedente missione ha esaurito la benzina e durante il funzionamento a METANO raggiunge la soglia di pressione METANO di riserva: in questo caso il sistema forza la commutazione a benzina e il veicolo si spegne in movimento.

NOTA Assicurarsi che in fase di rifornimento di metano la chiave sia su posizione OFF. Se, infatti, il sistema aveva già forzato il funzionamento a benzina e si effettua il rifornimento di metano con la chiave su posizione ON, a seguito del rifornimento stesso, si prosegue con l'alimentazione a Benzina fino al successivo avviamento.

LIMITAZIONI ALL'USO

Il passaggio dalla alimentazione a metano a quella a benzina comporta l'immediato inserimento della limitazione della velocità massima a 90 Km/h; si consiglia pertanto, dopo la prima segnalazione di riserva del metano, di provvedere quanto prima al rifornimento e comunque successivamente alla seconda segnalazione di esaurimento del combustibile gassoso (doppio bip) di evitare condizioni di "rischio" quali ad esempio sorpassi autostradali in velocità.

L'alimentazione a benzina ha la sola funzione di emergenza. Per garantire una buona autonomia pur in relazione alla ridotta capacità del serbatoio, le relative prestazioni risultano limitate come nel caso della velocità o come per gli spunti, riprese e accelerazioni (soprattutto in salita).

Si consiglia pertanto, prima di affrontare viaggi e/o percorsi impegnativi per condizioni di carico o stradali di assicurarsi della piena disponibilità del serbatoio di combustibile gassoso.



ATTENZIONE

38) Il Fiat Ducato Natural Power è equipaggiato con un impianto a Metano ad alta pressione, progettato per operare a 200 bar nominali. È pericoloso forzare l'impianto con pressioni più elevate. In caso di guasto all'impianto a Metano rivolgersi solo alla Rete Assistenziale Fiat. Non modificare la configurazione o i componenti dell'impianto a Metano; essi sono stati progettati esclusivamente per il Fiat Ducato Natural Power. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza.

39) Nel caso di verniciatura "in forno" le bombole devono essere rimosse dal veicolo e successivamente rimontate a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto a Metano sia dotato di numerose sicurezze, si consiglia di chiudere il rubinetto manuale delle bombole ogni volta che il veicolo viene ricoverato per un lungo periodo, trasportato su altri mezzi o movimentato in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti.



CONSIGLI PER IL CARICO

La versione del Fiat Ducato da Lei utilizzata è stata progettata e omologata in funzione di determinati pesi massimi (vedere tabelle "Pesi" nel capitolo "Dati tecnici"): peso in ordine di marcia, portata utile, peso totale, peso massimo sull'asse anteriore, peso massimo sull'asse posteriore, peso rimorchiabile.

AVVERTENZA Il carico massimo ammesso sui fissaggi di ritenuta sul pavimento è di 500 kg; il carico massimo ammesso sulla fiancata è di 150 kg.

AVVERTENZA Per le versioni con sponde laterali destra e sinistra è consigliabile, prima di abbassare le sponde, il riposizionamento della leva di sgancio nella posizione di chiusura.



134) 135) 136)



40)

Oltre a queste precauzioni di carattere generale, alcuni semplici accorgimenti possono migliorare la sicurezza di guida, il confort di marcia, la durata del veicolo:

☐ distribuire il carico sul pianale in modo uniforme: qualora si renda necessario concentrarlo in una sola zona, scegliere la parte intermedia fra i due assi;

☐ ricordarsi infine che il comportamento dinamico del veicolo è influenzato dal peso trasportato: in particolare gli spazi di frenata si allungano, specialmente ad alta velocità.



ATTENZIONE

134) Irregolarità del percorso e frenate energiche possono essere causa di spostamenti improvvisi del carico con conseguente situazione di pericolo per il guidatore e i passeggeri: prima di partire provvedere quindi a vincolare saldamente il carico, utilizzando gli appositi ganci disposti sul pavimento per il bloccaggio utilizzare cavi metallici, funi o cinghie di robustezza adeguata al peso del materiale da fissare.

135) Anche in caso di veicolo fermo su strada in forte salita o con pendenza laterale, l'apertura delle porte posteriori o della porta laterale potrebbe comportare l'improvvisa fuoriuscita di merci non trattenute.

136) Se si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente agli occhielli di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.



ATTENZIONE

40) Ognuno di questi limiti deve essere tenuto ben presente e, in ogni caso, **NON DEVE MAI ESSERE SUPERATO**. In particolare, assicurarsi di non superare i pesi massimi ammessi sugli assi anteriore e posteriore nel sistemare il carico sul veicolo (in particolar modo se il veicolo è dotato di specifico allestimento).

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi il veicolo deve essere dotato di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente. Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

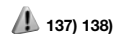
Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino del veicolo, riduce di uguale valore la capacità di carico del veicolo stesso. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tenere conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Si consiglia l'utilizzo di idoneo stabilizzatore sul timone del rimorchio da trainare.

Nei veicoli equipaggiati con sensori di parcheggio, in seguito al montaggio del gancio di traino possono apparire segnalazioni di malfunzionamento, in quanto alcune parti (barra di traino, gancio di traino a sfera) potrebbero trovarsi entro il campo di rilevazione dei sensori. In tal caso occorre regolare il campo di rilevazione oppure disattivare la funzione assistente al parcheggio.

Nei veicoli equipaggiati con cambio "Comfort-matic", assicurarsi che il cambio sia in folle (N) (verificando che il veicolo si muova a spinta) ed operare come per il traino di un normale veicolo con cambio meccanico. Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino del veicolo, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile del veicolo sul quale si intende procedere all'installazione.



Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installato sul veicolo una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio. I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore del veicolo e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (organo elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA L'utilizzo del freno elettrico o di eventuale organo deve avvenire con motore acceso. In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico del veicolo solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W. Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA Il gancio traino rimorchio, costituisce lunghezza del veicolo; pertanto nel caso di installazione sulle versioni "passo lungo", per effetto del superamento del limite di 6 metri di lunghezza totale del veicolo, è necessario prevedere solamente l'installazione gancio di traino estraibile. In mancanza di rimorchio al seguito, è necessario rimuovere il gancio dalla base di attacco, e la stessa non deve superare la lunghezza originale del veicolo.

AVVERTENZA Nel caso in cui si volesse lasciare sempre montato il gancio traino senza avere un rimorchio di seguito, è opportuno rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per permettere le operazioni di aggiornamento del Sistema, in quanto il gancio traino potrebbe essere rilevato come un ostacolo dai sensori centrali.

Schema di montaggio versioni Furgone fig. 140

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati Ø con un totale di n. 6 viti M10x1,25 e n. 4 viti M12.

Le piastre interne al telaio devono avere spessore minimo di 5 mm. **CARICO MAX SULLA SFERA:** 100/ 120 kg a seconda della portata (vedere tabella "Pesi" riportata nel capitolo "Dati Tecnici").



Per l'installazione del gancio di traino è necessaria la tranciatura del paraurti secondo quanto indicato nel kit di montaggio del fornitore.

Schema di montaggio versioni Autocarro e Cabinato fig. 141

Un ulteriore gancio di traino specifico per le versioni Autocarro e Cabinato è rappresentato in fig. 141.

La struttura Ø deve essere fissata nei punti indicati con un totale di N° 6 viti M10x1,25 e N° 4 M12.

CARICO MAX SULLA SFERA: 100/ 120 kg a seconda della portata (vedere tabella "Pesi" riportata nel capitolo "Dati Tecnici").



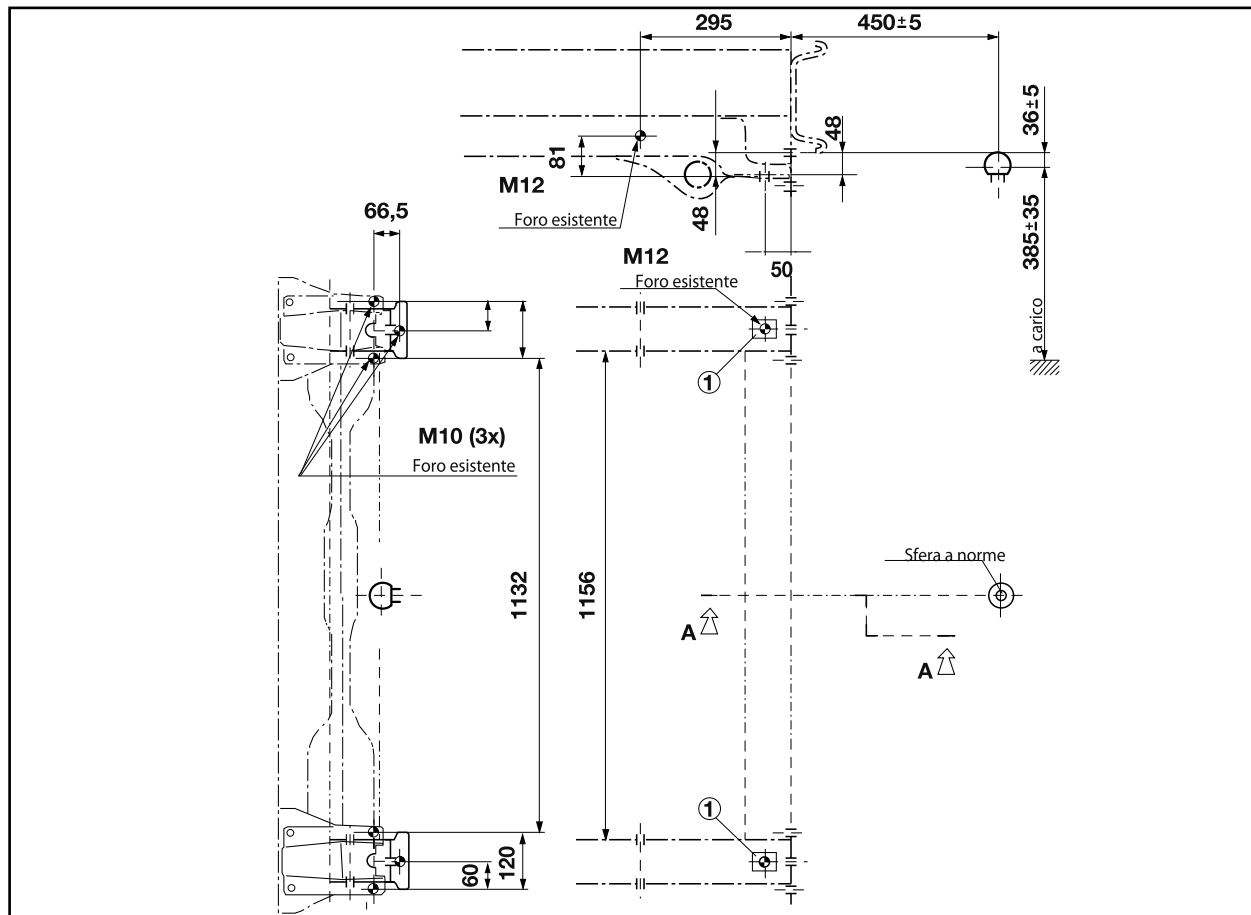
ATTENZIONE

137) Il sistema ABS di cui può essere dotato il veicolo non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.


138) Non modificare assolutamente l'impianto freni del veicolo per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico del veicolo.

139) Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.





ISTRUZIONI PER L'USO DELLA BARRA DI TRAINO A TESTA SFERICA AMOVIBILE

 41) 42) 43) 44) 45) 46)

Prima di mettersi in viaggio deve essere controllato il corretto bloccaggio della barra di traino a testa sferica amovibile, secondo le seguenti condizioni:

☐ La marcatura verde del volantino coincide con la marcatura verde sulla barra di traino.

☐ Il volantino si trova in posizione di fine corsa sulla barra di traino (senza fessura).

☐ Serratura bloccata e chiave tolta. Il volantino non può essere estratto.

☐ Barra a testa sferica solidamente fissata nel tubo d'alloggiamento.

Controllare scuotendo con la mano.

Se a seguito del controllo tutti i 4 requisiti non sono stati soddisfatti, la procedura di montaggio deve essere ripetuta.

Qualora anche uno solo dei requisiti non sia soddisfatto, il gancio di traino non deve essere utilizzato, altrimenti sussiste il pericolo di incidenti.

Contattare il costruttore del giunto.

La barra di traino a testa sferica può essere montata e smontata manualmente, ossia senza che siano necessari attrezzi.

Non utilizzare mai mezzi o attrezzi di lavoro, poiché in tal caso il meccanismo potrebbe venire danneggiato.

Non sbloccare mai in caso di rimorchio attaccato al veicolo o di portacarichi montato.

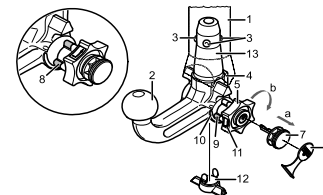
In caso di marcia senza rimorchio o senza portacarichi la barra di traino a testa sferica deve essere rimossa e il tappo di chiusura deve essere sempre inserito nel tubo d'alloggiamento. Ciò vale in particolare se viene ridotta la visibilità dei caratteri della targa oppure dell'impianto di illuminazione.

Barra di traino a testa sferica amovibile fig. 142 - fig. 143 - fig. 144

1. Tubo d'alloggiamento - 2. Barra di traino a testa sferica - 3. Sfere di bloccaggio - 4. Leva di sblocco - 5. Volantino - 6. Cappuccio - 7. Chiave - 8. Marcatura rossa (volantino) - 9. Marcatura verde (volantino) - 10. Marcatura verde (barra di traino) - 11. Simbolo (sbloccaggio comando) - 12. Tappo di chiusura - 13. Spinotto ad innesto - 14. Assenza di fessure tra 2 e 5 - 15. Fessura di ca. 5 mm

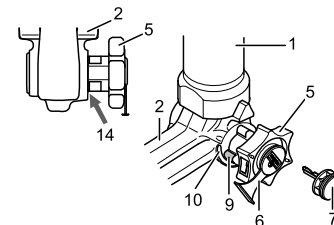
Montaggio della barra di traino a testa sferica

1. Rimuovere il tappo dal tubo di supporto.



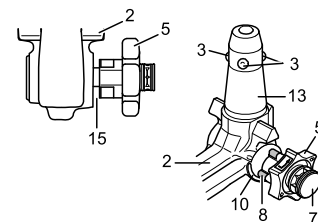
142

F1A0380



143 - Posizione bloccata, marcia

F1A0381



144 - Posizione sbloccata, rimossa

F1A0382

Quando viene estratta dal bagagliaio, la barra di traino a testa sferica normalmente si trova in posizione sbloccata. Ciò è riconoscibile dal fatto che il volantino mantiene una chiara distanza dalla barra di traino, corrispondente ad una fessura di ca. 5 mm (vedi figura) e che la marcatura rossa sul volantino è rivolta verso la marcatura verde sulla barra di traino. Tenere presente che la barra di traino può essere montata solo quando si trova in queste condizioni. Qualora il meccanismo di bloccaggio della barra di traino dovesse essere disinnestato prima del montaggio, come pure in qualsiasi altro istante, ed inoltre dovesse risultare in posizione bloccata, tale meccanismo deve essere precaricato. La posizione bloccata può essere individuata per il fatto che la marcatura verde del volantino coincide con la marcatura verde della barra di traino e che il volantino è in posizione di fine corsa sulla barra di traino, ovvero senza fessura (vedi figura).

Il meccanismo di bloccaggio viene precaricato come segue: a chiave inserita e con la serratura aperta, estrarre il volantino seguendo la direzione della freccia a e, al fine di eseguire la precarica, ruotare secondo la direzione della freccia b fino all'arresto. La levetta di sgancio si ingrana ed il meccanismo di bloccaggio rimane in posizione di precarico anche quando il volantino è rilasciato. Per il montaggio della barra di traino essa deve essere inserita nel tubo d'alloggiamento con lo spinotto ad innesto. Inserire dal basso e spingere verso l'alto. Il meccanismo viene allora bloccato automaticamente. Tenere le mani lontano dal volantino, in quanto quest'ultimo compie un movimento rotatorio durante il procedimento di bloccaggio.

2. Per il montaggio della barra di traino essa deve essere inserita nel tubo d'alloggiamento con lo spinotto ad innesto. Inserire dal basso e spingere verso l'alto. Il meccanismo viene allora bloccato automaticamente. Tenere le mani lontano dal volantino, in quanto quest'ultimo compie un movimento rotatorio durante il procedimento di bloccaggio.

3. Chiudere la serratura ed estrarre sempre la chiave. La chiave non può essere estratta quando la serratura è sbloccata. Applicare il cappuccio di protezione sulla serratura.

Smontaggio della barra di traino

1. Sfilare il cappuccio di protezione dalla serratura e premerlo sull'impugnatura della chiave. Aprire la serratura con la chiave.
2. Reggere saldamente la barra di traino, estrarre il volantino seguendo la direzione della freccia a e ruotare secondo la direzione della freccia b fino all'arresto, in modo da staccare sino alla posizione di estratto. Togliere quindi la barra di traino dal tubo d'alloggiamento. Il volantino può essere poi rilasciato; esso si arresta da sé in posizione sbloccata.
3. Sistemare la barra di traino nel bagagliaio in modo che non possa essere sporcata o danneggiata da altri oggetti trasportati.
4. Inserire l'apposito tappo nel tubo di supporto.





ATTENZIONE

41) La barra a testa sferica amovibile deve essere riparata e scomposta solo dal costruttore.

42) La targhetta a corredo va applicata in un punto ben visibile del veicolo, nelle vicinanze del tubo di supporto o nel lato interno del bagagliaio.

43) Per assicurare un funzionamento corretto del sistema bisogna eliminare regolarmente tutti i depositi di sporcizia dalla barra a testa sferica e dal tubo di supporto. La manutenzione dei componenti meccanici deve essere effettuata negli intervalli prescritti. La serratura va trattata solo con grafite.

44) Lubrificare periodicamente con grasso senza resina o olio le articolazioni, le superfici di scorrimento e le sfere. La lubrificazione serve anche quale ulteriore protezione anticorrosione.

45) In caso di pulizia del veicolo con getto di vapore si dovrà previamente smontare la barra a testa sferica ed inserire l'apposito tappo. La barra a testa sferica non deve mai essere trattata con getto di vapore.

46) Insieme alla barra di traino a sfera amovibile vengono fornite 2 chiavi. Annotare il numero chiave riportato sul nottolino per eventuali successive ordinazioni e conservarlo.

LUNGA INATTIVITA' DEL VEICOLO

Se il veicolo deve rimanere fermo per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- ☐ sistemare il veicolo in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- ☐ inserire una marcia;
- ☐ verificare che il freno a mano non sia inserito;
- ☐ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria; se il veicolo è dotato di funzione scollegamento batteria (sezionatore), per la procedura di scollegamento vedere la descrizione riportata nel paragrafo "Comandi" del capitolo "Conoscenza del veicolo";
- ☐ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- ☐ pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- ☐ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- ☐ aprire leggermente i finestrini;

☐ coprire il veicolo con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie del veicolo;

☐ gonfiare gli pneumatici a una pressione di + 0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

☐ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se il veicolo è dotato di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno un minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che la chiave di avviamento sia su STOP e che la porta lato guida sia chiusa.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Consultando il sito www.fiatprofessional.com, oppure, se possessori di un camper, consultando il sito www.fiatcamper.com, sarà possibile ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina e trovare numerose altre informazioni utili

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	158
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	161
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA.....	166
SOSTITUZIONE FUSIBILI	167
GATEWAY FMS MODULE	180
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	185
KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO AUTOMATIC	190
AVVIAMENTO DI EMERGENZA.....	192
RICARICA DELLA BATTERIA	193
INTERRUTTORE BLOCCO COMBUSTIBILE	195
TRAINO DEL VEICOLO	196



SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI



140) 141)



47)

❑ Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

❑ prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❑ le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;

❑ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

140) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

141) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.



ATTENZIONE

47) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

TIPI DI LAMPADE

Sul veicolo sono installate differenti tipi di lampade:

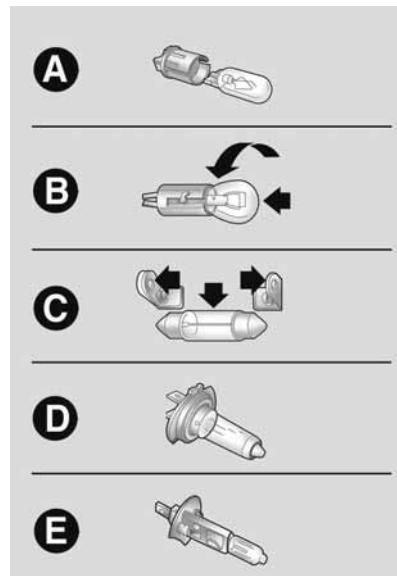
Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, sganciarla ed estrarla dalla propria sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, sganciarla ed estrarla dalla propria sede.



Lampade

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. figura
Abbaglianti	H7	55W	D
Anabbaglianti	H7	55W	D
Posizioni anteriori / luci diurne	W21/5W - LED (#)	-	-
Luci fendinebbia(*)	H11	55W	-
Indicatori di direzione anteriori	WY21W	21W	B
Indicatori di direzione laterali	W16WF(**) / WY5W (***)	16W (**) / 5W (***)	A
Indicatori di direzione posteriori	PY21W	21W	B
Posizioni laterali	W5W	5W	A
Posizioni posteriori	P21/5W	21/5W	B
Posizioni post / Stop	P21W	21W	B
3° stop	W5W	5W	B
Retromarcia	W16W	16W	B
Retronebbia	W16W	16W	B
Targa	C5W	5W	A
Plafoniera anteriore (trasparente basculante)	12V10W	10W	C
Plafoniera posteriore	12V10W	10W	C

(#) dove previsto, in alternativa alla lampada W21/5W

(*)per versioni/mercati, dove previsto

(**)versioni XL e tempo libero

(***)tutte le altre versioni

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

Per lo smontaggio del proiettore procedere come segue:

□ aprire il cofano motore seguendo la procedura descritta nel paragrafo "Cofano motore" del Capitolo "Conoscenza del veicolo";

□ scollegare il connettore elettrico A fig. 145 dal proiettore;

□ svitare le viti di fissaggio B fig. 146 del proiettore alla scocca, disimpegnare il proiettore dalle proprie sedi, nella parte inferiore, come indicato in fig. 146 ed estrarre il proiettore appoggiandolo su un piano di lavoro;

□ seguire quanto descritto successivamente per la sostituzione delle relative lampade;

□ a sostituzione ultimata rimontare il proiettore fissandolo con le viti di fissaggio B fig. 146;

□ collegare il connettore elettrico A fig. 145 al proiettore.

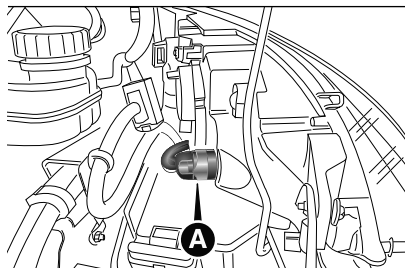
La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente fig. 147:

A luci di direzione

B luci anabbaglianti

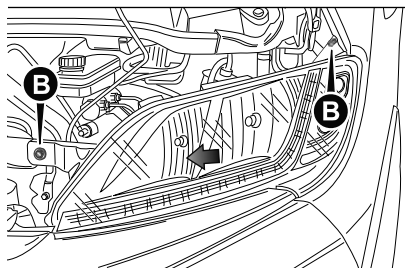
C luci abbaglianti

D luci posizione/diurne



145

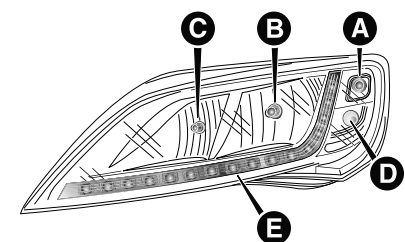
F1A0337



146

F1A0338

E luci posizione/DRL (in alternativa a D)



147

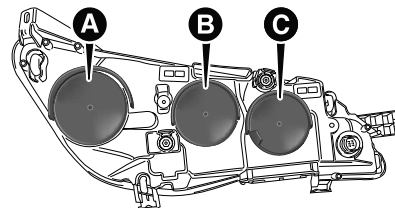
F1A0313

Per sostituire la lampada delle luci abbaglianti occorre rimuovere il tappo in gomma C fig. 148.

Per sostituire la lampada delle luci anabbaglianti occorre rimuovere il tappo in gomma B fig. 148.

Per sostituire la lampada degli indicatori di direzione e posizione/DRL (quando non prevista a LED) occorre rimuovere il tappo in gomma A fig. 148.

A sostituzione ultimata, rimontare correttamente i tappi in gomma assicurandosi del loro corretto bloccaggio.



148

F1A0314

LUCI POSIZIONE / LUCI DIURNE (LED)

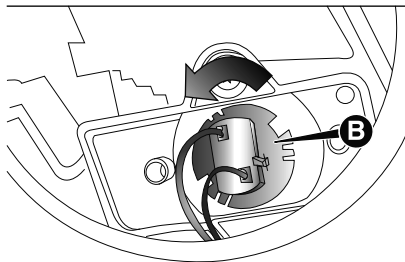
Sono a LED. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat



LUCI POSIZIONE / LUCI DIURNE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

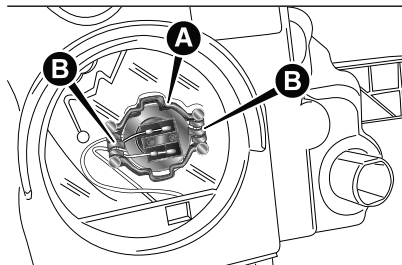
- ❑ rimuovere il coperchio di protezione in gomma A fig. 148;
- ❑ ruotare in senso antiorario il portalampada B fig. 149;
- ❑ estrarre la lampada tirando e sostituirla;
- ❑ estrarre la lampada spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario ("baionetta");
- ❑ rimontare il portalampada B ruotandolo in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione in gomma A fig. 148.



149

F1A0386

LUCI ABBAGLIANTI



150

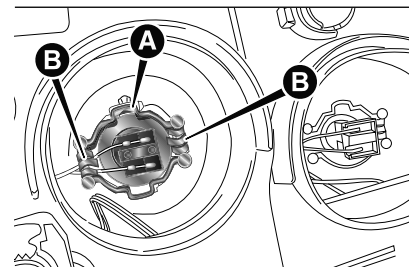
F1A0315

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ❑ rimuovere il coperchio di protezione in gomma C fig. 148;
- ❑ svincolare il portalampada A fig. 150 dalle mollette laterali B ed estrarlo;
- ❑ scollegare il connettore elettrico;
- ❑ rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, facendo pressione per vincolarla alle mollette laterali;
- ❑ ricollegare il connettore elettrico;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione in gomma C fig. 148.

LUCI ANABBAGLIANTI

Con lampade ad incandescenza



151

F1A0316

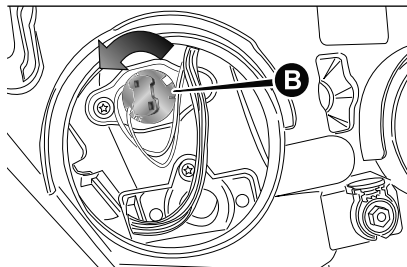
Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ❑ rimuovere il coperchio di protezione in gomma B fig. 148;
- ❑ svincolare il portalampada A fig. 151 dalle mollette laterali B ed estrarlo;
- ❑ scollegare il connettore elettrico;
- ❑ rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro, facendo pressione per vincolarla alle mollette laterali;
- ❑ ricollegare il connettore elettrico;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione in gomma B fig. 148.

INDICATORI DI DIREZIONE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ❑ rimuovere il coperchio di protezione in gomma A fig. 148;
- ❑ ruotare in senso antiorario il portalampada B fig. 152;
- ❑ estrarre la lampada tirando e sostituirla;
- ❑ estrarre la lampada spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario ("baionetta");
- ❑ rimontare il portalampada B ruotandolo in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;
- ❑ rimontare il coperchio di protezione in gomma A fig. 148.



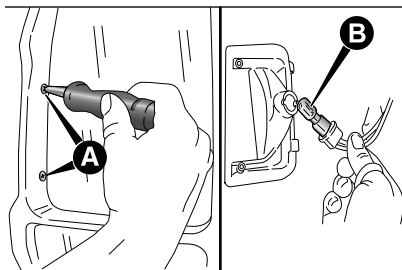
152

F1A0317

Laterali

Per sostituire la lampada, procedere come segue fig. 153:

- ❑ spostare manualmente lo specchio per rendere reperibili le due viti di fissaggio A;
- ❑ mediante il cacciavite a croce in dotazione svitare le viti ed estrarre il gruppo portalampade svincolandolo dai dentini;
- ❑ svitare il bulbo e sostituire la lampada B ruotandola in senso antiorario.



153

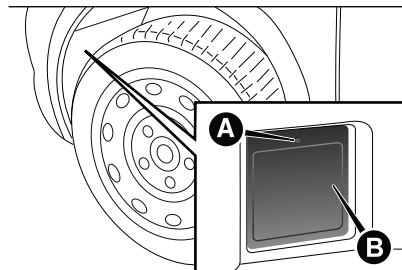
F1A0195

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione delle lampade luci fendinebbia anteriori occorre procedere come segue:

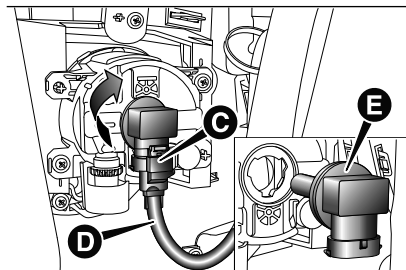
- ❑ sterzare completamente la ruota verso l'interno;
- ❑ svitare la vite A e rimuovere lo sportello B fig. 154;
- ❑ agire sulla molletta C fig. 155 e scollegare il connettore elettrico D;
- ❑ ruotare e smontare il portalampade E;
- ❑ sganciare la lampada e sostituirla;
- ❑ rimontare la nuova lampada ed eseguire la procedura inversa rispetto a quanto precedentemente descritto.



154

F1A0361

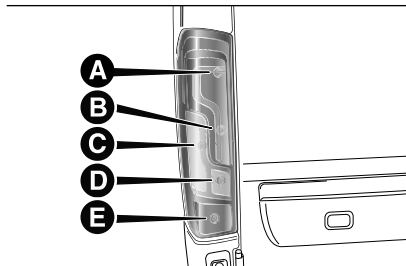




155

F1A0362

GRUPPI OTTICI POSTERIORI



156

F1A0318

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente fig. 156:

A luci stop/posizioni

B luce posizione

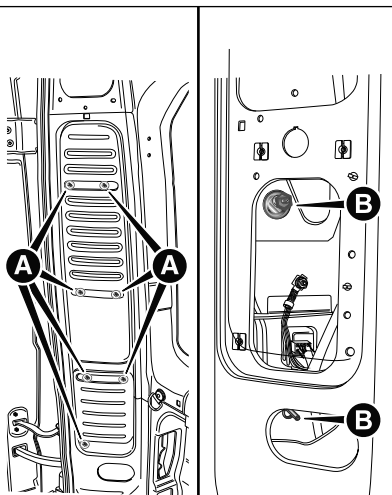
C indicatori di direzione

D luci retromarcia

E luci retronebbia

Per sostituire una lampada procedere come segue fig. 157, fig. 158:

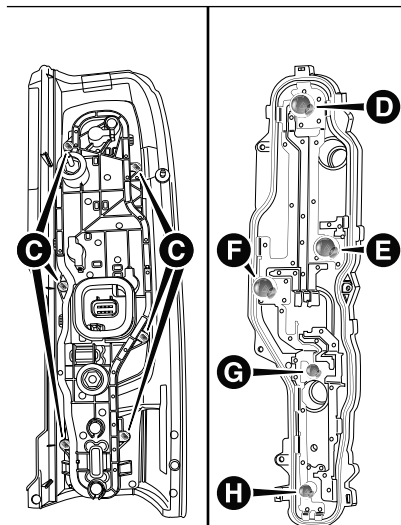
- aprire la porta battente posteriore



157

F1A0319

- svitare le 7 viti di fissaggio A della copertura in plastica;
- svitare le due viti di fissaggio B;
- estrarre il gruppo verso l'esterno e scollegare il connettore elettrico;
- svitare le viti C mediante il cacciavite in dotazione ed estrarre il portalampade;



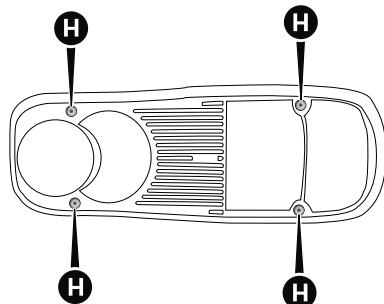
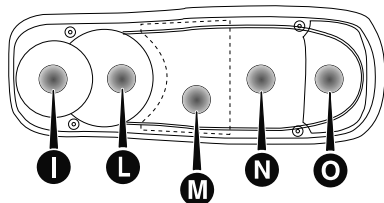
158

F1A0320

- estrarre la lampada da sostituire D, E, F spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (bloccaggio a "baionetta") quindi sostituirla; estrarre la lampada G, H tirando verso l'esterno;
- rimontare il portalampade ed avvitare le viti C;
- ricollegare il connettore elettrico, riposizionare correttamente il gruppo alla carrozzeria del veicolo quindi avvitare le viti di fissaggio B;

□ rimontare la copertura in plastica fissandola con la 7 viti di fissaggio A.

Per versioni autocarro e cabinato:



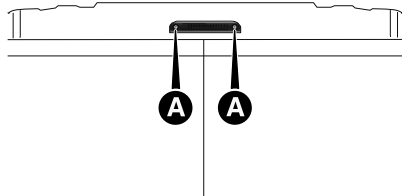
159

F1A0200

Svitare le quattro viti H fig. 159 e sostituire le lampade:

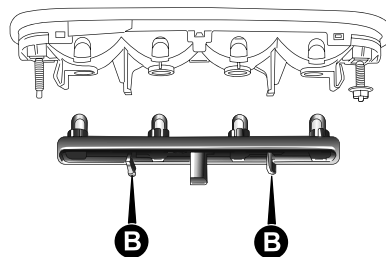
I lampada per luce retronebbia
L lampada per luce retromarcia
M lampada per luce di posizione
N lampada per luce stop
O lampada per luce direzione.

LUCI 3° STOP



160

F1A0204



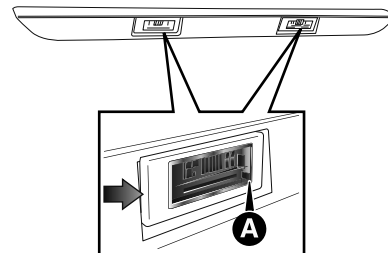
161

F1A0205

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- svitare le due viti di fissaggio A fig. 160;
- estrarre il gruppo trasparente;
- agendo in modo contrapposto sulle alette B fig. 161 estrarre il portalampe;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla.

LUCI TARGA



162

F1A0206

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il gruppo trasparente A fig. 162;
- sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare il gruppo trasparente montato a pressione.

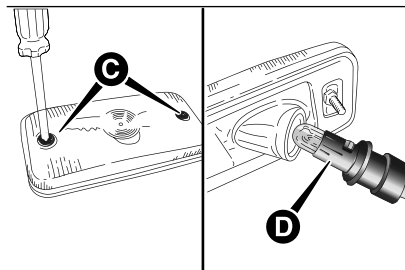
LUCI POSIZIONE LATERALI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- **per furgone extra-lungo:**
– svitare le due viti di fissaggio C fig. 163 e rimuovere il fanale;





163

F1A0207

- rimuovere il portalampada D posizionato sul lato posteriore del fanale ruotandolo di 1/4 di giro;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla.

□ per cabinati con cassone:

- rimuovere il portalampada posizionato sul lato posteriore del fanale ruotandolo di 1/4 di giro;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

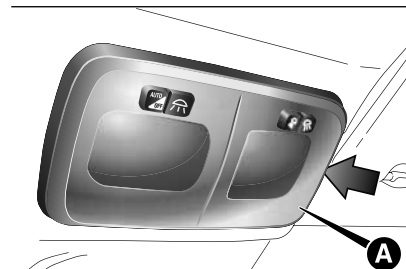


Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

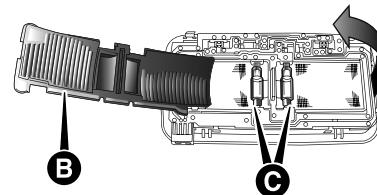
- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere la plafoniera A fig. 164;



164

F1A0208

- aprire lo sportellino di protezione B fig. 165;
- sostituire le lampade C fig. 165 svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;



165

F1A0209

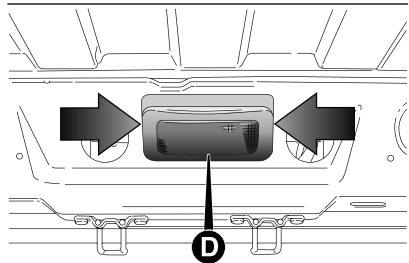
- richiudere lo sportellino B fig. 165 e fissare la plafoniera A fig. 164 nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

PLAFONIERA POSTERIORE

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

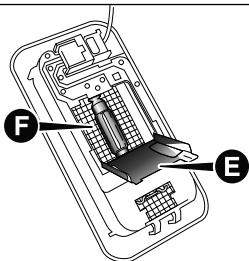
- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera D fig. 166;
- aprire lo sportellino di protezione E fig. 167;
- sostituire la lampada F fig. 167 svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❑ chiudere lo sportellino di protezione E fig. 167 e reinserire la plafoniera D fig. 166 nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.



166

F1A0210



167

F1A0211

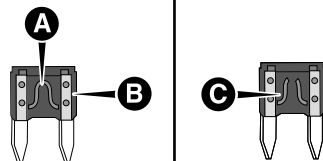
SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

⚠ 142) 143) 144) 145)

⚠ 48)

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso. Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 168 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore). B fusibile integro. C fusibile con elemento conduttore interrotto.



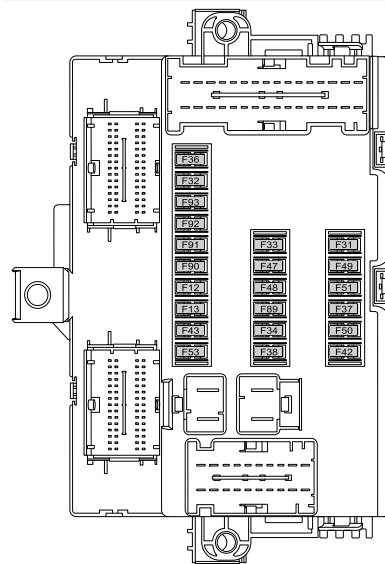
168

F1A0212

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili del veicolo sono raggruppati in tre centraline, ubicate su plancia portastrumenti, montante destro abitacolo e nel vano motore.

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

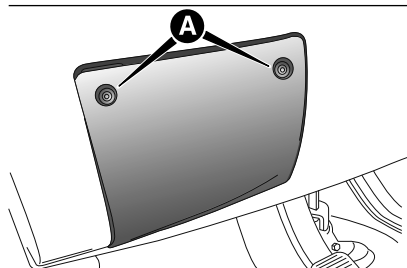


169

F1A0214

Per accedere alla centralina portafusibili sulla plancia portastrumenti fig. 169, occorre svitare le viti A fig. 170 e rimuovere la copertura.



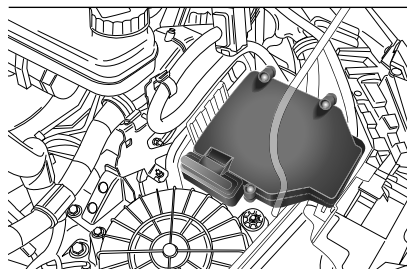


170

F1A0213

CENTRALINA VANO MOTORE – MODULO OPZIONALE CABLATO

Per accedere alle centraline portafusibili fig. 172 - fig. 173 - fig. 174 - fig. 175, occorre rimuovere il relativo coperchio di protezione fig. 171.



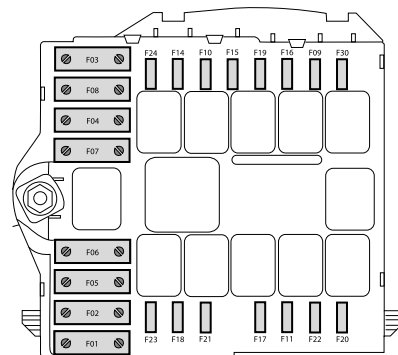
171

F1A0334

Procedere come segue:

- ☐ premere a fondo la vite imperdibile, utilizzando l'apposito cacciavite con punta a croce fornito in dotazione;
 - ☐ ruotare lentamente la vite in senso antiorario fino ad incontrare resistenza (non forzare oltre il limite);
 - ☐ rilasciare lentamente la vite;
 - ☐ l'avvenuta apertura è segnalata dalla fuoruscita dell'intera testa della vite dalla propria sede;
 - ☐ rimuovere il coperchio.
- Per il rimontaggio del coperchio, procedere come segue:
- ☐ accoppiare correttamente il coperchio alla scatola;
 - ☐ premere a fondo la vite imperdibile, utilizzando l'apposito cacciavite con punta a croce fornito in dotazione;
 - ☐ ruotare lentamente la vite in senso orario fino ad incontrare resistenza (non forzare oltre il limite);
 - ☐ rilasciare lentamente la vite;
 - ☐ l'avvenuta chiusura è segnalata dall'incassamento nella propria sede dell'intera testa della vite.

Centralina Vano motore

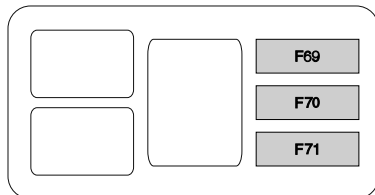


172

F1A0216

Modulo cablato opzionale 1

(Versioni 2.3 130 / 150 Multijet 2)

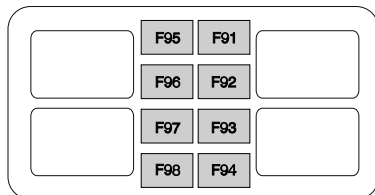


173

F1A0457-1

Modulo cablato opzionale 1

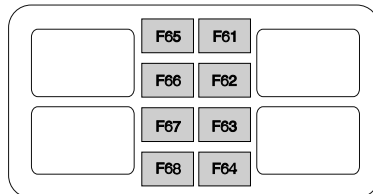
(2.3 150 ECOJET)



174

F1A0458-1

Modulo cablato opzionale 2



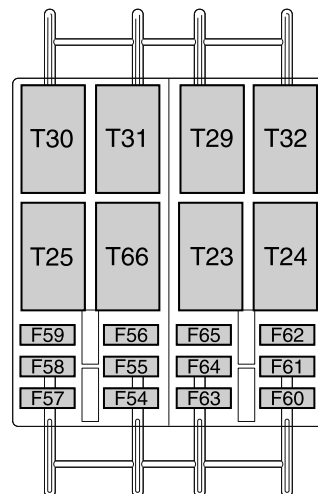
175

F1A0455-1

CENTRALINA OPZIONALE MONTANTE CENTRALE DESTRO

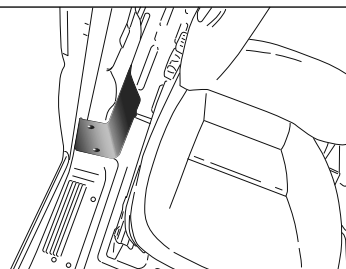
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per accedere alla centralina portafusibili fig. 176, rimuovere il relativo coperchio di protezione fig. 177.



176

F1A0218



177

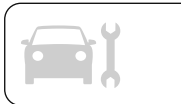
F1A0217



Centralina Plancia portastrumenti

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere
Luce anabbagliante destra	F12	7,5
Luce anabbagliante sinistra	F13	7,5
Relè centralina vano motore, relè centralina plancia portastrumenti (+chiave)	F31	5
Illuminazione plafoniere interno abitacolo (+batteria)	F32	7,5
Sensore monitoraggio batteria versioni Start & Stop (+batteria)	F33	7,5
Luci interne Minibus (emergenza)	F34	7,5
Autoradio, Comando climatizzatore, Allarme, Cronotachigrafo, Centralina staccabatteria, Timer webasto (+batteria), TPMS, Stabilizzatore di corrente per predisposizione radio (S&S)	F36	10
Comando luci di arresto (principale), Quadro strumenti (+chiave), Gateway (per trasformatori)	F37	7,5
Blocco porte (+batteria)	F38	20
Tergicristallo (+chiave)	F43	20
Alzacristallo lato guidatore	F47	20
Alzacristallo lato passeggero	F48	20
Centralina sensori parcheggio, Autoradio, Comandi al volante, plancetta comandi centrale, plancetta comandi sinistra, plancetta ausiliaria, centralina staccabatteria (+chiave), Gancio Traino, Sensore Pioggia, Stabilizzatore di corrente (per S&S)	F49	5
Comando climatizzatore, centralina servoguida, luci retromarcia, Cronotachigrafo (+chiave), Predisposizione TOM TOM, Lane Departure Warning , Telecamera posteriore, Correttore Assetto Fari	F51	5
Quadro strumenti (+batteria)	F53	7,5
Assente	F89	-
Luce abbagliante sinistra	F90	7,5

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere
Luce abbagliante destra	F91	7,5
Fendinebbia sinistra	F92	7,5
Fendinebbia destra	F93	7,5



Versioni 2.3 130/150 Multijet 2 - 130 Multijet 2 con AdBlue - 180 Multijet 2 Power

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere	A: Centralina Vano motore – B: Modulo Cablato opzionale 1 (*) - C: Modulo Cablato opzionale 2
Ventilazione abitacolo con webasto, pompa cambio robotizzato (+batteria)	F05	50	
ventola alta velocità raffreddamento motore (+batteria)	F06	40/60	
Ventola bassa velocità raffreddamento motore (+batteria)	F07	40/50	
Ventola abitacolo (+chiave)	F08	40	
Presa di corrente posteriore (+batteria)	F09	15	
Avvisatore acustico	F10	15	
Presa di corrente (+batteria)	F14	15	
Accendisigari (+batteria)	F15	15	
Compressore condizionatore	F19	7,5	
Tergicristallo	F20	30	
Plancetta comandi ausiliaria, movimentazione e abbattimenti specchi (+chiave)	F24	7,5	
Sbrinamento specchi	F30	15	

(*) Solo per versioni 2.3 130/150 Multijet 2

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere	A: Centralina Vano motore – B: Modulo Cablato opzionale 1 (*) - C: Modulo Cablato opzionale 2
----------------------	----------	--------	--

Centralina Webasto	F61	30
--------------------	-----	----

Elettroventola Abitacolo con Webasto	F62	20
--------------------------------------	-----	----

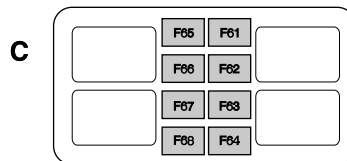
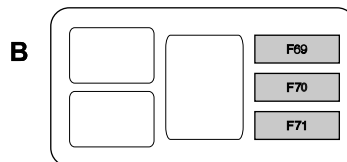
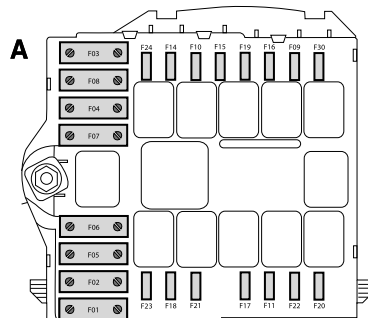
Presa Gancio Traino	F63	20
---------------------	-----	----

Lavafari	F64	30
----------	-----	----

Centralina Rimorchio	F65	15
----------------------	-----	----

Centralina Rimorchio	F66	15
----------------------	-----	----

Presa Gancio Traino	F67	20
---------------------	-----	----



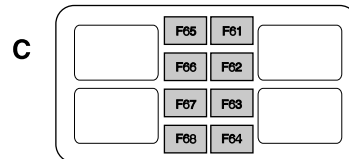
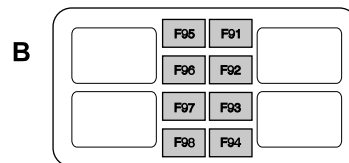
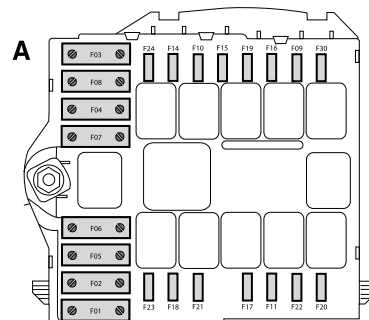
(*) Solo per versioni 2.3 130/150 Multijet 2



2.3 150 ECOJET

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere
Ventilazione abitacolo con webasto, pompa cambio robotizzato (+batteria)	F05	20
Abilitazione ventole raffreddamento motore	F06	20
Ventola abitacolo (+chiave)	F08	40
Presse di corrente posteriore (+batteria)	F09	15
Avvisatore acustico	F10	15
Presse di corrente (+batteria)	F14	15
Accendisigari (+batteria)	F15	15
Compressore condizionatore	F19	7,5
Tergicristallo	F20	30
Plancetta comandi ausiliaria, movimentazione e abbattimenti specchi (+chiave)	F24	7,5
Sbrinamento specchi	F30	15

A: Centralina Vano motore – B: Modulo Cablato opzionale 1 (*)
- C: Modulo Cablato opzionale 2



Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere	A: Centralina Vano motore – B: Modulo Cablato opzionale 1 (*) - C: Modulo Cablato opzionale 2
----------------------	----------	--------	--

Centralina Webasto	F61	30
--------------------	-----	----

Elettroventola Abitacolo con Webasto	F62	20
--------------------------------------	-----	----

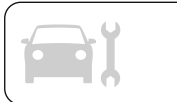
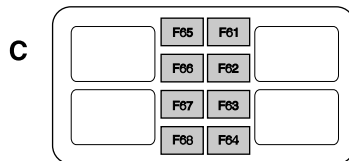
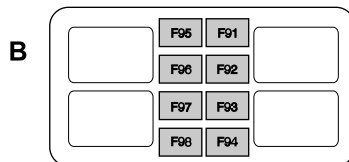
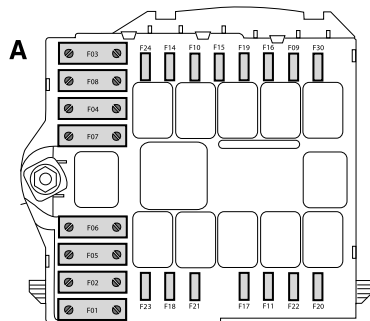
Pres a Gancio Traino	F63	20
----------------------	-----	----

Lavafari	F64	30
----------	-----	----

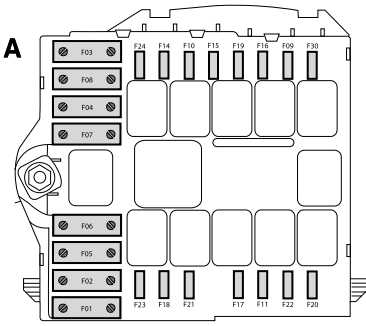

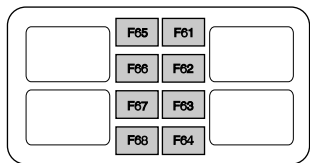
Centralina Rimorchio	F65	15
----------------------	-----	----

Centralina Rimorchio	F66	15
----------------------	-----	----

Pres a Gancio Traino	F67	20
----------------------	-----	----



Versioni 3.0 140 Natural Power

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere	A: Centralina Vano motore – B: Modulo Cablato opzionale 1 (*) - C: Modulo Cablato opzionale 2	
Ventilazione abitacolo con webasto, pompa cambio robotizzato (+batteria)	F05	50		
Ventola alta velocità raffreddamento motore (+batteria)	F06	40/60		
Ventola bassa velocità raffreddamento motore (+batteria)	F07	40/50		
Ventola abitacolo (+chiave)	F08	40		
Presa di corrente posteriore (+batteria)	F09	15		
Avvisatore acustico	F10	15		
Presa di corrente (+batteria)	F14	15		
Accendisigari (+batteria)	F15	15		
Compressore condizionatore	F19	7,5		
Tergicristallo	F20	30		
Plancetta comandi ausiliaria, movimentazione e abbattimenti specchi (+chiave)	F24	7,5		
Sbrinamento specchi	F30	15		
				
				

Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere	A: Centralina Vano motore – B: Modulo Cablato opzionale 1 (*) - C: Modulo Cablato opzionale 2
----------------------	----------	--------	--

Presa Gancio Traino	F63	20
---------------------	-----	----

Lavafari	F64	30
----------	-----	----

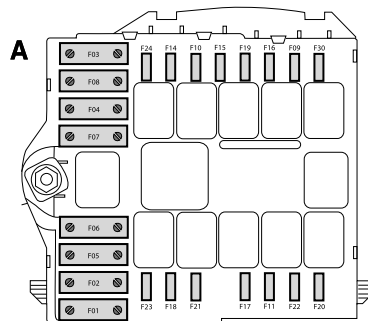
Centralina Rimorchio	F65	15
----------------------	-----	----

Centralina Rimorchio	F66	15
----------------------	-----	----

Presa Gancio Traino	F67	20
---------------------	-----	----

Valvola serbatoio Metano (CNG)	F68	10
--------------------------------	-----	----

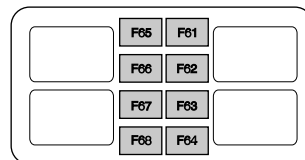
Relè elettrovalvole metano	T51	30
----------------------------	-----	----

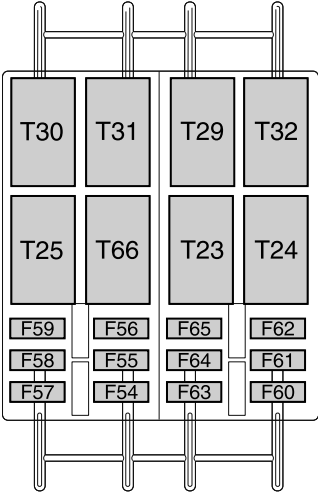


B



C



Dispositivo protetto	Fusibile	Ampere	Centralina opzionale montante centrale destro
Ventola motore Aspirazione / Ventilazione (MBUS)	F54	15	
Sedili riscaldati	F55	15	
Presa di corrente passeggeri posteriori	F56	15	
Riscaldatore supplementare sottosedile	F57	10	
Lunotto termico sinistro	F58	15	
Lunotto termico destro	F59	15	
Assente	F60	-	
Assente	F61	-	
Assente	F62	-	
Comando riscaldatore supplementare passeggeri	F63	10	
Assente	F64	-	
Ventola riscaldatore supplementare passeggeri	F65	30	

NOTA La centralina, in caso di esaurimento del Metano, gestisce automaticamente il passaggio all'alimentazione a Benzina.



ATTENZIONE

142) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; **PERICOLO DI INCENDIO**. Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

143) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

144) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

145) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

48) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



GATEWAY FMS MODULE

Il componente Gateway Fms Module è un componente che fa da interfaccia tra la rete dati veicolo e lo standard FMS.

FMS: Il Fleet Management Systems Interface (FMS) è un'interfaccia standard che consente di leggere i segnali digitali delle centraline elettroniche del veicolo. L'informazione contenuta in questi segnali possono poi essere utilizzati per favorire la personalizzazione o l'allestimento speciale del mezzo. Il Gateway Fms Module supporta le seguenti versioni di Standard FMS:

❑ FMS - Standard Interface description Vers. 02 (disponibile su <http://www.fms-standard.com/Truck/index.htm>)

❑ Bus FMS - Standard Interface description Vers. 02 (disponibile su <http://www.fms-standard.com/Bus/index.htm>)

Consigliamo di far installare il Gateway FMS Module presso la rete assistenziale Fiat o da Tecnici specializzati. Le indicazioni di montaggio sono riportate sul Manuale Trasformatori/allestitori reperibile sul sito HYPERLINK "<http://www.fiatprofessional-converters.com>" www.fiatprofessional-converters.com. Nella seguente tabella sono riportati tutti i segnali disponibili alle centraline che si interfacciano al Gateway Fms Module.

Messaggio	Segnale	Descrizione
CCVS	Parking Brake Switch	Indica che il freno di stazionamento è inserito
	Wheel based speed	Indica la velocità del veicolo
	Clutch switch	Indica che il pedale frizione è premuto
	Brake switch	Indica che il pedale freno è premuto
	Cruise control active	Indica che il cruise control è attivo
EEC2	Accelerator pedal position 1	Indica la posizione del pedale acceleratore
	Engine Percent Load At Current Speed	Indica il rapporto tra la coppia motore percentuale e la massima coppia indicata alla attuale velocità motore
LFC	Engine total fuel used	Indica il combustibile totale consumato durante il funzionamento del veicolo
DD	Fuel Level	Indica il rapporto del volume del combustibile sul volume totale del serbatoio
EEC1	Engine speed	Indica la velocità motore
VDHR	High resolution total vehicle distance	Indica la distanza totale percorsa dal veicolo
ET1	Engine coolant temperature	Indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore
AMB	Ambient Air Temperature	Indica la temperatura esterna al veicolo
LFE	Fuel Rate	Indica la quantità di combustibile consumato dal motore per unità di tempo
	Instantaneous Fuel Economy	Indica il rapporto tra quantità di combustibile consumato e la velocità veicolo corrente
SERV	Service distance	Indica la distanza che può essere percorsa dal veicolo prima della manutenzione programmata
HOURS	Total engine hours	Indica il tempo totale di funzionamento del motore
DC1	Position of doors	Indica lo stato attuale delle porte
AS	Alternator Status 1	Indica lo stato corrente dell'alternatore



Messaggio	Segnale	Descrizione
ETC2	Selected Gear (1)	Indica il prossimo rapporto di cambio atteso
	Current Gear (1)	Indica il corrente rapporto di cambio
TD	Minutes	Indica i minuti
	Hours	Indica le ore
	Month	Indica il mese
	Day	Indica il giorno
	Year	Indica l'anno

(1) Disponibile nelle versioni veicolo con cambio Comformatic

Messaggio	Segnale	Descrizione
FMS1 (2)	High beam, main beam	Indica lo stato attivo delle luci abbaglianti
	Low beam	Indica lo stato attivo delle luci anabbaglianti
	Turn signals	Indica lo stato attivo delle luci di direzione
	Hazard warning	Indica lo stato attivo delle luci di emergenza
	Parking Brake	Indica che il freno di stazionamento è inserito
	Brake failure / brake system malfunction	Indica un'anomalia del sistema frenante
	Hatch open	Indica che la porta posteriore non è chiusa
	Fuel level	Indica che la spia di riserva combustibile è accesa
	Engine coolant temperature	Indica che la spia di massima temperatura liquido raffreddamento motore è accesa
	Battery charging condition	Indica che la spia di insufficiente ricarica batteria è accesa
	Engine oil	Indica che la spia di insufficiente pressione olio motore è accesa
	Position lights, side lights	Indica lo stato attivo delle luci di posizione
	Front fog light	Indica lo stato attivo delle luci fendinebbia
	Rear fog light	Indica lo stato attivo delle luci retronebbia
	Engine / Mil indicator	Indica che la spia di avaria sistema EOBD/iniezione è accesa
	Service, call for maintenance	Indica che l'indicatore di manutenzione programmata è visualizzato
	Transmission failure / malfunction	Indica un'anomalia sul sistema di trasmissione
	Anti-lock brake system failure	Indica che la spia di avaria sistema ABS è accesa

(2) I valori dei segnali derivano dall'informazione visualizzata sul quadro strumenti



Messaggio	Segnale	Descrizione
FMS1 (2)	Worn brake linings	Indica che la spia di usura pastiglie freno è accesa
	Malfunction / general failure	Indica che la spia segnalazione avaria generica è accesa
	Height Control (Levelling)	Indica che l'indicatore delle sospensioni autolivellanti è visualizzato
	Engine Emission system failure (Mil indicator)	Indica che la spia relativa alla trappola particolato intasata è accesa
	ESC indication	Indica che la spia relativa al controllo di stabilità è accesa
TC01	Tachogr. vehicle speed (3)	Indica la velocità del veicolo memorizzata dal cronotachigrafo
DC2	Open Status Door 1	Indica lo stato della porta del guidatore
	Open Status Door 2	Indica lo stato della porta del passeggero
	Open Status Door 3 (4)	Indica lo stato della porta/e posteriore/i
	Open Status Door 4 (4)	Indica lo stato delle porte laterali scorrevoli
	Open Status Door 5 (4)	Indica lo stato delle porte laterali scorrevoli
FMS	Requests supported	Indica se il Gateway Fms Module è in grado di rispondere alle richieste da parte del modulo esterno FMS
	Diagnostics supported	Indica se il Gateway Fms Module supporta le richieste per inviare informazioni diagnostiche
	FMS-standard SW - version supported	Indica la versione dello Standard FMS supportata dal Gateway Fms Module

(2) I valori dei segnali derivano dall'informazione visualizzata sul quadro strumenti


(3) Se il cronotachigrafo non è presente il segnale di velocità veicolo è comunque disponibile

(4) Se il contenuto non è presente il segnale trasmesso assume il valore di 'closed'

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e della ruota di scorta (per versioni/mercati, dove previsto) richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

 146) 147) 148) 149) 150)

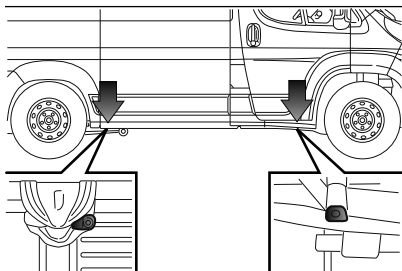
È opportuno sapere che:

- ☐ la massa del cric è di 4,5 kg;
- ☐ il cric non richiede nessuna regolazione;
- ☐ il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- ☐ nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

 151)

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- ☐ fermare il veicolo in una posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

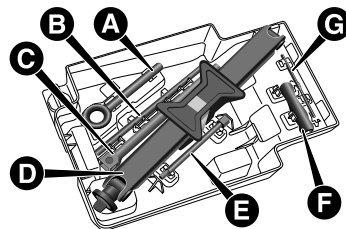


178

F1A0168

- ☐ spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- ☐ inserire la prima marcia o la retromarcia;
- ☐ indossare il giubbotto catarinfrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dal veicolo;
- ☐ segnalare la sosta del veicolo con i dispositivi previsti dalle leggi vigenti nel paese in cui si sta circolando (es. triangolo, luci di emergenza, ecc...);
- ☐ in caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote un idoneo oggetto che funga da fermo;
- ☐ prelevare la borsa attrezzi sotto il sedile lato passeggero (vedere "Vano sotto sedile anteriore lato passeggero" nel capitolo "Equipaggiamenti interni", "Conoscenza del veicolo"). Nel contenitore sono presenti i seguenti attrezzi:
A - gancio traino

- B - asta per chiave
- C - chiave colonnette
- D - cric
- E - prolunga per chiave
- F - impugnatura cacciavite
- G - punta cacciavite
- ☐ dove non previsto il contenitore



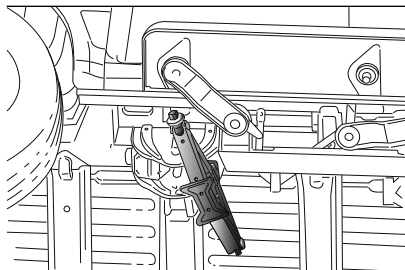
179

F1A0420

- attrezzi, per allestimenti particolari, potrebbe essere presente una sacca contenente gli attrezzi sopra descritti;
- ☐ per versioni dotate di cerchi in lega, rimuovere la coppetta coprimozzo montata a pressione;
 - ☐ estrarre dal contenitore attrezzi la prolunga per chiave, la chiave colonnette e l'asta per chiave;
 - ☐ con gli attrezzi assemblati nel modo corretto, allentare di un giro i bulloni della ruota da sostituire;
 - ☐ ruotare la ghiera per distendere parzialmente il cric;



❑ sistemare il cric in corrispondenza del supporto di sollevamento più vicino alla ruota da sostituire nei punti illustrati in fig. 178. Per versioni passo corto con pedana retrattile, il cric deve essere posizionato nel punto di sollevamento illustrato in fig. 180 orientato (45°) in modo tale da non interferire con la pedana retrattile;



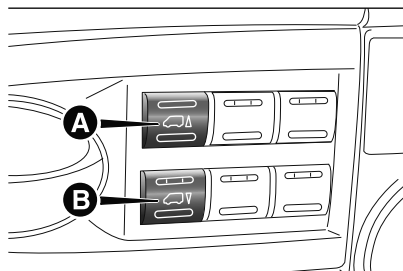
180

F1A0169

❑ avvisare le eventuali persone presenti che il veicolo sta per essere sollevato; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarlo fino a quando non sarà nuovamente riabbassato.

❑ per versioni dotate di sospensioni pneumatiche autolivellanti, prima di sollevare il veicolo con il cric, occorre premere contemporaneamente, per almeno 5 secondi, i tasti A e B fig. 181. Si attiva la modalità operativa prevista per il sollevamento del veicolo: i led ubicati sui tasti si accendono a luce fissa. Per uscire da questa modalità premere contemporaneamente i tasti A e B per altri 5 secondi, i led ubicati sui tasti si spengono e viene ripristinata la piena funzionalità del sistema. Questa modalità si disattiva automaticamente se vengono superati circa 5 km/h.

⚠ 152)



181

F1A0170

❑ procedere con il sollevamento del veicolo.

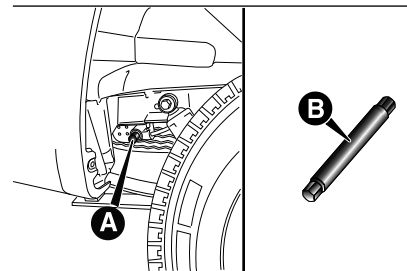
Dopo aver sollevato il veicolo:

❑ per tutte le versioni, accedendo dal passaruota posteriore destro del veicolo, azionare la vite di manovra A fig. 182 del dispositivo di trattenimento della ruota di scorta, utilizzando la chiave in dotazione assemblata correttamente, con l'apposita prolunga B fig. 182;

❑ ruotare l'attrezzo in senso antiorario fig. 183 per permettere la discesa della ruota di scorta;

❑ proseguire con la rotazione in senso antiorario fino al punto di arresto, segnalato dall'indurimento della manovra ovvero dallo scatto della frizione presente nel dispositivo;

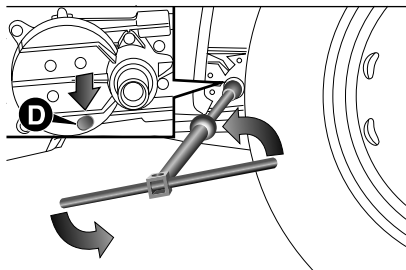
⚠ 153) 154)



182

F1A0171

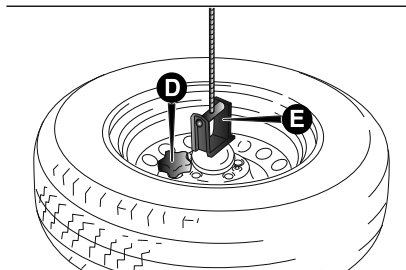
❑ dopo aver srotolato tutto il cavo del dispositivo sollevamento ruota di scorta, trascinare la ruota fuori dal veicolo;



183

F1A0421

❑ svitare il pomello di trattenimento D fig. 184 e liberare la ruota sfilando il supporto E.



184

F1A0174

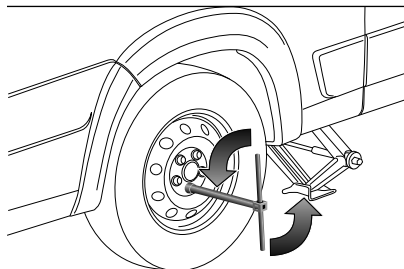
❑ con gli attrezzi assemblati svitare completamente i bulloni fig. 185 ed estrarre la ruota;

❑ montare la ruota di scorta, facendo coincidere i fori fig. 186 con i relativi perni H. Nel montare la ruota di scorta, assicurarsi che le superfici di appoggio della stessa, siano pulite e prive di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❑ avvitare i 5 bulloni di fissaggio;

❑ assemblare gli attrezzi per stringere a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo lo schema illustrato in fig. 186;

❑ agire sulla chiave smontaggio ruota per abbassare il veicolo ed estrarre il cric

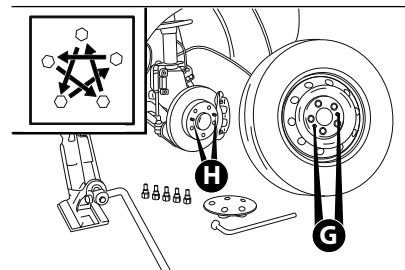


185

F1A0422

Ad operazione conclusa:

❑ prelevare la ruota sostituita, riagganciarla al supporto E fig. 184 ed avvitare il pomello D;

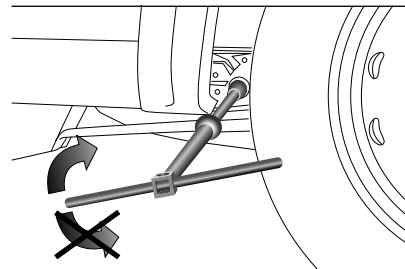


186

F1A0176

❑ inserire l'attrezzo assemblato fig. 183 munito dell'apposita prolunga B fig. 182 sulla vite A fig. 182 del dispositivo di manovra dell'alloggiamento ruota di scorta e ruotarla in senso orario per permettere la risalita della ruota di scorta, fino al completo appoggio alla sede sottopianale verificando che nella finestra presente sul dispositivo sia comparsa la tacca di avvenuto aggancio D fig. 183.

⚠ 155)



187

F1A0430



Per veicoli dotati di cerchi in lega, procedere come segue:

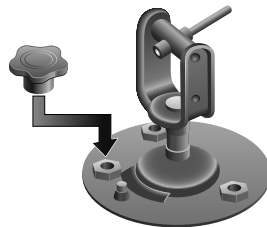
- ❑ effettuare le operazioni descritte precedentemente per la sostituzione ruota, sino al caricamento della ruota forata sul dispositivo sollevamento ruota di scorta;
- ❑ prelevare l'apposito kit dalla borsa attrezzi, ubicata nel cassetto portaoggetti;
- ❑ il kit è composto da una staffa, tre viti speciali ed una chiave a brugola da 10;
- ❑ posizionarsi nella parte posteriore del veicolo dove è ubicata la ruota di scorta;
- ❑ accertarsi di aver srotolato tutto il cavo del dispositivo sollevamento ruota di scorta, afferrare la campana e posizionarla all'interno della staffa circolare fig. 188;



188

F1A0424

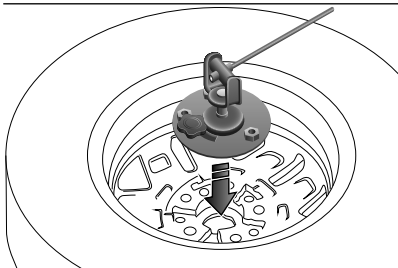
- ❑ serrare il pomello sulla vite per bloccare la staffa fig. 189.



189

F1A0425

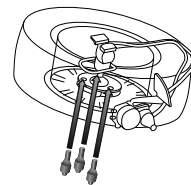
- ❑ appoggiare la staffa sulla parte interna del cerchio in lega fig. 190.



190

F1A0426

- ❑ utilizzando la chiave a brugola avvitare le tre viti speciali sui dadi della staffa fig. 191 bloccando il cerchio;



191

F1A0385

- ❑ inserire l'attrezzo assemblato fig. 183 munito dell'apposita prolunga B fig. 182 sulla vite A fig. 182 del dispositivo di manovra dell'alloggiamento ruota di scorta e ruotarla in senso orario per permettere la risalita della ruota di scorta, fino al completo appoggio alla sede sottopianale verificando che nella finestra presente sul dispositivo sia comparsa la tacca di avvenuto aggancio D fig. 185.
- ❑ controllare la sistemazione corretta nell'apposita sede sottopianale (il sistema di sollevamento è dotato di frizione per limitazione fine corsa, eventuali mal posizionamenti pregiudicano la sicurezza);
- ❑ riposizionare gli attrezzi di smontaggio nel cassetto / borsa attrezzi;

❑ rimettere il cassetto / borsa attrezzi nel proprio vano sotto il sedile lato passeggero.

 156) 157)



ATTENZIONE

146) Segnalare la presenza del veicolo fermo secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se il veicolo è molto carico, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. Tirare il freno a mano. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote un idoneo oggetto che funga da fermo.

147) La ruota di scorta in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifica per il veicolo; non adoperarla su veicoli di modello diverso, nè utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sul proprio veicolo. Le colonnette ruota sono specifiche per il veicolo: non adoperarle sui veicoli di modello diverso nè utilizzare bulloni di altri modelli.

148) Fare riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

149) Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sul veicolo a cui è in dotazione oppure su veicoli dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto il veicolo. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta del veicolo sollevato. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.

150) Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e della ruota di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

151) Per l'azionamento del dispositivo di sollevamento ruota di scorta non è ammesso l'uso di alcun attrezzo diverso dalla manovella in dotazione, la quale deve essere azionata esclusivamente a mano.

152) Con versioni dotate di sospensioni pneumatiche autolivellanti si raccomanda di non introdurre mai le mani o la testa nel passaruota: il veicolo potrebbe alzarsi o abbassarsi automaticamente in funzione di eventuali cambiamenti di temperatura o di carico.

153) L'azionamento del dispositivo deve essere eseguito solo ed esclusivamente a mano, senza l'uso di alcun altro attrezzo diverso dalla manovella in dotazione e non con avvitatori pneumatici od elettrici.

154) Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante.

155) Al termine della manovra di sollevamento/bloccaggio della ruota di scorta, dopo aver verificato il corretto posizionamento della ruota sotto pianale (presenza della tacca gialla all'interno della finestrella su dispositivo) occorre estrarre la chiave di azionamento avendo cura di non ruotarla in senso inverso (come in fig. 187) nel tentativo di agevolare l'estrazione della chiave stessa, per evitare il disimpegno del dispositivo di aggancio e la mancata ritenuta in sicurezza del complessivo ruota.

156) Controllare la corretta sistemazione della ruota nell'apposita sede sottopianale ogni volta che viene movimentata la ruota di scorta stessa. Eventuali errori di posizionamento possono pregiudicare la sicurezza.

157) Il dispositivo sollevamento ruota di scorta è dotato di sistema di sicurezza a frizione per salvaguardare il dispositivo stesso, potrebbe scattare in caso di applicazione di carico eccessivo sulla vite di manovra.

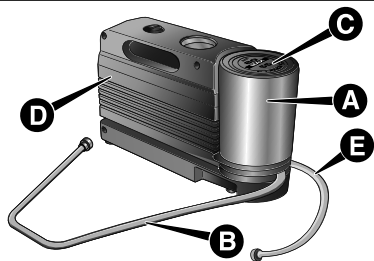


KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO AUTOMATIC



(per versioni/mercati, dove previsto)

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è posizionato nella parte anteriore dell'abitacolo del veicolo e comprende fig. 192:



192

F1A0180

- una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo trasparente di riempimento B;
 - tubo nero di ripristino pressione E;
 - bollino adesivo C recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;

□ pieghevole informativo (vedere fig. 193), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici;

□ un compressore D completo di manometro e raccordi;

□ un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

□ adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

⚠ 158) 159) 160)

⚠ 49)



193

F1A0181

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e +50°C. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

⚠ 161) 162)

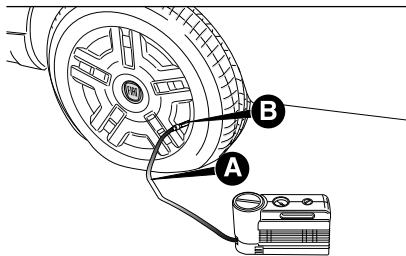
⚠ 3)

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

⚠ 163) 164) 165) 166) 167)

□ Azionare il freno a mano. Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 194 ed avvitare la ghiera B sulla valvola del pneumatico;

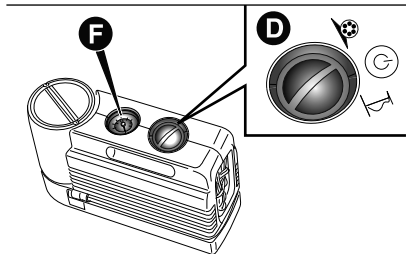
□ inserire la spina E fig. 196 nella presa di corrente 12V più vicina e avviare il motore. Ruotare il selettore D fig. 195 in senso antiorario sulla posizione di riparazione. Azionare il kit premendo l'interruttore on/off. Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo “Pressione di gonfiaggio” al capitolo “Dati tecnici”;



194

F1A0182

Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro F fig. 195 con il compressore spento e senza spostare il selettore centrale dalla posizione di riparazione;



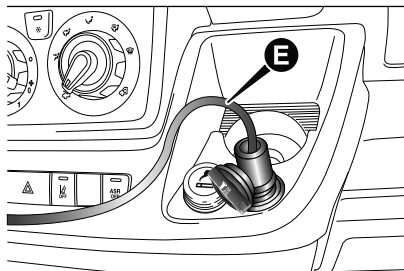
195

F1A0183

❑ se entro 10 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 3 bar, disinnestare il tubo trasparente di riempimento dalla valvola e disinserire la spina della corrente 12V, quindi spostare il veicolo in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

❑ se anche in questo caso, entro 10 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 3 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❑ se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" al capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;



196

F1A0335

❑ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano;

❑ se invece viene rilevata una pressione di almeno 3 bar, ripristinare la corretta pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" al Capitolo "Dati tecnici" (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia; dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

158) Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

159) Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

160) In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

161) Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



162) La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza. Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

163) Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

164) Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

165) Se la pressione è scesa al di sotto di 3 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

166) Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

167) In caso di utilizzo di pneumatici diversi da quelli forniti con il veicolo, potrebbe non essere possibile la riparazione. In caso di sostituzione degli pneumatici, è consigliabile adottare quelli approvati dal costruttore. Consultare la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE


49) In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.



ATTENZIONE

3) Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

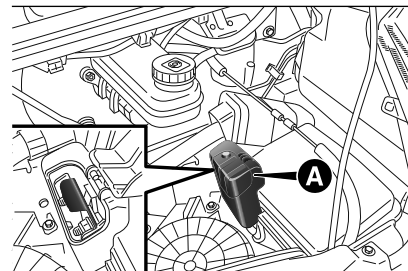
Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica. Si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il controllo/sostituzione batteria.



168)

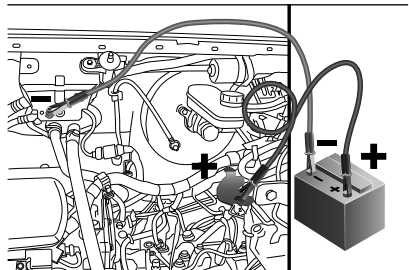


197

F1A0351

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- ❑ sollevare lo sportellino A fig. 197 per rendere reperibile il collegamento al polo positivo della batteria.
- ❑ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- ❑ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con il punto di massa come illustrato in fig. 198;
- ❑ avviare il motore;
- ❑ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.



198

F1A0352

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altro veicolo, occorre evitare che tra quest'ultima e il veicolo con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.



ATTENZIONE

168) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno un minuto dal posizionamento del dispositivo di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia su STOP e che la porta lato guida sia chiusa.

AVVERTENZA Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.



AVVERTENZA È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, ossia il cavo positivo (+) al morsetto positivo e il cavo negativo (-) al morsetto negativo. I morsetti della batteria sono contrassegnati con i simboli di morsetto positivo (+) e morsetto negativo (-) e sono indicati sul coperchio della batteria. I morsetti dei cavi devono inoltre essere privi di corrosione e fissati saldamente ai morsetti. Se si utilizza un carica batterie di tipo "rapido" con batteria montata sul veicolo, prima di collegare il carica batterie scollegare entrambi i cavi della batteria del veicolo. Non utilizzare il carica batteria di tipo "rapido" per fornire la tensione di avviamento.



169) 170)

VERSIONI SENZA SISTEMA START&STOP

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- ❑ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- ❑ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- ❑ accendere l'apparecchio di ricarica;

❑ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❑ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA START&STOP

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

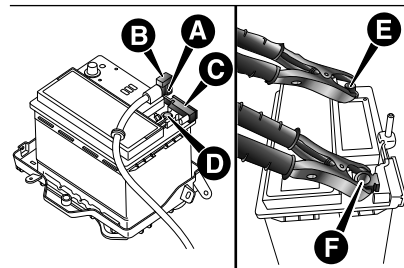
❑ disconnettere il connettore A (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa;

❑ collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo al morsetto del sensore F come da fig. 199;

❑ accendere l'apparecchio di ricarica;

❑ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;

❑ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A al sensore C come da fig. 199.



199

F1A0219



ATTENZIONE

169) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

170) Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

INTERRUTTORE BLOCCO COMBUSTIBILE

Il veicolo è dotato di un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo l'alimentazione del combustibile con il conseguente arresto del motore.

Quando interviene l'interruttore inerziale, oltre a interrompere l'alimentazione combustibile, si attivano le luci di emergenza, le luci di posizione, le plafoniere, si sbloccano tutte le porte e sul quadro appare il relativo messaggio; si disattivano premendo il pulsante A. Negli allestimenti per i quali è previsto, è inoltre presente un relè di sicurezza che interviene in caso d'urto interrompendo l'alimentazione elettrica. In questo modo vengono evitati lo spargimento di combustibile a seguito della rottura delle tubazioni e la formazione di scintille o scariche elettriche a seguito del danneggiamento dei componenti elettrici del veicolo.

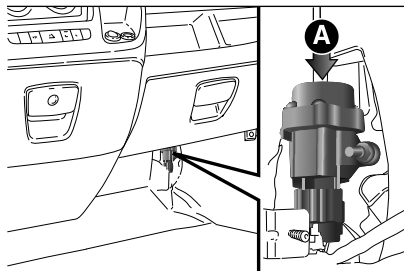


171) 172)

AVVERTENZA Dopo l'urto ricordarsi di estrarre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria. Se dopo l'urto non si riscontrano perdite di combustibile o il danneggiamento di dispositivi elettrici del veicolo (ad es. i fari) e il veicolo è in grado di ripartire, riattivare l'interruttore blocco automatico combustibile.

Riattivazione dell'interruttore blocco combustibile

Per riattivare l'interruttore blocco combustibile premere il pulsante A fig. 200.



200

F1A0086




ATTENZIONE

171) Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

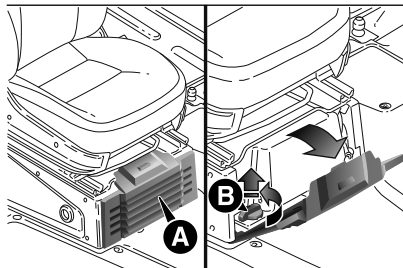
172) Prima di riattivare l'interruttore blocco combustibile, verificare accuratamente che non vi siano perdite di combustibile o danneggiamenti ai dispositivi elettrici del veicolo (ad es. i fari).



TRAINO DEL VEICOLO

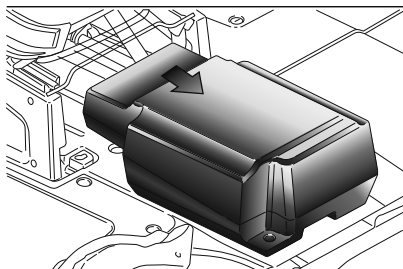
 173) 174) 175) 176) 177) 178) 179) 180) 181)

Il veicolo è dotato di due anelli per l'ancoraggio del dispositivo di traino.



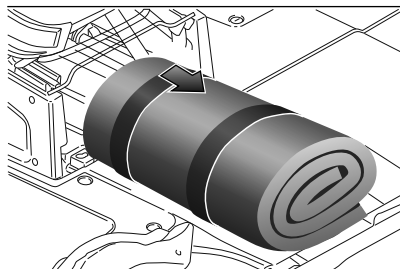
201

F1A0221



202

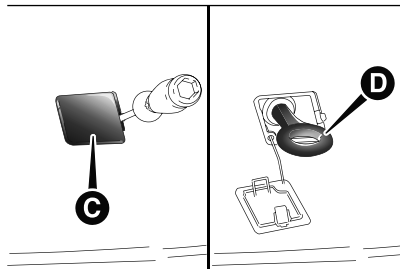
F1A0222



203

F1A0344

L'anello anteriore è ubicato nel cassetto attrezzi sotto il sedile lato passeggero. Sulle versioni equipaggiate di kit Fix&Go e non provviste di ruota di scorta, la borsa porta attrezzi è disponibile solo a richiesta per versioni/mercati, dove previsto.

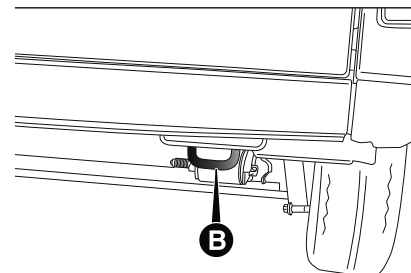


204

F1A0223

In assenza della borsa porta attrezzi l'anello anteriore per il traino del veicolo è alloggiato nel contenitore della documentazione di bordo, insieme al libretto Uso e Manutenzione. Per l'utilizzazione procedere come segue:

- ☐ Aprire lo sportello A ed asportarlo agendo come illustrato in fig. 201;
 - ☐ ruotare in senso antiorario il pomello B fig. 201 di bloccaggio e asportarlo per permettere la fuoriuscita del cassetto fig. 202;
 - ☐ prelevare dal cassetto il cacciavite in dotazione e facendo leva nel punto indicato sollevare il tappo C fig. 204;
 - ☐ prelevare l'anello di traino D dal cassetto e avvitarlo sul perno filettato fig. 204.
- L'anello posteriore B fig. 205 è reperibile nel punto indicato in figura.



205

F1A0224

VERSIONI CON CAMBIO COMFORT-MATIC

Assicurarsi che il cambio sia in folle (**N**) (verificando che il veicolo si muova a spinta) ed operare come per il traino di un normale veicolo con cambio meccanico.

Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino del veicolo, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

173) Avvitare l'anello di traino avendo cura di verificare che arrivi in battuta a fondo corsa.

174) Prima di effettuare il traino disinserire il bloccasterzo (vedere paragrafo "Dispositivo di avviamento" nel capitolo "Conoscenza del veicolo").

175) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante.

176) Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto al veicolo non danneggi i componenti a contatto.

177) Nel trainare il veicolo, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

178) Durante il traino del veicolo non avviare il motore.

179) Le operazioni di traino devono avvenire esclusivamente su piano stradale / viabile, il dispositivo non può essere utilizzato per riportare il veicolo sul piano stradale in caso di uscita di strada.

180) L'operazione di traino non può avvenire per il superamento di ostacoli importanti posti sul piano stradale (ad esempio cumuli di neve o altro materiale depositato sul fondo stradale).

181) L'operazione di traino deve avvenire mantenendo il più possibile allineati il veicolo trainante e il veicolo trainato; le eventuali operazioni di traino/caricamento effettuate da mezzi di soccorso devono avvenire mantenendo allineati il mezzo di soccorso e il veicolo da recuperare.



MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni del veicolo, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE	
PROGRAMMATA	199
CONTROLLI PERIODICI	199
UTILIZZO GRAVOSO DEL VEICOLO	200
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	201
VERIFICA DEI LIVELLI	208
FILTRO ARIA / FILTRO ANTIPOLLINE	215
BATTERIA	216
TERGICRISTALLO	218
SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO	219
RUOTE E PNEUMATICI	219
PNEUMATICI DA NEVE	221
CATENE DA NEVE	221
CARROZZERIA	222
INTERNI	223
TUBAZIONI IN GOMMA	224

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire al veicolo una lunga vita in condizioni ottimali. Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 48.000 chilometri a seconda della motorizzazione. La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze del veicolo: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 48.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione degli pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia. Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando. Se il veicolo viene usato frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

CONTROLLI PERIODICI

Prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ☐ livello liquido di raffreddamento motore;
 - ☐ livello liquido freni;
 - ☐ controllo e ripristino livello additivo per emissioni Diesel AdBlue (UREA), (per versioni / mercati dove previsto);
 - ☐ livello liquido lavacrystallo;
 - ☐ pressione e condizione degli pneumatici;
 - ☐ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
 - ☐ funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.
- Per assicurare che il veicolo sia sempre efficiente ed in buone condizioni di manutenzione è consigliabile effettuare le suddette operazioni con cadenza assidua (indicativamente è buona norma ogni 1000 km e ogni 3000 km per quanto riguarda il controllo e l'eventuale ripristino del livello olio motore).



UTILIZZO GRAVOSO DEL VEICOLO

Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

- ☐ traino di rimorchio o roulotte;
 - ☐ strade polverose;
 - ☐ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
 - ☐ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;
- è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:
- ☐ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
 - ☐ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
 - ☐ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
 - ☐ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);

- ☐ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- ☐ ripristino livello additivo per emissioni Diesel AdBlue (UREA), (per versioni / mercati dove previsto), all'accensione della spia o del messaggio su quadro strumenti;
- ☐ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 144.000 km/6 anni (versioni 130 - 150 - 180 Multijet 2) 192.000 km/8anni (versioni 115 Multijet 2), devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	48	96	144	192	240
Anni	2	4	6	8	10
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	•	•	•	•	•
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione: controllo scadenza ricarica kit "Fix & Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto)	•	•	•	•	•
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	•	•	•	•	•
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystal ed eventuale regolazione spruzzatori	•	•	•	•	•
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto (per versioni/mercati, dove previsto)	•	•	•	•	•
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	•	•	•	•	•
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	•	•	•	•	•



Migliaia di chilometri	48	96	144	192	240
Anni	2	4	6	8	10
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini (per versioni/mercati, dove previsto)	•	•	•	•	•
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi vano motore (1) (2)	•	•	•	•	•
Controllo livello olio sistema idraulico di attuazione del cambio COMFORT-MATIC (3) (*)	•	•	•	•	•
Controllo olio per il sistema idraulico di attuazione della frizione (per versioni con cambio COMFORT-MATIC) (3) (*)	•	•	•	•	•
Sostituzione olio per il sistema idraulico di attuazione della frizione (per versioni con cambio COMFORT-MATIC) (4) (*)		•		•	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (versioni 130 - 150 - 180 Multijet 2)		•			•
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (5)	•			•	

(1) Eventuali rabbocchi devono essere effettuati con i liquidi indicati sulla documentazione di bordo e solo dopo aver riscontrato l'integrità dell'impianto.

(2) Il consumo di additivo per emissioni (UREA) dipende dalla condizione di utilizzo del veicolo e viene segnalato tramite spia e messaggio sul quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto).

(3) Controllo da eseguire ogni anno in caso di utilizzo del mezzo in zone a clima freddo.

(4) Oppure ogni 2 anni

(5) Alla prima sostituzione dell' olio motore è necessario effettuare il controllo tensionamento della cinghia comando accessori

(*) NOTA (per versioni COMFORT-MATIC): per il controllo del livello dell'olio comando cambio e per il controllo/la sostituzione dell'olio per il sistema idraulico di attuazione della frizione rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.

Migliaia di chilometri	48	96	144	192	240
Anni	2	4	6	8	10
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico) (versioni 115 Multijet 2) (5)	•		•		•
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (Versioni 130-150-180 Multijet 2)		•			•
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (Versioni 115 Multijet 2)	•	•	•	•	•
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	•	•	•	•	•
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	•	•	•	•	•
Controllo, mediante presa di diagnosi, funzionalità sistemi di alimentazione/ controllo motore e (per versioni/mercati dove previsto) degrado olio motore	•	•	•	•	•
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli per versioni con P.L.S. (oppure ogni 6 mesi)	•	•	•	•	•
Sostituzione cartuccia filtro combustibile	•	•	•	•	•
Sostituzione cinghia/e comando accessori (versioni 130-150-180 Multijet 2)			•		
Sostituzione cinghia/e comando accessori (versioni 115 Multijet 2)		•		•	
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (Versioni 130 -150-180 Multijet 2)	(6)				

(5) Alla prima sostituzione dell' olio motore è necessario effettuare il controllo tensionamento della cinghia comando accessori

(6) Percorrenza chilometrica massima consigliata 192.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.



Migliaia di chilometri	48	96	144	192	240
Anni	2	4	6	8	10
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (Versioni 115 Multijet 2)	(7)				
Sostituzione cartuccia filtro aria (8)	•	•	•	•	•
Sostituzione olio motore e filtro olio	(9)				
Sostituzione liquido freni	(10)				
Sostituzione filtro abitacolo	•	•	•	•	•

(7) Percorrenza chilometrica massima consigliata 144.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(8) Se il veicolo è dotato di filtro aria specifico per zone polverose: ogni 20.000 Km controllo e pulizia filtro, ogni 40.000 Km sostituzione filtro o sostituire il filtro aria ogni volta che l'indicatore segnala l'intasamento.

(9) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo del veicolo e viene segnalato tramite spia o messaggio (dove previsto) sul quadro strumenti (vedere paragrafo "Spie e messaggi") e non deve comunque eccedere i 24 mesi. Nel caso il veicolo sia utilizzato prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro olio ogni 12 mesi.

(10) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

Versioni Natural Power

Migliaia di chilometri	40	80	120	160	200
Anni	2	4	6	8	10
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	•	•	•	•	•
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	•	•	•	•	•
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	•	•	•	•	•
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	•	•	•	•	•
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	•	•	•	•	•
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc...)	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori e funzionamento segnalatore usura pattini (per versioni/mercati, dove previsto)	•	•	•	•	•
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, ecc.)	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (versioni senza tenditore automatico)		•			•



Migliaia di chilometri	40	80	120	160	200
Anni	2	4	6	8	10
Controllo tensionamento cinghia comando accessori (versioni senza tenditore automatico)	•			•	
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	•	•	•	•	•
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	•	•	•	•	•
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	•	•	•	•	•
Controllo pulizia guide inferiori porte laterali scorrevoli per versioni con P.L.S. (oppure ogni 6 mesi)	•	•	•	•	•
Sostituzione candele di accensione	•	•	•	•	•
Sostituzione cinghia/e comando accessori			•		
Sostituzione cartuccia filtro aria (1)	•	•	•	•	•
Sostituzione olio motore e filtro olio (2)	•	•	•	•	•
Sostituzione liquido freni	(3)				
Sostituzione filtro abitacolo	•	•	•	•	•
Controllo visivo condizioni tubazioni e raccordi del Metano, fissaggio serbatoio del Metano, eventuale ripristino	•	•	•	•	•
Controllo regolatore di pressione ed eventuale sostituzione filtro interno	•	•	•	•	•

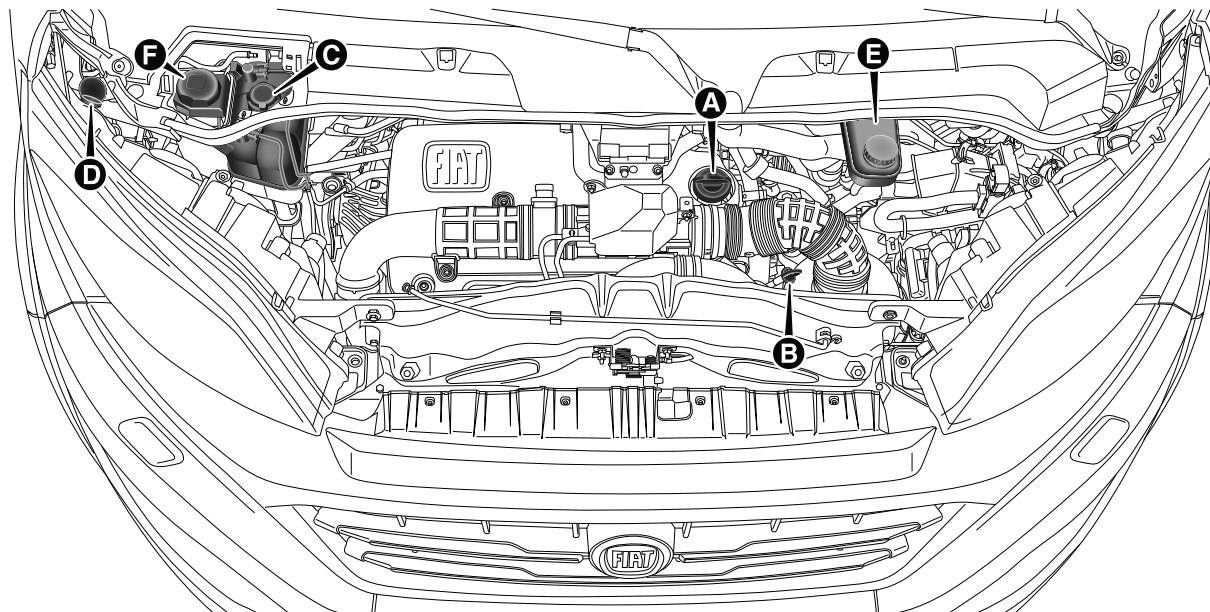
(1) Se il veicolo è dotato di filtro aria specifico per zone polverose: - ogni 20.000 Km controllo e pulizia filtro

(2) Nel caso il veicolo sia utilizzato con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(3) La sostituzione del liquido freni è da effettuarsi ogni due anni indipendentemente dalla percorrenza chilometrica.

Migliaia di chilometri	40	80	120	160	200
Anni	2	4	6	8	10
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di autodiagnosi	•	•	•	•	•
Controllo coppia di serraggio delle fasce di fissaggio delle bombole	•		•		•
Controllo tenuta tubazioni riscaldamento regolatore di pressione	•	•	•	•	•
Controllo corretto montaggio degli iniettori (posizionamento, trattenimento molletta)	•	•	•	•	•
Controllo collegamenti elettrici e integrità cablaggi motore	•	•	•	•	•




VERIFICA DEI LIVELLI**Versioni 2.0 115 Multijet 2**

206

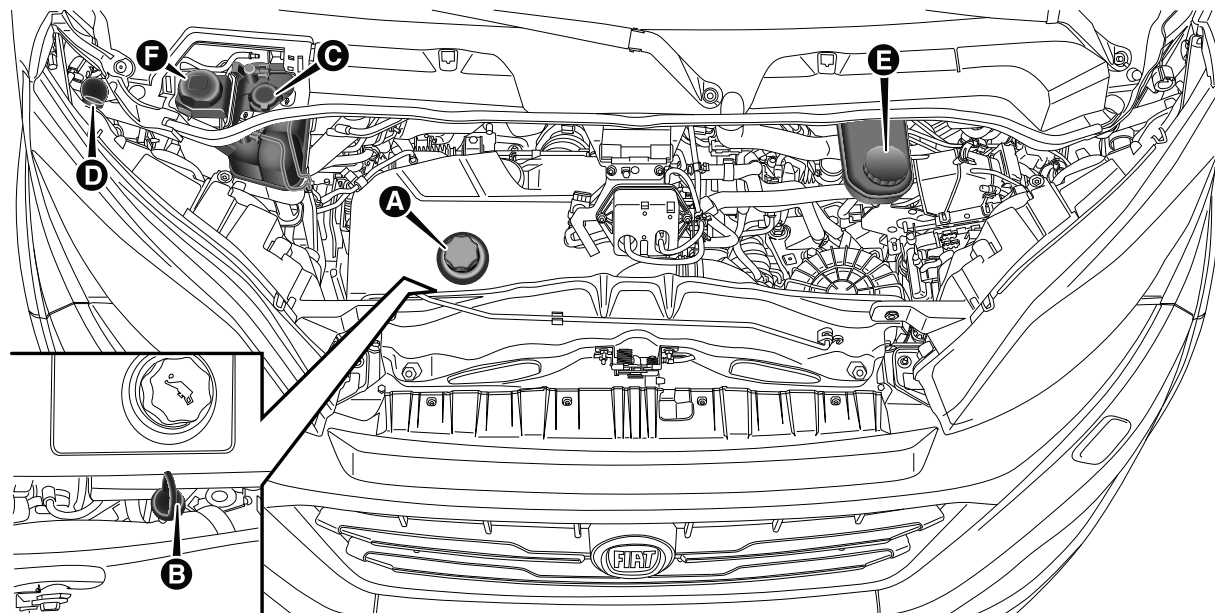
F1A0371

A. Tappo rabbocco olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Liquido servosterzo

 182) 183)

 50)

Versioni 2.3 130 Multijet 2 - 130 con AdBlue - 150 Multijet 2 - 180 Multijet 2 Power



207

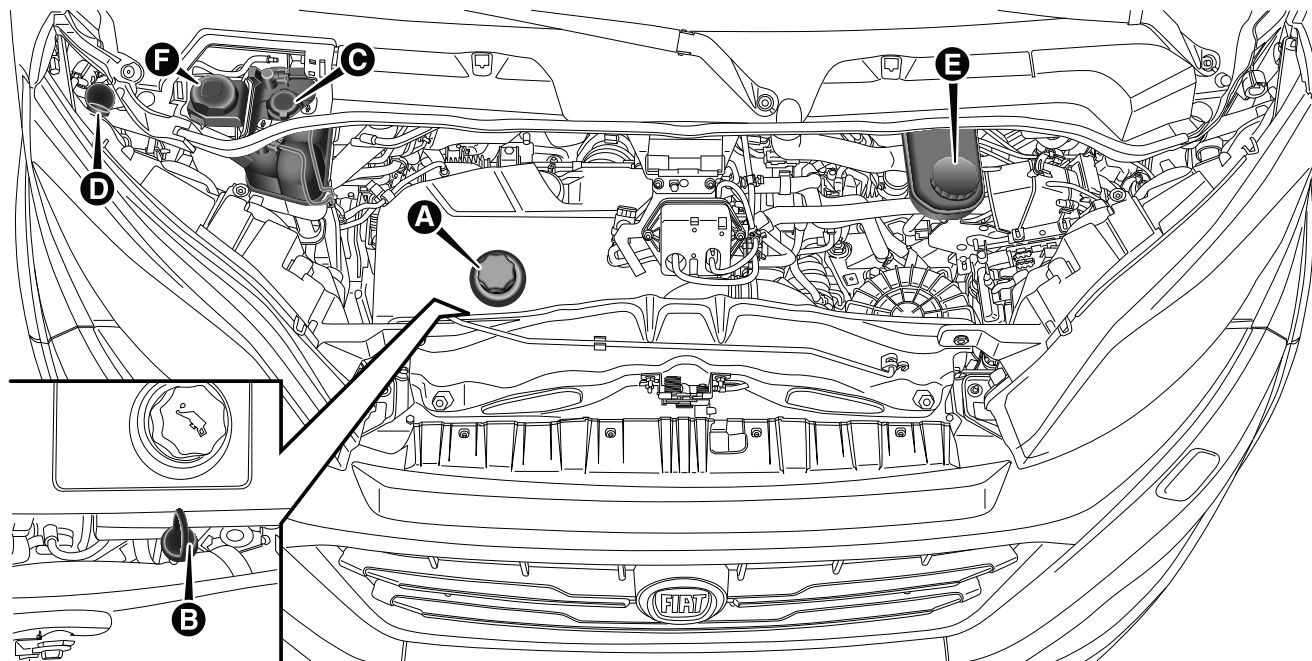
F1A0370

A. Tappo rabbocco olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Liquido servosterzo

 182) 183)

 50)




Versioni 2.3 150 ECOJET

208

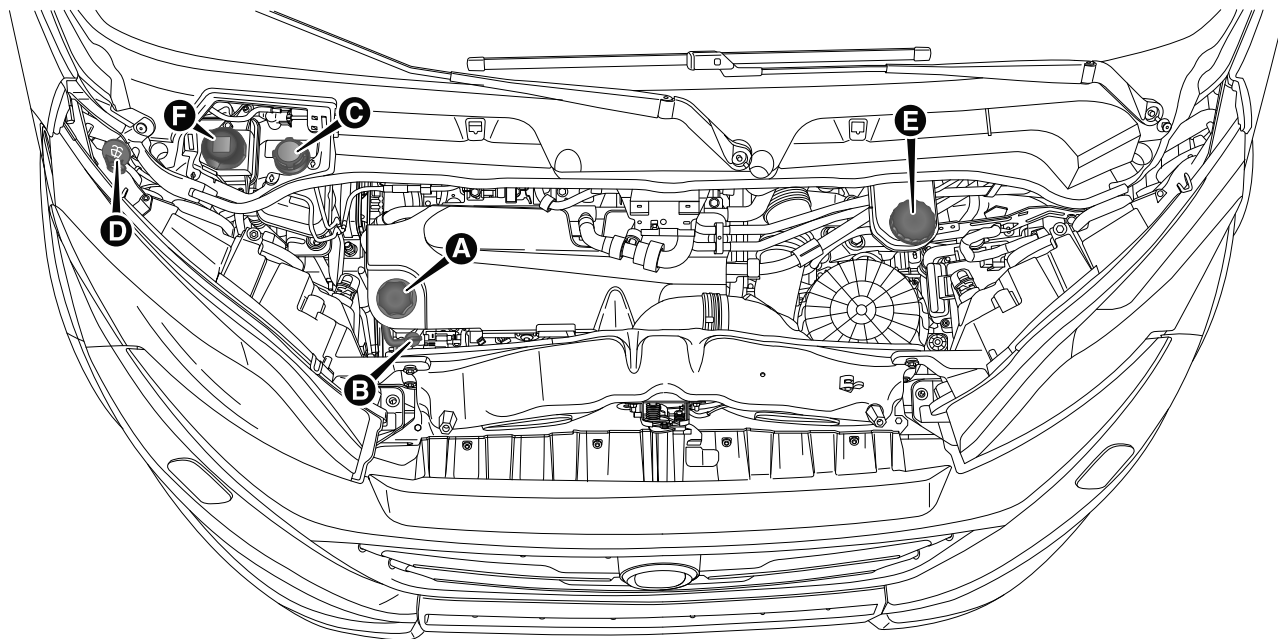
F1A0450

A. Tappo rabbocco olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Liquido servosterzo

 182) 183)

 50)

Versioni 3.0 140 Natural Power



209

F1A0375

A. Tappo rabbocco olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Liquido servosterzo

 182) 183)

 50)



OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con veicolo in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti MIN e MAX sull'asta di controllo B fig. 206 - fig. 207 - fig. 208 - fig. 209.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A fig. 206 - fig. 207 - fig. 208 - fig. 209 usando, per versioni/mercati dove previsto, la tubazione di rabbocco fornita, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso del veicolo il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego del veicolo.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

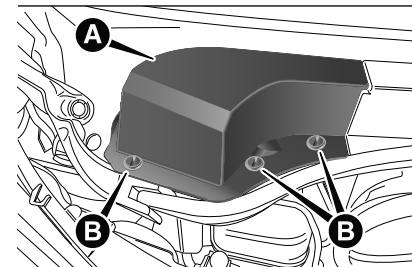
LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente procedere come segue:

❑ rimuovere la copertura in plastica A fig. 210, ruotando in senso antiorario le viti di bloccaggio B, per accedere al bocchettone della vaschetta;

❑ versare lentamente, attraverso il bocchettone C fig. 206 - fig. 207 - fig. 208 - fig. 209 della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU^{UP} della PETRONAS LUBRICANTS, fino a quando il livello è vicino a MAX. La miscela di PARAFLU^{UP} ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C. Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



210

F1A0336

LIQUIDO SERVOSTERZO

185)

53)

4)

Controllare che il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione sia al livello massimo. Questa operazione deve essere eseguita con il veicolo in piano ed a motore fermo e freddo.

Procedere come segue:

❑ rimuovere la copertura in plastica A fig. 210, ruotando in senso antiorario le viti di bloccaggio B, per accedere al bocchettone della vaschetta;

❑ verificare che il livello del liquido sia in corrispondenza del riferimento MAX riportato sull'astina di controllo solidale al tappo del serbatoio F fig. 206 - fig. 207 - fig. 208 - fig. 209 (per il controllo a freddo usare il livello indicato sul lato 20 °C dell'astina).

Se il livello del liquido nel serbatoio è inferiore al livello prescritto, procedere al rabbocco utilizzando esclusivamente uno dei prodotti indicati nella tabella "Fluidi e lubrificanti" nel capitolo "Caratteristiche tecniche" operando come segue:

❑ Avviare il motore ed attendere che il livello del liquido nel serbatoio si sia stabilizzato.

❑ Con il motore in moto, ruotare più volte e completamente il volante a destra e a sinistra.

❑ Rabboccare sino a quando il liquido è in corrispondenza del livello MAX quindi riavvitare il tappo.

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

186) 187)

Per aggiungere liquido:

❑ togliere il tappo D fig. 206 - fig. 207 - fig. 208 - fig. 209, tirando verso l'esterno il dentino di presa;

❑ tirare verso l'alto l'imboccatura del tubo per estrarre l'imbuto telescopico fig. 211.

AVVERTENZA Per evitare danneggiamenti e per non interferire con parti meccaniche adiacenti, prima di aprire il tappo, verificare che lo stesso sia orientato come rappresentato in fig. 211. In caso contrario ruotarlo fino a portarlo nella posizione idonea.

Eseguire il riempimento secondo le seguenti indicazioni:

Usare una miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC 35, in queste percentuali:

30% di PETRONAS DURANCE SC 35 e 70% d'acqua in estate.



211

F1A0396

50% di PETRONAS DURANCE SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C, usare PETRONAS DURANCE SC 35 puro.

Al fine di richiudere il tappo, agire come segue:

❑ spingere l'imbuto fino in fondo fino al bloccaggio dello stesso;

❑ richiudere il tappo.

188)



LIQUIDO FRENI

 189) 190)

 54)

Svitare il tappo E fig. 206 - fig. 207 - fig. 208 - fig. 209, controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se il veicolo viene usato prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di manutenzione programmata".

OLIO SISTEMA IDRAULICO DI ATTUAZIONE CAMBIO COMFORT-MATIC

Per il controllo del livello dell'olio comando cambio e per la sostituzione dell'olio per il sistema idraulico di attuazione della frizione rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.

 191)



ATTENZIONE

182) *Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.*

183) *Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.*

184) *L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.*


185) *Evitate che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.*

186) *Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.*

187) *Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.*

188) *Non disimpegnare il tappo dalla prolunga senza prima avere estratto il sistema tramite l'anello.*

189) *Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.*

190) *Il simbolo , presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.*

191) *L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.*



ATTENZIONE

50) *Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente il veicolo.*

51) *L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.*

52) *L'impianto di raffreddamento utilizza fluido anticongelante PARAFLU ^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU ^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.*

53) *Non spingere sul fine corsa del servosterzo a motore in moto per più di 8 secondi consecutivi si produce rumore e si rischiano danni all'impianto.*

54) *Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.*



ATTENZIONE

4) *Il consumo di liquido per servosterzo è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo fare controllare l'impianto alla Rete Assistenziale Fiat per verificare eventuali perdite.*

FILTRO ARIA / FILTRO ANTIPOLLINE

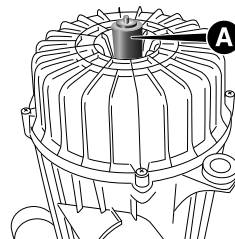


Per la sostituzione del filtro aria occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FILTRO ARIA - STRADE POLVEROSE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il filtro aria specifico per zone polverose è corredato di un dispositivo visivo di segnalazione di intasamento A fig. 212.



212

F1A0238

È necessario pertanto verificare periodicamente l'indicazione del sensore di intasamento (fare riferimento al "Piano di Manutenzione Programmata" riportato nel Capitolo "Manutenzione e cura").



AVVERTENZA Per la pulizia del filtro utilizzare un getto d'aria, non utilizzare acqua o detergenti liquidi. Tale filtro è specifico per versioni previste per zone polverose, pertanto si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sostituzione del filtro.

BATTERIA



La batteria è ubicata all'interno del vano abitacolo, davanti alla pedaliera. Per accedervi occorre rimuovere il coperchio di protezione.



192) 193)

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



194) 195)



55) 56)



5)

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- ☐ parcheggiando il veicolo, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- ☐ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso il veicolo é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- ☐ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- ☐ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, scollegare il cavo del polo negativo della batteria agendo sull'apposito morsetto;
- ☐ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno un minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che la chiave di avviamento sia su STOP e che la porta lato guida sia chiusa.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento. Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività del veicolo", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto del veicolo, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori MOPAR, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico del veicolo è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata. Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

AVVERTENZA In presenza di cronotachigrafo, in seguito a sosta prolungata del veicolo di 5 giorni, si consiglia di scollegare il morsetto negativo della batteria, per preservarne lo stato di ricarica. Se il veicolo è dotato di funzione scollegamento batteria (sezionatore), per la procedura di scollegamento vedere la descrizione riportata nel paragrafo "Comandi" del capitolo "Conoscenza del veicolo".



ATTENZIONE

192) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitane il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

193) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

194) Prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, scollegare il cavo del polo negativo della batteria agendo sull'apposito morsetto, dopo aver atteso almeno un minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

195) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.



ATTENZIONE

55) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni al veicolo. Se dopo l'acquisto del veicolo si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



56) Se il veicolo deve restare fermo per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

5) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

TERGICRISTALLO



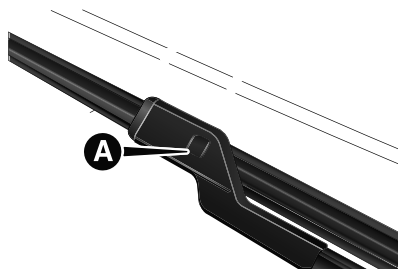
SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGICRISTALLO



196)



57)



213

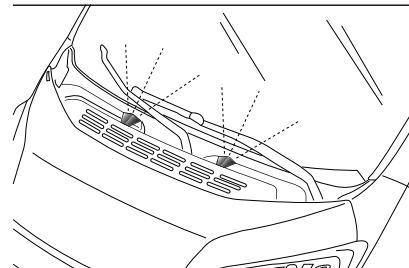
F1A0241

Procedere come segue:

- ☐ sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 213 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;
- ☐ montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio assicurandosi che sia bloccata;
- ☐ abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacristallo) fig. 214



214

F1A0242

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo. Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati: eventualmente disotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacristallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori mediante un cacciavite a taglio fresato.

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza dal bordo superiore del cristallo.

LAVAFARI

Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori. I lavafari si attivano automaticamente quando, con luci anabbaglianti accese, si aziona il lavacrystallo.



ATTENZIONE

196) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.



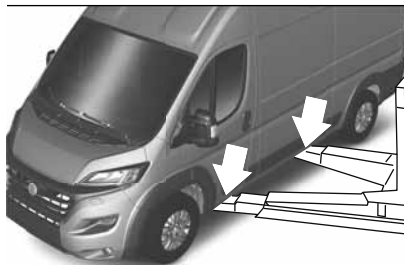
ATTENZIONE

57) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

SOLLEVAMENTO DEL VEICOLO

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare il veicolo recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

Il veicolo deve essere sollevato solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in fig. 215.



215

F1A0366

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

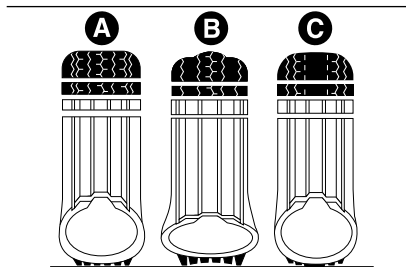
Utilizzando il veicolo, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici". Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 216:

- A** pressione normale: battistrada uniformemente consumato;
 - B** pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;
 - C** pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.
- Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.



197) 198) 199) 200)





216

F1A0240

AVVERTENZE

- ❑ Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare gli pneumatici;
- ❑ controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- ❑ evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- ❑ se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

- ❑ lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura la ruota di scorta;
- ❑ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- ❑ sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- ❑ per consentire un consumo uniforme tra gli pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio degli pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato veicolo per non invertire il senso di rotazione. **AVVERTENZA** Sostituendo uno pneumatico, controllare che venga prelevato dal cerchione precedente, insieme alla valvola, anche il sensore per il monitoraggio delle pressioni pneumatici (TPMS).



ATTENZIONE

197) Ricordate che la tenuta di strada del veicolo dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

198) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

199) Non effettuare lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro del veicolo a quello sinistro e viceversa.

200) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

PNEUMATICI DA NEVE



Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dal veicolo (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dagli pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.



201)



ATTENZIONE

201) La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione H non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineaccessori MOPAR. Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.



58)

AVVERTENZA A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

AVVERTENZA Per le versioni che utilizzano pneumatici di misura 225/75 R16 usare catene da neve di spessore massimo pari a 16 mm.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



**ATTENZIONE**

58) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare il veicolo ed il manto stradale.

CARROZZERIA



PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- ☐ inquinamento atmosferico;
- ☐ salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- ☐ condizioni ambientali stagionali.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso.

Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente il veicolo.

Per un corretto lavaggio del veicolo procedere come segue:

- ☐ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- ☐ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ☐ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso il veicolo venga lavata in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- ☐ asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- ☐ il lavaggio deve avvenire con acqua addizionata ad una soluzione detergente;
- ☐ risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).



59)



6)



ATTENZIONE

59) Alcuni impianti automatici dotati di spazzole di vecchia generazione e/o con scarsa manutenzione possono recare danni alla vernice, facilitando la formazione di microrigature che conferiscono un aspetto opaco/velato alla vernice in particolar modo sui colori scuri. Qualora ciò dovesse verificarsi, è sufficiente una leggera lucidatura con prodotti specifici.



ATTENZIONE

6) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio del veicolo solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

INTERNI



Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



202) 203)

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.



AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

VOLANTE/POMELLO LEVA CAMBIO/FRENO A MANO RIVESTITI IN VERA PELLE
(per versioni/mercati, dove previsto)

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.



ATTENZIONE

202) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come eteri di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

203) Non tenere bombolette aerosol nel veicolo: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno del veicolo esposto al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

DATI TECNICI

Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio il proprio veicolo.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.....	226
CODICI MOTORE - VERSIONE	
CARROZZERIA	228
MOTORE	230
STERZO.....	233
RUOTE.....	234
DIMENSIONI	239
PRESTAZIONI	249
PESI E MASSE.....	252
RIFORMIMENTI	255
FLUIDI E LUBRIFICANTI.....	260
CONSUMO DI COMBUSTIBILE	263
EMISSIONI DI CO2	271



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette e la loro posizione sono i seguenti:

- ☐ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- ☐ Marcatura dell'autotelaio.
- ☐ Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- ☐ Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

A	
B	
C	D
E Kg	
F Kg	
1-	G Kg
2-	H Kg
MOTORE-ENGINE I	
VERSIONE-VERSION L	
N° PER RICAMBI N° FOR SPARES M	

217

F1A0243

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati di identificazione fig. 217:

- A** Nome del costruttore.
- B** Numero di omologazione.

- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse anteriore.
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse posteriore.
- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

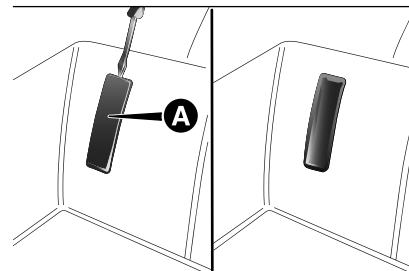
MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

Sono ubicate rispettivamente: una sul passaruote interno lato passeggero,

A fig. 218 l'altra sulla parte bassa del parabrezza fig. 219.

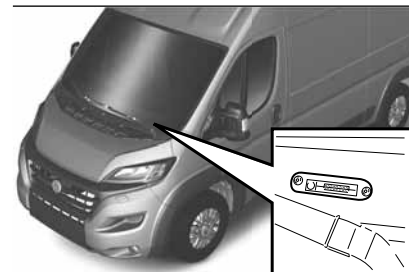
La marcatura comprende:

- ☐ tipo del veicolo;
- ☐ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.



218

F1A0244



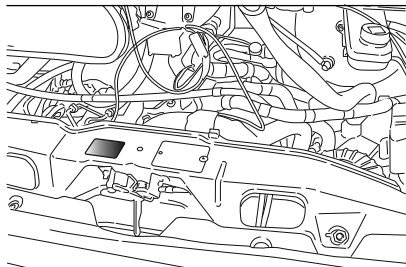
219

F1A0365

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore fig. 220 e riporta i seguenti dati:

- A** Fabbrikante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.



220

F1A0369

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

MARCATURA DELLE BOMBOLE

Ogni bombola Metano viene identificata in fabbrica con una punzonatura eseguita sull'ogiva della bombola stessa.



221

F0N0405M

Le targhette consegnate dal Concessionario con la documentazione di bordo riportano la data prevista per il primo collaudo/ ispezione delle bombole.



ISPEZIONE IMPIANTO

Le bombole devono essere ispezionate, secondo la Procedura del Regolamento ECE n° 110, ogni 4 anni a partire dalla data di immatricolazione del veicolo, oppure secondo specifiche disposizioni dei singoli Stati.



ATTENZIONE

60) Se il veicolo è immatricolato in Stati diversi dall'Italia, i dati di certificazione, identificazione e le procedure di controllo/ispezione delle bombole di metano, sono conformi alle norme legislative nazionali di quello stato. In ogni caso, si ricorda che, la vita delle bombole è di 20 anni dalla data di produzione come da regolamento ECE n° 110.



CODICI MOTORE - VERSIONE CARROZZERIA

Versione	Codice motore
2.0 115 Multijet 2	250A2000
2.3 150 ECOJET con dBlue	F1AGL411A
2.3 130 Multijet 2	F1AGL411D
2.3 130 Multijet 2 con AdBlue	F1AGL411M
2.3 150 Multijet 2	F1AGL411C
2.3 180 Multijet 2 Power	F1AGL411B
3.0 140 Natural Power	F1CFA401A

Riportiamo di seguito un esempio esplicativo di un codice versione carrozzeria con relativa legenda da ritenersi valida per tutti i codici versioni carrozzeria.

Esempio:

250 A M M F A DX

250 MODELLO

A PTT

M MOTORE

M TRASMISSIONE/ASSI MOTORE

F CARROZZERIA

A PASSO

DX VERSIONE

PTT

A 3000 kg

B 3300kg

C 3500 kg

D 3500 kg MAXI

E 3995/4005/4250/4300 kg MAXI

F 2800 kg

G 3650 kg

H 3510 kg MAXI

L 3510 kg

M 4400 kg MAXI

MOTORE

4 2.3 150 ECOJET con AdBlue

5 2.0 115 Multijet 2

6 2.3 130 Multijet 2 con AdBlue

7 2.3 130 Multijet 2

8 2.3 150 Multijet 2

9 2.3 180 Multijet 2 Power

W 140 Natural Power

TRASMISSIONE

M Cambio meccanico

A Cambio automatico

PASSO

A Passo corto

B Passo medio

C Passo lungo

D Passo medio lungo

U Tutti i passi (veicoli incompleti)

CARROZZERIA

A Autotelaio cabinato

B Autotelaio privo di cabina

C Cabinato pianale

D Cassonato

E Scuolabus elementari

F Furgone

G Cassone cabina allungata

H Autotelaio cabina allungata

M Minibus

P Panorama

R Combinato 6/9 posti



MOTORE

Generalità	2.0 115 Multijet 2
Codice tipo	250A2000
Ciclo	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83 x 90,4
Cilindrata totale (cm³)	1956
Rapporto di compressione	16,5 : 1
Potenza massima (CEE) (kW)	85
Potenza massima (CEE) (CV)	115
Regime corrispondente (giri/min)	4000
Coppia massima (CEE) (Nm)	290
Regime corrispondente (giri/min)	1750
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

Generalità	2.3 150 ECOJET	2.3 130 Multijet 2	2.3 130 Multijet 2 con AdBlue	2.3 150 Multijet 2	2.3 180 Multijet 2 Power
Codice tipo	F1AGL411	F1AGL411D	F1AGL411M	F1AGL411C	F1AGL411B
Ciclo	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	88 x 94	88 x 94	88 x 94	88 x 94	88 x 94
Cilindrata totale (cm³)	2287	2287	2287	2287	2287
Rapporto di compressione	16,2 : 1	16,2 : 1	16,2 : 1	16,2 : 1	16,2 : 1
Potenza massima (CEE) (kW)	110	96	96	110	130
Potenza massima (CEE) (CV)	150	130	130	150	177
Regime corrispondente (giri/min)	3600	3600	3600	3600	3500
Coppia massima (CEE) (Nm)	380	320	320	380	400
Regime corrispondente (giri/min)	1500	1800	1800	1500	1500
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)				



Generalità	3.0 140 Natural Power
Codice tipo	F1CFA401A
Ciclo	Otto
Numero e posizione cilindri	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	95,8 x 104
Cilindrata totale (cm ³)	2999
Rapporto di compressione	12,5 ± 0,5:1
Potenza massima (CEE) (kW)	100
Potenza massima (CEE) (CV)	136
Regime corrispondente (giri/min)	3500
Coppia massima (CEE) (Nm)	350
Regime corrispondente (giri/min)	1500
Candele	Champion RC7BYC – NGK IFRF-D
Combustibile	Metano

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
Passo corto	11,06	Per versioni Standard: a pignone e cremagliera con servosterzo idraulico. Per versioni ECOJET: a pignone e cremagliera con servosterzo elettroidraulico.
Passo medio	12,46	
Passo medio lungo	13,54	
Passo lungo	14,28	
Passo extralungo	15,3	



RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in lega oppure in acciaio stampato. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale.

Sul "Libretto di circolazione" sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che il veicolo sia dotato di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTA DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: -1 ± 1 mm.

I valori si riferiscono a veicolo in ordine di marcia.

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

2.0 115 Multijet 2

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione		Pneumatici invernali
LIGHT 15" (*)	6 Jx15-68	215/70 R15 C (109/107 S)	225/70 R15 C (112/110 S)	225/70 R15 C (112/110 R) M+S
LIGHT (TEMPO LIBERO) 15" (**)	6 Jx15-68	215/70 R15 CP (109 Q)	–	225/70 R15 C (112/110 R) M+S
LIGHT 16" (*)	6 Jx16-68	215/75 R16 C (116/114 R)	225/75 R16 C (118/116 R)	225/75 R16 C (116/114 R) M+S
LIGHT (TEMPO LIBERO) 16" (***)	6 Jx16-68	225/75 R16 CP (116 Q)	–	225/75 R16 C (116/114 R) M+S

(*) PTT 3000 / 3300 / 3500 kg

(**) PTT 3000 / 3300 / 3500 / 3650 kg

(***) PTT 3000 / 3500 kg



CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE**2.3 130 Multijet 2 – 130 Multijet 2 con AdBlue – 150 ECOJET – 150 multijet 2 – 180 Multijet 2 Power – 3.0 140 Natural Power**

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione		Pneumatici invernali
LIGHT 15" (*)	6 Jx15-68	215/70 R15 C (109/107 S)	225/70 R15 C (112/110 S)	225/70 R15 C (112/110 R) M+S
LIGHT (TEMPO LIBERO) 15" (**)	6 Jx15-68	215/70 R15 CP (109 Q)	–	225/70 R15 C (112/110 R) M+S
LIGHT 16" (*)	6 Jx16-68	215/75 R16 C (116/114 R)	225/75 R16 C (118/116 R)	225/75 R16 C (116/114 R) M+S
LIGHT (TEMPO LIBERO) 16" (***)	6 Jx16-68	225/75 R16 CP (116 Q)	–	225/75 R16 C (116/114 R) M+S
MAXI	6 Jx16-68	215/75 R16 C (116/114 R) (°)	225/75 R16 C (118/116 R)	225/75 R16 C (116/114 R) M+S
MAXI TEMPO LIBERO (****) (*****)	6 Jx16-68	225/75 R16 CP (116 Q)	–	225/75 R16 C (116/114 R) M+S

(*) PTT 3000 / 3300 / 3500 kg

(**) PTT 3000 / 3300 / 3500 / 3650 kg

(***) PTT 3000 / 3500 / 3650 kg

(°) PTT 3500 / 4000 kg esclusa PTT 4250 kg

(****) PTT 3500 / 4000 / 4250 KG

(*****) PTT 4400 kg

In caso di impiego degli pneumatici invernali M+S con indice di velocità inferiore a "S" per ruote da 15 pollici e ad "R" per ruote da 16 pollici, deve essere rispettata la velocità max del veicolo secondo quando indicato nella tabella: indice di velocità max.

AVVERTENZA Utilizzare solo gli pneumatici che sono indicati sul Libretto di circolazione del veicolo.

In caso di utilizzo dello pneumatico classe C su veicolo Camping, si richiede sempre l'impiego di ruote aventi valvole di gonfiaggio metalliche. In caso di sostituzione si consiglia sempre l'impiego degli pneumatici tipo Camping.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Pneumatici in dotazione	Impiego	Anteriori	Posteriori
215/70 R15	3000 PTT (*) con pneumatici base, escluso PANORAMA	4,0	4,0
	3300 PTT (*) / 3500 PTT (*) con pneumatici base	4,1	4,5
215/70 R15	PANORAMA con pneumatici base	4,1	4,5
225/70 R15	3000 PTT (*) con pneumatici maggiorati, escluso PANORAMA	4,0	4,0
	3300 PTT (*) / 3500 PTT (*) con pneumatici maggiorati	4,1	4,5
225/70 R15 C	Pneumatici M+S classe C su veicolo Camping	4,3	4,8
225/70 R15	PANORAMA con pneumatici maggiorati	4,1	4,5
215/70 R15 CP	Veicoli con pneumatici Camping	5,0	5,5
215/75 R16	Per tutte le versioni/allestimenti	4,5	5,0
225/75 R16	Per tutte le versioni/allestimenti ad eccezione dell'impiego delle righe riportate di seguito	4,5	5,0
225/75 R16 C	Pneumatici M+S classe C su veicolo Camping	5,2	5,2
225/75 R16 CP	Veicoli con pneumatici Camping	5,5	5,5
225/75 R16 C	Gamma Maxi 4400 PTT (*) escluso Camping	4,7	5,5

(*)Peso totale a terra



Pneumatici in dotazione	Impiego	Anteriori	Posteriori
225/75 R16 CP	Gamma Maxi 4400 PTT (*) con pneumatici Camping (per versioni/mercati, dove previsto)	5,5	5,5

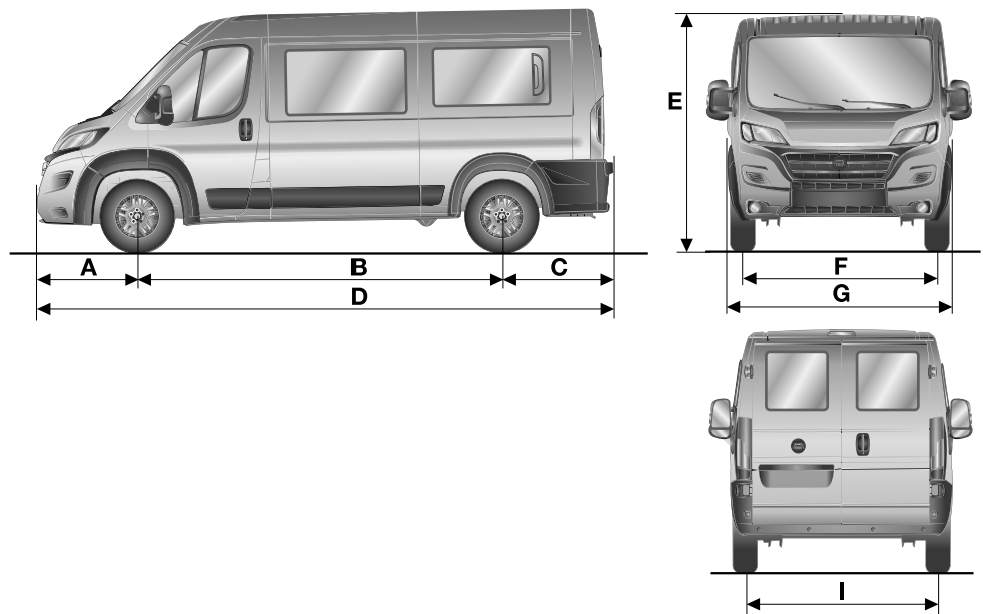
(*)Peso totale a terra

Con pneumatico caldo il valore della pressione può essere fino a +1,0 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

DIMENSIONI

VERSIONE PANORAMA / COMBI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a veicolo scarico.



F1A0367



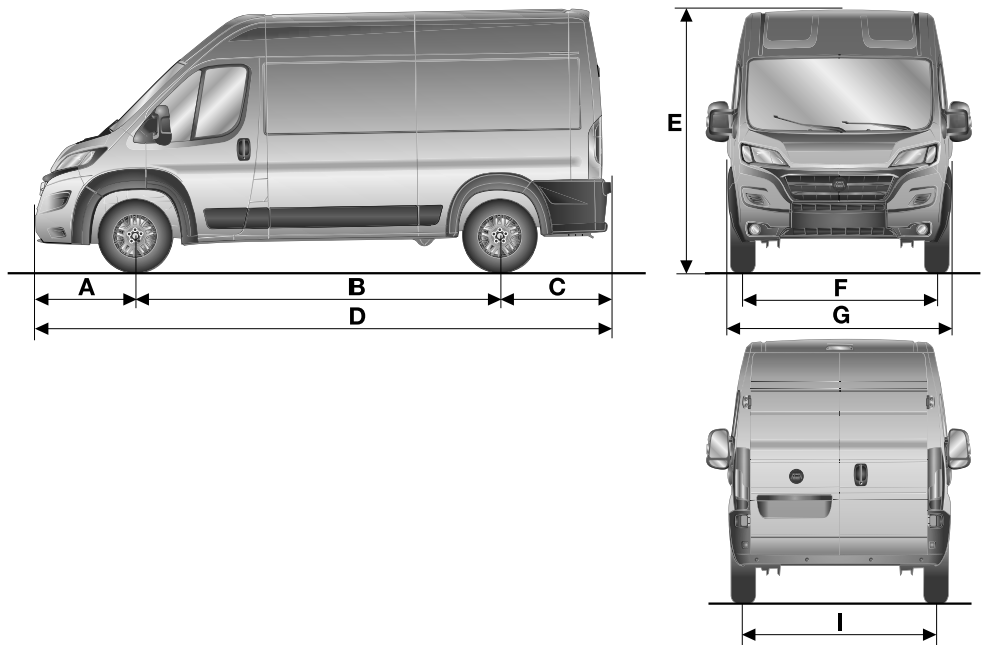
	COMBI - PANORAMA		
	CH1	MH2	LH2
A	948	948	948
B	3000	3450	4035
C	1015	1015	1015 - 1380 (*)
D	4963	5413	5998 - 6363(*)
E	2254	2524	2524
F	1810	1810	1810
G	2050	2050	2050
I	1790	1790	1790

(*) Versione MINIBUS 16 posti + 1

Le dimensioni variano in base alle varie versioni nei limiti sopra indicati

VERSIONE FURGONE

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a veicolo scarico.



F1A0328



	FURGONE			
	CH1 - CH2	MH1 - MH2	LH2 - LH3	XLH2 - XLH3
A	948	948	948	948
B	3000	3450	4035	4035
C	1015	1015	1015	1380
D	4963	5413	5998	6363
E	2254 - 2524	2254 - 2524 (*)	2524 - 2764 (**)	2524 - 2764
F	1810	1810	1810	1810
G	2050	2050	2050	2050
I	1790	1790	1790	1790

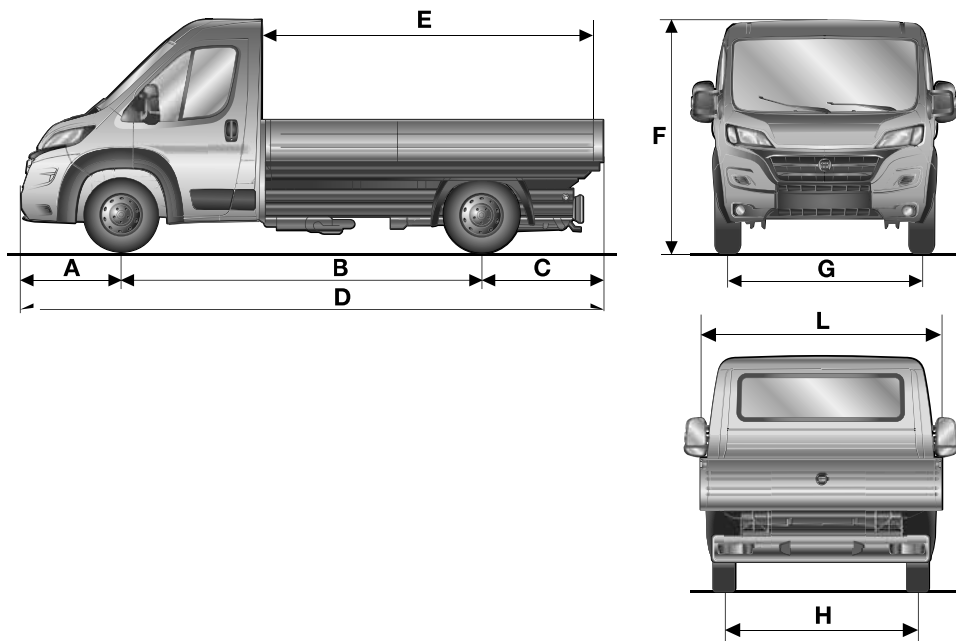
(*) Versione MAXI 2269 - 2539

(**) Versione MAXI 2539 - 2774

Le dimensioni variano in base alle varie versioni nei limiti sopra indicati

VERSIONE AUTOCARRO

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a veicolo scarico.



F1A0329



	CASSONE				CABINATO CHASSIS				
	CH1	MH1	LH1	XLH1	CH1	MH1 - MLH1	LH1	XLH1	XXLH1
A	948	948	948	948	948	948	948	948	948
B	3000	3450	4035	4035	3000	3450 - 3800	4035	4035	4300
C	1345	1345	1345	1710	960	960	960	1325	1590
D	5293	5743	6328	6693	4908	5358 - 5708	5943	6308	6573
E	2798	3248	3833	4198	-	-	-	-	-
F	2424	2424	2424	2424	2254	2254	2254	2254	2519
G	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810
H	1790	1790	1790	1790	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980
L	2100	2100	2100	2100	2050	2050	2050	2050	2050

Le dimensioni variano in base alle varie versioni nei limiti sopra indicati

	SCUDATO CHASSIS					CABINATO SPECIAL				
	CH1	MH1 - MLH1	LH1	XLH1	XXLH1	CH1	MH1 - MLH1	LH1	XLH1	XXLH1
A	925	925	925	925	925	948	948	948	948	948
B	3000	3450 - 3800	4035	4035	4300	3000	3450 - 3800	4035	4035	4300
C	860	860	860	1225	1490	880	880	880	1245	1510
D	4785	5235 - 5585	5820	6125	6390	4828	5278 - 5628	5863	6228	6493
E	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F	-	-	-	-	-	2254	2254	2254	2254	2254
G	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810
H	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980
L	2050	2050	2050	2050	2050	2050	2050	2050	2050	2050

Le dimensioni variano in base alle varie versioni nei limiti sopra indicati

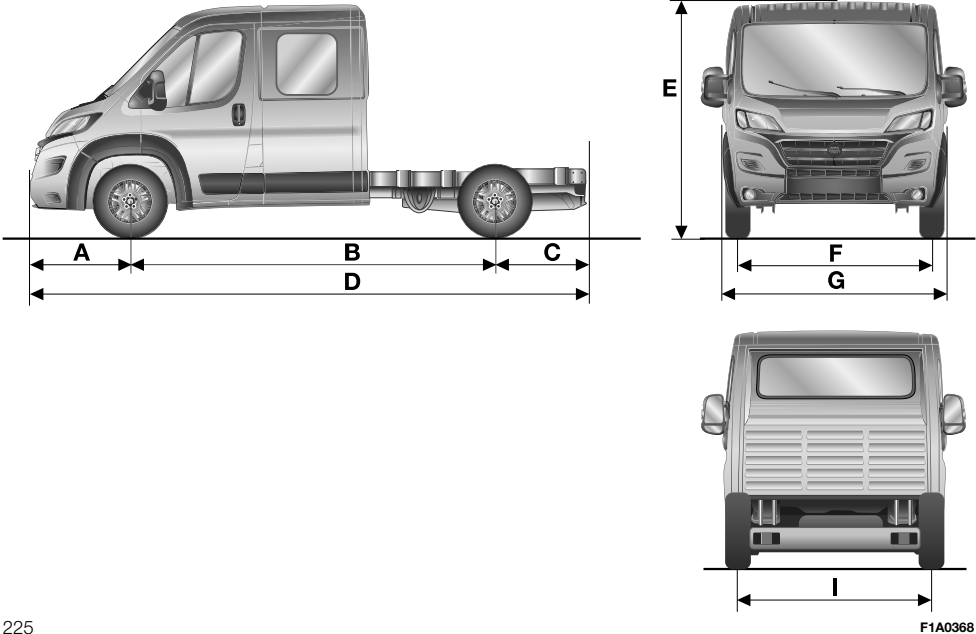


	SCUDATO SPECIAL				
	CH1	MH1 - MH2	LH1	XLH1	XXLH1
A	925	925	925	925	925
B	3000	3450 - 3800	4035	4035	4300
C	880	880	880	1245	1510
D	4805	5255 - 5605	5840	6205	6470
G	1810	1810	1810	1810	1810
H	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980	1790 - 1980
L	2050	2050	2050	2050	2050

Le dimensioni variano in base alle varie versioni nei limiti sopra indicati

VERSIONE DOPPIA CABINA

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono al veicolo equipaggiato con pneumatici in dotazione.
L'altezza si intende a veicolo scarico.



225



	DOPPIA CABINA		
	MH1	LH1	XLH1
A	948	948	948
B	3450	4035	4035
C	1340	1245	1695
D	5798	6228	6678
E	2424	2424	2424
F	1810	1810	1810
G	2100	2100	2100
I	1790	1790	1790

Le dimensioni variano in base alle varie versioni nei limiti sopra indicati

PRESTAZIONI

Velocità massime ammissibili dopo il primo periodo di uso del veicolo in km/h.

Versioni		2.0 115 Multijet 2	2.3 130 Multijet 2	2.3 150 ECOJET/ Multijet 2	2.3 180 Multijet 2	
		Light / Maxi	Light / Maxi	Light / Maxi	Light	Maxi
FURGONE (escluso Allestimento Tempo Libero)	Tetto BASSO (H1)	148	155	161	171 (solo pneumatici 15") 161 (per pneumatici 15" / 16")	161
	Tetto MEDIO (H2)	143	150	157	166 (solo pneumatici 15") 161 (per pneumatici 15" / 16")	160
	Tetto ALTO (H3)	148	145	162	152	155
AUTOCARRI CON CASSONE / CABINATI / SCUDATI / PIANALI (escluso Allestimento Tempo Libero)	Tetto BASSO (H1)	148	155	157	171 (solo pneumatici 15") 161 (per pneumatici 15" / 16")	161
CABINATI / SCUDATI (Allestimento Tempo Libero)	Tetto BASSO (H1)	148	152	152	152	152



Versioni		2.0 115 Multijet 2	2.3 130 Multijet 2	2.3 150 ECOJET/ Multijet 2	2.3 180 Multijet 2	
		Light / Maxi	Light / Maxi	Light / Maxi	Light	Maxi
FURGONE (Allestimento Tempo Libero)	Tetto BASSO (H1)	148	152	152	152	152
	Tetto MEDIO (H2)	143	150	152	152	152
	Tetto ALTO (H3)	148	145	152	152	152

Versioni		2.3 130 Multijet 2 con AdBlue
		Light / Maxi
PANORAMA/COMBI	Tetto BASSO (H1)	155
	Tetto MEDIO (H2)	150

Versioni		3.0 140 Natural Power
		Light / Maxi
Alimentazione a benzina (*)	–	90
	Tetto BASSO H1	159
Alimentazione a metano	Tetto MEDIO H2	155
	Tetto ALTO H3	153

(*) I veicoli di categoria N2 sono limitati omologativamente a 90 km/h. I veicoli di categoria M2 sono invece limitati omologativamente a 100 km/h.



PESI E MASSE



Per identificare i pesi e le masse del vostro veicolo fare riferimento alla targhetta riportata in fig. 226 e descritta anche nel capitolo “Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione” o alla carta di circolazione del veicolo che riporta i pesi omologati (per mercati ove previsto)

[]	
[]	
[]	
[]	[] Kg
[]	[] Kg
1-	[] Kg
2-	[] Kg
MOTORE-ENGINE []	
VERSIONE-VERSION []	
N°PER RICAMBI N°FOR SPARES []	

226

F1A0245

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico (PTT).

F Peso massimo autorizzato del veicolo (PTT) a pieno carico più il rimorchio.

Se il valore in questo campo è omesso o c'è un trattino significa che il veicolo non può trainare

G Peso massimo autorizzato sul primo asse anteriore.

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse posteriore.

Per calcolare la massa rimorchiabile con rimorchio frenato fare la differenza tra i valori F ed E riportati sulla targhetta.

Es: F=6000 Kg - E=3500 Kg

Rimorchio frenato=2500 Kg

ATTENZIONE *Non superare la massa del rimorchio e le masse trainabili indicate.*

ATTENZIONE *Rispettare le capacità di traino del veicolo.*

Le tabelle riportano le masse rimorchiabili per motorizzazione.

MASSE RIMORCHIABILI (Kg)

Legenda:

A = MASSA RIMORCHIABILE

B = RIMORCHIO NON FRENATO

C = CARICO SUL GANCIO TRAINO

ALLESTIMENTO (PTT)		MOTORE	A	B	C
LIGHT	2800	2.0 115 Multijet 2	2000	750	100
		2.0 115 Multijet 2	2000	750	100
	3000 (3150 / 3300 / 3500 / 3650)	2.3 130 - 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power 2.3 130 Multijet 2 con AdBlue 2.3 150 ECOJET 3.0 140 Natural Power (escluso Panorama)	2500	750	100
	3500	2.3 130 - 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power 2.3 130 Multijet 2 con AdBlue 2.3 150 ECOJET 3.0 140 Natural Power	3000 (*)	750	120 (*)
	4005	2.3 130 - 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power 3.0 140 Natural Power	2500	750	100
MAXI (HEAVY)	4250	2.3 130 - 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power 3.0 140 Natural Power	2250	750	100
	4400	2.3 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power	2100	750	100

(*) Per Special T.L. 2500 Kg (massa rimorchiabile = 100 Kg)



NOTA Sono esclusi dalla tabella i seguenti veicoli:

Legenda:

A = MASSA RIMORCHIABILE


C = CARICO SUL GANCIO TRAINO

MOTORE	ALLESTIMENTO DI CARROZZERIA	PTT	A	C
TUTTI	MINIBUS / BASE MINIBUS	TUTTI	4005 / 4250 / 4300	-

NOTA Per veicoli con gancio traino: il carico statico verticale su gancio traino deve essere compreso nel peso massimo autorizzato dichiarato per il veicolo.

MAX (Peso massimo autorizzato + MASSA RIMORCHIABILE) = 6500 kg

RIFORMIMENTI

	2.0 115 Multijet 2	2.3 130 - 150 Multijet 2 - 150 ECOJET	2.3 130 Multijet con AdBlue	2.3 180 Multijet 2 Power	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	90 (*)	90 (*)	90 (*)	90 (*)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Compresa una riserva di (litri):	10/12	10/12	10/12	10/12	
Serbatoio UREA (litri) (per versioni mercati dove previsto)	-	15 (**)	15	-	AdBlue (soluzione acqua-urea) norma DIN 70 070 e ISO 22241-1  204) 205)

(*) Su tutte le versioni è possibile richiedere un serbatoio con capacità 120 litri (con riserva di 12 litri). Su allestimenti "Tempo libero" è possibile richiedere un serbatoio con capacità 60 litri (con riserva 10 litri).

(**) Solo per versioni 150 ECOJET



	2.0 115 Multijet 2	2.3 130 - 150 Multijet 2 - 150 ECOJET	2.3 130 Multijet con AdBlue	2.3 180 Multijet 2 Power	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Impianto di raffreddamento motore (litri):	8 (***)	9,6 (***)	9,6 (***)	9,6 (***)	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (****)
Coppa del motore (litri):	4,5	5,7	5,7	5,7	SELENIA WR FORWARD
Coppa del motore e filtro (litri):	5,3	6,3	6,3	6,3	

(***) Con Webasto: + 1/4 litro - Riscaldatore sotto sedile 600 cc: + 1 litro - Riscaldatore posteriore 900cc: + 1,5 litri - Riscaldatore sotto sedile + Webasto: + 1,25 litri - Riscaldatore posteriore + Webasto: +1,75 litri

(****) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU ^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

	2.0 115 Multijet 2	2.3 130 - 150 Multijet 2 - 150 ECOJET	2.3 130 Multijet con AdBlue	2.3 180 Multijet 2 Power	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Scatola del cambio/ differenziale (litri):	-	2,7 (cambio MLGU)	-	-	TUTELA TRANSMISSION EXPERYA
Scatola del cambio/ differenziale (litri):	2,9	2,9 (cambio M38)	2,9	2,9	TUTELA TRANSMISSION GEARTECH
Sistema idraulico di attuazione del cambio COMFORT MATIC (litri):	0,7	0,7	0,7	0,7	TUTELA CAR CS SPEED
Circuito freni idraulici con ABS (kg):	0,6	0,6	0,6	0,6	TUTELA TOP 4 TUTELA TOP4/S
Circuito freni idraulici ASR/ESC (kg):	0,62	0,62	0,62	0,62	
Servosterzo idraulico:	1,5	1,5	1,5	1,5	TUTELA TRANSMISSION GI/E (colore rosso) TUTELA TRANSMISSION GI/R (colore verde) (*)
Recipiente liquido lavacrystallo con lavafari:	5,5	5,5	5,5	5,5	Miscela di acqua e liquido PETRONAS DURANCE SC 35

(*) Su versioni SCR ECOJET Paesi freddi



	3.0 140 Natural Power	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	Benzina: 14,5 Metano (Kg): 36 (§) (°°)	Benzina con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95 (Specifica EN228) Metano e Biometano per autotrazione (Specifica EN16723)
Compresa una riserva di (litri):	Benzina: 8	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	10 (***)	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (****)
Coppa del motore (litri):	8	SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40
Coppa del motore e filtro (litri):	9	
Scatola del cambio/differenziale (litri):	2,9	TUTELA TRANSMISSION GEARTECH
Sistema idraulico di attuazione del cambio COMFORT MATIC (litri):	0,7	TUTELA CAR CS SPEED
Sistema idraulico di attuazione della frizione (litri):	0.050	TUTELA TOP4
Circuito freni idraulici ASR/ESC (kg):	0,62	TUTELA TOP 4 TUTELA TOP4/S
Servosterzo idraulico:	1,5	TUTELA TRANSMISSION GI/E (colore rosso)

(§) Autonomia a Metano: 400 km

(°°) Il quantitativo di Metano dipende dalla temperatura esterna, dalla pressione di rifornimento, dalla qualità del gas e dal tipo di impianto di rifornimento. Volume complessivo delle bombole di circa 220 litri (218.5 nominale) per tutte le versioni.

(***) Con Webasto: + 1/4 litro - Riscaldatore sotto sedile 600 cc: + 1 litro - Riscaldatore posteriore 900cc: + 1,5 litri - Riscaldatore sotto sedile + Webasto: + 1,25 litri
- Riscaldatore posteriore + Webasto: +1,75 litri

(****) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

AVVERTENZA Si rammenta che usando un combustibile come il Metano, l'autonomia è molto variabile poiché dipende oltre che dalle condizioni di guida e di manutenzione del veicolo, anche dalla temperatura del gas in bombola. Il Metano, infatti, si riscalda durante il rifornimento e si raffredda durante la marcia, subendo variazioni di pressioni che ne riducono la quantità utilizzabile.



ATTENZIONE

204) Utilizzare solamente AdBlue a norma DIN 70 070 e ISO 22241-1. Altri fluidi possono creare danni al sistema: inoltre le emissioni allo scarico non sarebbero più conformi alle norme di legge.

205) Le società distributrici sono responsabili della conformità del loro prodotto. Rispettare le precauzioni di stoccaggio e manutenzione, al fine di conservare le qualità iniziali. La casa costruttrice del veicolo non riconosce alcuna garanzia in caso di difetti di funzionamento e di danni causati al veicolo in seguito all'uso di urea (AdBlue) non conforme alle normative.



FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia il Suo veicolo è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.



61)

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a gasolio	SAE 0W-30 ACEA C2	9.55535-DS1	SELENIA WR FORWARD Contractual Technical Reference N° F842.F13	Secondo piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori benzina/metano	SAE 5W-40 ACEA C3	9.55535-T2	SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40 Contractual Technical Reference N° F922.E09	Secondo piano di Manutenzione Programmata

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alla specifica richiesta, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.



ATTENZIONE

61) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W	9.55550 - MZ2	TUTELA TRANSMISSION EXPERYA Contractual Technical Reference N° F002.F13	Cambio meccanico e differenziale (cambio MLGU)
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85	9.55550-MZ3 oppure MS.90030-M2	TUTELA TRANSMISSION GEARTECH Contractual Technical Reference N° F704.C08	Cambio meccanico e differenziale
	Olio specifico con additivazione di tipo "ATF DEXRON III"	-	TUTELA CAR CS SPEED	Sistema idraulico di attuazione del cambio COMFORT-MATIC
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NLGI 1-2	9.55580 - GRAS II	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NLGI 0-1	9.55580 - GRAS II	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
	Lubrificante per servosterzo. Supera le specifiche "ATF DEXRON III"	9.55550-AG2	TUTELA TRANSMISSION GI/E Contractual Technical Reference N° F001.C94	Servosterzo idraulico
Liquido per freni	Lubrificante per servosterzo. "ISO VG 2" – "2F TE_ML 02K"	9.55550-AG3	TUTELA TRANSMISSION GI/R Contractual Technical Reference N° F428.HD4	Servosterzo elettroidraulico
	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche: FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J 1704.	9.55597 oppure MS.90039	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93 oppure TUTELA TOP4/S Contractual Technical Reference N° F005.F15	Freni idraulici e comandi idraulici frizione



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	9.55523 oppure MS.90032	PARAFLU^{UP} Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento. Percentuale di impiego 50% fino a -35° C. Non miscelabile con prodotti di formulazione differente. (*)
Additivo per il gasolio	Additivo anticongelante per gasolio con azione protettiva per motori Diesel.	-	PETRONAS DURANCE DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelarsi al gasolio (25 cc per 10 litri)
Additivo per Emissioni Diesel (UREA)	Soluzione acqua-urea	DIN 70 070 e ISO 22241-1	AdBlue	Da impiegarsi per il riempimento del serbatoio UREA sui veicoli dotati di sistema di Riduzione Catalitica Selettiva (SCR).
Liquido per lavacrystallo	Miscela di alcoli e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-II	9.55522 oppure MS.90043	PETRONAS DURANCE SC 35 Contractual Technical Reference N° F001.D16	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Questi valori di consumo sono riferiti a veicoli base privi di optional.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ☐ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana del veicolo;
- ☐ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana del veicolo con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- ☐ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale del veicolo, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico del veicolo, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

AVVERTENZA Inoltre si segnala che durante il rodaggio del veicolo (fino a circa 3000 km) il consumo di combustibile può risultare superiore ai valori dichiarati.



Consumo di combustibile (secondo Direttiva Europea vigente litri/100 km)**2.0 115 Multijet 2**

Versione	C.V. (*)	Consumi		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
Light / Tempo Libero	1700	6,1	5,3	5,6
Light / Tempo Libero	1810	6,3	5,5	5,8
Light / Tempo Libero	1930	6,3	5,7	5,9
Light / Tempo Libero	2040	6,6	5,9	6,2
Light / Tempo Libero	2150	6,7	6,1	6,3

(*) Classe volanica

2.3 150 ECOJET

Versione	C.V. (*)	Consumi		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
Light	1700	5,6	5,2	5,3
Maxi	1700	5,8	5,2	5,4
Tempo Libero	1700	5,8	5,2	5,4
Light	1810	5,9	5,3	5,5
Maxi	1810	6,1	5,3	5,6
Tempo Libero	1810	6,1	5,3	5,6
Light	1930	6,3	5,4	5,7
Maxi	1930	6,4	5,5	5,8
Tempo Libero	1930	6,4	5,5	5,8
Light	2040	6,5	5,6	5,9
Maxi	2040	6,7	5,6	6,0
Tempo Libero	2040	6,7	5,6	6,0
Light	2150	6,8	5,7	6,1
Maxi	2150	7,0	5,7	6,2
Tempo Libero	2150	7,0	5,7	6,2
Light	2270 (I)	7,2	5,8	6,3
Maxi	2270 (II)	7,2	5,9	6,4
Tempo libero	2270 (III)	7,2	5,9	6,4
Light M1	2040	6,0	5,2	5,5
Light M1	2150	6,2	5,2	5,6

(*) Classe volanica



Versione	C.V. (*)	Consumi		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
Maxi M1	2150	6,3	5,2	5,6
Light M1	2270 (l)	6,6	5,3	5,8
Maxi M1	2270 (l)	6,6	5,3	5,8

(*) Classe volanica

2.3 130 Multijet 2

Versione	C.V. (*)	Consumi		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
Light	1700	5,6	5,2	5,3
Maxi	1700	5,8	5,2	5,4
Tempo Libero	1700	5,8	5,2	5,4
Light	1810	5,9	5,3	5,5
Maxi	1810	6,1	5,3	5,6
Tempo Libero	1810	6,1	5,3	5,6
Light	1930	6,3	5,4	5,7
Maxi	1930	6,4	5,5	5,8
Tempo Libero	1930	6,4	5,5	5,8
Light	2040	6,5	5,6	5,9
Maxi	2040	6,7	5,6	6,0
Tempo Libero	2040	6,7	5,6	6,0
Light	2150	6,8	5,7	6,1
Maxi	2150	7,0	5,7	6,2
Tempo Libero	2150	7,0	5,7	6,2
Light	2270 (l)	7,2	5,8	6,3
- Maxi				
- Tempo libero				

(*) Classe volanica



2.3 130 Multijet 2 con Adblue

Versione	C.V. (*)	Consumi		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
Light	2040	6,9	5,4	6,0
Light	2150	7,0	5,5	6,1
Maxi	2150	7,2	5,5	6,1
Light	2270	7,2	5,7	6,3
Maxi	2270	7,6	5,8	6,5

(*) Classe volantica

2.3 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power

Versione	C.V. (*)	Consumi		
		Urbano	Extraurbano	Combinato
Light	1700	6,3	5,4	5,7
Maxi	1700	6,4	5,4	5,8
Tempo libero	1700	6,4	5,4	5,8
Light	1810	6,5	5,5	5,9
Maxi	1810	6,7	5,5	5,9
Tempo libero	1810	6,7	5,5	5,9
Light	1930	6,9	5,6	6,1
Maxi	1930	7,0	5,7	6,2
Tempo libero	1930	7,0	5,7	6,2
Light	2040	7,1	5,8	6,3
Maxi	2040	7,3	5,8	6,4
Tempo libero	2040	7,3	5,8	6,4
Light	2150	7,4	5,9	6,5
Maxi	2150	7,7	5,9	6,6
Tempo libero	2150	7,7	5,9	6,6
Light	2270 (I)	7,8	6,0	6,7
- Maxi	2270 (II)	7,9	6,0	6,7
- Tempo libero	2270 (III)	7,9	6,0	6,7

(*) Classe volanica



3.0 140 Natural Power

Consumi secondo la direttiva Europea vigente

Versione	C.V. (*)	Metano (m ³ x100 km)			Metano (kg x 100 km) (**)		
		Urbano	Extraurbano	Combinato	Urbano	Extraurbano	Combinato
Light	–						
Maxi	–	16,3	11,2	13,1	10,6	7,3	8,6
Tempo libero	–						

(*) Classe volantica

(**) Consumi in kg x 100 km secondo il calcolo della massa molecolare.

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato. Questi valori di emissione sono riferiti a veicoli base privi di optional.

Emissioni di CO₂ (secondo Direttiva Europea vigente g/100 km)

2.0 115 Multijet 2

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Light / Tempo libero	1700	147
Light / Tempo libero	1810	152
Light / Tempo libero	1930	152
Light / Tempo libero	2040	162
Light / Tempo libero	2150	167

(*) Classe volantica



2.3 150 ECOJET

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Light	1700	141
Maxi	1700	143
Tempo Libero	1700	143
Light	1810	146
Maxi	1810	148
Tempo Libero	1810	148
Light	1930	151
Maxi	1930	153
Tempo Libero	1930	153
Light	2040	156
Maxi	2040	158
Tempo Libero	2040	158
Light	2150	161
Maxi	2150	163
Tempo Libero	2150	163
Light	2270 (I)	166
- Maxi	2270 (II)	168
- Tempo libero	2270 (III)	168
Light M1	2040	144
Light M1	2150	147

(*) Classe volanica

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Maxi M1	2150	148
Light M1	2270 (l)	152
Maxi M1	2270 (l)	153

(*) Classe volantica



2.3 130 Multijet 2

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Light	1700	151
Maxi	1700	153
Tempo Libero	1700	153
Light	1810	156
Maxi	1810	158
Tempo Libero	1810	158
Light	1930	161
Maxi	1930	163
Tempo Libero	1930	163
Light	2040	166
Maxi	2040	168
Tempo Libero	2040	168
Light	2150	171
Maxi	2150	173
Tempo Libero	2150	173
Light	2270 (I)	177
- Maxi	2270 (II)	178
- Tempo libero	2270 (III)	178

(*) Classe volanica

2.3 130 Multijet 2 con Adblue

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Light	2040	156
Light	2150	159
Maxi	2150	162
Light	2270	164
Maxi	2270	170

(*) Classe volanica



2.3 150 Multijet 2 / 180 Multijet 2 Power

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Light	1700	150
Maxi	1700	152
Tempo Libero	1700	152
Light	1810	155
Maxi	1810	157
Tempo Libero	1810	157
Light	1930	160
Maxi	1930	162
Tempo Libero	1930	162
Light	2040	165
Maxi	2040	167
Tempo Libero	2040	167
Light	2150	170
Maxi	2150	172
Tempo Libero	2150	172
Light	2270 (I)	175
- Maxi	2270 (II)	177
- Tempo libero	2270 (III)	177

(*) Classe volanica

3.0 140 Natural Power

Versione	C.V. (*)	Emissioni CO ₂
		Combinato
Light	-	234
Maxi		
Tempo libero		

(*) Classe volanica





In questo capitolo sono descritte le principali funzionalità dei sistemi infotematici Uconnect™ 3" Radio , Uconnect™ 5" Radio, Uconnect™ 5" Radio Nav di cui può essere dotato il veicolo.

MULTIMEDIA

AUTORADIO	279
CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI	279
UCONNECT 3" RADIO	282
FUNZIONALITÀ	287
UCONNECT 5" RADIO – UCONNECT 5" RADIO NAV	292
FUNZIONALITÀ	297

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE

(per versioni/mercati, dove previsto)

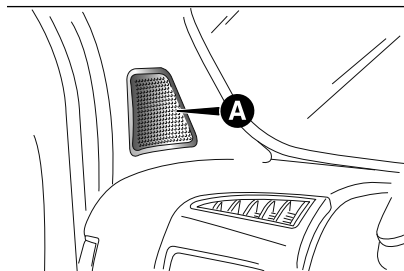
L'impianto è costituito da:

- ☐ cavi di alimentazione autoradio;
- ☐ cavi per collegamento altoparlanti anteriori;
- ☐ cavo alimentazione antenna;
- ☐ n. 2 tweeter A ubicati sui montanti anteriori (potenza 30W max ciascuno) fig. 227;
- ☐ n. 2 mid-woofer B ubicati sulle porte anteriori (diametro 165 mm, potenza 40W max ciascuno) fig. 228;
- ☐ n. 2 full range ubicati su fianconi posteriori (potenza 40W max ciascuno) (per versioni Panorama);
- ☐ cavo antenna radio;
- ☐ antenna.

L'autoradio deve essere installata al posto del cassetto centrale, questa operazione rende accessibili i cavi della predisposizione.

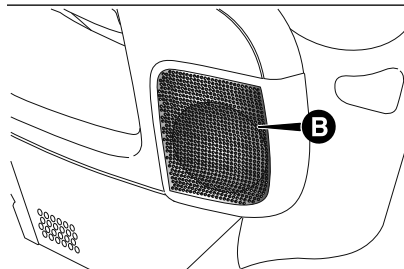


206)



227

F1A0139



228

F1A0140



ATTENZIONE

206) Per il collegamento alla predisposizione presente sul veicolo, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza del veicolo.

CONSIGLI, COMANDI E INFORMAZIONI GENERALI

SICUREZZA STRADALE

Imparare ad usare le varie funzioni del sistema prima di mettersi alla guida.

Leggere attentamente le istruzioni e le modalità di utilizzo del sistema prima di mettersi alla guida.



207) 208)

CONDIZIONI DI RICEZIONE

Le condizioni di ricezione variano costantemente durante la guida. La ricezione può essere disturbata dalla presenza di montagne, edifici o ponti in particolar modo quando si è lontani dal trasmettitore dell'emittente ascoltata.

AVVERTENZA Durante la ricezione di informazioni sul traffico può verificarsi un aumento del volume rispetto alla normale riproduzione.



CURA E MANUTENZIONE

Osservare le seguenti precauzioni per garantire la piena efficienza funzionale del sistema:

❑ evitare di urtare il trasparente del display con oggetti appuntiti o rigidi che potrebbero danneggiarne la superficie; durante la pulizia, utilizzando un panno morbido asciutto ed antistatico, non esercitare pressione.

❑ non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del display.

❑ evitare che eventuali liquidi penetrino all'interno del sistema: potrebbero danneggiarlo in modo irreparabile.



62) 63)

PROTEZIONE ANTIFURTO

Il sistema è dotato di una protezione antifurto basata sullo scambio di informazioni con la centralina elettronica (Body Computer) presente sul veicolo. Ciò garantisce la massima sicurezza ed evita l'inserimento del codice segreto in seguito ad ogni scollegamento dell'alimentazione elettrica.

Se il controllo ha esito positivo il sistema inizierà a funzionare, mentre se i codici di confronto non sono uguali oppure se la centralina elettronica (Body Computer) viene sostituita il sistema segnalerà la necessità di inserire il codice segreto secondo la procedura riportata nel paragrafo seguente.

Inserimento del codice segreto

All'accensione del sistema, in caso di richiesta del codice, sul display appare la scritta "Inserire codice antifurto" seguita dalla videata raffigurante la tastiera grafica numerica per l'immissione del codice segreto. Il codice segreto è composto da quattro cifre da 0 a 9.

Uconnect™ 3" Radio:

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 0 a 9: per inserire le cifre del codice ruotare la manopola destra "BROWSE/ENTER" e premere per confermare.

Uconnect™ 5" Radio – Uconnect™ 5" Radio NAV

Il codice segreto è composto da quattro cifre da 1 a 9: per inserire la prima cifra del codice premere il tasto corrispondente sul display. Inserire allo stesso modo le altre cifre del codice.

Dopo l'inserimento della quarta cifra spostare il cursore su "OK" e premere la manopola destra "BROWSE/ENTER", il sistema inizierà a funzionare.

Se viene inserito un codice errato il sistema visualizza la scritta "Codice non corretto" per segnalare la necessità di inserire il codice corretto.

Terminati i 3 tentativi disponibili per l'inserimento del codice il sistema visualizzerà la scritta "Codice non corretto. Radio bloccata. Attendere 30 minuti". Dopo la scomparsa della scritta è possibile iniziare nuovamente la procedura di inserimento del codice.

Passaporto radio

È il documento che certifica il possesso del sistema. Sul passaporto radio sono riportati il modello del sistema, il numero di serie ed il codice segreto. In caso di smarrimento del passaporto radio rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé un documento di identità e i documenti identificativi di possesso del veicolo.

AVVERTENZA Conservare con cura il passaporto radio per fornire i dati relativi alle autorità competenti in caso di furto.

AVVERTENZE

Guardare lo schermo solo quando è necessario e sicuro per farlo. Se fosse necessario visualizzare a lungo lo schermo, accostare in un luogo sicuro in modo da non distrarsi durante la guida.

Interrompere immediatamente l'utilizzo del sistema qualora si verifichi un guasto. In caso contrario si potrebbero causare danni al sistema stesso. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per farne effettuare la riparazione.



ATTENZIONE

207) Seguire le precauzioni di sicurezza di seguito riportate: in caso contrario potrebbero provocare lesioni alle persone oppure danni al sistema.

208) Un volume troppo alto può rappresentare un pericolo. Regolare il volume in modo da essere sempre in grado di avvertire i rumori dell'ambiente circostante (ad es. clacson, autoambulanze, veicoli della polizia, ecc.).



ATTENZIONE





62) Pulire il frontalino ed il trasparente del display solo con un panno morbido, pulito, asciutto ed antistatico. I prodotti detergenti e per lucidare potrebbero danneggiare la superficie. Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati.

63) Non utilizzare il display come base per supporti a ventosa oppure adesivi per navigatori esterni oppure dispositivi smartphone o simili.



Uconnect™ 3" RADIO**COMANDI SUL FRONTALINO**

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

Tasto	Funzioni	Modalità
	Accensione	Pressione breve tasto
	Spegnimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione oraria / antioraria della manopola
	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
	Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente	Pressione breve tasto
BROWSE ENTER	Scorrimento elenco oppure sintonizzazione di una stazione Radio oppure seleziona traccia precedente/successiva	Rotazione oraria / antioraria della manopola
	Conferma opzione visualizzata sul display	Pressione breve tasto
INFO	Conferma opzione visualizzata sul display	Selezione modalità di visualizzazione (Radio, Media Player)
PHONE	Accesso alla modalità Telefono	Pressione breve tasto
MENU	Accesso al menu di Impostazioni/Sistema Infotelematico	Pressione breve tasto
MEDIA	Selezione sorgente: USB/iPod oppure AUX (per versioni/mercati ove previsto)	Pressione breve tasto
RADIO	Accesso alla modalità Radio	Pressione breve tasto
1-2-3-4-5-6	Memorizzazione stazione radio corrente	Pressione prolungata tasto
	Richiamo stazione radio memorizzata	Pressione breve tasto
A-B-C	Selezione del gruppo di preselezioni radio oppure selezione della lettera desiderata di ogni lista	Pressione breve tasto
	Ricerca stazione radio precedente oppure selezione brano precedente USB/iPod	Pressione breve tasto
	Scansione delle frequenze inferiori fino al rilascio/riavvolgimento rapido traccia USB/iPod	Pressione prolungata tasto

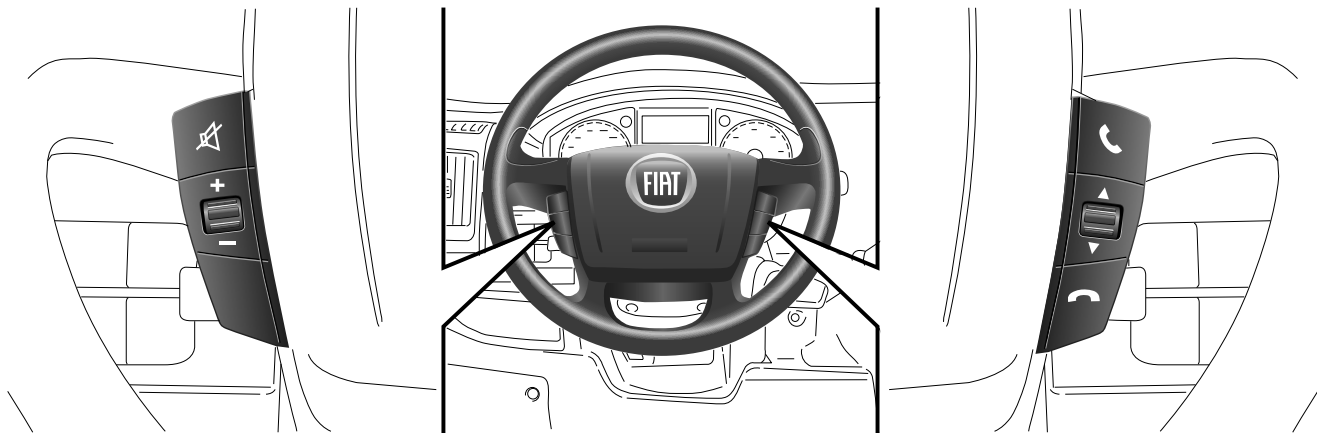


Tasto	Funzioni	Modalità
▶▶	Ricerca stazione radio successiva oppure selezione brano successivo USB/iPod	Pressione breve tasto
	Scansione delle frequenze superiori fino al rilascio/ avanzamento rapido traccia USB/iPod	Pressione prolungata tasto
§	Riproduzione casuale brani presenti sull'USB/ iPod	Pressione breve tasto
↺	Ripetizione brano USB/iPod	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)






Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole. L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.



230


F1A0348



Tasto	Interazione (pressione/rotazione)
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva
	<input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata telefonica in corso
	<input type="checkbox"/> Disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica <input type="checkbox"/> Attivazione/disattivazione della Pausa delle sorgenti USB/iPod <input type="checkbox"/> Attivazione/disattivazione della funzione Mute delle sorgenti Radio/AUX (per versioni/mercati ove previsto)
	Rotazione della rotella sinistra verso l'alto o verso il basso: regolazione del volume audio Pressione corta: aumento/diminuzione del volume a singoli scatti Pressione lunga: aumento/diminuzione continua del volume fino al rilascio
	Rotazione della rotella destra verso l'alto o verso il basso: <input type="checkbox"/> Pressione breve (modalità Radio): selezione stazione successiva/precedente <input type="checkbox"/> Pressione lunga (modalità Radio): scansione delle frequenze superiori/inferiori fino al rilascio <input type="checkbox"/> Pressione breve (modalità USB/iPod): selezione brano successivo/precedente <input type="checkbox"/> Pressione lunga (modalità USB/iPod): avanzamento rapido/indietro veloce fino al rilascio

FUNZIONALITÀ

ACCENSIONE/ SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola .

Il comando di regolazione elettronica del volume ruota continuamente (360°) in entrambe le direzioni, senza posizioni di arresto.

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

MODALITÀ RADIO (TUNER)

Il sistema è dotato dei seguenti sintonizzatori: AM, FM e DAB (per versioni/mercati, dove previsto).

Selezione modalità Radio

Per attivare la modalità radio premere il tasto RADIO sul frontalino.

Selezione banda di frequenza

Le diverse modalità di sintonizzazione possono essere selezionate premendo il tasto RADIO sul frontalino.

Visualizzazioni su display

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni (modalità INFO attivata):

Nella parte superiore: viene evidenziata la stazione preselezionata, l'ora e le altre impstazioni radio attive (es.: TA).

Nella parte centrale: viene evidenziato il nome della stazione in ascolto, la frequenza e le informazioni radio text (se presenti).

Elenco stazioni FM

Premere il tasto/manopola BROWSE/ENTER per visualizzare l'elenco completo delle stazioni FM ricevibili. Mediante il tasto **A-B-C** è possibile, a seconda della lettera scelta, posizionarsi alfabeticamente sulla prima delle stazioni FM/DAB disponibili per quella lettera.

Memorizzazione stazioni radio AM/FM

(Ove presente)

Le preselezioni sono disponibili in tutte le modalità del sistema e vengono attivate toccando uno dei pulsanti di preselezione **1-2-3-4-5-6** ubicati sul frontalino.

Se si è sintonizzati su una stazione radio che si desidera memorizzare, premere e tenere premuto il pulsante corrispondente al preset desiderato o fin quando non viene emessa una segnalazione acustica di conferma.

Il sistema può memorizzare fino a 18 stazioni radio in ciascuna modalità.

Selezione stazioni radio AM/FM

Per effettuare la ricerca della stazione radio desiderata premere i pulsanti **◀◀** oppure **▶▶** oppure agire sulla rotella dei comandi al volante **▲▼**, oppure ruotare la manopola "BROWSE/ENTER".

Ricerca stazione radio precedente / successiva

Premere brevemente i pulsanti **◀◀** oppure **▶▶** oppure agire sulla rotella dei comandi al volante **▲▼**: al rilascio del pulsante viene visualizzata la stazione radio precedente o successiva.

Durante la funzione di ricerca avanti, se il sistema raggiunge la stazione iniziale dopo aver percorso l'intera banda, si arresterà automaticamente sulla stazione da dove è iniziata la ricerca.

Ricerca rapida stazione radio precedente / successiva

Mantenere premuti i pulsanti **◀◀** oppure **▶▶** per effettuare la ricerca rapida: al rilascio del pulsante viene riprodotta la prima stazione radio sintonizzabile.



Elenco stazioni DAB

Premere il tasto/manopola BROWSE ENTER per visualizzare:

- ☐ l'elenco di tutte le stazioni DAB;
 - ☐ l'elenco delle stazioni filtrate per "Generi";
 - ☐ l'elenco delle stazioni filtrate per "Ensembles" (gruppo di broadcast).
- All'interno di ogni lista il pulsante grafico "ABC" permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

Selezione alfabetica stazione radio

Mediante il tasto A-B-C ubicato sul frontalino è possibile, a seconda della lettera scelta, posizionarsi alfabeticamente sulla prima delle stazioni DAB disponibili per quella lettera.

MODALITÀ MEDIA

Modalità di interazione relative al funzionamento AUX (per versioni/mercati ove previsto), USB / iPod.

Selezione sorgente audio

Premere il pulsante MEDIA per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: AUX (per versioni/mercati ove previsto) o USB/iPod.

Cambio brano (successivo/precedente)

Premere brevemente il pulsante ►► oppure ruotare in senso orario il tasto/manopola BROWSE ENTER per riprodurre il brano successivo oppure premere brevemente il pulsante ◄◄ oppure ruotare in senso antiorario il tasto/manopola BROWSE ENTER per tornare all'inizio del brano selezionato o per tornare all'inizio del brano precedente se la riproduzione del brano è iniziata da meno di 3 secondi.

Avanzamento rapido/indietro veloce brani

Premere e mantenere premuto il pulsante ►► per far avanzare ad alta velocità il brano selezionato oppure mantenere premuto il pulsante ◄◄ per far tornare indietro rapidamente il brano.

L'avanzamento rapido/indietro veloce si interrompe una volta rilasciato il pulsante ►► / ◄◄ oppure al raggiungimento del brano precedente/successivo.

Selezione brano (sfoglia)

Questa funzione consente di sfogliare e selezionare i brani presenti sul dispositivo attivo.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato.

Ad esempio, su un dispositivo USB/iPod è possibile, mediante il tasto/manopola BROWSE ENTER, sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

Per ogni lista alfabetica il pulsante a frontalino **A-B-C** permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

NOTA Questo pulsante può risultare disabilitato per alcuni dispositivi **Apple®**.

NOTA Il pulsante BROWSE ENTER non consente alcuna operazione su un dispositivo AUX (per versioni/mercati ove previsto).

Premere il pulsante BROWSE ENTER per attivare questa funzione sulla sorgente in riproduzione.

Ruotare il tasto/manopola BROWSE ENTER per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

Premere il pulsante ⇌ se si desidera annullare la funzione.

NOTA Il tempo di indicizzazione di un dispositivo USB può variare in base al supporto inserito (in alcuni casi può durare alcuni minuti).

Visualizzazione informazioni brano

Premere il pulsante **INFO** per selezionare le informazioni visualizzate durante la riproduzione (Artista, Album, Genere, Nome, Cartella, Nome File). Premere il pulsante per uscire dalla videata.

Riproduzione casuale brani

Premere il pulsante **S** per riprodurre in ordine casuale i brani presenti sul USB/iPod.

La relativa icona verrà visualizzata sul display.

Premarlo una seconda volta per disattivare la funzione.

Ripetizione brano

Premere il pulsante **↺** per attivare la funzione. La relativa icona verrà visualizzata sul display. Premarlo una seconda volta per disattivare la funzione.

SUPPORTO USB/iPod

Per attivare la modalità USB/iPod collegare un apposito dispositivo (USB oppure iPod) alla porta USB presente sul veicolo.



209)

Collegando un dispositivo USB/iPod con sistema acceso, questo inizierà a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

SUPPORTO AUX

(Solo in presenza di presa AUX)

Per attivare la modalità AUX collegare tramite apposito cavo un dispositivo alla presa AUX presente su veicolo.



210)

Collegando un dispositivo con presa uscita AUX, il sistema inizierà a riprodurre la sorgente AUX collegata qualora la stessa sia già in riproduzione. Regolare il volume mediante il tasto/manopola **⏮** sul frontalino oppure mediante il comando di regolazione volume del dispositivo collegato. Per quanto riguarda la funzione "Selezione sorgente audio" vedere quanto descritto al capitolo "Modalità Media".

AVVERTENZE

Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso: non è quindi possibile effettuare il cambio traccia/cartella/playlist oppure controllare inizio/fine/pausa della riproduzione mediante i comandi presenti sul frontalino oppure i comandi al volante.

Non lasciare collegato il cavo del vostro lettore portatile alla presa AUX dopo la disconnessione, onde evitare possibili fruscii in uscita dagli altoparlanti.

MODALITÀ TELEFONO

Attivazione modalità telefono

Per attivare la modalità Telefono premere il tasto PHONE sul frontalino. Mediante i comandi disponibili è possibile:

- ☐** comporre il numero telefonico desiderato;
- ☐** visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
- ☐** visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
- ☐** abbinare fino a 8 telefoni per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;
- ☐** trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private. L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio del veicolo: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.



Visualizzazione su display

Quando un telefono è connesso al sistema su display viene visualizzata una serie di informazioni (se disponibili):

- ☐ stato relativo al roaming;
- ☐ l'intensità del segnale della rete;
- ☐ il livello della batteria del telefono cellulare;
- ☐ il nome del telefono cellulare.

Registrazione del telefono cellulare

Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

- ☐ attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
- ☐ premere il tasto **PHONE** sul frontalino;
- ☐ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- ☐ selezionare "Connetti il telefono" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo Uconnect™ sul telefono cellulare (selezionando invece "No" si visualizza la videata principale del Telefono);
- ☐ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;

☐ dal menu "Impostazioni" è sempre possibile registrare un telefono cellulare selezionando la voce "Menu telefono / Aggiungi telefono", quindi procedere come descritto al punto sopra;

☐ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione; **NOTA** La priorità per la riconnessione automatica viene determinata in base all'ordine di connessione. L'ultimo telefono connesso avrà la priorità più alta.

Effettuare una chiamata

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso.

Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

- ☐ selezionando la voce "Contatti" (Rubrica);
- ☐ selezionando la voce "Lista chiamate recenti";
- ☐ selezionando la voce "Tastiera".

Composizione numero telefonico mediante "tastiera" sul display

Mediante la tastiera grafica visualizzata sul display è possibile immettere il numero telefonico. Procedere come segue:

- ☐ premere il pulsante PHONE sul frontalino;
- ☐ selezionare la voce "Tastiera" sul display ed utilizzare la manopola destra "BROWSE/ENTER" per immettere il numero
- ☐ selezionare l'icona per effettuare la chiamata.

Composizione numero telefonico mediante telefono cellulare

È possibile comporre un numero telefonico utilizzando il telefono cellulare e continuare ad utilizzare il sistema (si raccomanda di non distrarsi mai dalla guida).

Componendo un numero telefonico mediante tastiera del telefono cellulare l'audio della telefonata viene riprodotto attraverso l'impianto audio del veicolo.



ATTENZIONE

209) Collegando un dispositivo (USB oppure iPod) alla porta USB, prestare attenzione che questo non ostacoli l'azionamento della leva del freno a mano.

210) Collegando un dispositivo alla presa AUX (per versioni/mercati ove previsto), prestare attenzione che questo non ostacoli l'azionamento della leva del freno a mano.



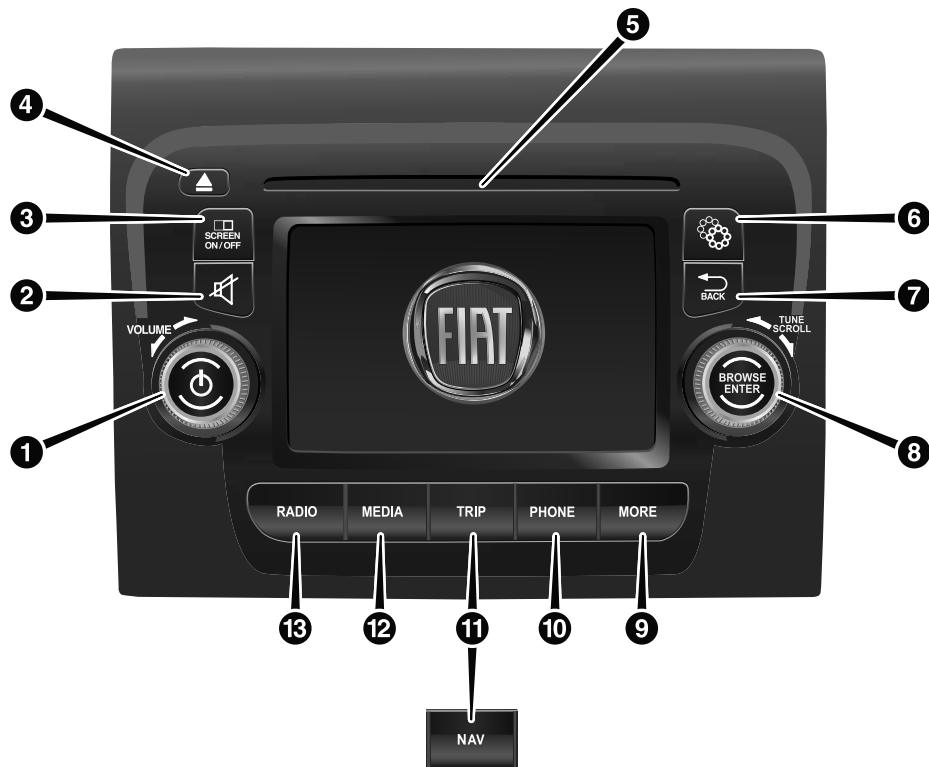






Uconnect™ 5" RADIO - Uconnect™ 5" RADIO NAV**COMANDI SUL FRONTALINO**

TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI FRONTALINO

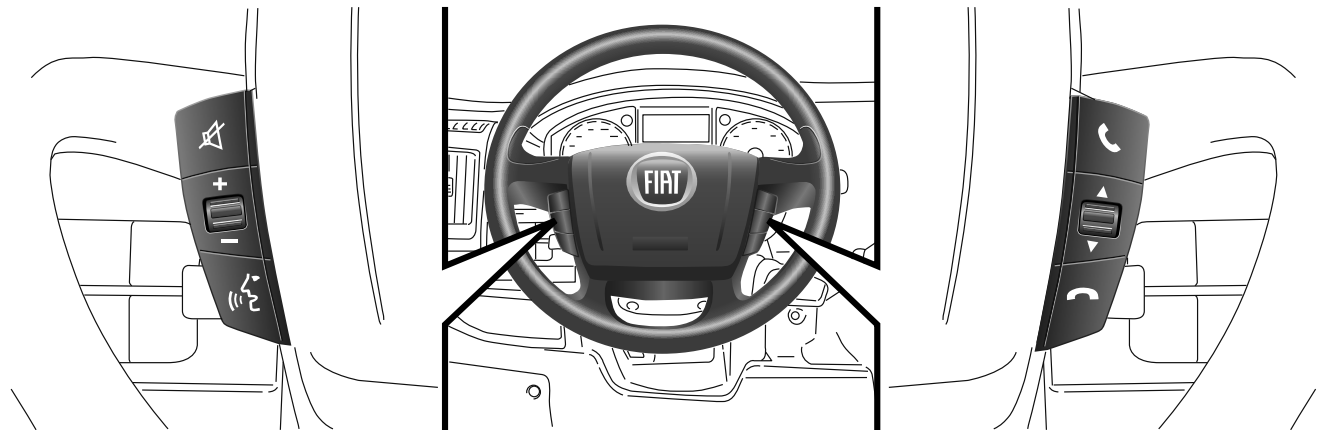
Tasto	Funzioni	Modalità
1- 	Accensione	Pressione breve tasto
	Spegnimento	Pressione breve tasto
	Regolazione volume	Rotazione sinistra/destra manopola
2- 	Attivazione/disattivazione volume (Mute/Pausa)	Pressione breve tasto
3- 	Accensione/spegnimento display	Pressione breve tasto
4- 	Espulsione del CD	Pressione breve tasto
5-	Sede alloggiamento CD	—
6- 	Impostazioni	Pressione breve tasto
7- 	Uscita dalla selezione/ritorno alla schermata precedente	Pressione breve tasto
8- BROWSE ENTER	Scorrimento elenco o sintonizzazione di una stazione Radio	Rotazione sinistra/destra manopola
	Conferma opzione visualizzata sul display	Pressione breve tasto
9- MORE	Accesso alle funzioni aggiuntive (visualizzazione Ora, Trip Computer, Temperatura esterna)	Pressione breve tasto
10- PHONE	Visualizzazione dati Telefono	Pressione breve tasto
11- TRIP (Uconnect™ 5" Radio)	Accesso al menu Trip	Pressione breve tasto



Tasto	Funzioni	Modalità
11- NAV (Uconnect™ 5" Radio Nav)	Accesso al menù di Navigazione	Pressione breve tasto
12- MEDIA	Selezione supporto: CD, USB/iPod, AUX (per versioni/ mercati ove previsto), Bluetooth®	Pressione breve tasto
13- RADIO	Accesso alla modalità Radio	Pressione breve tasto

COMANDI AL VOLANTE

Sul volante sono presenti i comandi delle funzioni principali del sistema, che ne permettono un controllo più agevole. L'attivazione della funzione scelta viene comandata, in alcuni casi, dalla durata della pressione esercitata (pressione breve o prolungata), come riportato nella tabella di pagina seguente.









232

F0N0891



TABELLA RIASSUNTIVA COMANDI AL VOLANTE

Tasto	Interazione (pressione/rotazione)
	<input type="checkbox"/> Accettazione della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Accettazione della seconda chiamata in arrivo e messa in attesa della chiamata attiva <input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale per la funzione Telefono <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del riconoscimento vocale
	<input type="checkbox"/> Rifiuto della chiamata telefonica in arrivo <input type="checkbox"/> Chiusura della chiamata telefonica in corso
	<input type="checkbox"/> disattivazione/riattivazione del microfono durante una conversazione telefonica <input type="checkbox"/> attivazione/disattivazione della Pausa delle sorgenti CD, USB/iPod, Bluetooth® <input type="checkbox"/> attivazione/disattivazione della funzione Mute della Radio
	Rotazione della rotella sinistra verso l'alto o verso il basso; regolazione del volume audio; vivavoce; lettore messaggi SMS; annunci vocali e sorgenti musicali Pressione corta: aumento/diminuzione del volume a singoli scatti Pressione lunga: aumento/diminuzione continua del volume fino al rilascio
	<input type="checkbox"/> Attivazione del riconoscimento vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del messaggio vocale, in modo da impartire un nuovo comando vocale <input type="checkbox"/> Interruzione del riconoscimento vocale
	Rotazione della rotella destra verso l'alto o verso il basso: <input type="checkbox"/> Pressione corta (modalità Radio): selezione stazione successiva/precedente <input type="checkbox"/> Pressione lunga (modalità Radio): scansione delle frequenze superiori/inferiori fino al rilascio <input type="checkbox"/> Pressione corta (modalità CD, USB/iPod, Bluetooth®): selezione brano successivo/precedente <input type="checkbox"/> Pressione lunga (modalità CD, USB/iPod, Bluetooth®): avanzamento rapido/indietro veloce fino al rilascio

FUNZIONALITÀ

ACCENSIONE / SPEGNIMENTO SISTEMA

Il sistema si accende/spegne premendo il tasto/manopola.

Ruotare il tasto/manopola in senso orario per aumentare il volume oppure in senso antiorario per diminuirlo.

Modalità radio (Tuner)

Una volta selezionata la stazione radio desiderata sul display verranno visualizzate le seguenti informazioni:

Nella parte superiore: visualizzazione elenco stazioni radio memorizzate (preset) viene evidenziata la stazione attualmente in ascolto.

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto e pulsanti grafici per selezione stazione radio precedente o successiva. Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

Nella parte centrale: visualizzazione nome della stazione radio in ascolto e pulsanti grafici per selezione stazione radio precedente o successiva. Nella parte inferiore: visualizzazione dei seguenti pulsanti grafici:

□ "Sfoglia": lista delle stazioni radio disponibili;


□ "AM/FM", "AM/DAB", "FM/DAB": selezione banda di frequenza desiderata (pulsante grafico riconfigurabile a seconda della banda selezionata: AM, FM o DAB);

□ "Sinton.": sintonizzazione manuale della stazione radio (non disponibile per radio DAB);

□ "Info": informazioni aggiuntive sulla sorgente in ascolto;

□ "Audio": accesso alla videata "Impostazioni Audio".

Menù audio

Per accedere al menu "Audio" premere il tasto  sul frontalino, scorrere sul Menu e successivamente selezionare e premere l'opzione "Audio" sul display. Tramite il menu "Audio" è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

□ "Equalizzatore" (per versioni/mercati, dove previsto);


□ "Balance/Fader" (regolazione del bilanciamento destra/sinistra e anteriore/posteriore del suono);

□ "Volume/Velocità" (escluse versioni con impianto HI-FI) controllo automatico del volume in funzione della velocità;

□ "Loudness" (per versioni/mercati, dove previsto);

□ "Auto-On Radio";

□ "Ritardo Spegn. radio".

Per uscire dal menu "Audio" premere il pulsante grafico /Fatto.

MODALITÀ MEDIA

Premere il pulsante grafico "Suppor." per selezionare la sorgente audio desiderata tra quelle disponibili: CD, AUX (per versioni/mercati ove previsto), USB/iPod oppure **Bluetooth®**.

Selezione brano (sfoglia)

Questa funzione consente di sfogliare e selezionare i brani presenti sul dispositivo attivo.

Le possibilità di selezione dipendono dal dispositivo collegato o dal tipo di CD inserito.

Ad esempio, su un CD audio potrà essere selezionata la traccia da riprodurre, mentre su un CD-ROM, un dispositivo USB/iPod o **Bluetooth®** è possibile sfogliare anche l'elenco degli artisti, dei generi musicali e degli album presenti sul dispositivo stesso, a seconda delle informazioni registrate sui brani stessi.

NOTA Alcuni dispositivi **Bluetooth®** non offrono la possibilità di sfogliare i brani mediante tutte le categorie presenti.

All'interno di ogni lista il pulsante grafico "ABC" permette di saltare alla lettera desiderata lungo la lista.

NOTA Questo pulsante può risultare disabilitato per alcuni dispositivi **Apple®**.



NOTA Il pulsante grafico "Sfoglia" non consente alcuna operazione su un dispositivo AUX (per versioni/mercati ove previsto).

Premere il pulsante grafico "Sfoglia" per attivare questa funzione sulla sorgente in riproduzione.

Ruotare il tasto/manopola BROWSE ENTER per selezionare la categoria desiderata e successivamente premere il tasto/manopola stesso per confermare la selezione.

Premere il pulsante grafico "X" se si desidera annullare la funzione.

SUPPORTO CD

Per attivare la modalità CD inserire un CD audio o MP3 all'interno dell'apposita sede oppure premere il tasto MEDIA sul frontalino.


Se il CD è già inserito premere il pulsante grafico "Suppor." e successivamente selezionare "CD".

Inserimento/espulsione CD

Per inserire il CD infilarlo leggermente nella sede in modo da attivare il sistema di caricamento motorizzato, che provvederà a posizionarlo correttamente (sul display si illumina il simbolo "CD").

Inserendo un CD con sistema acceso, viene selezionata automaticamente la modalità CD ed il sistema inizia a riprodurre i brani presenti.

Sul display vengono visualizzati il numero del brano e la relativa durata (minuti e secondi).

Premere il tasto  (EJECT) sul frontalino, con sistema acceso, per azionare il dispositivo di espulsione motorizzato del CD.

Dopo l'espulsione verrà automaticamente selezionata la sorgente audio Radio.

Se il CD non viene rimosso dalla relativa sede, il sistema provvederà a reinserirlo automaticamente dopo circa 10 secondi senza riprodurlo.

SUPPORTO Bluetooth®

La modalità viene attivata registrando al sistema un dispositivo **Bluetooth®** contenente brani musicali.

REGISTRAZIONE DI UN DISPOSITIVO AUDIO Bluetooth®

Per registrare un dispositivo audio **Bluetooth®** procedere come segue:

- ☐ attivare la funzionalità **Bluetooth®** sul dispositivo;
- ☐ premere il tasto MEDIA sul frontalino;
- ☐ in caso di sorgente "Media" attiva, premere il pulsante grafico "Suppor.";
- ☐ scegliere il supporto Media **Bluetooth®**;
- ☐ premere il pulsante grafico "Agg. Dispos.";

☐ cercare **Uconnect™** sul dispositivo audio **Bluetooth®** (durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione);

☐ quando il dispositivo audio lo richiede inserire il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul dispositivo il PIN visualizzato;

☐ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata. Selezionando "Sì" alla domanda il dispositivo audio **Bluetooth®** verrà registrato come preferito (il dispositivo avrà la priorità sugli altri che verranno registrati successivamente). Se si seleziona "No" la priorità viene determinata in base all'ordine in cui è stato connesso. L'ultimo dispositivo connesso avrà la priorità più alta;

☐ la registrazione di un dispositivo audio può avvenire anche premendo il tasto  sul frontalino e selezionando l'opzione "Telefono/**Bluetooth®**".
AVVERTENZA Qualora si perdesse la connessione **Bluetooth®** tra telefono cellulare e sistema consultare il libretto di istruzioni del telefono cellulare.

SUPPORTO USB/iPod

Per attivare la modalità USB/iPod inserire un apposito dispositivo (USB oppure iPod) all'interno della porta USB presente su veicolo.


Inserendo un dispositivo USB/iPod con sistema acceso, questo inizia a riprodurre i brani presenti sul dispositivo.

SUPPORTO AUX

(Solo in presenza di presa AUX)

Per attivare la modalità AUX inserire un apposito dispositivo all'interno della presa AUX presente su veicolo.

Inserendo un dispositivo con presa uscita AUX, il sistema inizia a riprodurre la sorgente AUX collegata qualora la stessa sia già in riproduzione.

Regolare il volume mediante il tasto/manopola  sul frontalino oppure mediante il comando di regolazione volume del dispositivo collegato.

Per quanto riguarda la funzione "Selezione sorgente audio" vedere quanto descritto al capitolo "Modalità Media".

AVVERTENZE Le funzioni del dispositivo collegato alla presa AUX sono gestite direttamente dal dispositivo stesso: non è quindi possibile effettuare il cambio traccia/ cartella/playlist oppure controllare inizio/fine/pausa della riproduzione mediante i comandi presenti sul frontalino oppure i comandi al volante.

MODALITÀ TELEFONO

ATTIVAZIONE MODALITÀ TELEFONO

Per attivare la modalità Telefono premere il tasto PHONE sul frontalino. Mediante i pulsanti grafici visualizzati sul display è possibile:

- ☐ comporre il numero telefonico (utilizzando la tastiera grafica presente sul display);
- ☐ visualizzare e chiamare i contatti presenti sulla rubrica del telefono cellulare;
- ☐ visualizzare e chiamare contatti dai registri delle chiamate recenti;
- ☐ abbinare fino a 10 telefoni/dispositivi audio per facilitarne e velocizzarne l'accesso ed il collegamento;
- ☐ trasferire le chiamate dal sistema al telefono cellulare e viceversa e disattivare l'audio del microfono dell'impianto per conversazioni private.

L'audio del telefono cellulare viene trasmesso attraverso l'impianto audio del veicolo: il sistema disattiva automaticamente l'audio dell'autoradio quando si utilizza la funzione Telefono.

REGISTRAZIONE DEL TELEFONO CELLULARE

AVVERTENZA Effettuare questa operazione solo con veicolo fermo ed in condizioni di sicurezza; la funzionalità è disattivata con veicolo in movimento. Di seguito viene descritta la procedura di registrazione del telefono cellulare: consultare comunque sempre il libretto di istruzioni del telefono cellulare. Per registrare il telefono cellulare procedere come segue:

- ☐ attivare la funzione **Bluetooth®** sul telefono cellulare;
- ☐ premere il tasto PHONE sul frontalino;
- ☐ se non è ancora presente nessun telefono registrato al sistema sul display viene visualizzata un'apposita videata;
- ☐ selezionare "Sì" per iniziare la procedura di registrazione, quindi cercare il dispositivo **Uconnect™** sul telefono cellulare (selezionando invece "No" si visualizza la videata principale del Telefono);



❑ quando il cellulare lo richiede, inserire con la tastiera del vostro telefono il codice PIN visualizzato sul display del sistema o confermare sul cellulare il PIN visualizzato;

❑ dalla videata "Telefono" è sempre possibile registrare un telefono cellulare premendo il pulsante grafico "Impost.": premere il pulsante grafico "Agg. Dispos." e procedere come descritto nel punto sopra;

❑ durante la fase di registrazione sul display appare una videata che indica lo stato di avanzamento dell'operazione;

❑ quando la procedura di registrazione è terminata con successo sul display appare una videata: selezionando "Sì" alla domanda il telefono cellulare verrà registrato come preferito (il telefono cellulare avrà la priorità sugli altri cellulari che verranno registrati successivamente). Qualora non siano associati altri dispositivi, il sistema considererà il primo dispositivo associato come preferito.

NOTA Per i telefoni cellulari che non sono impostati come preferiti, la priorità viene determinata in base all'ordine di connessione. L'ultimo telefono connesso avrà la priorità più alta.


NOTA Su alcuni telefoni cellulari, per rendere disponibile la funzione di lettura vocale SMS, è necessario abilitare l'opzione di notifica SMS su telefono; questa opzione è in genere presente sul cellulare, all'interno del menu connessioni **Bluetooth®** per il dispositivo registrato come **Uconnect™**. Dopo aver abilitato questa funzione sul cellulare, è necessario disconnettere e riconnettere il telefono tramite sistema **Uconnect™** per rendere effettiva l'abilitazione.

Effettuare una chiamata

Le operazioni di seguito descritte sono accessibili solo se supportate dal telefono cellulare in uso.

Fare riferimento al libretto di istruzioni del telefono cellulare per conoscere tutte le funzioni disponibili.

È possibile effettuare una chiamata nei seguenti modi:

❑ selezionando l'icona  (Rubrica telefono cellulare);


❑ selezionando la voce "Recenti";

❑ selezionando l'icona ;


❑ premendo il pulsante grafico "Ricomponi".

Letttore messaggi sms

Il sistema permette di leggere i messaggi ricevuti dal telefono cellulare. Per utilizzare questa funzione il telefono cellulare deve supportare lo scambio di SMS tramite **Bluetooth®**.

Nel caso in cui la funzionalità non fosse supportata dal telefono, il relativo pulsante grafico  viene disattivato (grigiato).

Alla ricezione di un messaggio di testo sul display verrà visualizzata una videata che permette la selezione tra le opzioni "Ascolta", "Chiama" oppure "Ignora".

È possibile accedere alla lista dei messaggi SMS ricevuti dal cellulare premendo il pulsante grafico  (la lista visualizza un massimo di 60 messaggi ricevuti).

IMPOSTAZIONI

Premere il tasto  sul frontalino per visualizzare sul display il menu principale delle "Impostazioni".

NOTA La visualizzazione delle voci del menu varia in funzione delle versioni.

Il menu è composto dalle seguenti voci:

❑ Display;

❑ Orologio & Data;

❑ Sicurezza/Assistenza (per versioni/mercati, dove previsto);

- ☐ Luci (per versioni/mercati, dove previsto);
- ☐ Porte e Blocco Porte;
- ☐ Audio;
- ☐ Telefono/Bluetooth;
- ☐ Radio;
- ☐ Ripristino Impostazioni di default.

Sicurezza/Assist.

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sensore pioggia

Mediante questa funzione è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto).

Luci

(per versioni/mercati, dove previsto)

Mediante questa funzione è possibile effettuare le seguenti regolazioni:

Sensore fari

regolazione della sensibilità di accensione dei fari;

☐ "Automatic high beam" (per versioni/mercati, dove previsto): attivazione/disattivazione abbaglianti automatici.

☐ "Luci diurne" (DRL) (per versioni/mercati, dove previsto): attivazione/disattivazione delle luci diurne;

☐ "Cornering lights" (per versioni/mercati, dove previsto): attivazione/disattivazione cornering lights; Porte e Blocco porte Mediante questa funzione è possibile attivare/disattivare la chiusura automatica delle porte a veicolo in movimento (funzione "Autoclose").

MODALITÀ "MORE"

Premere il tasto MORE sul frontalino per visualizzare sul display le impostazioni di funzionamento:

- ☐ Temperatura esterna
- ☐ Orologio
- ☐ Bussola (solo per **Uconnect™** 5"Radio Nav)
- ☐ Trip Computer (solo per **Uconnect™** 5"Radio Nav)
- ☐ Impostazioni (solo per **Uconnect™** 5"Radio Nav)
- ☐

NAVIGAZIONE



(Solo per **Uconnect™** 5"Radio Nav)

Pianificazione di un percorso

AVVERTENZA Per motivi di sicurezza e per ridurre le distrazioni alla guida, occorre sempre pianificare il percorso prima di mettersi alla guida.

Attraverso la funzione di ricerca di una destinazione è possibile trovare e raggiungere luoghi utilizzando varie modalità: ricercando un indirizzo specifico, un indirizzo parziale, un tipo specifico di luogo (ad esempio una stazione di servizio o un ristorante), un codice postale, un PDI (Punto di interesse) vicino alla tua posizione corrente (ad esempio un ristorante con il tipo di ricerca impostato su "Nelle vicinanze"), una coppia di coordinate di latitudine e longitudine oppure selezionando un punto sulla mappa. Selezionare "Ricerca" nel Menu principale per impostare la ricerca di una destinazione. Mentre si digita nell'elenco vengono visualizzati gli indirizzi e i PDI corrispondenti in due elenchi separati.

L'indirizzo e la città corrispondenti vengono visualizzati nell'elenco Indirizzi e i PDI, i tipi di PDI e i luoghi vengono visualizzati negli elenchi Punti di interesse.



Per pianificare un percorso verso la destinazione, seleziona il pulsante "Guida".

Viene pianificato un percorso e vengono fornite indicazioni per la destinazione con istruzioni vocali e con indicazioni visive sullo schermo.




COMANDI VOCALI

Nota Per le lingue non supportate dal sistema i comandi vocali non sono disponibili.


Per utilizzare i comandi vocali premere il tasto al volante  (tasto "Voce") o  (tasto "telefono") e pronunciare ad alta voce il comando che si desidera attivare.

Globali

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ☐ Aiuto
- ☐ Annulla
- ☐ Ripeti
- ☐ Guida vocale


Telefono

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ☐ Chiama
- ☐ Componi
- ☐ Ricomponi
- ☐ Richiama
- ☐ Ultime chiamate
- ☐ Chiamate effettuate
- ☐ Chiamate perse
- ☐ Chiamate ricevute


- ☐ Rubrica
- ☐ Cerca
- ☐ Mostra SMS
- ☐ Invia un sms
- ☐ Mostra i messaggi

Radio

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :


- ☐ Sintonizza su "frequenza" FM
- ☐ Sintonizza su "frequenza" AM
- ☐ Sintonizza su "nome radio" FM
- ☐ Sintonizza sul "nome radio"

Media

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ☐ Riproduci il brano...
- ☐ Riproduci l'album...
- ☐ Riproduci l'artista...
- ☐ Riproduci il genere...
- ☐ Riproduci la playlist...
- ☐ Riproduci il podcast...
- ☐ Riproduci l'audiolibro...
- ☐ Riproduci la traccia numero...
- ☐ Seleziona il supporto...
- ☐ Visualizza...

Navigazione (solo per Uconnect™ 5" Nav)

I seguenti comandi vocali possono essere impartiti dopo aver premuto il tasto al volante  :

- ☐ Vai a casa
- ☐ Visione 2D
- ☐ Visione 3D
- ☐ Cancella percorso
- ☐ Aggiungi preferito
- ☐ Ripeti istruzione



ATTENZIONE

211) Per motivi di sicurezza e per ridurre le distrazioni alla guida, occorre sempre pianificare il percorso prima di mettersi alla guida.



ATTENZIONE

PORTAPACCHI

- ☐ Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.
- ☐ Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse. Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità del veicolo al vento laterale.
- ☐ Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro. Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

- ☐ Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure di lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovrattappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

- ☐ Nel suo normale funzionamento, la trappola del particolato (DPF) sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare il veicolo su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio

PNEUMATICI RIM PROTECTOR

- ☐ Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector", NON montare le coppe ruota. L'uso degli pneumatici e di coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

**Nel cuore del
tuo motore.**



PETRONAS
SELENIA



*Al tuo meccanico chiedi **PETRONAS Selenia.***



La tua auto ha scelto **PETRONAS Selenia**

*Il motore della tua auto è nato con **PETRONAS Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **PETRONAS Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore sicure e vincenti.*

La qualità **PETRONAS Selenia** si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

PETRONAS Selenia K Power

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana.

PETRONAS Selenia WR Forward

Lubrificante totalmente sintetico Low SAPS per motori diesel Euro 6. Elevata fuel economy.

PETRONAS Selenia Digitek Pure Energy

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy.

PETRONAS Selenia Multipower Gas

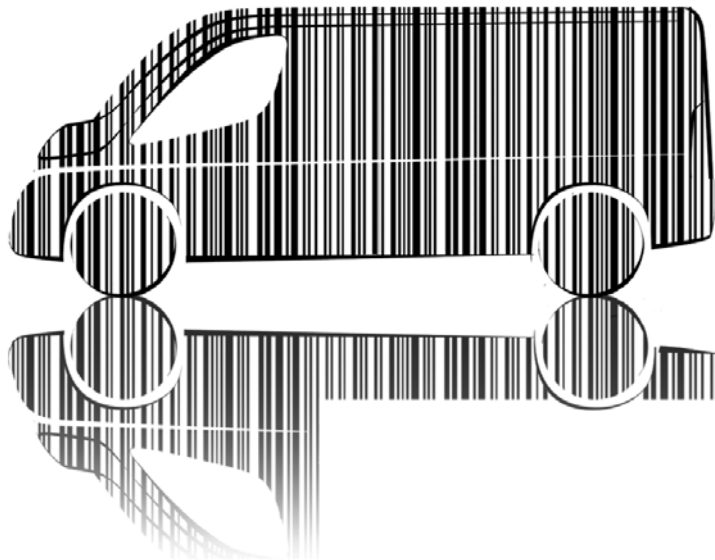
Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina alimentati a metano o GPL. Protezione dall'usura delle valvole.

PETRONAS Selenia Multipower C3

Lubrificante sintetico per motori benzina e diesel. Caratteristiche fuel economy.

La gamma **PETRONAS Selenia** si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing, Selenia WR, Selenia WR Pure Energy.

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



PERFORMANCE



RICAMBI ORIGINALI

COMFORT



RICAMBI ORIGINALI

SICUREZZA



RICAMBI ORIGINALI

AMBIENTE



RICAMBI ORIGINALI

ACCESSORI



RICAMBI ORIGINALI

VALORE



RICAMBI ORIGINALI



COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**. Questo serve a garantirti nel tempo **performance e sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

**MANTIENI LA TUA
VETTURA IN CONDIZIONI
OTTIMALI GRAZIE A**



**VEHICLE
PROTECTION**

MOPAR.

Mopar Vehicle Protection offre una serie di contratti di assistenza studiati per garantire a tutti i clienti il piacere di guidare il proprio veicolo senza alcun tipo di problema o preoccupazione.

La nostra selezione di prodotti consiste in un'ampia e flessibile gamma di **estensioni di garanzia e programmi di manutenzione** promossi da FCA. Ciascuna contiene **diversi livelli di copertura in termini di durata e chilometraggio**, il tutto per soddisfare le vostre esigenze di guida.

I contratti di assistenza vengono elaborati da esperti conoscitori di ogni singolo componente della vostra vettura che si impegnano a **mantenerla in condizioni ottimali**. Sfruttiamo la nostra competenza e la nostra passione per creare prodotti che assicurino una “guida senza pensieri” a tutti i nostri guidatori.

Solo Mopar Vehicle Protection vi garantisce che tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti da **tecnici specializzati altamente qualificati presso officine autorizzate FCA**, utilizzando **gli strumenti e le attrezzature giuste e solo componenti originali, in tutta Europa**.

Verificate subito i Contratti di assistenza disponibili sul vostro mercato e scegliete quello che più si addice alle vostre abitudini di guida.

Chiedi al tuo concessionario più vicino maggiori informazioni.

NOTE

NOTE

NOTE

NOTE

INDICE ALFABETICO

ABS (Sistema)	88
Additivo per emissione Diesel AdBlue (UREA)	145
Air bag frontali	116
Air bag frontale lato guidatore	117
Air bag frontale lato passaggero	117
Disattivazione manuale air bag frontale e laterale	117
Air bag laterali (Side Bag)	120
Allarme elettronico	11
Allestimento con impianto a metano (Natural Power)	146
Alzacristalli	47
Alzacristalli elettrici	47
Appoggiatesta Anteriori	49
ASR (sistema)	90
Assetto ruote	234
Autoradio	279
Avviamento con batteria ausiliaria	192
Avviamento con manovre ad inerzia	193
Avviamento del motore	124
Avviamento di emergenza	192

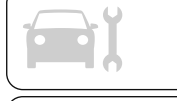
Bambini (trasporto in sicurezza)	
Montabilità dei seggiolini per bambini	108
Norme di sicurezza	109
Seggiolini per bambini	105
Batteria	
Sostituzione	216
Batteria (ricarica)	193
Batteria (sezionatore)	34
Bloccaporte	35
Cambio	128
Cambio Comfort-matic	128
Cargo space	20
Carrozzeria	
Consigli per la conservazione della carrozzeria	222
Protezione contro agenti atmosferici	222
Catene da neve	221
Cerchi e pneumatici	234
Cestello sotto sedile	21
Cinture di sicurezza	
Impiego	101
Climatizzatore addizionale posteriore (Panorama/Combinato)	46
Climatizzatore automatico	40
Climatizzatore manuale	39
Codici motore	228

Cofano motore	47
Comandi	33
Comandi riscaldamento e ventilazione	39
Condizioni d'impiego	139
Consigli per il carico	148
Consigli per prolungare la durata batteria	216
Consigli, comandi e informazioni generali	279
Consumo di combustibile	263
Correttore assetto fari	31
Cronotachigrafo	51
Cruise control	132
Dati identificazione	226
Dimensioni	239
Disattivazione manuale air bag frontale e laterale	117
Display	
Videata standard	57
Display multifunzionale	
Menu di set up	59
Pulsanti di comando	58
Dispositivo dead lock	14
Dispositivo di avviamento	10
Dispositivo Follow me home	30
Driving Advisor (sistema)	96
Emissioni di CO2	271
Equipaggiamenti interni	49
ESC (sistema)	89



F ari		Liquido impianto raffreddamento motore.....	212	Montabilità del seggiolino Isofix sui sedili del veicolo.....	112
Correttore assetto fari	31	Liquido lavacrystallo/lavalunotto	213	Motore	230
Orientamento fascio luminoso	31	Liquido servosterzo	213	MSR (Sistema)	88
Filtro antipolline	215	luci 3° stop	165	O lio motore	212
Filtro aria	215	Luci abbaglianti	28	Orientamento fascio luminoso.....	31
Fluidi e lubrificanti	260	Luci abbaglianti automatiche.....	29	P anchetta 4 posti (versioni Furgone Doppia Cabina)	24
Fusibili (sostituzione).....	167	Luci anabbaglianti	28	Pedana mobile	16
G ateway fms module.....	180	Luci di emergenza.....	33	Pedana posteriore.....	16
Gear Shift Indicator.....	57	Luci di parcheggio.....	29	Pesi e masse	252
Gruppi ottici anteriori	161	Luci di posizione	28	Plafoniera anteriore (sostituzione lampada).....	166
H BA (sistema)	91	Luci diurne	28	Plafoniera posteriore (sostituzione lampada)	166
Hill Descent	91	Luci esterne.....	28	Plafoniere	32
Hill Holder (sistema)	89	Luci fendinebbia.....	33	Pneumatici	234
I ndicatore livello olio motore	58	Luci posizione laterali.....	165	Pneumatici da neve	221
Indicatori di direzione	29	Luci retronebbia.....	33	Porta posteriore a due battenti	15
Interni	223	Luci spente	28	Porta scorrevole.....	14
Interruttore blocco combustibile	195	Luci targa.....	165	Porte	12
Ispezione impianto	227	Lunga inattività del veicolo.....	156	Predisposizione montaggio seggiolino Isofix	110
K it riparazione rapida pneumatici Fix&Go automatic	190	Lunotto termico	34	Presa di corrente	50
L ampade tipi di lampade	159	M anutenzione e cura - controlli periodici.....	199	Pressione di gonfiaggio.....	237
Lampeggi.....	29	Manutenzione e cura - Manutenzione Programmata	199	Prestazioni.....	249
Lavafari	37	Manutenzione e cura - piano di manutenzione programmata	201	Pretensionatori.....	103
Leva cambio.....	128	Marcatura autotelaio	226	Procedura di gonfiaggio	190
Liquido freni	214	Marcatura delle bombole	227	Pulizia cristalli	35
		Marcatura motore.....	227		

Q uadro strumenti.....55	Sensore pioggia.....36	Luci abbaglianti162
R ibaltina su panchetta20	Sensori di parcheggio134	Luci anabbaglianti162
Rifornimenti.....255	Sezionatore batteria34	Luci fendinebbia163
Rifornimento del veicolo140	Side Bag (air bag laterali)120	Luci posizione161
Riscaldamento addizionale posteriore (Panorama/Combinato)45	Simbologia.....4	Sostituzione lampada interna166
Riscaldamento e ventilazione38	Sistema ABS.....88	Sostituzione spazzole tergicristallo218
Riscaldatore supplementare42	Sistema ASR.....90	Specchi retrovisori.....26
Riscaldatore supplementare autonomo42	Sistema di protezione supplementare (SRS) - AIR BAG116	Speed block134
Risparmio di combustibile139	Sistema Driving Advisor.....96	Speed Limiter133
Rivestimenti plastici base sedile21	Sistema Fiat CODE8	Spie e messaggi61
Ruota di scorta234	Sistema HBA (Hydraulic Brake Assist).....91	Spruzzatori218
Ruote234	Sistema Hill Descent.....91	Sterzo233
Ruote e pneumatici219	Sistema Hill Holder89	Stile di guida.....139
S edile ammortizzato18	Sistema MSR88	Strumenti di bordo55
Sedile base girevole18	Sistema SBR102	T ablet Holder.....50
Sedile girevole con cinture di sicurezza19	Sistema SBR102	Tappo serbatoio combustibile.....140
Sedile posteriore Flex Flor.....22	Sistema Start&Stop130	targhetta identificazione vernice carrozzeria226
Sedili17	Sistema TPMS94	targhetta riassuntiva dat identificazione226
Sedili (versione Panorama).....21	Sistema Traction Plus93	Telecamera posteriore.....136
Sedili (versioni Combi)22	Sollevamento del veicolo219	Tergicristallo35-218
Sedili con braccioli regolabili18	Sospensioni pneumatiche51	TPMS (Sistema)94
Seggiolini Isofix (predisposizione per il montaggio)	Sostituzione batteria.....216	Traino del veicolo.....196
Montabilità del seggiolino sui sedili del veicolo112	Sostituzione di una lampada.....158	Traino di rimorchi.....149
Sensore fari automatici30	Sostituzione di una ruota185	Trip computer59
	Sostituzione lampada esterna.....161	Tubazioni in gomma224
	Sostituzione lampada esterna Indicatori di direzione163	U connect 3" Radio282



Uconnect 5" Radio – Uconnect	vano sotto sedile lato	Versione carrozzeria.....228
5" Radio Nav292	passaggero.....49	Volante25
Utilizzo gravoso del veicolo200	V erifica dei livelli208	

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito **il tuo veicolo**,
lo conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate**
Fiat Professional Service

trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di
manutenzione. Le officine Fiat Professional sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica,
i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

**Con i Ricambi Originali Fiat Professional, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità,
comfort e performance per cui hai scelto il tuo nuovo veicolo.**

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti
raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo
di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:**
i soli appositamente progettati da Fiat Professional per il tuo veicolo.

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.